DISCORSO

Delle Regole et Ordini ch' hauera' da tenere la Fanteria in tutte le sue Ordinaze et Fattione militari.

Con altre cose appartenenti ad essa

DEL MASTRO DI CAMPO
FLAVIO DELL' VVA.

DEDICATO

ALLA SANTITÀ DI NOSTRO SIG. PAPA VRBANO. VIII.

In ROMA per gli Heredi di Francesco Corbelletti.
M.D.C.XXXIX
Con licenza de' Superiori.

Digitized by Google

BEATISSIMO PADRE.

CCO, che finalmente in teſtimonio chiaro della mia deuota ſeruitù, ed in ſegno certiſsimo della mia perpetua riuerenza ſe ne vien' à dedicarſi all' ampliſsimo nome di Voſtra Santità il mio Diſcorſo della Fanteria: doue (inuentione fin' hora non inteſa) ſi propone per qual mezzo potrà ottenerſi ſecuramente glorioſa vittoria d'ogni numeroſo Eſercito nemico: e non tantoſto dalla ſua ſomma prudenza, ed affettuoſo zelo ſaranno ſedate le contro-

uerſie tra' Prencipi Chriſtiani, che come ſperar mi lice, l'oſſeruanze alle promeſſe ſuccederanno; acciò ch'in Voſtra Beatitudine rinouelato ſi vegga la glorioſa memoria di Papa Vrbano Secondo, e nel Chriſtianeſimo tutto, viua per ſempre la glorioſa memoria di Papa Vrbano viii. L'Impreſa è veramente Vrbana, degna di Papa; gradiſcala Voſtra Santità, ch'io ſpero ſeruirla in coſe maggiori, e riuerentemente le bacio li Santiſſimi piedi. Roma 6. d'Agoſto 1639.

Di V.S.tà

Humil.mo e Deuot.mo Ser.re

Flauio dell'Vua.

PROEMIO.

LA commune opinione così de' Moderni, come delli Antichi, e buoni Soldati è stata sempre, che la Fantaria disciplinata, & ordinata nel modo, che si conuiene, sia veramente il neruo, & il vigore dell'Essercito, e che con essa si conducono a fine l'Imprese, e le Fattioni più segnalate. Perilche con molta ragione fù tanto stimata dalle prime Monarchie del Mondo, de' quali per la negligenza de'Scrittori non habbiamo cognitione del modo, che l'ordinauano; ma sì bene, che si valsero d'essa tanto l'Assiri, Medi, e Persi, com'anche gli Hebrei, e gli Egittij.

Fiori poi nelli Greci, e nelli Romani, de'quali sappiamo le loro ordinanze: e quanto con la sola Fantaria inalzassero le loro famose Republiche, facendo costoro professione d'eleggere, armar, & essercitare molto bene le loro Fantarie, con le quali ottennero tante, e sì fatte Vittorie, non ostante che per lo più combattessero con maggior numero di nemici; si come auuenne più volte alli Spartani, & all'Ateniesi con più, e diuersi Popoli, e contro grandi Esserciti [illegible] il grand'Alessandro con la sua inuitta falange de' Macedoni, format'all'vso proprio de' nostri Squadroni, che medesimamente haueuano le Picche, chiamate da loro Sarisse, vinse non solamente tutti gl'altri Greci, ma ruppe, e vinse in due gran battaglie l'Essercito innumerabile di Dario, e soggiogo l'Asia tutta. E così li Romani con le loro valorose, e ben disciplinate Legioni di Fanti, diuisi conforme li nostri Terzi; e Regimenti in più Compagnie, chiamate da loro Cohorti, vinsero, e si fecero soggetre le più potenti, e bellicose Republiche d'Italia, frà le quali fù la mia Patria Capua, e dopoi vscito che fù d' Italia

lia il non mai vinto Annibale, soggettarono la non men-
valorosa, che gran Republica Cartaginese; e con felicissimo corso in breue vinsero il Mondo tutto. E pur leggiamo, che li Romani non hebbero mai così grandi, e numerosi Eserciti com'erano all'hora quelli de' Francesi, nè di persona erano così grandi, e ben formati come li Tedeschi, nè haueano l'agilità de' Spagnuoli, ò il modo ingannevole dell'Africani, nè l'ingegno, nè la prudenza de' Greci, ò le ricchezze, e pompe Asiatice; perilche si può conchiudere, che la Disciplina, e l'ordinanza delle loro Legioni, era quella, che preualeua, e con essa superarono tutte le difficoltà per grandi, che fussero.

E che sia vero, perduta & annichilata, che fù, perse con essa l'antica gloria giunta con la sua libertà, cagionata però dall'ambitione de' suoi proprij Cittadini, li quali dominando poi la loro Republica co'l nome d'Imperadore, estinsero non solo gl'animi inuitti, e grandi, ma furono la totale rouina della loro ben fondata militia, seruendosi delle nationi esterne l'vno contro l'altro, che poi sotto nome di Pretoriano Esercito le ridussero ad habitare presso le mura di Roma; e questi poi a lor modo disponeuano dell'Imperio, la qual' vsanza passò nell'altre Prouincie, doue l'Esercito creaua medesimamente l'Imperadore, ed esso conduceua verso Roma le Nationi barbare per opprimere ciò, che staua fatto, laonde venne rouinato vn tanto Impero. E benche ripartito prima in due, rimanesse in piede l'Impero Greco, ridotto pur' in discordia, e mutata quella buona disciplina, della quale scrisse Vegetio prima, e poi l'Imperadore Leone fù vinto, e soggiogato da gente non conosciuta; perche sicom'il Romano fù estinto dalli Vandali, e Goti vsciti dalle cauerne Settentrionali, così il Greco venne signoreggiato da' Turchi vsciti dalla Scitia, e dominati dall'Ottomani, li quali già sono fatti inuincibili per quella buona, e ferma ordinanza de' Fanti, detti da loro Gianizzari, scelti, & alleuati all'vso dell'antichi Romani, benche tolti dalle nationi Christiane a lui soggette: li progressi de' quali mi dispiace il ricordarmi, ve-
dendo,

Digitized by Google

dendo, che possiede quasi tutta l'Asia, buona parte dell'Africa, e non piccola in Europa; ben'è vero aiutati dalle discordie de' Prencipi Christiani, li quali per li peccati nostri tampoco vi mettono fine. Per non dire, che doueriano far giunta de' lor' esserciti, alli quali non manca valore, e disciplina, volendo seruirsene alla distruttione di così fatto nemico, perche ponendo il piede dentro del suo paese, chi sà? che trà li loro popoli non causasse disunione, non meno di quella, che disfece il Romano, ed il Greco Impero.

E così dico anco, che le Fantarie de' suoi valorosi sudditi sono quelle, che rendono formidabile per mare, e per terra le forze del mio Cattolico Rè, e con queste li gloriosi suoi Aui conquistarono, e difesero gli Stati, che possiede in ogni parte. Ma che vado parlando dell' antiche, e moderne Monarchie, se vediamo fiorire di modo la bellicosa Natione de' Suizzeri, che con la sola Fantaria, è stata solita combattere con li maggiori Prencipi dell'Europa, da' quali al presente viene tanto stimata; e pur questa Natione nel 1476. prima, che rompessero in battaglia il famoso Carlo vltimo Duca di Borgogna staua in stato tale, che l'Argentone riferisce nelle sue memorie, che l'Ambasciadore loro disse al detto Duca, che valeua più gli sproni, e li morsi delli Caualli del suo Essercito, che non tutto l'hauere de' Suizzeri; talche si vede chiaramente, che la buona, e ben' ordinata Fantaria ha dato, e darà sempre la Vittoria, e con essa si son'acquistate, e mantenute le Città, Prouincie, e Regni, il che non succede all'Esserciti, che fondano la speranza nella Cauallaria, ò per dir meglio hanno buona Cauallaria, e trista Fantaria; perilche vengono poi forzati a seruirsi della Forestiera, la quale se sarà buona, sarà poco patiente, e meno obbediente, e durabile; laonde hanno fatto spesso perdere l'acquistato, sicome per il passato è successo più volte alla Corona di Francia: e poi della Fantaria, che sia sua potrà seruirsene per mare, e per terra nelli luoghi aperti, e rinchiusi, & in ogn'altro sito, ò luogo, che li rende commodo, e nell'occorrenze si ritrouerà sempre buona Fan-

taria.

taria, alla quale non sò perche le sia stato leuato l'hauer'il suo General'apparte, hauendola diuisa in Terzi, e Regimenti cõmandati dalli Maestri di Campo, e Colonelli, ch'hanno li loro Sargenti maggiori con due, ò tre mila Fanti sott'il commando di venti, ò più Capitani, li quali poi con la mancanza de' Soldati si riducono a più piccolo numero, quali Terzi, e Regimenti vengono commandati solamẽte dal Maestro di Campo generale, e suo Capitano generale, quando però non vi sia ordine particolare, che debbia marciare, ò ch'obbedisca al tale, che sarà Generale dell'Artigliaria, ò della Cauallaria.

Hor' in questo mio Discorso ardisco di dire, che sin'adesso nissuno, ch'io sappia, ha scritto, ò trattato della sola Fantaria: perche se bene molti valorosi, e nobili Soldati hanno scritto di militia, tuttauolta hanno trattato ò d'vna sola cosa, ò di molte cose insieme, come del Maestro di Campo generale, e suo Capitan generale, ò di quello dell'Artigliaria, ò di quello della Cauallaria, & altri confusamente sotto nome di disciplina militare, e di paralelli, auuertimenti, osseruationi, carichi, prattica, e Teorica, che trattano di più cose, e non mai della sola Fantaria; per ciò io con l'esempio di Giorgio Basta, e del Caualiero Melzi, li quali scriuendo in vn'istesso tempo della Cauallaria, dicono, che non poco si marauigliano, che nissuno sin'all'hora n'hauesse trattato: e pur nelli sopradetti Discorsi tanto si tratta di Fantaria, come Cauallaria; talche con l'autorità di così braui, e sauij Soldati posso con molta ragione affermare, che non si sia scritto della Fantaria, della quale a beneficio commune io scriuo nel miglior modo ch'io sò, con cercare d'esprimere le sue fattioni, e darli li nomi proprij; lasciando però di parlare di quello, che non s'vsa alli nostri tempi, cioè del modo d'eleggere li Soldati, de' paesi, che gli sogliono produrre più perfetti, e delli segni buoni con gl'esercitij, che potriano fare giornalmente: tenendosi per cosa certa, che li paesi caldi producono huomini di giuditio: li freddi forti, & animosi: e li temperati buoni per tutte le cose.

Et in quant'alli segni buoni di costoro, doueriano hauer' il collo

collo neruoso, largo il petto, moscolose le braccia, le dita lunghe, poco ventre, fianchi rotondi, e gambe, e piedi asciutti, con l'occhi viuaci, & allegri, ma che tampoco si fà più conto del giogo dell'armi, correre, saltare, ò tirar' il palo, & il sapere nuotare, cose non solamente buone, & vtili, ma che con effetto fanno il corpo destro, e veloce, & anco l'indurisce per soffrire li disaggi, e patimenti, perche non è dubbio, che la Natura produce pochi huomini gagliardi, e destri, e l'esercitio ne suole fare molti; sicome con l'assuefarsi alli pericoli li farà forti & animosi, e disprezzatori dell'istessi pericoli: però, com'hò detto, lascio di parlarne per non esser' in vso frà di noi, & il rimetterlo in vso è cosa di Prencipe, e li nostri Prencipi Christiani forse, che non gustano imitare nè il Turco, e non il Gentile; e così quando vogliono far guerra, forman' all'infretta vn' Esercito di Forastieri, e mercenarij, che non hanno amore, nè aspirano a salire alli primi gradi della militia: & in quant'a quelli, che toccando la cassa fanno nelli stati proprij, a pena fatti; li fanno vedere l'inimico, e così frà lo stento, e la fatica sogliono prima morire, che maneggiare l'armi, ò sapere le fattioni, che s'hanno da fare; perche l'Archibuscio, il Moschetto, e la Picca vsate fra di noi, bisogna tempo per saperle oprar', e ponersi poi al luogo, che l'aspetta, e così le migliaia de' Soldati in poco tempo diuengono centinaia, e le centinaia decine: e poi si vien' alla riforma delli Terzi, e delle Compagnie; cosa accertata per rinfrancar' il danaro, ma non di profitto per la guerra; poiche non solamente si perdono l'Officiali, ma anco delli Soldati, e forse di quelli di più conto, e l'aggregati nelli Terzi, e Compagnie per molto tempo non cognoscono, nè sono cognosciuti dalli nuoui lor' Officiali; & in quanto alli Soldati di Militia, ò Battaglioni, che così sono chiamati quelli, che tengono li Prencipi a casa loro, è da farne poco conto; perche s'è visto, e si vede quanto di mala voglia lasciano la Casa, e la possessione. Hor' stante le dette cose non debbiamo marauigliarci, se la Fantaria

b mo-

moderna non sia del valore dell' antica; leuato però quella, che si ritroua, ò si sia ritrouata in occasione d'vna lunga guerra.

E per ritornar' al nostro Discorso dico, che l'hò compartito in tre Libri, ciascheduno de' quali è diuiso in tre parti, ponendo nel primo le Regole, & il Modo di fare li Squadroni, facendoli poi combattere soli, & accompagnati con auuantaggio, e disauuantaggio di gente, ò d'armi, & anco del paro, & in ogni sito, con gente vecchia, e noua, ben', e mal' armata. Accennando alla fine cosa facile a farsi senza spesa, e senza perdita di Soldati, quale sicuramente li darà la Vittoria. Il Lettore dunque auuertisca, che per il numero delle Picche, Archibusci, e Moschetti n'hò preso vn' à caso, si come hò fatto delle forme de' Squadroni, de' quali si mette in ordine l' Esercito; perch' io non intendo determinare quel ch' appartiene al Capitano generale, & al suo Maestro di Campo generale, che sanno doue, e con chi si guerreggia, e l'vtile, che si può cauare dall'vna, e dall'altra sorte d'arme d'armi, inuentando anco delle nuoue s'il bisogno, ed il paese lo ricercano.

Nel secondo Libro si tratta del marciar' & alloggiare Fantaria sola, e poi con l'Esercito con l'altre fattioni, che si fanno stando in Campagna così dentro come fuora dell' Esercito; si da vicino, come da lontano al nemico, che sarà foraggiare, correre la Campagna, andar' a Pecorera, Conuoiare, far' imboscate, Sorprendere vna Piazza, Disloggiar, e Scaramuzzar, con alcune particolarità necessarie alli Sergenti maggiori delli Terzi, e Regimenti di Fantaria.

E nel Terzo, & vltimo Libro poi si dice del modo, che si deue gouernare nel presidiare, munire, e difendere vna Piazza assaltata dal nemico, & all'incontro, che hauerà da fare volendo esso assediare qualche luogo ben munito, ò che sia in sito difficoltoso, con vn picciolo Discorso delli Soldi, Trattenimenti, & Auuantaggi de' Soldati, & Officiali della Fantaria, con le Franchitie, Priuilegi, & Immunità loro.

Ben

Ben'è vero, che stà fatto conforme l'vso dell'Essercito, che tiené sua Maestà Cattolica, alla quale io hò seruito trentacinque anni, con li carichi, che già sono notorij.

Il tutto però si dirà con la maggior facilità, chiarezza, e breuità, che sarà possibile, vsando nelle parole il stile ordinario, e nelli nomi quelli vsati fra Soldati, e non fra gl'Ingegnieri, li quali con più facilità, e miglior modo potranno parlare delle cose concernenti alla fortificatione; perch'io discorro solamente di difendere, & offendere le Piazze nel modo, che si ritrouano, e però non entro nel meglio, e nel peggio, lasciando ad essi le dispute, che si possono fare.

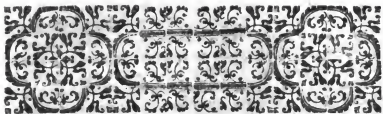
E per non impedir' il corso del dire, non voglio entrare a discorrere, & a valermi dell'Esempi antichi, e moderni, de' quali volendo alcuno valersi d'essi, bastarà, che per gli antichi si serui di quelli di tanti prudenti, e valorosi Consoli, e Dittatori Romani, fra' quali pongo Cesare Console, Dittatore, e Padre dell'antica arte militare. E per esempi moderni, credo, che bastarà leggere quelli dell'anno 1494. in quà, che Carlo Ottauo Rè di Francia scese in Italia con grosso numero di Fanti armati, & ordinati all'vso presente; perche prima di questo la militia a piedi a bel studio era stata dismessa, & auuilita da quelli, li quali con vn nome generale, erano chiamati Capitani di Ventura, quali con le loro Truppe di Caualli correuano, saccheggiauano, e taglieggiauano le Città della pouera Italia, facendosi Arbitri, e Parteggiani delli Prencipi, e Republiche di quel tempo; e taluolta l'oppressero, combattendo con essi a bandiere spiegate, sicome più volte fece Braccio da Montone valoroso Capitano, il qual diede principio alla Fattione detta Braccielca; e Sforza da Cotignola, non men di lui valoroso, alla Sforzesca. Et hò detto per l'esempi moderni da Carlo Ottauo in quà, perch' egli fù seguito da altri valorosi Rè di Francia, come fù Ludouico Duodecimo, e Francesco Primo, li quali nelli lor' Esserciti hebbero famosi Capitani; & all'incontro sott' il commando, e valore di Ferdinando det-

to il Cattolico, e dell' Inuittissimo Carlo Quinto fiorirono li loro Eserciti di Capitani valorosi, e prudenti, de' quali sono piene l'Historie: & a questi seguirono l'altri Francesi, cioè Henrico Secondo, Terzo, e Quarto, detto il Grande: e quelli di Filippo Secondo, splendore della Spagna, di Filippo Terzo suo figliuolo, & il Quarto Filippo regnante con Lodouico Terzodecimo Rè di Francia suo Cognato, li quali dal principio de' loro felicissimi gouerni hanno dato saggio di sommo valore, prudenza, e bontà, hauendo l'vno domato li rebelli, ch'hauea nella Francia, e l'altro non cessando mai con ogni vigilanza, e spesa, di procurare l'estirpatione di quelli, che tiene nella Fiandra, doue per il lungo corso di guerra s'è visto, e giornalmente si vede quanto può desiderarsi in vna ben fondata Militia, in tanto, che fra Soldati par che basta il dire, S'è fatto, ouero, Così s'vsa in Fiandra.

E con molta ragione si può dire il medemo dell'occasioni successe, e che giornalmente succedono in Alemagna, doue si è conosciuto il valor, & il zelo del non mai a bastanza lodato Imperadore Ferdinando Secondo, e ch'hoggi fa conoscere Ferdinando Terzo suo figliuolo.

E così conforme hò detto, lasciando da parte l'Esempi, dirò solamente, si deue, ò si può far questo, e non far quell'altro, che sarà molto ben inteso, e capito dalli veri Soldati. Benche di questo, e d'ogn'altra cosa, ch'io scriuo, mi rimetto a quelli, che sanno, & hanno forse più esperienza della mia, li quali doueriano scusare l'errori, e l'altre cose, che forse si poteuano dire in miglior modo, hauendo mira alle tante cose, ch'in così picciol volume hò ridotto insieme, & anco alla fatica, e buona intentione, ch'hò hauuta di giouar altrui; perloche volontariamente, e senza pretensione alcuna mi son posto a scriuere di materia così ardua, e difficile, nella quale difficilmente si può dare compita sodisfattione, sì per essere li Soldati di varij humori, e di varie nationi, sì anco perche haueranno militato in varij paesi, e sotto varij commandi.

mandi, che taluolta haueano diuerso fine; e perciò gueregg-giauano diuersamente, laonde non è gran fatto s'hanno visto, pratticato, & insegnato alcuna cosa diuersamente da quella, ch'io scriuo. Desidero ben sì, che non facciano giuditio dell'Opra, non hauendo prima letto il tutto, perche taluolta potranno credere, che non vi sia vna cosa, la quale con lor gusto poi la ritrouaranno in vn'altra parte di questo mio Discorso, fatto per seruitio, e beneficio delli valorosi, e buoni Soldati, che non lasciaranno di difenderlo dalle mordaci lingue.

Digitized by Google

A' LETTORI.

LA Stampa non hà potuto tirare, com' io credeua, perfettamente le linee delle forme delli Squadroni: & anco nel dir' hà commessi degl' altri errori, che sono, l'hauer posto vna lettera per vn' altra; e doue vna più, e doue vna meno, le quali cose mi è parso di rimetterle alla diligenza del prudente Lettore.

Imprimatur, si videbitur Reuerendiss. P. Magistro Sacri Pal. Apostolici.

Io. Bapt. Episcopus Camerin. Vicesg.

Imprimatur.

Fr. Reginaldus Lucarinus Magister, ac Reuerendiss. P. Fr. Vincentij à Florentiola Sacri Pal. Apost. Magistri Socius, Ord. Prædicatorum.

Digitized by Google

DELLE

REGOLE GENERALI

PER FORMARE DIVERSE forme di Squadroni.

LIBRO PRIMO. PARTE PRIMA.

Del Quadro di gente. 1.

CON tutto ciò, che le attioni, e le fattioni militari siano molte, se reducono poi à tre cose principali, dalle quali dependono tutte l'altre: e sono Marciare, Alloggiar, e Combattere. e nell'vltima delle tre consiste ogni cosa, & à questo fine, si procura di marciare, & alloggiare bene, per potere poi combattere perfettamente; Però hauendo io da discorrere sopra questi tre capi, m'è parso contro lo stile ordinario trattare prima di formare, & ordinare li squadroni, con li quali si combatte, e poi del modo del marciare, & alloggiare, benche sia alquanto noioso il trattare di prima cosa, ch'occupa totalmẽte l'intelletto Ma per nõ lasciar' il ragionamento imperfetto, ò discorrere prima sopra quel-

Digitized by Google

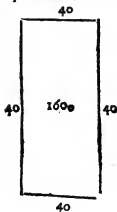
lo, ch'hauerò da trattare in altra parte, perciò comminciarò dalle Regole generali con le quali si formano, & ordinano li squadroni, ch'al presente s'vsano trà noi, chiamate forse così dalla forma quadra, che tengono, benche dallo sminuire, ò crescere, che fanno nella larghezza, e lunghezza prendono poi diuerse forme: perloche li danno diuersi, e varij nomi, che con effetto si potranno ridurre à quattro, cioè quadro di gente, quadro di terreno, doblato, e di gran fronte, chiamādolo così dal Triplo in sù, benche sia quadruplo, quintuplo, e sestuplo, che si chiamano poi prolongati ogni volta, che saranno dello fronte fianco, e del fianco fronte, come si dirà à suo luogo: perche in quanto all'altri squadroni, che si fanno di diuerse nationi, ò di centri, e giri, di diuers'arme, ò con il centro vacuo per riponerci quel, che li parerà, e così anco quelli, che si fanno di più quadri giontati insieme, ò vnitamente con le guarnitioni, ò di memoria, ò con più rotti, sono li proprij detti di sopra, che per curiosità n'hò posti molti, perche sarà di giouamento, & aguzza l'ingegno il saperne formare di tanti modi, benche per dargli nome di squadrone, doueria stare formato prima con la sua guarnitione, e maniche d'Archibusieri, e Moschettieri: tuttauolta io chiamarò così le picche messe in ordinanza, benche con effetto senza guarnitione sia semplice battaglia di picche.

E per formare, come si conuiene qualsiuoglia squadrone di questi bisogna, che sappia d'Aritmetica: perche altrimente si ritrouarà spesso confuso, benche sia prattico nelle cose militari: perche la p erfetta ordinanza si farà con la prattica, e con la teorica; perche la prattica gli farà oprare prontamente, mà non perfettamente, e perciò vnita con la teorica farà bonissimo effetto.

E perche presupppongo, che il studioso Lettore di questo mio discorso sappia d'Aritmetica, ò per il meno posseda le trè Regole necessarie à formare qualsiuoglia Squadrone, che sono moltiplicare, pattire, e cauare la radice quadra; però non entro nella dichiaratione di esse; mà dirò solamente, moltiplica e parte, per tanto che li darà tanti, e caua la radice di tanti, che li darà tanto, e così andaremo formando li squadroni d'ogni numero di picche, e d'ogni qualità, che sia.

E per essempio hauendo 1600. picche incluse con esse le bandiere, che ci sono, che sempre l'includerò co'l numero delle picche, delle quali s'hauerà da formare lo squadrone, che per il primo lo faremo quadro di gente, cioè tanto di fronte, quanto di fondo, che si farà cō cauare solamente la radice delle 1600. picche, che sarà 40. e sarà la fronte; & il fondo dello squadrone di 1600. picche, hauendo

do 40. file di picche di 40. picche per fila, e 40. volte 40. fanno 1600. e farà giusto quadro di gente, mà non di terreno; perche vn soldato posto in vno squadrone fatto per marciare: ò farsi vedere, tiene tre piedi da spalla à spalla, cioè trà l'vno, e l'altro soldato d'vna propria fila, e sette piedi da petto à schena, cioè da quello d'vna fila à quello dell'altra, che li camina inanzi, ò lo seguita appresso; perche da spalla à spalla, n'occupa vno con la persona, e due ne tiene di vacuo, cioè vn piede per fianco, e da petto à schena n'occupa vno con la persona, e sei con la picca; talche il soldato posto nel modo, ch'hò detto, viene ad occupare per il fondo dello squadrone due volte & vn terzo di terreno più di quello della fronte, doue tiene solamente tre piedi di terreno, e nel fondo sette, e così ordinariamente lo squadrone quadro di gente, dimostra d'hauere più gente per il fondo, che per la fronte con esser d'eguale numero.

Hora il recinto, ò circonferenza, come vogliamo dire, che farà il giro attorno lo squadrone farà di piede 800. perche si moltiplica. Per tre il numero de' soldati, che saranno nella fronte, e per sette quelli, che sono nel fondo, talche tre volte 40. fanno 120. e sette volte 40. fanno 280. che congiunti insieme sono 400. che con gl'altri 400. pied della coda, e dell'altro fianco del detto fondo fanno 800. & in questo modo farà poi il conto per sapere il recinto d'ogni forma di squadroni. perciò non si replicarà nell'altri la coda & il fianco, che sono il proprio della fronte, e del fondo, e quello che diciamo fronte farà propriamente la larghezza dello squadrone, e quello che diciamo fondo, la sua lunghezza, e la fronte si può chiamare testa, & il fondo fianco, ò lato, che tutto farà vna cosa, e la forma dello squadrone farà quì di sotto.

Quadro di terreno. 2.

LO squadrone quadro di Terreno tiene di fronte due volte, & vn terzo più di gente, si come il quadro di gente ne tiene due, & vn terzo più di terreno per il fondo, & volendo formarlo, che sia giusto di terreno, moltiplica li tre piedi, che occupa il soldato per la fronte con li sette, che tiene per il fondo, e così tre via sette fanno 21. con che si parte poi il numero delle picche, e dal prodotto si caua la radice, quale moltiplicata per sette, darà la fronte, e moltiplicata per tre darà il fondo, e si ritrouarà giusto; ma per il più succede, che la regola lascia fuora gente assai, che volendo accommodarla allo squadrone, si farà fila nella fronte e fondo, come meglio li verrà commodo, & in questo modo perde poi la sua propria forma; perciò mi pare meglio seruirmi d'vna delle Regole, che seguitano, che se bene non lo sarà giusto di Terreno, v'entra tutta la gente.

2. Si può formare questo squadrone con moltiplicar le picche per 49. e partire per 21. e dal prodetto cauare la radice, che farà la fronte dello squadrone, e con esso parte il primo numero delle picche, che li darà il fondo.

3. Si forma ancora con cauare la radice del numero delle picche, che duplicata poi si pigliarà il terzo, che farà il fondo, e parte con esso il primo numero delle picche, che le darà la fronte dello squadrone.

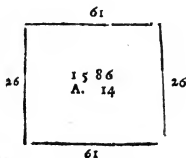
4. Si forma con cauare la radice delle picche, perche li due terzi di essa farà il fondo, e con il numero di esso, parte il primo numero delle picche, che li darà la fronte dello squadrone.

5. Si forma medesimamente con moltiplicare per tre, e partire per sette il numero delle picche, e dal prodotto cauare la radice, che farà il fondo, con il quale parte il primo numero delle picche, che li darà la fronte.

6. Si forma con fare il contrario dell'antecedente, cioè partendo per tre, e moltiplicando per sette; cauando poi la radice dal prodotto, che farà la fronte dello squadrone, e con il numero di essa parte il primo numero delle picche, che farà il suo fondo.

7. E per l'vltimo lo formaremo con più facilità dell'altri, e la sua regola può seruire per altre forme di squadrone, benche siano de' più rotti, si come diremo à suo luogo, e con radoppiare il numero delle picche conforme la qualità sua, farà fatto: e così per il quadro

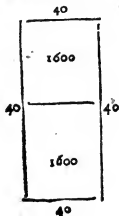
dro di terreno radoppia due volte & vn terzo le 1600. picche, cioè ponendo 1600 & 1600. e poi il terzo di 1600. che sarà 533. & auuanza vno, che sommate saranno 3733. la cui radice sarà 61. & auuanza 14. e 61. sarà la fronte del detto squadrone, con il che si parte il primo numero di picche 1600. che li darà 26. che sarà il fondo, & hauerà 26. fila di 61. picche per fila, e 26. volte 61. fanno 1586. che per 1600. auuanza 14. e la sua circonferenza sarà di piedi 730. hauendone 183. di fronte, & 182. di fondo, che sono 365. che con l'altri tanti fanno 730. e la sua forma si vede quì di sotto, che sarà quadra di terreno, perche restando vno sin'à dieci, non fanno l'huomo, ma si bene piedi, che non fanno al proposito.

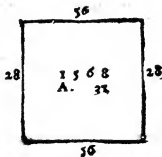
E per regola generale dico, che si può formare con tutti li numeri ch'hanno, terzo, perche multiplicare le picche con detto numero, si parte il prodotto per 2. e vn terzo dal multiplicato, che cauarà la radice, sarà il fondo, e parte con esso ch'hauerà la fronte.

Quadro

Quadro di gente, e di terreno in vn' istesso tempo. 3.

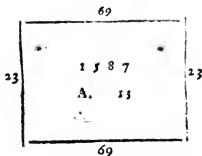
PErche habbiamo detto, che lo squadrone quadro di gente, non è quadro di terreno, nè quello di terreno quadro di gente; perciò dico, che s'intende posto in ordinanza per marciare, e per farsi vedere, perche serrato poi, e ristretto, le fila si come hanno da stare per aspettare, ò inuestir'il nemico, sarà nell'istesso tempo il quadro di gente, quadro di terreno, perch'il Soldato nel primo modo occupa tre piedi per la fronte, e sette per il fondo; & in quest'altro modo n'occupa tre, e tre; cioè tre per la fronte da spalla, à spalla nella sua propria fila, e tre per il fondo dall'vna fila all altra; perche ne tiene vno con la persona, e due vno per fianco, e per dritto, poi ne tiene medesimamente con la persona vno, e l'altri due, l'vno per hauer' il piede auanti, e l'altro indietro, si come hauerà da stare in vno squadrone serrato per inuestire lo nemico; e si come nel primo modo tiene 800. piedi di circonferenza, in questo ne tiene solamente 480. che sono 120. per ogni parte, che sono li 40. soldati multiplicati di fondo, e di fronte per tre piedi, che occupano all'intorno; talche ristretto il quadro di gente, sarà quadro di terreno, riducendosi nel minor quadro, che si vede qui sotto.

Dobla-

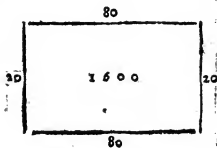
Dobblato. 4.

1 LO squadrone dobblato si forma con radoppiar' il numero delle picche, e poi si caua la radice, quale sarà la fronte del detto squadrone, e la metà di detta radice sarà il fondo, & hauera il numero della fronte, e del fondo.

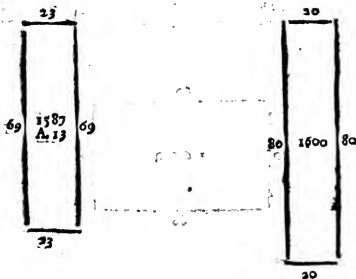
2. Si forma ancora col partire per metà il numero delle piche, che di 1600. sarà poi 800. la cui radice sarà 28. & auuanza 16. & 28. sarà il fondo del detto squadrone, e due volte 28. che sono 56. sarà lo fronte, e così hauerà 28. fila di 56. picche per fila, e 28. volte 56. fanno 1568., che per 1600. restano 32. picche, delle quali ne farà vn'altra fila per il fondo, & auuanza quattro; Auuertendo, che quando pone vna fila nel fondo viene ad auuanzare vna nella fronte, e ponendola nella fronte, l'auuanza nel fondo; talche facendo la fila di 28. picche, e ponendola poi nel fondo hauerà nello squadrone 57. di fronte, e 28. di fondo, benche io metta 28. & 56. con l'auuanzo di sotto il numero delle picche, che vi sono, e la sua circonferenza sarà di piedi 734. hauendone 171. di fronte, & 196. di fondo, e la sua forma vedi qui di sotto.

Triplo. 5.

1 LO squadrone Triplo, detto così per hauere la fronte con triplicato numero di picche, di quelle, che sono nel fondo, e viene chiamato per lo più di gran fronte, si come si chiamano gl'altri squadroni di maggior fronte, che sono il quadruplo, quintuplo, e sestuplo. Hor questo si può formare con moltiplicare le 1600. picche per tre, e poi cauare la radice dal prodotto della moltiplicatione, & essa radice sarà la fronte, & il terzo di essa sarà il fondo.

2. Si forma ancora con partire le 1600. picche per tre, che darà 533. & auuanza vno; perche la radice di 533. che sarà 23. & auuanza quattro, seruirà per hauer' il fondo, e tre volte detto numero 23. che sono 69. sarà la fronte, & hauerà 23. fila di 69. picche per fila, & 23. volte 69 fanno 1587., che per 1600. auuanza 13. e la sua circonferenza sarà di piedi 736. hauendone 207. di fronte, e 161. di fondo, e la sua forma si vede quì sotto.

Quatruplo con il Quintuplo, & il Sestuplo detti di gran fronte. 6

1 LO squadrone Quatruplo si forma con cauare la radice delle 1600. picche, che sarà 40. e due volte detta radice, che sono 80. sarà la fronte, e la metà della radice, che sono 20. sarà il fondo.

2. Si forma di più con partire le 1600. picche per quattro, che li darà 400., la cui radice sarà 20., che fa il fondo, che moltiplicato per quattro hauerà la fronte di 80. picche, che sono 20. fila di 80. picche per fila; e 20. volte 80. fanno, 1600. e nel proprio modo potrà formare il Quintuplo, & il Sestuplo, partendo, e moltiplicando l'vno per cinque, e l'altro per sei, si come hai partito, e moltiplicato per quattro lo Quatruplo, e così potrà fare di sette, otto, e noue, che li riesce sempre giusto; La Circonferenza del Quatruplo sarà di piedi 760. hauendone 240. di fronte, e 140. di fondo; il Quintuplo n'hauerà 748., & il Sestuplo 800.

Squadroni prolungati. 7

LI squadroni prolungati si formano, ò più presto vogliamo dire, si prolungano li squadroni, che sono di gran fronte, facendo dello fronte fondo, e del fondo fronte; e per esempio il Triplo, ch'hauemo formato delle 1600. picche con 69. di fronte, e 23. di fondo, prolungato sarà poi con 23. di fronte, e 69. di fondo, & il Quatruplo di 80. di fronte, e 20. di fondo, sarà di 20. di fronte, & 80. di fondo, e così sarà nell'altri; talche formando vno, si forma l'altro; perciò non occorre regola, mentre si prolungano li squadroni formati. Hor la circonferenza del Triplo prolungato sarà di piedi 1104. e del Quatruplo 1240. & auuanzano le proprie picche, si come vedi qui di sotto.

Quadro di Gente fatto di memoria. 8

HAuendo formato li sudetti Squadroni con le sue regole generali, mi pare à proposito di formarli di Memoria, senza seruirmi dell'Aritmetica, nè che sappia il numero delle picche, ch'hanno da venir allo squadrone; perche non tutti sanno d'Aritmetica, e potrà succedere ancora, che l'occasione repentina non sempre gli dia la commodità, che desidera; e così dico, che con hauer' a memoria, che vno via vno fà vno, due via due 4. tre via tre 9. quattro via quattro 16. cinque via cinque 25. sei via sei 36. sette via sette 49. otto via otto 64. noue via noue 81. e dieci via dieci cento, farà il tutto.

Perche per esempio pigliando cinquanta delle picche, che sono gionte alla Piazza d'Armi, ne cauarà la radice conforme hauemo detto, che sarà sette, & auuanza vno, e formando squadrone di sette fila di picche, di sette picche per fila, metterà poi l'altre, che vengono appresso in questo modo, sette al fianco, e poi otto alla fronte, che sono 15. e 49. fanno 64. giuste otto via otto, & appresso otto al fianco, e noue nella fronte, che sono 17. & 64. fanno 81., che sono noue via noue. e mettendo poi noue al fianco, e 10. alla fronte, che fanno 100. cioè diece via 10. e con questa regola potrà caminare, perchè sempre, che giunge due volte la radice, & vno di più, fa radice giusta; che farà il Quadro di Gente, come vedi qui di sotto, facendo conto che li zeri siano il primo corpo dello squadrone, e li punti quelli, che si pongono poi appresso.

. . . .
o o o o o o o .
o o o o o o o .
o o o o o o o .
o o o o o o o .
o o o o o o o .
o o o o o o o .
o o o o o o o .

 Dob-

Dobblato di Memoria. 9

LO Squadrone Dobblato si può fare medesimamente senza regola; perche pigliando le proprie 50. picche, ne farà cinque fila di 10. picche per fila, che farà dobblato, hauendo la fronte di 10. & il fondo di cinque, e per farlo più grande, hauerà mira di giungere sempre due fila nel fianco di quello, che farà il suo numero, e poi vna nella fronte di due picche di più, e così ponendo due fila nel fianco di cinque l'vna, & vna nella fronte di 12. che sono 22. che con li 50. fanno 72. che farà medesimamente dobblato di 12. di fronte, e sei di fondo; e volendo continuare, metterà due fila di sei picche per fila nel fianco, e poi vna di 14. nella fronte, che sono 26. & 72. fanno 98. che farà 14. e sette, perche sempre si mette due di più nella fronte rispetto alle due fila poste prima nel fianco, e come vede stà posto quì di sotto nel proprio modo dell'altro.

o o o o o o o o o o o o
o o o o o o o o o o o o
o o o o o o o o o o o o
o o o o o o o o o o o o
o o o o o o o o o o o o

Triplo

Triplo di Memoria. 10

LO Squadrone Triplo di Memoria si farà quasi del proprio modo, perche delle 50. picche ne farà quattro fila di 12. picche per fila, che sono 48. & auuanza due, per giunger poi picche allo squadrone, metterà tre fila di quattro picche per fila nel fianco, & vna di 15, picche nella fronte, che sono 27. che con le 48. di prima sono 75. che viene cinque di fondo, e 15. di fronte, e così può ingrandirlo quanto li piace, mettendo sempre tre fila nel fianco del numero, che si ritroua, e poi vna fila nella fronte di tre picche di più di quella, che v'era prima ingrandita già dalle tre poste nel fondo, & in questo modo si ritrouarà sempre con lo squadrone formato, e sarà giusto Triplo, si come vede qui di sotto.

. . . .

o o o o o o o o o o o o . . .

o o o o o o o o o o o o . . .

o o o o o o o o o o o o . . .

o o o o o o o o o o o o . . .

Qui-

Digitized by Google

Quatruplo di Memoria. 11

LO Squadrone Quatruplo di Memoria lo cominciaremo con picche 64. perche 50. sono poche per lo fronte sì grande, e delle 64. n'haurà quattro fila di 16. picche per fila, e per farlo più grande nella propria forma, metta quattro fila di picche di 4. picche per fila nel fianco, poi vna di 20. picche nella fronte; Accresciuto da quelle poste nel fianco, che sono 36. che con le 64. fanno 100. & hai lo squadrone di 20. di fronte, e cinque di fondo, e nel proprio modo potrà salire al numero che li piace, che si ritrouerà giusto; si come potrà fare il Quintuplo, e Sestuplo, ponendo all'vno cinque, & all'altro sei nel fianco; e poi la fila della fronte co'l numero accresciuto nel fondo, che per non essere necessario ripeterlo, lascio di fare il conto dell'vno, e dell'altro, si come lascio di formare nel proprio modo il prolongato, già che si è detto, che si formano, ò si prolungano con fare della fronte fondo, e del fondo fronte.

. . . .

o o o o o o o o o o o o o o o o . . . .

o o o o o o o o o o o o o o o o . . . .

o o o o o o o o o o o o o o o o . . . .

o o o o o o o o o o o o o o o o . . . .

Qua-

Digitized by Google

Quadro di Terreno di Memoria. 12

LO Squadrone quadro di Terreno di Memoria si rẽde più difficile degli altri per la proportione, che tiene di due, & vn terzo, tutta volta co'l star attento vn poco più, si farà nel modo, che segue, cõ che s'accosta al Quadro di Terreno, perche giusto non è possibile farsi per la ragione detta di sopra.

Volendo cominciare con picche 60. ne farà cinque fila di 12. picche per fila, che farà Quadro di Terreno, e per accrescerlo ponga poi due fila nel fianco di cinque picche l'vna, & vna nella fronte di 14. che sono 24. & 60. fanno 84. & hai la fronte di 14. & il fondo di sei, giusto Quadro di Terreno; e poi mette tre fila di sei, l'vna nel fianco, & vna di 17. nella fronte, e s'intende sempre del numero, che bisogna, mentre và giungendo nel fianco, e poi nella fronte, che si ritroua cresciuto rispetto a quelle, che sono giunte prima nel fondo; & in questo modo ponendo vna volta due, e l'altra tre fila nel fianco, & vna di quelle, che bisogna nella fronte, si ritroua formato il Quadro di Terreno nel modo che vede.

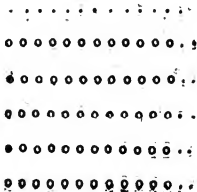
. . . .

o o o o o o o o o o o o . .

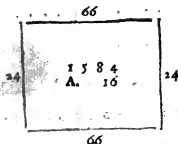
o o o o o o o o o o o o . .

o o o o o o o o o o o o . .

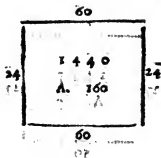
o o o o o o o o o o o o . .

o o o o o o o o o o o o . .

Squa-

Squadrone di due volte, e tre quarti di fronte. 13

LI Squadroni già detti di sopra, il Quadro di Terreno solamente tiene proportione de'rotti, per essere due volte, & vn terzo di fronte; perciò mi è parso bene per li Curiosi di ponerci de gl'altri: Et volendo, che per esempio sia di due volte, e tre quarti di fronte, si forma con la sua proportione di 11. e quattro, si come quello di Terreno la tiene di sette, e tre; e così per formarlo, moltiplicare 11. per quattro, che fanno 44. con le quali, parti poi le 1600. picche, che li darà 36. & auuanza 16. dal che si caua la radice, che sarà sei, che moltiplicata per 11. sarà 66. e tanto sarà la fronte del detto Squadrone, e ritorna a moltiplicar' il sei per quattro, che li darà il fondo di 24. & hauerà 24. fila di 66. picche per fila, e 24. volte 66. fanno 1584. che per 1600. auuanza 16. e la sua circonferenza sarà di piedi 732. hauendone 198. di fronte, e 168. di fondo.

Squa-

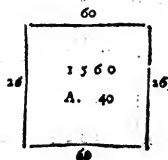
Squadrone di due volte, e mezza di fronte. 14

LO Squadrone di due volte, e mezza di fronte, la sua proportione sarà di cinque e due; talche per formarlo si moltiplica le due co'l cinque, che fanno 10., con che si partono le 1600. picche, che si darà 160. la cui radice sarà 12. & auuanza 16. e li 12. moltiplicati poi per cinque, farà lo fronte, che sarà di 60. e moltiplicato 12. per il due darà il fondo di 24. & hauerà lo Squadrone 24. fila di 60. picche per fila, e 24. volte 60. fanno 1440. che per 1600. auuanza 160. de' quali si possono fare due fila di fronte, e quasi due altre di fondo; però mi pare, che l'auuanzo sia numero troppo grande, come succede al più delle volte, che si forma Squadrone con li numeri cauati dalla sua proportione; Perciò sarà meglio formarlo con la regola, che diremo appresso, perche sarà con poco fastidio, e darà il numero più giusto, che sarà quel, che si può desiderare in simili materie, e la circonferenza del detto Squadrone saria di piedi 696. hauendone 180. di fronte, e 168. di fondo, che sono 348., che con gl'altri fanno 696.

Squadrone di due volte, vn sesto, & vn'ottauo di fronte. 15

LI Squadroni di numeri rotti, sarà meglio formarli con detta regola, si come habbiamo detto nella passata, e ci seruiremo di quella propria, che stà formata nell'vltimo Quadro di Terreno, che non lascia gente fuora, e si può formare di numero de'rotti, che non hanno proportione certa, e si fà con radoppiar' il numero delle picche, nel modo, che segue, volendo formarlo di due volte vn sesto, & vn'ottauo di fronte, più, che non sarà di fondo due volte 1600. fanno 3200. ; il sesto di 1600. sarà 266. e l'ottauo di 266. sarà 33. che non si fa conto dell'auanzi, e così vniti poi questi due altri numeri alli 3200. faranno 3499. la cui radice sarà 59. & auanza 18. & 59. sarà la fronte del detto Squadrone, e con 59. parte le 1600. che li darà 27. & auuanza sette, e sarà il fondo, & hauerà lo Squadrone di 27. fila di 59. picche per fila, e 27. volte 59. fanno 1593. che per 1600. auuanza sette, e la sua circonferenza sarà di piedi 732. hauendone 177. di fronte, e 189. di fondo.

Digitized by Google

Squadrone di due volte vn quarto, vn quinto, & vn sesto di fronte. 16

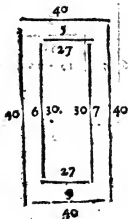
LO Squadrone con tre numeri de' rotti, che sarà di due volte vn quarto, vn quinto, & vn sesto di fronte, si forma benissimo con la propria regola, che per far vedere, che riesce con ogni qualità di Squadrone, lo pongo quì, non perche lo stimi necessario, e così 1600. e 1600. sono 3200. il quarto di 1600. sarà 400. il quinto di 400. è 80. & il sesto di 80. è 13., che vniti insieme li numeri delli tre rotti alli 3200. fanno 3693. la cui radice sarà 60. & auuanza 93. e 60. sarà la fronte, con la quale si parte poi il numero di 1600. picche, che sono nello squadrone, e li darà 26. e sarà il fondo, & hauerà 26. fila di 60 picche per fila, e 26. volte 60. fanno 1560. che per 1600. auuanza 40. e la sua circonferenza sarà di piedi 724. hauendone 180. di fronte, e 182. di fondo.

Per formare Squadrone con la fronte, e fondo, che li sarà ricercato. 17

LO Squadrone di numero incerto, ò fatto di fronte, e fondo, che sarà dimandato, si farà con facilità, perche se li dà lo fronte, con esso parte il numero delle picche, che li darà il fondo, & hauendoli dato il fondo, prima, parte con esso le picche, che li darà lo fronte, & hauendoli dato l'vn' e l'altro insieme, ma non il numero delle picche, moltiplica l'vno con l'altro; perche li darà il numero delle picche, che sono nello squadrone; cioè se gli hauerà detto 50. di fronte, e 32. di fondo: 32. volte 50. fanno 1600.

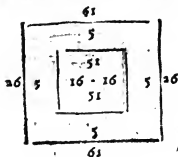
Hor dato, che dicesse, lo voglio formato con regola generale; moltiplica 1600. per 50. dello fronte, che fanno 80000., e partile poi per 32. del fondo, che li darà 2500., la cui radice sarà 50: & hauerà la fronte; e parte con esso le 1600. picche, che li darà 32. del fondo, e sarà compita la dimanda; & hauerà di Circonferenza 748. piedi: hauendone 150. di fronte, e 224. di fondo.

Qua-

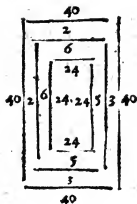
Quadro di Genti con picche armate, e disarmate. 18

LO Squadrone quadro di Genti con le picche armate di fuora, e le disarmate chiamate con altro nome picche secche nel centro, si forma nel modo che siegue. Hauendo 1600. picche, che siano 800. armate: & 800. disarmate, partirà per meta l'armate, che restano 400. con le quali s'arma la testa, e la coda, e l'altre 400. seruiranno per armare li fianchi, e così cauerà la radice di 1600. che sarà 40., che di tante sarà la fronte, & il fondo dello Squadrone, e con il numero di 40. parte 400., che li darà 10. e seruono per li fianchi, cioè cinque fila per parte, e le 480., che restano, si partono poi per 30. rispetto alle 10. leuate, e poste nelli fianchi: e 400. parthe per 30. darà 13. & auuanza 10. e le 13. si mettono sette alla testa, e sei alla coda; e lo 10. auuanzate, si mettono con le 800. disarmate, delle quali sarà 27. fila di 30. picche per fila, nel centro, e 27. volte 30. fanno 810. e così hauerà lo squadrone di 40. fila, di 40. picche per fila, con sette armate alla testa, sei alla coda, e cinque e cinque nelli fianchi, e 27. fila di 30. picche per fila nel centro, e non si dice la Circonferenza, si come si è fatto con gl'altri, perche tiene la propria de gl'altri squadroni dell'istessa qualità.

Quadro di Terreno di picche armate, e disarmate. 19

LO Squadrone quadro di Terreno del proprio numero, e qualità d'Armi, si farà conformare prima in mente lo Squadrone con la regola ordinaria, che sarà di 61. di fronte, e 26. di fondo, & auanza 14. e così le 800. armate si moltiplicano per tre, che fanno 2400., che partite per 10. daranno 240. e con queste s'armano li fianchi, cioè partendo le 240. per 26. del fondo, che li darà noue, & auuanza sei, e le noue, si mettono cinque, e quattro, e l'altre 560. con le sei rimaste si partono per quelli della fronte, leuando prima noue poste nelli fianchi, talche delli 61. restano 52., con le quali parte 566., che li darà 10. & auuanza 46. e delle 10. si mettono cinque alla testa, e cinque alla coda, e con pigliare 16. dalle 46. rimaste, s'arma vn'altra fila nel fianco, che tiene quattro, e sarà armato a cinque per ogni parte, e le 30. le ponerà con il numero delle 800. disarmate, e ne farà 16. fila di 51. picche per fila nel centro dello Squadrone; e 16. volte 51. fanno 816. perche 14. restano di fuori conforme la regola del Quadro di Terreno.

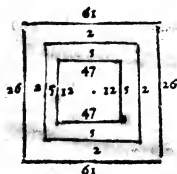
Qua-

Quadro di Gente con Arme grauate lisce, e picche secche. 20

1 LO Squadrone quadro di gente di 1600. picche, che siano 330. CosciaIetti grauati 670. lisce, e 600. disarmate, ò secche, come dire vogliamo, si forma, ò per dir meglio s'arma nel modo, che siegue; caua prima la radice di 600. picche secche, che sarà 24. & auuanza altre 24., che sarà lo centro dello Squadrone, giunte poi le 670. lisce con le 600. secche, che fanno 1270. la cui radice sarà 35. & auuanza 45. hora dalle 35. leua 24. radici di 600. che resta 11. e si partono cinque, e sei nel secondo giro, & alli 1270. giunga 330. grauate, che fanno il numero di tutte le 1600. picche, la cui radice sarà 40. fronte, e fondo dello Squadrone, e leua 35. dalla radice passata, resta cinque, che si partono due, e tre accommodate intorno dello Squadrone, che sarà di 40. fila, di 40. picche per fila, con due, e tre fila d'Arme grauate, e cinque, e sei lisce, e 24. fila di 24. picche per fila de disarmate nel centro, come si vede.

2 Potrà farsi con la regola del sottrare, si come faremo quello, che segue appresso, perche darà il numero, e le fila giuste dal primo giro fin'al centro, e dal centro fin'al primo giro, questo sì, che cominciando dal centro, si saglie sopra otto, e dallo fronte si scende otto.

Quadro di Terreno con Arme grauate lisce, e picche secche. 21

LO Squadrone quadro di Terreno dell'istesso numero, e qualità d'Armi si forma prima con la sua regola ordinaria, ch'haurà 61. di fronte, 26. di fondo, & auuanza 14., e dopò, benche vi siano altre regole; tuttauolta quella del sottrare, mi pare la meglio; perche si fa sapere ogni cosa minutamente nel modo, che segue. Giunto due volte il numero dello fronte, che sarà 61. e 61., che fanno 122. e due volte il fondo leuato, due, e due, che restano 24. e 24. che sono 48. perche le due, e due sono de gl'angoli contati con li 61. & 61. dello fronte, e della coda; per ciò non si contano nelli due fianchi, e 122. e 48. fanno 170. e tanto sarà il primo giro dello squadrone, e quello, che viene appresso sarà otto meno, e l'altro pur'otto, e così cala sin' al centro: e per fare il conto di tutti li giri per ripartire minutamente l'Arme grauate dalle lisce, e le lisce dalle disarmate, dirà 170. del primo giro: 162. del secondo: 154. del terzo: 146. del quarto: 138. del quinto: 130. del sesto; e 122. del settimo giro, che fanno in tutto 1022. & il numero dell'armate li faranno pigliare li giri, che li preuengono, e così li due primi giri sono l'armi grauate, e trà esse ci sono due Coscialetti lisci, l'altre cinque sono d'Armi lisce, trà le quali saranno 22. picche secche rispetto le due lisce, ch'entrano con le grauate; e l'altre 20. ch'entrano di più nelli suoi cinque giri, che fanno 690. & esse sono 670., che con le 330. grauate fanno 1000. & il numero delli sette giri 1022. e dalle 600. secche leua le 22. e 14. altre, che la regola del Quadro di Terreno lascia di fuori delli 1600. restano poi 564. che ne farà 12. fila di 47. picche per fila, e 12. volte 47. sono giusto 564. & hauerà lo Squadrone quadro di Terreno con picche 61. di fronte, 26. di fondo con li primi due giri d'Arme grauate, le cinque appresso lisce, & 12. di 47. picche l'vna nel Centro disarmate.

Ele

E le 12. fila del Centro con li 14. di CosciaIetti grauate, e lisce, cioè sette per la fronte, e sette per la coda, sono 26. di fondo, e le 47. del Centro con le 14. delli due lati sono 61. di fronte come vedi.

D Potrà

Potrà medesimamente cominciare dal Centro, e salire fin'al primo giro, con giungere sempre otto, si come dal primo giro si leua otto; perciò pongo l'vno, e l'altro, leuando però li quattro delli angoli dalli due numeri del fondo, e saglia poi dalle picche secche fin' al primo giro dell'armate, che sarà dal giro suo di 114. picche.

Fronte dello Squadrone, cioè dell'armati.

Fronte	61		
	61		
Fondo	24		
	24		
Grauate	170.	1	
	262.	2	
Liscie	154.	3	giri dell' armati.
	146.	4	
	138.	5	
	130.	6	
	122.	7	
Armati	1022		
Secche	564		
Auanzo	14		
	1600.		

Centro dello Squadrone, cioè delli disarmati.

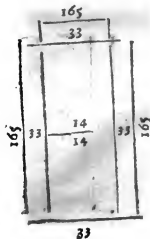
Fronte	47		
	47		
Fondo	10		
	10		
Secche	114		
Liscie	122.	1	giri dell' armati.
	130.	2	
	138.	3	
	146.	4	
	154.	5	
Grauate	162.	6	
	170.	7	
Armati	1022		
Secche	564		
Auanzo	14		
	1600.		

Squa-

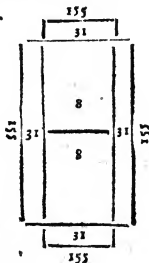
Squadrone vnitamente con la guarnitione, & Archibusieri souerchi nel Centro. 22

LI Squadroni con l'Archibusieri nel Centro si formano con la regola delle picche armate, e disarmate; perciò diremo solamente di quelli che si formano vnitamente con la guarnitione d'Archibusieri, & il restante nel centro; e per essempio hauendo 900. picche, e 700. Archibusieri, che fanno 1600. e volesse formare squadrone nel modo, ch'habbiamo detto, giungi altri 25. al numero; e poi caua la radice di 1625., che sarà 40., & auuanza 25. e dalla detta radice si leua cinque, che resta 35., che di tanti sarà la fronte, & il fondo dello squadrone: e 35. volte 35. fanno 1225. e per la guarnitione delli due lati, bisognano altri 350., che sono 1575., che per 1600. auuanza 25. Archibusieri, e nello Squadrone vi sono le 900. picche, con 325. Archibusieri nel centro, che con li 350. della guarnitione, e 25. auuanzati sono 700. e di quelli del centro n'hauerà 18. picche per fila, & auuanza vno, che resta trà le fila delle picche, e così ponendo 25. al numero della gente, che si vuol formare Squadrone, e leuando poi cinque dalla radice si farà d'ogni gran numero, che sia.

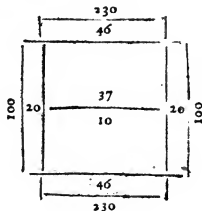
Guarnito per li tre lati con l' Archibusieri nel centro. 23

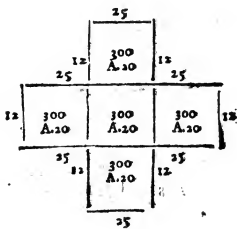
LO. Squadrone del medesmo numero, e qualità d'armi, ma, che sia guarnito per qualche suo disegno, da tre parti si giunge 50. al numero de' Soldati, e così cauarà la radice di 1650., che sarà 40. & auuanza 50., che leuato sette, restarà 33. e di tanti sarà la fronte, & il fondo dello Squadrone, e 33. volte 33. fanno 1089. cioè 900. picche, e 189. Archibusieri, che con li 495. delle tre guarnitioni fanno 684., che per li 700. auanza 16. che restano fuori, e delli 189. Archibuscieri del centro ne farà 14. fila di 14. picche per fila, e 14. volte 14. fanno 196. perciò saranno trà di loro sette picche, & in questo modo giungendo 50. al numero della gente, e leuando poi sette dalla radice si forma lo squadrone d'ogni numero, che sia; bench'in questo non habbiano seruito li 50. si come non seruirono li 25. a quello con due guarnitioni; la causa è, perche sopra il numero di 1600., non hanno aiutato a fare la radice, si come faranno nelli numeri piccoli.

Guarnito per li quattro lati con Archibuscieri nel Centro. 24

LO Squadrone guarnito per ogni parte, e che sia del proprio numero, e qualità d'arme, si farà nel modo, che siegue, giunti 100. al 1600. e poi caua la radice di 1700. ,che sarà 41. & auuanza 19. e poi si leua 10. ,che resta 31. ,che sarà la fronte, & il fondo dello squadrone, e 33. volte 31. fanno 961., che leuate le 900. picche, che ci sono hauerà solamente 61. Archibuscieri nel Centro, e 620. alle quattro guarnitioni, che fanno 681., che per 700. auuanza 19. ,che restano fuori, e delli 61. del Centro ne farà otto fila d'otto Archibuscieri per fila, che sono 64, aiutate da tre picche, e così ponendo al suo numero cento di più, e leuando poi 10. dalla radice si forma lo squadrone, e volendo, si può seruire in questo, e nell'altri della regola del sottrare, che darà il numero giusto con la differenza, e qualità dell'Armi.

Qua-

Quadro del Terreno guarnito per li quattro lati, e l'Archibuscieri nel Centro. 25

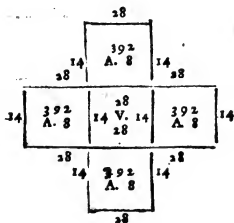
1 IL Quadro di Terreno con le quattro guarnitioni d'Archibuscieri, e li souerchi nel Centro, si forma con moltiplicare prima il numero della gente per 21. & al prodotto si giunga altri 2500. e da tutto il numero si caua la radice, dalla quale si leuarà 50. & il rimanente partito per tre, darà la fronte, e partito per sette darà il fondo, & auuanzarà Archibuscieri bastanti à fare le quattro guarnitioni, e saprà quelli, che sono nel Centro dello squadrone.

2 Si può formare ancora senza giungere li 2500., perche hauendo 1600. soldati con 550. picche, e 1050. Archibuscieri moltiplica 1600. per 21. fanno 33600. la cui radice sarà 183. & auuanza 111. e si come haueua da leuare 50. leuarà solamente 43., che resta 140., che partite per tre darà 46. & auuanza due, che sarà la fronte, e partite 140. per sette darà 20., che sarà il fondo. & 20. volte 46. fanno 920. talche di più delle 550. picche ci sono 370. Archibuscieri, che ne farà 10. fila di 37. Archibuscieri per fila nel centro, e 660. ne faranno alle quattro guarnitioni, che fanno 1030., che per 1050. auuanza 20.

Squadrone fatto in forma d'vna Croce . 26

LO Squadroue fatto in forma di Croce, si mette con gl'altri di forma quadra, perche viene formato da cinque quadri di Gente, di Terreno, ò d'altra forma, che vorrà farli, e nel formare la detta Croce, si tiene la regola, che segue, si partono le 1600. picche per cinque, che li darà 320. per parte, & volendo formare cinque squadroni dobblati, hauerà ciascheduno d'essi la sua fronte di 25. & il fondo di 12. & auuanza 20. perche 12. volte 25. fanno 300. e della Circonferenza si piglia separatamente la misura. & ogn'vno n'hauerà piedi 318. hauendone 75. della fronte, & 84. del fondo.

Squa-

Squadrone fatto à Croce con il Centro vacuo. 27

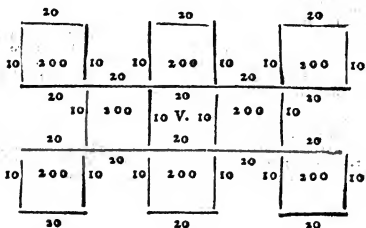
LO Squadrone, che forma medesimamente la Croce, mà con quattro quadri, & vn vacuo nel mezzo, si farà del proprio modo, partendo le 1600. picche per quattro, che li darà 400. per parte, delli quali ne formarà quattro squadroni dobblati che sarà ciascheduno d'essi di 28. di fronte, e 14. di fondo, & auuanza otto; perche 14. volte 28. fanno 392., che per 400. auuanza, come hauemo detto, l'otto picche, e la Circonferenza d'vno di questi squadroni sarà di piedi 364. ,hauendone 84. della fronte, e 98. del fondo.

Li Squadroni si pongono, come si vede quì di sotto, perche formano la Croce, restando nel mezzo vacuo bastante, per vn simile squadrone.

Squa

Squadrone formato da due Croci giuntate d'otto quadri insieme. 28

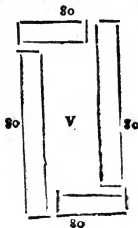
LO Squadrone, che forma due Croci, viene formato d'otto quadri, ò squadroni vniti insieme; ma fatti separatamente nel modo, che siegue: e posti poi come si vede quì di sotto; perche parte 1600. per otto, li darà 200. per parte, e formando con 200. picche il dobblato, hauerà la sua fronte di 20. & il fondo di 10. & diece volte 20. fanno 200. e ciascheduno delli otto squadroni hauerà la sua Circonferenza di piedi 260. hauendone 60. della fronte, e 70. del fondo, e farà poi vnitamente squadrone bello, vago, e forte, e con il vacuo in mezzo.

20		20		20
10 200 10	20	10 200 10	20	10 200 10
20		20		20
	10 200	10 V. 10	200 10	
20		20		20
10 200 10	20	10 200 10	20	10 200 10
20		20		20

Digitized by Google

Squadrone formato da quattro manipoli con il Centro vacuo. 29

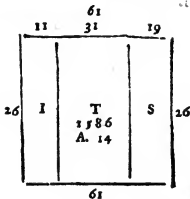
LO Squadrone che si forma da quattro manipoli giuntati insieme, trà quali resta molto largo nel centro per ponersi quel, che li bisogna, si forma con partire per quattro le 1600. picche, che ne hauerà 400. per manipolo, che si faranno le fila, che desidera; e volendo, che siano di cinque picche l'vna, che sarà il meno, parte poi per cinque li 400., che li darà 80. fila di cinque picche per fila; & à sei daria 66., à sette 57., à otto 50., & à noue 49. e così hauerà li quattro manipoli.

Per esempio parte 1600. per quattro, che li darà 400., che sono li manipoli, parte poi 400. per cinque, che li darà 80., che sono le fila, e giuntati insieme poi li quattro manipoli nel modo, che vede, formano lo squadrone, e ciascheduno delli manipoli per l'aiuto, che riceue dall'altro auuanza cinque fila, e saranno di 85., con tutto, che effettiuamente siano 80., e non più.

Hora per saper il vacuo, che resta nel mezzo, si moltiplica 85. per 85., che fanno 7225. dalli quali leua 1600 delle picche, che vi sono effettiue, resta vacuo per altre 5625., e volendo seruirsi di detto vacuo per metterci huomini disarmati, Archibuscieri, Moschettieri, souerchi, Caualli, Carra, & altri imbarazzi, potrà computare li piedi, che occupano le 5625. picche, e poi quelle, che occupa la cosa, che vuol ponerci, in cambio delle picche, computandoui ben l'vno, e l'altro, con la regola, che diremo à suo luogo; perche altrimente saria di poco giouamento il formare detto squadrone, la Circonferenza sarà di piedi 1700., hauendone 255. della fronte, e 595. del fondo, che con l'altri 850. della coda, e fianco sono li 1700.

Squa-

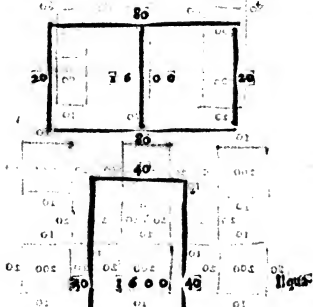
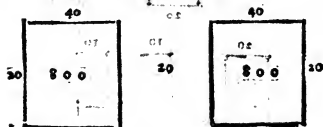
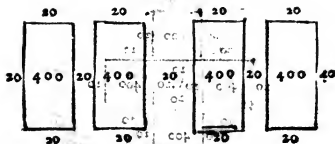
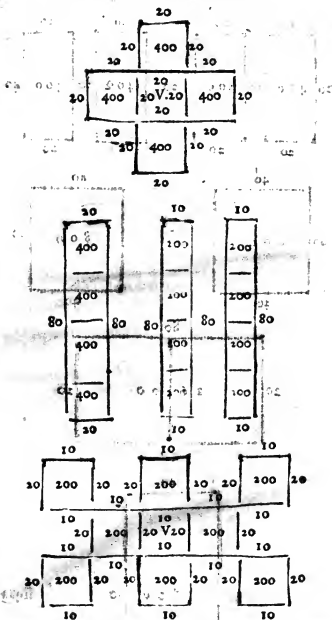
Squadrone di diuerse Nationi. 30

SVccede spesso di marciare più Terzi, ò Regimenti vniti insieme di diuerse Nationi; per ciò volendo formare Squadrone di tutti, si deue tenere lo stile, che siegue, perche ciascheduno tenga posto senza intricare li soldati dell'vno con l'altro, e nel combattere sia vna cosa istessa.

Se le 1600. picche saranno 500. de'Spagnuoli, 800. Tedeschi, e 300. Italiane, e vuol, che sia l'ordinanza quadra di Terreno, che come si è mostrato, darà 61. di fronte, 26. di fondo, & auuanza 14. partirà il numero delle picche di ciascheduna natione per il numero del fondo, che sono 26. e così parte prima le 500. picche Spagnuole per 26., che li darà 19. & auuanza sei, che si giontano con le 800. de'Tedeschi, & 806. partite per 26. darà 31. e le 300. d'Italiani partite per 26. darà 11., & auuanza 14., che sono quelle, che la sua regola li lascia fuora dello squadrone, e così hauerà nella sua fronte 61 picche, cioè 19. de'Spagnuoli nel corno destro, 31. di Tedeschi di battaglia, & 11. d'Italiani nel corno sinistro, e tutte hanno 26. fila per il fondo, e del proprio modo, si può formare d'ogni numero, e qualità, che sia, partendo ciascheduna natione per il numero del fondo, ch'hauerà fatto lo squadrone, ripartendo sempre le bandiere à tante fila, perche si ritrouano poste egualmente nel Centro conforme hanno da stare; & in quanto alle guarnitioni, e maniche, si dirà poi à suo luogo: perche quì diciamo solo dell'ordinare le picche con le regole necessarie.

Trasformationi di Squadroni. 31

SI parte 1600. picche per quattro. Potrà fare quattro Squadroni quadri di gente di 400. picche l'vno, e sarà di 20. di fronte, e 20. di fondo, si giunge poi due, e due squadroni, hauerà due dobblati di 800. picche l'vno, con 40. di fronte, e 20. di fondo; & vniti insieme li due dobblati, formano il quatruplo di 1600. picche con ottanta di fronte, e 20. di fondo. Hor tagliato questo per mezzo alle 40. picche, talche siano due manipoli, ponendo poi l'vno appresso l'altro, sarà vn quadro di gente di 40. di fronte, e 40. di fondo. taglia poi il Quadro à trauerso giusto alla metà, che sono alle 20. fila; haurà di nuouo li primi due dobblati di 40. & 20., che partite fanno li quattro primi Squadroni quadri di Gente di 20. e 20. li quali si giuntano poi nel modo, che si vede alla sua figura, & hauerà vna Croce con il vacuo nel mezzo, e sfilando poi l'vno appresso l'altro formano il prolungato del Quatruplo di sopra, che sarà di 20. di fronte, & 80. di fondo; e partito poi per diritto farà due prolungati di 10. di fronte, & 80. di fondo; e separando l'vno, e l'altro farà con l'otto quadri l'ordinanza delle due Croci giuntate insieme, e così potrà di nuouo fare varie cose, con molta facilità, già, che non si muta niente, il che suole dare disturbo all'ordinanze; per ciò per spasso si può fare qualche volta questa variatione de' Squadroni, tanto più, che nel marciare può giouar'il sapere l'effetto, che fanno, entrando, & vscendo da vn sito ad vn'altro, & in ogni modo l'essercitarlo, habilita l'ingegno, e farà li Soldati più capaci di quel, che può farsi.

Digitized by Google

20
400
20
400
20
400
20
400
40
800
20
800
20
80
20
1600
20
40
1600
40

Il quadro così partito ritorna à fare li due dobblati, che partito per lungo faranno li primi quattro quadri, con li quali se forma la Croce con il vacuo, e d'essa li prolongati, e poi le due Croce giontate insieme, però le figure non possono farsi perfettamente.

Di

Dichiaratione della Tauola delle proportioni per formare nuoui Squadroni.

HAuendo detto, e dichiarato le Regole con che si formano li Squadroni: sarà bene di mettere quì la Tauola delle proportioni, con la quale potranno formarsi, & inuentarsi altre forme di Squadroni non vsati, nè scritti da nessuno. E per venire alla dichiaratione, dico, che per li rotti si moltiplica sempre il rotto di sotto con il sano, al quale giungerà il rotto di sopra, e sarà la fronte dello Squadrone, che desidera; & il rotto di sotto sarà il suo fondo; si come si vede dalla proportione del Quadro di Terreno di due, e vn terzo, che si piglia da due via tre, che fanno sei, e l'vno di sopra sette & il tre di sotto, fondo, & all'altro di due, e mezzo del proprio modo moltiplicato, e preso il numero sarà cinque di fronte, e due di fondo, e di due, e tre quarti sarà vndeci, e quattro: e così farà dell'altri numeri, e proportioni.

Si può cauare medesimamente riducendo li sani in tanti rotti, cioè due, e vn terzo, dire sette terzi, che sarà la fronte, & il terzo di sotto il fondo, & alli due, e mezzo cinque mezzi, & il due come di sopra, & il due, e tre quarti sono vndeci quarti, e poi hai quattro del quarto di sotto, che sono vndeci e quattro; e di questi tre modi n'hauemo già formato Squadrone, e così sarà de gl'altri: che per non esser lungo lascio il pensiero à quello, che legge questo Discorso di farlo; perche sempre si ritrouerà bene con seruirsi della Tauola delle proportioni, che si vede quì appresso.

Tauo-

Tauola delle proportioni; con che si forma-no tutti li Squadroni.

1 à 1. Tanto largo, come lungo, cioè di fronte, e fondo.
2 à 1. Cioè due volte di fronte, che di fondo.
3 à 1. Cioè tre volte di fronte, che di fondo.
4 à 1. Cioè quattro volte di fronte, che di fondo.
5 à 1. Cioè cinque volte di fronte, che di fondo.
6 à 1. Cioè sei volt. di fronte, che di fondo.

E sono Quadro di gēte Dobblato, Triplo, Quatruplo, Quintuplo, e Sestup.

$1\frac{3}{4}$	Come sette à quattro.	$4\frac{3}{4}$	Come dicinoue a quattro.
$1\frac{2}{3}$	Come cinque a tre.	$4\frac{2}{3}$	Come quattordeci a tre.
$1\frac{1}{2}$	Come tre ad vno.	$4\frac{1}{2}$	Come noue a due.
$1\frac{1}{3}$	Come quattro a tre.	$4\frac{1}{3}$	Come tredeci a tre.
$1\frac{1}{4}$	Come cīque a quattro.	$4\frac{1}{4}$	Come dicisette a quattro.
$1\frac{1}{5}$	Come sei a cinque.	$4\frac{1}{5}$	Come vent'vno a cinque.
$2\frac{3}{4}$	Come vndeci a quat.	$5\frac{3}{4}$	Come ventitre a quattro.
$2\frac{2}{3}$	Come otto a tre.	$5\frac{2}{3}$	Come dicisette a tre.
$2\frac{1}{2}$	Come cinque a due.	$5\frac{1}{2}$	Come vndeci a due.
$2\frac{1}{3}$	Come sette a tre.	$5\frac{1}{3}$	Come sedeci a tre.
$2\frac{1}{4}$	Come noue a quattro.	$5\frac{1}{4}$	Come vēt'vno a quattro.
$2\frac{1}{5}$	Come vndeci a cinque.	$5\frac{1}{5}$	Come ventisei a cinque.
$3\frac{3}{4}$	Come quindeci a quat.	$6\frac{3}{4}$	Come vētisette a quattro.
$3\frac{2}{3}$	Come vndeci a tre.	$6\frac{2}{3}$	Come venti a tre.
$3\frac{1}{2}$	Come sette a due.	$6\frac{1}{2}$	Come tredeci a due.
$3\frac{1}{3}$	Come diece a tre.	$6\frac{1}{3}$	Come dicinoue a tre.
$3\frac{1}{4}$	Come tredeci a quatt.	$6\frac{1}{4}$	Come vēticinque a quat.
$3\frac{1}{5}$	Come sedici a cinque.	$6\frac{1}{5}$	Come trent'vno a cinque.

Ta-

Digitized by Google

Tariffa da porsi dopò la pagina 40.

Numero	Quadro de gente.	Dobblato.	Quadro di terreno.	Triplo, che si è più longa.	Quatruplo.	Quintuplo.	Sestuplo.
Numero	f. f. a.	f. f. a.	f. f. a.	f. f. a.	f. f. a.	f. f. a.	f. f. a.
100	10 0	24 7 2	14 6 6	15 5 25	20 5 0	20 4 20	24 4 4
125	11 4	15 8 5	14 6 31	18 6 17	20 5 25	25 5 0	24 4 29
150	12 6	16 8 22	18 8 6	21 7 3	24 6 6	25 5 25	30 5 0
175	13 6	18 9 13	20 9 ::	21 7 28	24 6 31	30 6 ::	30 5 25
200	14 4	20 10 0	21 9 11	24 8 8	28 7 4	30 6 20	34 6 ::
225	15 0	20 10 25	21 9 36	24 8 33	28 7 29	30 6 45	34 6 21
250	15 25	22 11 8	23 10 20	27 9 7	31 8 2	35 7 5	38 6 22
275	16 9	22 11 33	23 10 45	27 9 32	31 8 27	35 7 30	38 6 47
300	17 11	24 12 12	26 11 14	30 10 0	34 8 28	38 7 34	42 7 6
325	17 36	25 13 0	26 11 39	30 10 25	34 8 53	38 7 59	42 7 31
350	18 26	26 13 12	28 12 14	30 10 50	36 9 26	40 8 30	45 7 35
375	19 14	26 13 37	28 12 39	33 11 12	36 9 51	42 9 ·.·	45 7 60
400	20 0	28 14 8	30 13 10	33 11 37	40 10 0	42 9 22	48 8 16
425	20 25	28 14 33	30 13 35	33 11 62	40 10 25	44 9 29	48 8 41
450	21 9	30 15 0	32 14 2	36 12 18	42 10 30	47 9 27	51 8 42
475	21 34	30 15 25	32 14 27	36 12 43	42 11 13	48 10 ::	51 8 67
500	22 16	30 15 50	33 14 38	38 13 6	44 11 16	50 10 0	54 9 14
525	22 41	32 16 13	35 15 0	38 13 31	44 11 41	50 10 25	54 9 39
550	23 21	32 16 38	35 15 25	39 13 43	46 11 44	55 10 0	57 9 37
575	24 ·	33 17 24	35 15 50	41 14 1	48 12 ·	55 10 25	57 10 5
600	24 24	34 17 22	37 16 8	42 14 12	48 12 24	55 11 ::	60 10 0
625	25 0	35 17 10	37 16 33	42 14 37	48 12 49	55 11 20	60 10 25
650	25 25	36 18 2	37 16 58	42 14 62	50 12 50	55 11 45	60 10 50
675	26 ·	36 18 27	39 17 12	45 15 0	52 13 ·	60 11 15	60 10 75

Digitized by Google

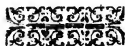
Nume ro.	Quadro de gente. f.	f.	a.	Dobblato. f.	f.	a.	Quadro di terreno. f.	f.	a.	Triplo, che si p- longa. f.	f.	a.	Quatruplo. f.	f.	a.	Quintuplo. f.	f.	a.	Sestuplo. f.	f.	a.
700	26		24	36	18	52	40	17	20	45	15	25	52	13	24	60	11	40	64	11	::
725	26		49	37	19	22	40	17	45	45	15	50	52	13	49	60	11	65	64	11	21
750	27		21	38	19	28	40	17	70	47	16	..	54	13	48	60	12	30	66	11	24
775	27		46	38	19	53	42	18	19	47	16	23	54	13	73	65	12	::	66	11	49
800	28		16	40	20	0	42	18	44	48	16	32	56	14	16	65	12	20	69	11	41
825	28		41	40	20	25	42	18	69	48	16	57	56	14	41	65	12	55	69	12	..
850	29		9	40	20	50	44	19	14	50	17	0	58	14	38	65	13	5	69	12	22
875	29		34	41	21	14	44	19	39	50	17	25	58	14	63	65	13	30	69	12	47
900	30		0	42	21	18	44	19	64	51	17	33	60	15	0	67	13	29	72	12	36
925	30		25	42	21	43	46	20	5	51	17	58	60	15	25	67	13	54	72	12	61
950	30		50	42	21	68	47	20	10	53	17	59	60	15	50	68	14	..	72	12	86
975	31		14	44	22	7	47	20	35	54	18	3	62	15	45	68	14	23	75	13	0
1000	31		39	44	22	32	47	20	60	54	18	28	62	15	70	70	14	20	75	13	25
1100	33		31	46	23	42	49	21	17	57	19	17	66	16	44	74	14	64	78	13	89
1200	34		44	48	24	48	51	22	78	60	20	0	68	17	44	75	15	75	84	14	24
1300	36		4	50	25	50	54	23	58	62	20	60	72	18	4	80	16	20	90	14	40
1400	37		31	52	26	48	56	24	56	63	21	77	74	18	68	85	16	40	90	15	50
1500	38		56	54	27	42	58	25	30	66	22	48	76	19	56	85	17	55	96	15	60
1600	40		0	56	28	32	61	26	14	69	23	13	80	20	0	89	18	..	96	15	64
1700	41		20	58	29	28	63	27	.	71	23	67	82	20	61	90	18	80	100	17	0
1800	42		36	60	30	0	63	27	99	72	24	72	84	21	36	94	19	14	102	17	66
1900	43		51	60	30	100	65	28	80	75	25	75	86	21	94	99	19	19	102	18	64
2000	44		64	62	31	78	68	29	28	76	26	..	88	22	68	100	20	0	108	18	56
2100	45		75	64	32	52	70	30	0	78	26	72	91	23	7	104	20	20	110	19	10

Quadro di gente.				Dobbiato.			Quadro di terreno.			Triplo, che si prolonga.			Quatruplo.			Quintuplo.			Sestuplo.		
Numero.	f.	f.	a.	f.	f.	a.	f.	f.	a.	f.	f.	a.	f.	f.	a.	f.	f.	a.	f.	f.	a.
2200	46	49	66	33	22	70	30	100	81	27	13	92	23	89	104	21	16	114	19	34
2300	47	91	66	33	122	72	31	68	83	27	59	94	24	44	105	21	95	120	19	11
2400	49	·	68	34	88	75	32	0	84	28	48	98	24	49	108	22	24	120	20	0
2500	50	0	70	35	50	75	32	100	84	28	148	100	25	0	110	22	80	124	20	20
2600	51	·	72	36	8	78	33	26	87	29	77	100	25	100	110	22	180	124	21	::
2700	51	99	75	36	0	78	34	14	90	30	0	104	26	::	115	23	55	124	21	96
2800	52	96	75	37	25	82	34	12	90	30	100	104	29	96	118	23	44	130	21	70
2900	53	91	76	38	12	82	35	30	93	31	17	106	27	38	120	24	20	130	22	40
3000	54	84	78	38	36	85	35	25	93	31	117	108	27	84	123	24	48	236	22	8
3100	55	75	79	39	19	85	36	40	96	32	28	110	28	20	125	24	110	136	22	108
3200	56	64	80	40	0	88	37	18	95	33	32	112	28	64	125	25	75	136	23	72
3300	57	51	82	40	20	89	37	7	99	33	33	114	29	:::	130	25	30	142	23	34
3400	58	36	83	41	38	89	38	18	100	34	0	114	29	94	130	26	20	142	24	::
3500	59	19	83	42	14	92	38	4	102	34	32	118	29	78	130	26	120	144	24	44
3600	60	0	85	42	30	92	39	12	103	34	98	120	30	0	135	26	90	150	24	0
3700	60	100	86	43	2	94	39	34	105	35	25	120	30	100	135	27	55	150	24	100
3800	61	79	88	43	16	95	40	0	105	36	20	122	31	18	137	27	1	150	25	50
3900	62	56	88	44	18	95	40	100	108	36	12	124	31	56	140	27	120	156	25	0
4000	63	31	89	44	40	97	41	23	109	36	76	126	31	94	140	28	80	156	25	100
4100	64	4	91	45	5	97	42	26	111	37	::	126	32	68	140	29	40	156	26	44
4200	64	104	91	46	14	100	42	0	111	37	93	130	32	140	145	25	::	160	26	40
4300	65	75	93	45	22	100	42	100	111	38	81	130	33	10	145	29	95	160	26	140
4400	66	44	93	47	29	102	43	14	114	38	68	132	33	34	145	30	45	162	27	26
4500	67	11	94	47	41	102	43	114	117	38	54	132	34	12	150	30	0	164	27	72

Digitized by Google

Numero	Quadro di gente.			Dobblato.			Quadro di terreno.			Triplo, che si prolonga.			Quatruplo.			Quintuplo.			Sestuplo.		
	fe	fo	ao	fe	fo	ao	fe	fo	ao	fe	fo	ao	fe	fo	ao	fe	fo	ao	fe	fo	ao
4600	67		111	95	48	40	103	44	68	117	39	37	134	34	44	150	30	100	168	27	64
4700	68		66	96	48	92	105	44	80	117	39	137	136	34	76	150	31	50	168	27	164
4800	69		39	97	49	47	105	45	75	120	40	0	136	35	40	155	31	::	168	28	::
4900	70		0	98	49	98	106	46	24	120	40	100	140	35	0	155	31	95	170	28	40
5000	70		100	100	50	0	107	46	78	123	40	80	140	35	100	155	32	40	170	28	140
5100	71		59	100	50	100	108	47	24	123	41	57	142	35	130	155	32	140	170	29	70
5200	72		16	102	51	..	108	47	124	126	41	34	144	36	16	160	32	80	174	29	54
5300	72		116	102	51	98	110	48	20	126	42	8	144	36	116	160	32	180	174	29	154
5400	73		71	104	52	::.	112	48	24	127	42	68	146	37	..	160	33	120	176	30	20
5500	74		24	104	52	92	112	49	12	128	43	96	148	37	24	165	33	55	180	30	0
5600	74		124	105	52	140	112	49	112	129	43	53	149	37	87	165	33	155	180	30	100
5700	75		75	106	53	82	115	49	65	130	43	110	150	38	0	168	34	:::	184	30	80
5800	76		24	107	53	129	115	50	50	132	44	::.	152	38	24	170	34	20	184	31	96
5900	76		124	108	54	68	117	50	50	132	44	92	152	38	124	170	34	120	186	31	34
6000	77		71	109	54	114	120	50	0	133	45	25	154	39	:::	170	35	50	190	31	100
6100	78		16	110	55	50	120	50	100	135	45	25	156	39	16	173	35	45	190	32	20
6200	78		116	110	55	150	120	51	80	136	45	80	156	39	116	175	35	75	192	32	56
6300	79		59	112	56	28	120	52	8	137	46	..	157	40	20	175	35	175	192	32	156
6400	80		0	112	56	128	122	52	56	137	46	98	160	40	0	178	35	::.	194	33	..
6500	80		100	114	57	2	123	53	91	138	46	106	160	40	100	180	36	20	195	33	65
6600	81		39	114	57	102	124	53	28	140	47	20	160	41	40	180	36	120	198	33	96
6700	81		139	115	58	30	125	53	75	141	47	75	162	41	58	180	37	34	200	33	100
6800	82		76	116	58	72	125	54	50	143	47	79	164	41	76	182	37	66	200	34	0
6900	83		11	117	58	114	126	54	96	144	48	::	164	42	12	185	37	55	200	34	100
7000	83		111	118	59	38	126	55	70	144	48	88	164	42	112	185	37	155	204	34	64

Digitized by Google

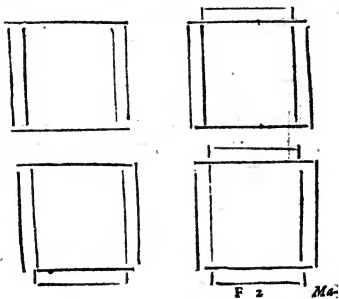
Tariffa per sapere con molta facilità la Fronte, il Fondo, & Auuanzo d'ogni forma di Squadrone.

VNa delle cose più necessarie all'Esercitio militare, è il sapere perfettamente ordinare li Squadroni; E perche vi sono molti Soldati, & anco dell'Officiali, li quali non sanno di Aritmetica: & altri, che non sanno le regole con le quali si deuono formare; E quelli, che forse le sapriano, non gustano di perdere il tempo à farli: per ciò mi son messo à facilitarli i questo ancora facendo, che sappiano qual sia la fronte, & il fondo con l'Auuanzo delle picche di qualsiuoglia forma di Squadrone, si come si vede nella Tauola, la quale seguita appresso, che sarà delle sette forme da' Squadroni più vsati, cioè del Quadro di gente, Quadro di Terreno, Dobblato, Triplo, Quatruplo, Quintuplo, e Sestuplo, e sarà fin'al numero di sette mila picche: numero bastante à qualsiuoglia grand'Esercito. Auuertendo, che cento; cento vinticinque; cento cinquanta; e quelli, che seguitano appresso seruiranno per tutte le sette forme de'Squadroni, de'quali hò posto il nome di sopra, e di sotto Fronte, Fondo, & Auuanzo, delli quali si faranno altre fila, nella maniera, che più li rende commodo; e per quando al numero aggiustato mancano picche, hò posti tanti punti, che per aggiustar'il conto, e facilitar'ogni cosa, non hò mirato, che vengan'à mancare, che per altro saria mal fatto: perche deue seruirsi delle Regole, che fanno auuanzare picche, e non

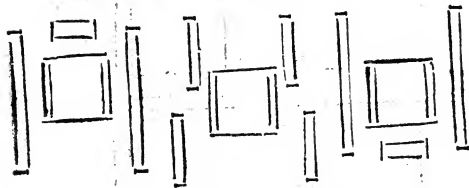
mancare: e cosi nella fopradetta maniera hauerà il numero, e la proportione delli fuoi Squadroni, che volendoli prolungati, conforme habbiamo detto nella fua Regola del Fondo, farà lo Fronte, & effo farà il Fondo.

Gafr.

Digitized by Google

Guarnitione dello Squadrone. 32

E Per cominciar' à dire quel, che veramente si debba chiamare Squadrone, dico, ch'alle picche s'vsa poi farci la guarnitione dell'Archibuscieri, e si pone nell'vno, e nell'altro fianco delle picche, cioè attaccate con esse, che per ciò hanno da essere tante fila d'Archibuscieri, quante saranno quelle del fondo dello Squadrone; e per lo più si fanno di cinque Archibuscieri per fila, che per sapere in vn subito la quantità, che bisogna, si pone vn zero al numero delle fila del fondo dello Squadrone: per esempio 10. metti vn zero farà 100. & à 20. farà 200. e tanti Archibuscieri bisognano à cinque, che se fusse di tre, moltiplica il fondo per sei, che li darà il numero, e tre farà il meno, e cinque il più, benche contro la sola fantaria si potrà fare del numero, che li piace, già, che non hà bisogno di saluarsi sotto le picche, mà si bene di combattere, come più li viene commodo: e di più delli fianchi si suole ancora guarnire la Testa, e la coda; e tal volta vna di queste due parti, stando forse guardata dal sito l'altra parte, e così staranno come vedi qui di sotto.

Maniche per lo Squadrone. 35

ALli nostri Squadroni di picche di più della guarnitione dell'Archibusieri si fanno le Maniche d'Archibusieri, e delli Moschettieri, che ci saranno, e se ne fanno più, e meno, conforme il numero, che n'haverà, & anco conforme il sito, nel quale si ritroua, e l'Archibuscieri li potrà metter' à cinque, à sei, à sette, otto, & à noue per fila; li Moschettieri, che occupano più luogo à cinque, sei, e sette, e le Maniche d'Archibuscieri le potrà fare sin'à 300., e quelle de' Moschettieri à 200. se vuole maneggiarle meglio: ma come hò detto, il numero, & il sito sarà quello, ch'accommoda il tutto, e si mettono alli due lati, alli quattro angoli, & anco alli lati, testa, e coda, & in ogni modo hanno da stare larghe dalle picche, sì, perche possa à suo piacere calarle per ogni parte, sì anco, perche le dette maniche possano fare il carico separato, che haueranno; tanto, che se hà posto più maniche in vn'istesso lato, bisognarà hauere la mira, che lo possano fare tanto quelle di dentro, come di fuora. E per l'ordinario le maniche, che sono alli lati, hanno da stare di modo, che li corni escano egualmente per la testa, e per la coda. Et hauendo Compagnie d'Archibuscieri seruono parimente per maniche; e tanto si può cuoprire con essa le maniche de' Moschettieri, come con li Moschettieri cuoprire le compagnie d'Archibuscieri, & il modo si vede quì di sotto.

Per

Per mettere in ordinanza lo Squadrone con la Guarnitione, e Maniche. 34

HOr volendo mettere in ordinanza vna delle dette forme di Squadroni, si farà nel modo, che siegue, presupponendo, ch'habbia le 1600. picche, con 1600. Archibuscieri, e 400. Moschettieri, e che voglia seruirsi del quadro di gente, si forma con cauare dalle picche la radice, che sarà di 40., che sarà fronte, e fondo dello Squadrone, che per metterlo in camino farà le fila, e li manipoli; e le fila si fanno con partir' il numero delle picche, per il numero, che vorrà, che siano le fila, pur che non sia più di noue per fila, che poi faria ordinanza, e non fila: e li manipoli si fanno, con partir' il numero delle fila per il numero del fondo del suo Squadrone. E per esempio volendo, che la fila sia d'otto picche l'vna, che non faccio difficoltà, che siano di numero paro, ò dispa-ro, pur che li venga commodo, perche nel numero delli Squadroni faria, se bene questa difficoltà, hauendo da subentrare l'vno con l'altro, e così parte per otto le 1600. picche, che li darà 200., che sono le fila e parte 200. per 40. del fondo dello Squadrone, che li darà cinque, che sono li Manipoli, hauendo 1600. picche in cinque Manipoli di 40. fila l'vno, d'otto picche per fila. E dato che hauesse in tutta la gente 24. bandiere, potrà metterne otto per Manipolo, cioè in quelli di mezzo, che faria nel secondo, terzo, e quarto, passate le prime 20. fila di ciascheduno d'essi, che li restaranno altre 19. fila appresso, dando à ciascheduna bandiera il luogo, che li tocca, cioè la precedenza à quella del Maestro di Campo, e poi del Sergente Maggiore, se tiene Compagnia, & appresso alli Capitani d'Archibuscieri, prima alla Vanguardia, e poi alla Retroguardia, & all'altre di picche di guardia. Auuertendo, che li tre Manipoli di mezzo con la fila delle bandiere, che stanno incluse trà le 1600 picche, hanno 40. fila, & il primo & vltimo Manipolo sono di 40. fila di picche, e giuntate, che sono, e posti di paro li cinque Manipoli, hauerà vna fila di Bandiere nel centro, con otto picche per parte, senza hauere da guarnirle: il che mi pare meglio regola, che volerle portare in vn solo Manipolo, e poi hauerle da separare per metterle come si ritrouano da per loro marciando nel modo, che hò detto di sopra, tanto più, che bisogna guarnirle, e nel modo, ch'io dico stanno guarnite.

Ma

Ma volendo per suo gusto portarle vnite in vn solo Manipolo, le deue metter' in quello di mezzo, e se fussero quattro Manipoli nel secondo, facendo poi la sua guarnitione delle picche sopranãzate, potendo ancora pigliarle dalla fila, che starà innanzi le bandiere, perche il vacuo, che rimane, darà più commodità alli piffari, tamburri, e banderari, che si mettono auanti le bandiere: benche formando Squadrone per combattere co'l nemico, non faccia conto di detta gente, la quale può stare commodamente auanti le bandiere: atteso che non occupano luogo con il calcio, si come fanno le picche, tanto più, che li banderari non haueriano da stare in simil' occasione con l'Alfiero, si come li Paggi di Scudo non staranno con li Capitani, & anco parte dell'i Tamburri, e Piffari, si potranno leuare, & accommodarli doue saranno sentiti per tutto, che saria nell'angoli del detto Squadrone. Ma quando sia formato per marciare, ò per farlo vedere, potrà dargli vna fila di più; perche l'Alfieri habbiano più luogo per alborare, e battere le bandiere, e potria dare più luogo all'Alfiero, di quello che tiene il picchiero da spalla à spalla, cioè trà l'vno, e l'altro Alfiero.

Hor' fatti li Manipoli delle picche, si farà la guarnitione degl'Archibuscieri; che sarà di 40. fila, che per li due lati à cinque per fila sono 400., cioè 200. per parte, e delli 1200. ne farà quattro Maniche di 300. Archibuscieri per manica, e delli 400. Moschettieri due altre di 200. l'vna, che trà tutte sono sei Maniche, che saranno guidate da 12. Capitani à due per manica, e due altri ne potrà mettere alla guarnitione, vno per parte, che sono 14., e diece che restano à ragione delle 24. bandiere, le ponerà due per Manipolo alle picche. E così passarà innanzi la metà delle Compagnie d'Archibuscieri, quando vi siano, e non hauesse per bene l'incorporarli con lo Squadrone, come si suole fare molte volte, dandole picche alli Coscialetti. Hor venendo appresso vna delle Maniche de' Moschettieri, e poi due di quelle degli Archibuscieri, l'vna dopo l'altra, & appresso vna delle guarnitioni, alla quale seguita li cinque Manipoli di picche l'vno dopo l'altro con li meglio armati, e meglio vestiti alla testa, alla coda, & alli fianchi delli Manipoli, e particolarmente al primo & vltimo, ch'occupano li due Corni, quando sarà formato lo Squadrone, e giunto il primo Manipolo, si deue metter' accosto la guarnitione d'Archibuscieri, cioè fila per fila le picche, e l'Archibuscieri: perche facendo alto il primo, il secondo farà il medemo à spalla del primo, e così faranno l'altri; e posti di paro li cinque Manipoli, verrà la guarnition' à ponersi dall'altra parte accosto l'vltimo Manipolo, & appresso le maniche dell'Archibu-

chibuscieri, e poi quella de' Moschettieri, e si poneranno nel modo che stanno poste l'altre maniche, che sono dall'altra parte; e per vltimo l'altra metà delle Compagnie d'Archibuscieri, si come hauemo detto, vi saranno, e non sono incorporate nello Squadrone, perche le Compagnie d'Archibuscieri deuono occupare li due corni, & in luogo loro le maniche de' Moschettieri, che sogliono hauere sempre la Vanguardia, e la mano destra, benche s'intenda per Vanguardia, e man destra, per doue viene lo nemico, e venga per qualsiuoglia parte, ò luogo, che sia.

E così passando auanti, ò marciando, s'hauerà da marciare qualche spatio di Terreno, le Maniche, Guarnitioni, e Manipoli con le Bandiere trà di loro, hauendo li Tamburi, Piffari, e Banderari innanzi, e li Capitani alla testa con li Sergenti alla coda, perche facciano caminare li Soldati alla fila, e trà l'vna, e l'altra fila la distanza necessaria, caminando con vn passo lento, e graue, facendo, che la seconda fila occupa il luogo della prima, ponendo il Soldato il piede, e la picca nel proprio luogo di quelli, che vanno nella prima fila, e così faranno l'altre, che seguitano, e giunta la prima Compagnia d'Archibuscieri, ò Manica di Moschettieri nel luogo, che li sarà detto, farà alto, si come fanno gl'altri, che vengono appresso; perche posto ciascheduno al suo posto sarà formato lo Squadrone, al quale farà arborare le picche, e potriano cominciare dalla prima fila, e poi dalla seconda, e così l'altre, mà di modo, che non paia, che ci sia nissuno interuallo di tempo.

Disciplinare li Soldati dello Squadrone.

E Quando lo Squadrone fusse stato formato per farsi veder'; ò vero per disciplinare la gente, e si ritrouasse in vno sito commodo, potrà farlo caminare qualche passo innanzi, & indietro, & anco per li due fianchi, facendo che li Soldati voltino faccia hor per vna parte, & hor' per vn'altra dello Squadrone, & il tutto si farà piano, e con l'ordine, e la diligenza necessaria; farà calare poi le picche per la fronte, sicome hauessero da combattere contro Fantaria, e poi le farà calare per tutte le parti, si come fusse circondato dalla Caualleria nemica, e per il medesimo effetto le farà calare da due, e quando da tre parti, facendo conto, che l'altra sia difesa dal sito; auuertendo, che nel voltare, e calare delle picche

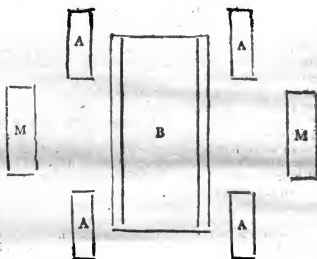
da

tia più parti quell , che sono ne gl'angoli hanno da trapassare la picca dalla destra à finistra, e dalla finistra alla destra; farà poi restringere le fila, e tenere la picca contro l'vno, e contro l'altro, si come diremo a suo luogo: & anco farà più volte vnire, e disunire parte delle picche, per assuefare li Soldati à dare, & à riceuere soccorso, mentre si starà combattendo, ò in atto di combattere, & ancora li farà marciare di trotto, e di corso, e d'ogni altro modo, che le parerà: perche l'esperienza dell'ordini, e moti militari, li farà pratichi, & animosi, assuefacendo il corpo alla fatica con dargli cognitione di quel tanto, che si vuole, e si desidera dal Soldato.

E nel medesimo tempo potrà disciplinare l'Archibuscieri che sono nella Guarnitione, e l'Archibuscieri, e Moschettieri, che sono alle Maniche, facendoli sparare per ogni verso, & in tutti li modi, che si dirà à suo luogo, con fargli conoscere quanti Archibuscieri, e quanti Moschettieri potrann' essere difesi dalla picca, e come hanno da mettersi di sotto, e come hanno da caricare, e sparare venendo caricati dalla Caualleria, e come potranno medesimamente saluarsi le Maniche sotto le picche della fronte, e coda dello Squadrone: perche delli fianchi non bisogna parlarne; perche farà assai, che difendino bene la Guarnitione, che tiene.

Deue anco diuidere lo Squadrone delle picche con le Bandiere, Guarnitioni, e Maniche, facendone due separatamente l'vno dall'altro, farà ancora nascondere vno dietro l'altro, tenendo il primo le picche alborate, & il secondo basse, perche non siano viste dal nemico, che presuppone, che sia contro il primo Squadrone, e così potria fare dar' indietro lo Squadrone senza disordinarsi, cominciando dall'vltima fila, fin' alla prima; perche sono cose necessarie à saperle, se vorrà farlo bene poi nell'occasioni, che succedono. Deue ancora farli vedere, come s'hauerà da fare vna buona salua per gli giorni d'allegrezza di Festiuità, ò nel comparire del suo Capitano Generale, ò del suo Prencipe, alli quali li Capitani, che sono nello Squadrone, gli fanno tre riuerenze, e l'Alfieri battono le bandiere; il che s'hauerà da fare con maggior riuerenza & humiltà nel passare del Santissimo Sacramento; perche dopo battuta l'Alfiero s'inginocchia, e la colca in terra, & quanto alla Salua per lo più la cominciano dalla testa dello Squadrone, ma farà meglio farla cominciare dall'vltime file della Guarnitione, e delle Maniche, perche salendo il ribombo dello sparare, farà meglio vedere, se bene hauerà da farsi senza perdita di tempo, farà, che nell'istess'Esercitio li Soldati conoscano bene le

sonate

ſonate del Tamburro, che ſono raccolta, marciata, arme, battaglia, ſcaramuzza, ritirata, faſcine, benche ſi deue tenere per buoniſsima regola dire con la bocca, e non con il ſuono, quel che può dirſi; tanto più ſtando contro il nemico, facilmente la paura, la confuſione farà, che ſi pigli vna ſonata per vn'altra, e la forma dello Squadrone con Guarnitione, e Maniche ſarà qui di ſotto.

Come si deue disfare l'Ordinanza fatta.

VOlendo disfare lo Squadrone, ch'hauemo formato, si farà nel proprio modo, che stà posto in ordinanza, facendo sfilarlo dalla mano, che sarà cominciato, che per lo più sarà dalla mano destra, come più nobile, e più perfetta; ma non per questo si leua, che lo Squadrone non possa farsi, e disfarsi dalla sinistra se li torna commodo di farlo, & in ogni modo come sarà venuto, deue ritornare, se non li venisse gusto di disfarlo in vn subbito, facendo separare le Bandiere: perche ciascheduno subbito si metta con la sua, e Compagnia per Compagnia farle ritornare al suo posto; e prima, che vadino via, potria di nuouo farle ritornar' allo Squadrone, che si farà facilmente se sono insegnati à farlo, e che ciascheduno tenga segno particolar', e conto del suo luogo per ritornare, quando gli viene commandato; & in questo bisogna, che le Bandiere siano di diuersi colori, e con differenti imprese, dico le loro, che del Principe sono eguali, perche così saranno conosciute: il che doueria osseruarsi per questo, e per ogn'altra cosa, che le Bandiere siano differenti in vn Terzo, ò Regimento, che sia; formando in campagna rasa lo Squadrone, non hauerà, che dubitare del sito; ma se lo forma in altre parti, bisogna, che lo riconosca, per sapere la qualità del Terreno, dal quale veda la fronte, & il fondo, e conforme la capacità, bisogna farsi, perche non deue mai fare, che il Terreno s'accommodi alla forma dello Squadrone, ma farà sì bene, che lo Squadrone si vada accommodando alla qualità del sito, con hauere consideration' al Terreno, che occupano le Picche, la Guarnitioni, le Maniche con le strade necessarie trà la Guarnitione, e le Maniche, e trà Manica, e Manica se l'vna cuopre l'altra; e così dico del fondo conforme stanno.

E volendo assicurarsi del tutto, misura la larghezza del Terreno con li passi andanti, che sono quelli, che solemo caminare, che due d'essi fanno il passo Geometrico di cinque piedi, e volendo mettersi al sicuro, potrà dar' vn passo e mezzo dell'andanti, che sono piedi, tre, e tre quarti per Soldato di fronte, e tre passi per il fondo, che sono sette e mezzo, e così di fronte, e di fondo auanza terreno per li tre, e sette piedi, che si sogliono darsi, perche sempre farà meglio d'hauerli da restringere, ch'allargarli, doue venendo meno il sito si ritrouarà sempre confuso.

E per saper' il conto, par te per vno, e mezzo il numero delli passi, che

si, che contiene il terreno per lo fronte, che li darà il numero de' Soldati, e partite poi per tre il fondo, che tiene, che li darà il numero di quelli, che capiscono nel detto fondo; e volendo dargli tre piedi di fronte, e sette di fondo, riduce li passi in tanti piedi, che partiti per tre li darà la capacità dello fronte, e partiti per sette, si farà lo stesso per il fondo.

E cosi volendo formare lo Squadrone conforme il sito, e non conforme desidera: vista la capacità dello fronte, con il numero d'esso potrà partire la gente, che li darà il fondo, e vedendo forse prima la capacità del fondo, farà poi il medesimo quello, ch'hauerà nella fronte, però, come hauemo detto, applica lo Squadrone al sito, e non il sito allo Squadrone, perche così farà più sicuro, e più gagliardo mentre il sito s'occupa nel modo, che l'hà fatto la natura, che farà quanto si può desiderare in vna fattione di guerra l'hauer così fatto sito, & ordinanza.

Ordinanza di diuerse Nationi.

HAbbiamo detto nella Regola delli Squadroni di diuerse Nationi, che dopo formato lo Squadrone in mente sua di tutta la quantità della gente, si parte le picche di ciascheduna di esse per il numero del fondo di detto Squadrone, che li darà la fronte, ponendo le Bandiere nel mezzo delle fila delle sue picche, acciò nel giuntare, che faranno con l'altre vengon à formare vna sola filera nel Centro, e questo basta in quant'alle picche.

Ma per la Guarnitione, e Maniche bisogna dire, che la Vanguardia deue mettere la Guarnitione del lato destro, che farà Corno destro, e la Retroguardia, che farà Corno sinistro quello del lato sinistro: e l'Archibuscieri, e Moschettieri della Vanguardia, e Retroguardia vniti con gli altri della Natione, ch'hauerà le sue picche di battaglia, faranno le maniche, che si pongono a destra, & sinistra dello Squadrone, nel modo ch'hauemo detto; e così farà poi formata l'ordinanza di diuerse Nationi del numero, e qualità, che vorrà.

Ordinanza de Repente.

SE li vien'occasione di formare Squadrone in vna Piazza d'Arme, che sia de Repente, potrà cominciarlo con le picche delle Compagnie, che saranno di guardia in quel posto, facendo subbito la prima fila del numero, che li parerà, ch'habbia da essere la fronte dello Squadrone, cioè con la gente, ch'hauerà da venire in detto luogo; e così farà dell'Archibuscieri, e Moschettieri, comminciando la Guarnitione, e le Maniche, ponendo poi appresso le picche l'altre, che vengono, e l'Archibuscieri, e Moschettieri alla Guarnitione, & alle Maniche, cioè alle fila cominciate, perche così s'andarà formando, & hauendo tempo lo potrà poi megliorare: perche de Repente, ò di notte non hauerà di bisogno di molt'Aritmetica, ò Geometria, ma d'esquisita prestezza, e diligenza accompagnata da risolutione, che sono le cose principali, che deue hauer il buon Sargente Maggior' in tutti li suoi affari. benche con le Regole di memoria, ch'hauemo posto tra le Regole di Squadroni si ponno formare perfettamente de Repente, e di notte, e quando vuole.

Mà per non fare, che li Soldati buoni si ritrouino posti nelle fila di mezzo, e li manco buoni nelle prime, & vltime, che sono quelle, che fanno più fattione, che saria inconuenienza grande; perciò potria tenere ordinato, che in tutti li modi, & in tutti li luoghi, che si formerà Squadrone, sia sempre la prima fila de gl'Officiali reformati, e delli trattenuti, come persone più conosciute, & hauute per Soldati di valore, con che siano ben'armati, perche possano superare, e vincer'il nemico, ò ch'almeno facciano lungo contrasto, come si spera da tali huomini versari nelle cose militari. Per ciò non hò per bene, per leuare, come dicono, li contrasti, fare le prime fila delle Compagnie, che sono di guardia, ouero farle delli Soldati, che prima arriuano nella Piazza d'Arme, perche costoro, se bene mostrano buona volontà, può esser poi, che non siano della bontà, e qualità, che si ricerca, ò che non siano così ben'armati, come gl'altri, il che rade volte succede ne gli huomini particolari, che sono nelli Terzi, e Regimenti di Fanteria; e nè anco mi pare bene per voler sbeffare li pretensori delle prime fila far dell'vno delli due fianchi testa dello Squadrone, acciò li detti pretensori, si ritrouino poi nelli peggio luoghi; perche il buon Sargente Maggiore deue cercare l'vtile della sua Ordinanza, con fare preceder' a

quel,

quel, che li viene di ragione, & a quelli di tardo moto: ma per altri huomini puntuali si può con destrezza farli solleciti; e così il Capitano riformato precede all'Alfiero, & esso al Sargente, li Trattenuti & Auuantaggiati a quelli, che non sono, hauendosi mira alle persone qualificate, ò che venissero d'altra Natione ad incorporarsi con essi, perche non sarà bene, che l'Alfiero preceda al Capitano per essere giunto vn poco prima, ma si bene doueria giouargli con gl'altri Alfieri, e li Sargenti con gli altri Sargenti: & in questo modo hauerà la sua ordinanza perfetta, e la gente sodisfatta del suo precedere; dico sì bene, ch'il Sargente Maggiore potrà fare quel, che meglio gli parerà, già che presuppongo, che lui sappia, e conosca molto bene la qualità, li meriti, e valore degli huomini particolari, che sono nel suo Terzo: & all'incontro sà molto bene l'obbedienza douuta al suo carico, per ciò non comporta repliche, ouero, che s'ardisca di leuar luogo ad altri; perche l'obbedienza, & il procedere ben'è cosa propriamente del Soldato d'honore, perche altrimente sarà di poco profitto l'hauere forza, e valore mancando d'obbedienza, perche quello chiamo Esercito buono, e perfetto, che tiene Soldati, li quali con prontezza facciano quello, che saranno obligati di fare.

Modo di fare combattere tutte le picche, che saranno nel suo Squadrone. 35

HOra per li mormoratori, che mai lasciano di dire male delli nostri Squadroni formati di picche per l'opinione, che hanno, ch'in vna giornata combatteno solamente le prime fila, e che stanchi, feriti, ò morti questi, forzatamente sono sconfitti gl'altri, ò che non possano fare cosa di buono contra il nemico: mi è parso di mettere quì la seguente Regola, la quale dimostra con quanta facilità si faranno combattere tutte le fila delle picche, che sono in qualsiuoglia Squadrone tanto contro Fanteria, come Caualleria, hauendo sempre lo fronte intiero acquistãdo terreno verso il nemico, che sono due cose di gran consequenza; & il modo sarà questo, facendo, che li Soldati delle vltime fila vadino passando auanti; cioè frà li vacui, che restano frà l'vno, e l'altro Soldato da spalla a spalla, che come stà detto, saranno per lo meno due piedi, occupando l'altro, che sono tre, la persona del Soldato, luogo bastante per passar' il Soldato armato, strascinandosi la picca appresso, hauendo

la pun-

la punta in mano, perche passando così per il mezzo, le fila, che sono dall'ultima sin'alla prima si ponerà auuanti a quello, che ritroua in detto luogo, occupando ciascheduno il posto, che li viene, che sarà quello della sua mano dritta.

Perche facendone il medesimo gl'altri, che sono nell'altre fila, sin tanto, che li parerà necessario, si ritrouarà quel, che stà detto di sopra, e l'effetto, che produce si vede qui di sotto, facendo conto, che li zeri sono li Soldati, che stanno fermi, e li punti, quelli, che passano dall'ultime, alle prime fila dello Squadrone.

. . . . .
o o o o o
. . . . .
o o o o o
. . . . .
o o o o o
. . . . .
o o o o o
. . . . .
o o o o o

LIBRO PRIMO.

PARTE SECONDA.

Della perfettione, e bontà delle sopradette forme de' Squadroni.

ESSENDOSI discorso à bastanza delle Regole generali, con le quali si formano li Squadroni di forma quadra, & hauendo con Theorica, e Pratica dimostrato il modo, che si deue tenere per metterlo in ordinanza; sarà bene, che diciamo la bontà, e la fortezza di tutti, per sapere quando si deue formare l'vno, e quando l'altro, hauendo sempre consideratione al sito, & ordinanza, che tiene, ò che suole tener il nemico, osseruando ancora il procedere, l'astutie, e le stratagemme di quello, perche poi con più giudicio, e valore possa oprare, e superar' il tutto. Diremo ancora l'ordine, che deue tenere, & osseruar' il Soldato, che si ritroua nell'ordinanza, perche lo Squadrone è vna gente vnita di volontà, di forza, e di virtù in modo tale, che in vno stesso tempo dimostra il valore, e la possanza di tutti, si come più Squadroni posti poi con giusta distanza, rende forte l'ordinanza dell'Essercito, perche l'ordine buono cacciail timore, & il disordine lo suole far più grande; per ciò molte volte l'vnione de' pochi hanno vinto, e superato l'assai, e tal volta il sito ha preualuto all'ingegno, & alla forza, per ciò deue il buon Capitano sapere seruirsi dell'vno, e dell'altro, per combattere perfettamente, perche la picca con l'aiuto dell'Archibuscio, e del Moschetto forma vna buona, e perfetta ordinanza, dando forza, e calore l'vn'all'altro, se però saranno accompagnati dall'aiuto del sito, e dal buon'ordine, e valore de' Soldati. E per venire al particolare, cominciarò a trattare, come si può difendere in Campagna rasa dalla Caualleria nemica.

Forme di Squadroni in Campagna contro Caualleria. 36

RItrouandosi con la sua Fantaria in Campagna rasa, che vuol dire piana, & aperta, e senza che vi sia cosa, che possa trattenere il Cauallo, deue formare lo Squadrone quadro di gente per esser egualmente forte per tutte le quattro parti, perche venendo assaltato, e cinto da essa, potrà con egual forza difendersi per ogni lato, facendo della testa coda, e della coda testa, e delli due fianchi testa, e coda; perche in simil' occasione s'ha da tenere l'occhio, e la mano per tutto; perche venendo meno l'vno, si perde l'altro: e le picche s'hanno da calare per ogni parte, cioè cinque, ò sei fila attorno attorno dello Squadrone: le punte delle picche hanno da stare diritte, & vnite, perche li Caualli vengano ributtati, e feriti in vno stesso tempo da più punte di picche: l'altre fila, che sono più dentro, deuono stare alborate, per calarle poi doue sarà il bisogno; perche così non danno fastidio all'altre, e gli angoli dello Squadrone restano men' aperti, mà con tutto ciò bisogna ingegnarsi di farli serrare, facendo, che li Soldati delle prime fila pieghino le loro picche, a poco a poco verso gli angoli aperti, ouero che li Soldati, che sono nel Centro, stendano le loro picche a dirittura de gli angoli, e si potranno ancora serrare, con metterci Soldati armati con alabarde, e mezze picche; perche le picche sariano troppo lunghe, non essendo quelle del Centro.

Quelli, che calano la picca contro Cauallaria, l'hanno da tenere ben forte, & appoggiata nel fianco destro, e proprio alla cintura, con il piede, e la mano sinistra auanti, & il piede, e la mano destra indietro: e la deue tenere non meno d'otto palmi lontano dal calcio, che sarà il terzo, per hauer gli altri due terzi della picca innanzi con la punta, a dirittura del petto del Cauallo dell'inimico.

Le fila s'hanno da stringere per linea retta, cioè il Soldato d'vna fila appresso l'altro Soldato dell'altra fila, accommodandosi di modo tale, che la seconda, e la terza fila habbino egualmente le punte con quelle della prima, acciò faccino vn' istesso colpo, e ciascheduno picchiero deue mettersi di modo, che con il suo lombo sinistro prema la spalla destra del Soldato, che li starà auanti, e con il piede, & il ginocchio sinistro prema la destra parte del detto Soldato,

dato, cioè li piedi trà li suoi piedi, & il ginocchio nella giuntura della gamba, & hauerà da pendere vn poco con il corpo inanti, perche così staranno le fila, e li Soldati quasi attaccati insieme, perche serrati, & vniti fanno più forza, e resistono contro qualsiuoglia incontro, che gli venisse fatto, e nel combattere ciascheduno deue tenere il suo luogo, & in caso, che vadano morendo Soldati delle prime fila, che sono quelli, che stanno più esposti al pericolo, vi deuono passare quelli, che stanno appresso, cioè quelli della seconda nella prima, e quelli della terza nella seconda, e così faranno gli altri di mano in mano entrando l'vno nel luogo dell'altro, acciò sempre stiano piene le prime fila dello Squadrone, che sono quelle, che fanno testa all'altre; perche facendo così, non hauerà che temere della Caualleria, perche la Caualleria entra solamente per li luoghi vacui, & angoli aperti, ouero piglia l'occasione d'entrare dal temere, e poco ordine de'Soldati, che sono nello Squadrone, che farà nel fare qualche moto straordinario, perche in altro modo non ardisce, e non può entrare à forza, essendoli vietato dalla buona, e folta ordinanza di picche poste nel modo detto di sopra.

Et in tal' occasione la guarnitione dell'Archibuscieri, che stà nelli due fianchi dello Squadrone, deue star salda, fin tanto, che la Caualleria le sia sopra, & all'hora deue sparare conforme ricerca il bisogno; perche se la Caualleria sarà venuta in grosso, li farà la discarica, ma venendo pochi Caualli a riconoscere, ò forse à farli fare la discarica, tenga à mano cō farli sparare qualche pochi tiri, perche per lo più sogliono inuiare Archibuscieri à Cauallo per disordinare la gente dello Squadrone, e poi le sue lancie, quando vi siano per fare apertura, & in vltimo viene il corpo maggiore della Caualleria, che sono le Corazze, ad'entrare dentro, e così venendo la guarnitione al fatto di sparare, si ponerà poi al sicuro, che sarà sotto le picche, e vedere di caricare per sparare di nuouo vers'il nemico.

Hor' se alla guarnitione li toccasse à sparare di fianco, potrianno sparare tutte le sue fila, perche sparato prima vno, due, e tre Soldati d'vna propria fila, calandosi dà luogo al quarto, & al quinto, ouero ponendosi le fila à trauerso, cioè fila per fila di sbiaso, haueranno luogo di sparare tutti; ma se lo sparare sarà solamente per la fronte, ò per la coda, che saria medesimamente fronte appena potranno sparare li Soldati, che sono nelle prime tre fila, e gli altri non potranno far cosa di buono, se li Soldati delle prime con l'inginocchiarsi non gli desse luogo di poter tirare al nemico.

Le Maniche d'Archibuscieri, e Moschettieri, che sono dall'vna, e l'altra parte del suo Squadrone, hanno da sparare sempre, che po-

tranno colpir' il nemico: & il modo del tirare per la fronte sarà, come dico, à Caracò, sparando la prima fila, e poi darà la volta per l'altre fila, ponendosi dietr' all'vltima, e così farà la seconda, e terza, e tutte l'altre, sin che hanno luogo di farlo, ma se le maniche stessero auuezzate à tirare, & inginocchiarsi, dariano luogo, e commodità l'vna fila all'altra senza fare mutatione di luogo, che saria cosa molto à proposito, e molto accertata per la sicurtà di detti Soldati.

E si potriano 'auuezzar' ancora, che la fila sparato ch'hanesse, passasse subbito nell'vltima fila della Manica trà mezzo li Soldati, cioè ogni Soldato passasse trà il vacuo, che stà frà li due Soldati della fila, che gli stà dietro, si come de' picchieri habbiamo detto, che poteuano passare frà li due Soldati della fila, che gli staua innanzi: cosa forse facile a farsi, e di gran giouamento nelli siti stretti, doue le maniche non possono maneggiarsi a lor gusto, venendo incalzate dalla Caualleria nemica; già, che due di esse solamente potranno ridursi sotto le picche della Fronte, e della coda dello Squadrone, quando però le maniche non eccedano di quantità di fila a quelle, che sono nella fronte; perche hauendo più maniche s'hanno da metter' in luogo, che siano aiutate, e difese dal sito, ò d'altra cosa, perche altrimente staranno in euidente pericolo d'essere tagliate a pezzi, per ciò non hauendo in suo fauore ripe, fossi, siepe, arbori, paludi, pantani, pietre, & altre simili cose, che rendano il luogo malageuole; dal che venga impedito il corso del Cauallo, bisognarà prouedersi d'alcuno fatto dall'arte, che per tal'effetto alcuni si sono seruiti, ò hanno pensato seruirsi delli traui pertusati con le picche passate per il mezzo, ouero di trinciere fatte di legni, portate appresso di loro per seruirsen' a tal' effetto, & altri con li pali piantati in terra, e di sopra anelli di ferro per passarui la corda di sopra, di modo tale, che il Cauallo forzatamente inciampasse in esse, e così potria dire dell'altre inuentioni dette, ò fatte da quelli, che vogliono annullare la bontà della picca, la quale posta in Squadrone a guisa di muraglia raffrena il corso del Cauallo, perche non sia padrone della Campagna, hauendo in suo aiuto le Maniche, che sono li suoi balouardi, per lo che, come s'è detto, bisogna aiutarle, e difenderle, acciò non sia priuo del suo aiuto, con che si rende fortissima l'ordinanza, e per non hauere da portare vna delle sudette cose, che forse saranno state buone nelle Campagne, e deserti nudi di tutte le cose, dico, che non è possibile, che nelle nostre Regioni non vi sia qualche cosetta per potersi accommodar' in vn sito con la zappa, e la pala, e così mi pareria, che si douesse fare nel

modo,

modo, che potrà.

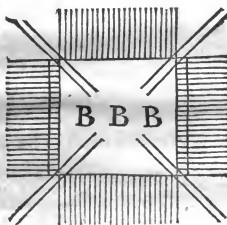
E quando non hauesse affatto sito a proposito, ò non hauesse tempo di farlo potrebbe metterl' in mezzo del suo Squadrone, facendo diuiderlo in quattro parti, à punto come volesse già calare le sue picche per ogni verso; e marciando così per pochi passi, li farà alborare le picche, e nella piazza vacua, si poneranno l'arme di fuoco, che l'auuanzauano, e ritornando le picche in dietro, se ritrouerà lo Squadrone, come staua, e l'armi di fuoco nel mezzo; benche mi parreria più a proposito formare delle sue picche due Squadroni, e l'armi di fuoco auuanzate ponerle nel mezzo, perch' il nemico con difficoltà potrà offenderle, tanto più che si potriano coprire con qualche fila di picche, acciò il nemico non le scoprisse; però tutte sono cose di non molto rileuo; le dico se bene per fare quello, che si può, come anco dico, che quando per qualche sua inauuertenza le venisse la Caualleria sopra, e non hauesse posto in esecutione vna delle sopradette cose, correrà senza dubbio maggior pericolo, e non potrà far' altro, che farle aprire per il mezzo, acciò la furia delli Caualli passi con poco lor danno; e prima, che ritorna ad inuestirle, farà, che l'Archibuscieri, e Moschettieri da per loro si vadano spargendo per la Campagna, & ogn'vno si ritroui luogo a suo modo, perche così sparsi, potranno tirar' al nemico per la fronte, e per li fianchi, e spalle, conforme li verrà più commodo di farlo: & all'incontro la Caualleria non potrà farli molto danno, perche non riesce il voler' andare quà, e là, ritrouando hor' vno, ed'hor' vn'altro Archibusciero, ò Moschettiero, che sia, li quali tirano continuamente per ogni verso contro di loro, e che con il fuggir', e con l'asconderſi si và difendendo come può.

Ma perche le sopradette cose, come hò detto, sono per meno male, e non perche siano cose accertate, per ciò dico, che quando hauesse da marciare forzatamente con la sua Fantaria sola per Campagna rasa, deue risoluersi a marciare di notte, & il giorno far' alto in qualche sito, ò luogo sicuro, perche la Caualleria di notte non potrà danneggiarla a suo gusto; perche essendo il Cauallo animal sensato, e che per esperienza si vede, che non entra volentieri nelli pericoli, e per buono, che sia, di notte hà timore, e parte per questo, e parte per il tuono dell'archibusciate, e moschettate, che li sono tirate, come anco dal vedersi poi ributtato, e ferito dalle picche per spronato, e battuto, che sia, non andarà mai così bene innanzi & indietro, e dall'vna mano all'altra, si come saria necessario per offendere lo Squadrone, doue se qual-

H 2 che

che Cauallo v'arriua, ſarà tr[illegible] tre, ò quattro punte di picche, e coſi ferito ritorrà in d[illegible]ndo, e diſordinando gli altri, che vengono appreſſo, e caſca[illegible]nno di eſſi auanti lo Squadrone, li ſeruirà di trinciera, e [illegible] vn Cauallo sbattendo con l'angonia della morte dà [illegible]altri, di modo che non haueranno ardire d'accoſtarſi ad[illegible]ne allo Squadrone, il qual corre ſempre più pericolo da[illegible]cipio del combattimento, che non poi, che ſarà paſſata quella prima f[illegible]ia, e parimente in ſimil'occaſioni potrà ſeruirſi di molte altre coſe abhorrite naturalmente dalli Caualli, e particolarmente del fuoco. E qui di ſotto ſi vede la ſua figura con le picche paſſate in tutti li quattro angoli dello Squadrone.

Si

Digitized by Google

Se detta Fantaria conducesse alcuna cosa di consideratione.

HOr se la detta Fantaria, che marcia per la Campagna rasa conducesse monitione di guerra, denari, e robbe di valuta, ò prigionieri, & ammalati di qualità, & altre simili cose, le quali s'hanno da difendere, ò che hauesse Archibuscieri souerchi, cioè che non li possa difendere l'ordinanza del suo Squadrone, perche non siano preda del nemico, bisogna, che s'ingegni di far qualche ordinanza, che difenda ogni cosa, il che non si farà con li Squadroni ordinarij, benche siano fatti con il Centro vacuo, perche ristrette poi le fila di questi, ci resta poco luogo per la gente, e per le robbe, & haueria poco fondo, perche il vacuo lo diuide in quattro parti, & ogni parte resta debole, per grosso, che sia lo Squadrone, perche contro Cauallaria deue esser massiccio di gente, hauendo da calare le picche per ogni parte, sicome s'è detto.

Per ciò dico, che questi Squadroni appena in vn bisogno potranno saluare l'Archibuscieri souerchi, e qualche prigione, e non altre robbe condotte con bagaglia, ch'occupano assai luogo, e non si possono restringere, nè tanpoco staranno salde nell'occasione, & hò detto saluare l'Archibuscieri, perche voler, che tirino al nemico dà mezzo lo Squadrone, sarà vanità sì nell'alzare, e calare de' picchieri, com'ancor il volere farli vscire, & entrare per gli Angoli, che facilmente causaria disordine nelle picche, con perditione del tutto.

Potria sì ben' in tal caso seruirsi dello Squadrone, che viene formato dalli quattro Manipoli giuntate nel modo, che stà detto nella sua Regola, perche hauerà luogo capace, facendo prima conto de gli huomini, e bagaglie, che hanno da stare dentro, dando all'huomo tre piedi di fronte, e tre di fondo, & al Cauallo quattro di fronte, e noue di fondo, ò conforme quello, che porta sopra, & al Carro con due Caualli legati al timone, potrà dare trenta piedi di fondo, & otto di fronte; & essendo con quattro Caualli, quaranta di fondo, e l'otto medesimamente di fronte; e così computati li piedi, che releuano farà poi lo Squadrone, perche se farà altrimente, si ritrouarà ingannato, e confuso, e per saluare le bagaglie perderia la gente: & in quanto alle Carra s'intende per quelle, che portano munitione da guerra, denari, & altre robbe di prezzo, e non cose

ordi-

ordinarie, e di poca consideratione: perche hauendo poi così fatte Carra s'hanno da mettere nelli fianchi dell'ordinanza, con Moschettieri di sopra, perche le difendano da lontano, & Archibuscieri, e picche tra'l mezzo, per vietare, che'l nemico non se l'auuicina, e si seruisse d'esse di trinciera, che saria di gran danno alle Maniche, & alla guarnitione, & ancor'alle picche, che sono nello Squadrone; perche se bene hauerà, che fare solamente con Caualleria potria in simil'occasione mettere piede à terra parte d'essa, e farsi padrona delle Carra, per farci entrare poi il restante.

Hor'dato ch'hauesse bisogno di meno vacuo, potria seruirsi del l'Ordinanza delli quattro Squadroni vniti insieme, che con il vacuo di mezzo forma la Croce, perche dentro del detto vacuo starà più sicuro il tutto; perche mal volentieri si metterà il nemico ad entrare trà di loro, tenendo gl'angoli fatti à forbice, perche due Squadroni appoggiati insieme formano la forbice riputata fortissima; e così stimo, che le robbe stijno più sicure, perche nel rimanente li Squadroni poi corrono la fortuna degl'altri, perche la Caualleria può giocare attorno e dare doue vede la sua, cioè per tre parti di ciascheduno d'essi.

E con questa ordinanza può marciare commodamente per la Campagna rasa; & volendo portarla formata, e con le bagaglie al suo luogo, farà, che li Squadroni vadino vn poco larghi trà di loro, perche in vn subbito si potranno restringere, ouero li farà marciare l'vno appresso l'altro con le bagaglie, doue più li rende commodo, e nell'occasione s'accommoda come habbiamo detto di sopra, perche sempre si deue la persona seruire di quello, che più facilmente s'ordina, marcia, e combatte, e che siano cose cognite alli Soldati, che per lo più sono inesperti, e che ogni picciola nouità li confonde, e dalla confusione viene la perdita; perciò sfugga sempre di repente di volerli far mettere in cose non viste, ò fatte altre volte da loro; già, ch'il tempo, il luogo, e l'occasione non li porge commodità di farlo apprendere subbito quel tanto, che vorrà, che facessero, e tanto meno l'accerteranno, se per fortuna hauessero preso qualche sorte di timore, come suole succedere in simili inconteri.

Forma

Forma di Squadrone per combattere con eguale Fantaria. 37

QVando si ritrouasse con la sua Fantaria nella Campagna, e sito conforme hauemo detto, & hauesse all' incontro altretanta Fanteria armata, e disciplinata come sarà la sua, deue seruirsi della forma dello Squadrone dobblato, e del Quadro di Terreno, ponendo la gente buona, e meglio armata nella fronte dell' Ordinanza, che in simil fattione fa il tutto, perche questi due Squadroni hanno gente assai nella fronte, e fondo bastante per qualsiuoglia incontro, & in vna occasione forzata potria seruirsi d'vno delli suoi manipoli; il che non potria farsi, se fusse quadro di gente per lo fronte piccolo che tiene; benche deue sfuggire quanto può, d' hauere da leuar' gente dallo Squadrone, mentre, che stà in faccia del nemico; lasciandosi sempre da fuora la gente di riserbo, della quale vorrà seruirsi di soccorso, cosa molto à proposito per dar'animo, forza, e vigore alli Soldati suoi, e timore allo nemico, perche, quando proprio venisse guadagnando terreno, dando con la gente di riserbo in vno delli suoi fianchi, non solamente lo ritiene, ma lo forza a voltarsi di trauerso con disordine, e confusione sua; perche se volta la fronte al soccorso, viene a dar'il fianco allo Squadrone: e combattendo conforme staua, rimane offeso il fianco dal soccorso; talche patisce in ogni modo, e quando con detta gente di riserbo, che deue stare nascosta dietr' al suo Squadrone, fin che sarà azzuffato co'l nemico potesse dargli per tutti due li fianchi, lo restringeria con disordine tale, che lo faria inhabile a potersi difendere, benche hauesse le sue forze intiere, rispetto all'armi, & alli Soldati, che non si potriano maneggiare a lor modo: e se di quelle picche di riserbo facesse due piccoli Cunij, potria forse entrar', e penetrare dentro per gl'angoli di detto Squadrone; perche se bene stanno ferrati, hauendo calate le picche solamente per la fronte, verranno poi ad aprirsi nel calare le picche contro li due Cunij, che li danno per li fianchi.

Hor' per ritornar' alla Forma dello Squadrone, dico, c'hauendolo formato in vno delli due modi, ch'hauemo detto, e dato l'ordine necessario per quello, che s'hauerà da fare, potrà poi incaminarsi contr'il nemico, e lo farà con passo mediocre; perche in simil' occasione non hò per bene, ch'il caminare sia troppo tardo, ne troppo

ò violente; perche il passo tardo apporta pensiero, & esso timore dal quale prouiene la confusione, che suole dare sempre la perdita, & il passo violente fa perdere la lena, per il che viene meno la forza, & il vigore che lo rende poi inetto al combattere, e poi il passo violente, che sarà di trotto, ò di corso non li può apportare vtile, hauendo da combattere con la picca in mano, a piede fermo, e non come faceuano gli antichi, ch'à prima giunta lanciauano l'armi ch'haueuano in mano, per ciò caminando con mediocre passo, scalda medesimamente alquanto le membra, prende cuore, riserba la forza, e l'ingegno per combattere, & osseruare bene gli ordini, che sogliono dare la vittoria. Et essendo trà li due Squadroni qualche buon spatio di camino, per non stancare souerchio il Soldato con portare la picca con il calcio in terra, come si suole, passo passo la potrà portare per sua commodità in alto appoggiata alla sommità della spalla, e stando poi vicino al nemico, la deue pigliare dalla punta, strascinando il calcio della picca appresso, perche così la ritroua pronta nell'inuestire, & anco alli primi colpi, che si tira d'ambe le parti, non li può esser tagliata la picca dalli tiri contrarij, e le fila contro la fantaria s'hanno da restringere vn poco meno di quel, che hauemo detto contro la Cauallaria, cioè per aspettare, e dar' a piede fermo, che volendo vrtare con violenza lo Squadrone nemico, starà meglio ristretto, & appoggiato l'vno Soldato con l'altro, perche come hò detto nell'aspettare bisogna, ch'il Soldato habbia più luogo di maneggiare la picca per spingerla innanzi, e ricuperarla a suo gusto; per il che non l'hà da tenere propriamente appoggiata nel fianco, ma vn poco discosto da esso con il piede, e mano sinistra auanti, e la destra in dietro per spingerle più forte contro il nemico, con vedere di ferire la parte disarmata, che per lo più sarà la coscia per' esser' il petto, e la testa armata, e la faccia troppo piccolo segno, & in quanto al restringere delle fila, s'intende da petto a schiena, che da spalla a spalla deuono stare come si ritrouano, tanto più se vorrà far' subentrare le picche dell'vltime fila, e passar'auanti conforme il modo già detto, nel fare combattere tutte le picche, e non volendo fare calare tutte le picche, che sono nel suo Squadrone, potrà farne calare la quantità, che li parerà a proposito, facendo, che l'altre stiano pronte a soccorrere, & ad occupare li luoghi vacui, acciò le prime fila stiano sempre piene, perche possano fare lunga, e buona difesa. E così stian'attenti per calare le picche vers'il nemico, se venisse a percuotere gli fianchi, ò le spalle, & in quanto all'aspettare, ò inuestire, prima hauerà da considerare bene la qualità, la quantità, prattica, e valore de'

suoi,

suoi, e di quelli del nemico; perche se fusse feroce, e mal prattico, & esso hauesse li suoi Soldati moderati, e pratichi, deue aspettare, e sostenere l'impeto, & il furore di quelli, perche sostenuto, che sarà, s'hauerà sicuramente la meglio, perche l'inimico per l'impeto già fatto, e sostenuto dalli suoi, perde d'animo, e di forza, e resterà confuso, e disordinato; perche l'inimico feroce confidato nella forza, per lo più suol'andare con poco ordine, e quando che nò, con poca fatica si porrà in disordine per valore, che tenga, mentre che sia poco esperto tanto più si farà l'impeto da lungo, che l'arriuo verrà ad esser' stracco, e disunito.

Ma s'hauesse Soldati, che di valore, e bontà li giudicasse superiori a quelli del nemico, e si ritrouasse in sito buono, ò per lo meno eguale, deue esser' il primo a dar' il segno della battaglia con l'oratione a Dio, e poi con li tamburri, & vltimamente con gridare tutti lietamente tre volte il nome di qualche Santo lor deuoto, ò il nome della sua Natione, ò di quella del suo Principe, perche bastano li primi gridi per accender' gl'animi, & anco per conoscer gli Soldati, se stanno lieti, ò tristi; perche gli stromenti bellici faranno poi l'officio di riscaldarli; perche non lodo il molto gridare, si perche con quello, in vn certo modo si scaccia l'ira, che si tiene contro del nemico, si anco perche li gridi confondono gli ordini, che non saranno ben' intesi; Per lo che vorria, che si dessero a voce, e non con li tamburri, che non esprimono tutte le cose; e le parole deuono esser chiare, e che non possano esser' interpretate in altro senso, cioè caminare tanti passi innanzi, e ritirarsi tanti passi indietro, ò caminate fin' al tal luogo, ò state fermi, come vi ritrouate, voltate faccia per la tale parte, calate le picche per la fronte, ò fianchi, ò per tutte le parti, & il proprio stile terrà con la guarnitione, e maniche dello Squadrone, perche le parole pregne dinotano poca esperienza, e doppiezza d'animo per interpretarle à suo gusto.

E così volendo dare dentro faccialo, senza detenersi niente in faccia del nemico, perche la subitanea resolutione, e l'assalire con ordine, e vigore d'animo, causa buon' effetto nelli suoi, e timore al nemico, al quale non viene a dar' tempo di pigliare nuoui partiti.

L'Impeto lo pigliarà vicino al nemico, & al più lungo otto, ò diece passi; perche altrimente saria stracco, e poco ordinato, massime ritrouando il nemico forte, che li facesse vna gagliarda resistenza.

E tenendo gente di riserbò, le farà muouere nell'istesso tempo

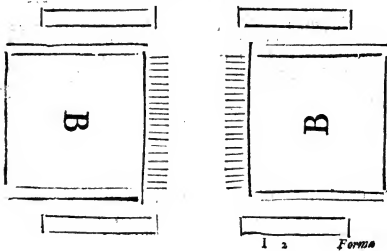
co[illegible]tro il nemico: perche dando nelli fianchi dello Squadrone nemico, facilità la vittoria, se stesse per hauerla, e stando dubbiosa ammigliora sicuramente la fortuna de' suoi Soldati, quali sono nella zuffa.

Le maniche d'Archibuscieri, ch'hanno da tenere li migliori auanti, come più destri ad attaccare la scaramuzza, cominciaranno a tirare prima, che li Squadroni vengano alle mani, & hanno da procurare d'accostarsi, e dargli per li fianchi, già, che non temano d'esser tagliati fuora dalla Cauallaria nemica, per essere la battaglia trà Fantaria, e Fantaria, e quelle de' Moschettieri faranno per lo stesso, tirando a giusto tiro per colpire sicuramente, già che le dette maniche potranno solamente essere offese dalle maniche contrarie, alle quali opponendosi parte di esse trattenerà il nemico fin' tanto, che loro haueranno fatto l'effetto, ch'habbiamo detto con gran danno de'nemici, perche trauagliando in questo modo; lo Squadrone nemico arriua disordinato contr'il suo, dal quale facilmente sarà mal trattato, rotto, e disfatto, potria anco fingere di caminare di buon passo le picche con la guarnitione, e maniche, perche venendo innanzi il nemico con le picche trattenersi con le sue, e fargli fare la discarica dell'armi di fuoco, & appresso inuestire con le picche, che ritrouarà le contrarie sbigottite, e disordinate per il caso successogli.

In quanto al modo di tirare le maniche, stando per diritto, sarà nel modo, ch'hauemo detto contro la Cauallaria, e nel seruirsi del Caracò, faccia voltare le fila di quella, che starà a mano destra sù la destra, e dalla finistra a man finistra, perche altrimente s'intricano con la guarnitione, ò con l'altre maniche, che sono nello Squadrone, ma giungendo a dare per fianco, si come hauemo detto, che deue procurare di fare, potranno distendersi, & auuanzarsi auanti, e poi fare del fondo fronte, e così tirare tutti insieme con molta commodità.

La guarnitione dell'Archibuscieri, che stà congiunta alle picche, farà poco frutto, se starà al suo luogo, hauendo da fare solamente con Fantaria, per ciò dico, che potrà distaccarsi in Ala, per tirare, e dare dentro per li fianchi dello Squadrone nemico, perche ritrouandosi così vicino farà grand'effetto, e facilitarà la vittoria alle picche, che stanno combattendo con quelle del nemico, & hauendosi, deue saperla cognoscere, e mantenerla con incalzar' il nemico, perche non possa rimettersi di nuouo, e li sarà cosa facile, perche nella vittoria tutti combattono bene, & all'incontro li perditori non vedono quello, che fanno, e quando poi saranno posti in fuga,

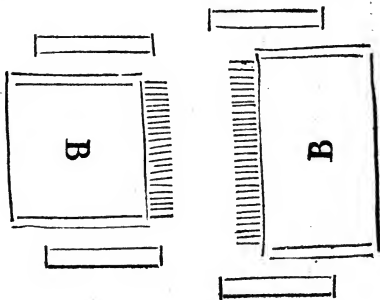
ga, li farà ſeguitare dalle Compagnie d'Archibuſcieri, & in ſuo luogo da qualched'vna de picche, cioè ſolamente con Archibuſcieri, e Moſchettieri, e qualche picca diſarmata, che l'armate ſeguiranno lo Squadrone qual'à giuſto paſſo deue ſeguitare la vittoria, tenendo ſempre la ſua ordinanza, per non perdere con traſcuraggine l'acquiſtato con valore, il che potria ſuccedere facendo teſta il nemico contro la gente sbandata, & intenta al rubbare; ma s'hauerà l'ordinanza intiera, non può dubitare, con tutto ciò non deue ardire di ſeguitarlo per luoghi da eſſo non conoſciuti, e cogniti al nemico: e quando per opra dell'Officiali, ò forſe per diſperatione di non poterſi ſaluare, ritornaſſe a far teſta, deue dargli commodità di fuggire, per darli poi francamente alle ſpalle, perche altrimente ponerà il fatto in dubbio, perche la deſperatione non meno della ſperanza ſuol fare temerarij, non ch'animoſi li più vili huomini del mondo, tanto più Soldati, che ſempre ritengono qualche poco di brigho; come dico, biſogna mantenere l'ordinanza fin'all'vltimo della giornata, e tener prouiſto ogni coſa per quello, che può ſuccedere, perche l'huomo prudente non deue sbigottirſi nella triſta, nè inſuperbirſi nella buona fortuna, quale ſuole in vn momento mutarſi, maſſime nelle coſe militari, doue ſpeſſo gioca a ſuo guſto, perche vna leggiera voce, vn'ordine mal'inteſo, ò mal'eſequito può disfare il tutto; perciò ſtia ſempre auuertito, e faccia, che li ſuoi Soldati temano più gl'ordini ſuoi, che l'armi del nemico. E quì di ſotto ſono li due Squadroni, che combattono del paro.

I 2 *Forma*

Forma di Squadrone per combattere in Campagna con meno Fantaria della sua, ò che fosse peggio. 38

HOr' dato, che nel proprio sito hauesse da fare con peggio, ò meno Fantaria della sua, deue seruirsi dell'auuantaggio, che tiene formando il Triplo, ouer'il Quatruplo; perche con questi Squadroni di fronte grande, pareggiando poi il suo con quello del nemico, che non sia di tanta larghezza, potrà abbracciarlo, e cingerlo con li corni, che sopr'auuanzano dall'vna, e l'altra parte, e così combatterà il nemico per la testa, e per li fianchi, al che può fare poco difesa, venendo combattuto da più parti, & in particolare per li fianchi, che sono debili rispetto all'ordinanza, al numero, & al valore de' Soldati, perciò quando si combatte vno Squadrone solo per la fronte, sarà dubiosa, & incerta la vittoria, e per il più sanguinosa, poiche nella fronte combatte la meglio gente, e meglio armata, talche possendo, deue procurare di guadagnarlo sempre per l'altre parti, e non per la fronte, e per ingannar'a prima vista il nemico, potria per esempio formar lo Squadrone Quadro di gente, che di 1600. picche sarà 40. di fronte, e di fondo; perch'essendo poi vicino al nemico lo può tagliar'a trauerso alle 20. fila, che sarà la metà, che la farà passare subbito al paro dell'altra metà della fronte, & hauerà il Quatruplo di 80. di fronte, e 20. di fondo, & all'impensato ponerà il nemico in più confusione. Lasciamo, che se proprio volesse rimediare con fare il medesimo, gli giouerà poco: perche hauendo poco numero di gente, resta il suo Squadrone debile per il fondo; perciò al primo vrto hauerà facilità a romperlo, & a metterlo in scompiglio; perche vno Squadrone per resistere ad vn' altro massiccio di gente, deue per' il meno hauere 15. in 20. fila di picche, e per farle combattere, cioè, che ciascheduno faccia la parte sua, non vorria, che fusse mai più di 25. in 30. fila, si come prouaremo nell'ordinanza dell'Essercito.

Però hauendo meglio gente, e meglio armata, sarà li Squadroni di fronte grande: perche con il valore loro ponno fare più resistenza, benche sia di poco fondo; e quando tenesse gli fianchi

guar-

guardati può medesimamente formarli, hauendo come hò detto gente buona, e ben'armata, ch'a lungo sarà sempre superiore alla disarmata: perche il Fante mal'armato può con la picca fare qualche resistenza alla Cauallaria, ma non mai contro d'vn Fante ben'armato; perciò l'armato vince il disarmato, e trà gl'armati dato, che siano di pari valore, e fortezza, giouarà la disciplina, & ordine militare. Hor quì di sotto si vedono li due Squadroni, con la disegualanza detta di sopra.

Forma

Forma di Squadròne per combattere in detta Campagna con maggior numero di Fantaria con l'auantaggi, che potrà seruirsi per non perdere. 39

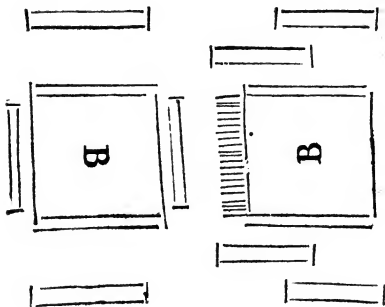
SE nel proprio sito si ritrouasse con meno gente, ò che fusse di meno esperienza, ò peggio armata della contraria, e forzatamente li bisognasse combattere in così spatioso luogo, doue il numero, la bontà preuale non poco per non dimostrare timore, acciò il nemico non prenda più cuore, e per non lasciarsi vincere senza dimostrare al nemico, che tiene valore, e prudenza; deue il Capo della gente metterfi in ordine, & animare la gente al combattere; e la forma del suo Squadrone sarà la propria di quella, che farà il nemico per non hauere disauantaggio di questo ancora, e poi con l'ingegno, e l'arte supplisca al mancamento, che tiene nelle sopradette cose, seruendosi di tutti gli auuantaggi, che potrà, e lasciando da parte quello del Sole, che abbaglia la vista, del vento, che porta il fumo a gli occhi, e così dell'acqua, e della neue, in caso, che facesse quel giorno. Dico, che potria seruirsi delle sue maniche de' Moschettieri nel modo, che si dirà, che forse porrà la giornata in compromesso, cioè ponendo vna manica distesa in larghezza nella fronte del suo Squadrone, quale potrà tirare nella fronte dello Squadrone contrario, fin che stanno per calare le picche: e l'altra manica si porrà, e sarà di più profitto alla coda delle sue picche distesa, però nel proprio modo, quale potrà tirare prima, e dopò, che la battaglia sarà cominciata. Questo sì, che detta manica deue ponersi in qualche poco d'altura, che non standoci, è forza di farla di terra, ò d'altra cosa, perche possa tirare sempre al nemico senz'offendere li suoi, e sarà di molta consideratione l'opra di dette maniche, colpendo la fronte dell'Ordinanza contraria, nella quale si ritrouano li Soldati più scelti per valore, e nobiltà, con la morte de'quali porrà in dubbio la vittoria, doue prima la teneua già persa. Potria anco trattenere d'affrontare le sue picche con quelle del nemico, hauendo forse auuantaggio nell'armi di fuoco: e quando con esso hauesse fuochi lauorati per lanciarli dentro lo Squadrone nemico, e poi serrare con esso saria cosa accertata.

Hor

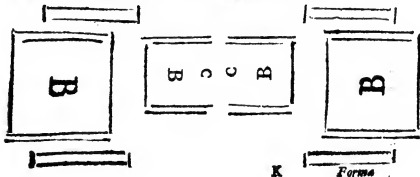
Hor's'il nemico per hauere più gente, si ritrouasse con lo Squadrone più largo di fronte, che non sarà il suo per vietargli, che con li suoi corni non possa abbracciar', e stringere gli suoi fianchi, farà, che la guarnitione delli suoi Archibuscieri nell'inuestire, stia salda, e faccia la sua discarica, perche tirando cosi da vicino, riteneranno, e forse sbaragliaranno le picche delli due corni oppositi.

Et in simil' occasione il Maestro di Campo, ò Colonello, ò sia altro, che conduce à suo carico la gente, hauerà da stare a Cauallo per ordinare, e riuedere il tutto; perche smontando si come stà obligato, in vn'esercito non potria trasferirsi quà, e là, per eseguir', ò mutare gli ordini dati già, ch'in questo fà l'officio di Capitan generale; e così esortarà la gente con parole graui, e faccia allegra, ricordando alli suoi li fatti valorosi, e l'honore acquistato in altre occasioni; e così anco l'honore della Natione, ò della sua Religione, e gli premij, ch'haueranno; & in fine, che vincendo, acquistano lode, e perdendo vituperio, e morte: perche con gli esempi, e con l'esortar' accende gl' animi de' valorosi, assicura li timorosi, e riconosce qual sia la loro volontà: discopre anco gl'inganni, e le forze de' nemici, & il pericolo, che si corre non osseruando gli ordini: e così riprende, prega, minaccia, loda, vitupera, e da speranza de' premij, & honori. E quando dalle faccie, dalli moti, ò dalle parole venisse in cognitione del timore de' suoi, lasciando le parole deue venire alli fatti, che sarà lo smontar da Cauallo, e con la picca in mano metterfi alla testa del suo Squadrone, per far veder' alli suoi, che stà risoluto di vincere, ò morire con essi: perche li disporrà facilmente al combattere, vedendo la sua prontezza, e quel ch'hauea da fare stando a Cauallo, sarà eseguito dal suo Sargente maggiore, & altri restati a tal' effetto, che faranno il tutto con ogni prestezza, con soccorrere doue sarà il bisogno, e non facciano mouere, nè sbandare nessuno animando, e ributtando quelli, che senza causa vscissero dall'ordinanza, per lo che hauerà fatto buttar bando sotto pena della vita, che nissuno ardisca di lasciar' il suo posto, soggiungendo di più, ch'hauendosi la vittoria, prohibisce espressamente il rubbare, il far prigione, il spogliar de' morti fin tanto, ch'il nemico non sia rotto, fugato, e lontano da essi, e ch'in questa, & in ogn'altra cosa nissuno Soldato ardisca di contradire, ò lasciare d'vbbidire a gli Officiali maggiori, e minori, e che tutti stijno intenti a gli Ordini, che si daranno con il suono di Tamburro, che per tal'effetto il Tamburro maggiore starà in mezzo, e proprio auanti le Bandiere, per communicarli con più facilità a gl'altri posti: & essendo ridotto il Capo della gente a pigliare la picca, si po-

si ponerà prima auanti la fila de'suoi Capitani, e nel restringersi si pone con essi: & essendo pochi vnitamente si ritirano con li Soldati della prima fila, che non si giunge fin allo Squadrone, nè bisogna guarnirla; e così facendo quello, che deue per qualsiuoglia cosa non potria venire tacciato, ò vilipeso, che farà tutto quello, che in simil' occasione si può fare. Qui di sotto si vede, che l'vno Squadrone cala le sue picche per combattere, e l'altro si va seruendo delle maniche della testa, e della coda.

Com-

Combatter', e rompere con la ſua gente in vno ſteſſo tempo due Squadroni. 40

HOr dato, che nella propria Campagna veniſſe diſcoperta la ſua gente, e da più luoghi poteſſe venir' offeſa dal nemico, e poi nello ſteſſo tempo lo veniſſe ad aſſaltare per la fronte, e per le ſpalle, per lo che il ritornar'in dietro, e l'andar'auanti fuſſe vna coſa ſteſſa, cioè in euidente pericolo di perderſi.

Dico, che in tal caſo potria valerſi dell'eſpediente, che ſiegue, formando della ſua gente il prolongato, che per diuiderla, riſpetto alla ſua lunghezza, ſarà il miglior, e coſi diuiſo nel mezzo ſaranno due Squadroni, ponendo in ciaſcheduno le bandiere al ſuo luogo, e li Capitani alla fronte di detti Squadroni, che nell'apparenza alli nemici, parerà, che ſia vn ſolo, e non due: e quando l'vna, e l'altra truppa de' nemici ſi ſono accoſtate, e già in eſſere di darli dentro l'vno per la fronte, e l'altro per le ſpalle, all'hora la ſua gente ben conſertatamente faranno finta di fuggire, cioè la fronte verſo il nemico, che viene alle ſpallé, e quelli vers'il nemico, che vuole inueſtire la fronte, con declinare vn poco l'vno alla deſtra, e l'altro alla ſiniſtra: perloche di ragione li Squadroni contrarij li daranno ſopra con molta furia, e ſenz'auuederſi quello, che viene per dar'alla fronte ſi ritrouerà inueſtito da quello, che fà finta di fuggire dalla coda, e quello, che dalle ſpalle ſiegue la coda del detto Squadrone, ſarà rotto da quello, che fà finta di fuggire dalla fronte; perche ambedue le parti del prolongato percuote il ſuo à man ſalua, non poſſendo in conto niſſuno penſar'il nemico ſimil'incontro, del qual pōgo di ſotto la figura aperta nel mezzo con li Capitani alla teſta.

Forma, e modo dell' Ordinanza, che deue tenere la sua Fantaria nelli siti scabrosi, e disequali, e non buoni a riceuer la forma quadra.

41. e 42.

RItrouandosi la Fantaria in siti torti, e malageuoli, com'anche in luoghi boscosi, paludosi, vicini a fiumi, ripe di mare, laghi, colline, ò monti, hauendo terreno disequale senza poterli dare forma certa, nè perfetta, forzatamente le conuerrà vscire dalle forme quadre, e formare delle triangolari non buone ad oprarsi, rispetto all'armi, ch'hora frà noi s'vsano, massime, che con esse forme non si può marciare, nè far' altro moto, come richiegono le cose militari, cioè prestezza, e facilità, senza disturbo, e trauaglio, per l'euidente pericolo, nel quale potria incorrere la gente però circa quello, che se n'è detto, è di mestiere parlarne nel modo, che si potrà.

E così dico, che ritrouandosi con la sua Fantaria in qualche sito montuoso, il sito proprio li darà la sua ordinanza, & il modo di potersi difendere dal nemico, acciò occupando prima con la sua gente la cima del monte, perche non venghi presa dal nemico, potrà poi facilmente vietarli la salita, tenendoli discosto con l'armi di fuoco, e con altre da lanciare, che le pietre anco faranno l'effetto suo, venendo tirate da luogo così superiore, e quand'il nemico voglia far proua di salire, lo deue aspettare con la sua gente raccolta al più, che si può, & in luogo aspro, e difficile, perche non possa salire, nè star' vnito, nè tener' il piede fermo, e fare qualche gran sforzo, & in questo lo terrà discosto con l'armi lunghe, e nell'accostarsi lo ferirà commodamente con l'armi, che feriscono di taglio, non aspetta, ch'il nemico prenda piede in vna parte, ch'hauerà presa a difendere: perche stando così vicino, potria con vn solo sforzo cacciarlo; e quando il nemico per altra parte hauesse presa la sommità del monte, bisogna con vna gagliarda risolutione cacciarlo, prima, che s'accommoda alla sua difesa, altrimente si può dire perduto del tutto.

Hor' tenendo così il monte, e la cima di esso ben' guardata, e per commodità delle sue genti volesse alloggiare alla costa, ò radice di detto

detto monte, doue fosse qualche poco di pianura, è forza, che prima s'assicuri molto bene di tutte le venute, che vi saranno, con fortificarle conforme ricerca il sito, e l'occasione, e poi volendo formare Squadrone, si seruirà del prolongato, ò farà tanti Manipoli, con li quali separatamente può scorrer' a destra, & a sinistra la falda del monte, acciò venendo l'inimico, possa darli per la fronte, e per li fianchi, e ferirlo da vicino, e da lontano.

E stando di sopra, volesse scendere ad assaltar'il nemico, che stesse alloggiato di sotto, potrà seruirsi ancora dell'istessa ordinanza, scēdendo con li Manipoli da più parti, lasciando però sempre li soccorsi di dietro le spalle, sì per aiutarli, com'anco perche non li sia leuata poi la ritirata, in caso, che bisognasse farla più presto di quello, che pensaua.

Et in quanto all'Archibuscieri, e Moschettieri non s'hauerà da farne guarnitione, e maniche allo Squadrone, ma si bene di ponerli di modo, che facciano effetto contr' il nemico, e così potria mantenersi, e combattere con ogni quantità de' nemici, hauendo li fianchi, e le spalle guardate, e la fronte della sua ordinanza in sito superiore con l'Archibuscieri, e Moschettieri, che signoreggiano la Campagna.

Se tiene la sua Fantaria in qualche bosco, & il nemico volesse tentare d'offenderlo, deue mettersi in ordinanza nell'entrata del bosco, ponendo li suoi Archibuscieri, e Moschettieri distesi per tutte le parti, doue possano seruir'li, e colpir' il nemico, facendo tagliar' arbori, e siepe per fortificar', e rinchiudere gl'altri passi, che ci saranno, acciò il nemico non tenga per doue poter' entrare, leuato doue stà la sua ordinanza di picche, che difficilmente potrà essere rotta, se farà quello, che deue contro il nemico.

E quando fusse forte di gente, e le paresse di combattere, potrà cacciarsi più auanti verso il nemico, perche hauendo le spalle guardate dal bosco, in ogni euento si può ritirare, e saluare la gente; perche l'inimico non si porrà a seguitarlo più dentro, doue sarà colpito, & offeso dalli tiri dell'Archibuscieri, e Moschettieri, senza, che li suoi possano giouarli in cosa alcuna: e se nell'vscita del bosco vi fosse Campagna boscosa, si come suol'essere per tutto, potria ordinare la sua gente in tanti Manipoli, per fargli entrare, & vscir'a suo gusto per quelli luoghi così intricati, dando da più parti sopra'l nemico, e sempre con gente fresca, e sicura di non poter riceuer danno, altro, che per la fronte, doue difficilmente sarà danneggiato.

E stando con la sua Fantaria accosto d'vn fiume nauigabile, ò ripe di mare, l'ordinanza sarà di modo, ch'assicura le spalle con l'al-

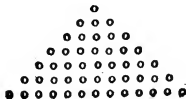
tro fianco, e la ripa seruirà di trinciera all'Archibuscieri, e Moschettieri, con auuertire, ch'il nemico non venisse con barche ad assaltarlo nella parte, che stima sicura, rispetto al sito, perche lo disfarà sicuramente, venend' il male per doue non pensaua, e doue non hauerà fatto prouisione alcuna.

Et essendosi ridotto con la sua Fantaria in qualche Vallata, che sempre sono di sito ineguale, e ritorte conforme scorrono l'acque, ò stanno situati li monti, e li luoghi eminenti, che formano la Valle, doue non può formarsi Squadrone di forma quadra, perciò in tal caso potrà formare qualch'altra ordinanza, che sia conforme al sito, assicurando prima le sue venute, perche non venisse rinchiuso dentro, e li bisognasse render', ò morire di fame, ò combattere con certissima perdita, mentre non può preualersi della gente.

Hor'per sito tale sarà forza seruirsi dell'ordinanze triangolari per altro imperfette, e così sarà il Cuneo, che sarà triangolo, la forbice, il rombo, la sega, & altre simili cose, conforme la strettezza, e riuolgimento del sito, che lo forza a seruirsi di detta ordinanza, e formarla con Regole certe sarà cosa facile, perche cauando la radice quadra dal numero della gente, si radoppia poi, e si leua vno, e sarà formato il Triangolo, dal quale si formano l'altri.

E per esempio hauendo cinquanta picche, la radice sarà sette, & auuanza vno, radoppia sette, che sono 14., e leua vno resta 13., che sarà la fronte del Triangolo, ò diciamo l'vltima fila, & hauerà 13.11.9.7.5.3.1., che fanno 49., & vno, ch'auuanza fanno 50. perciò senza regola si può formar' a guisa del Cuneo, che comincia 1.3.5.7.9.11.13., si come vedi qui di sotto.

Cuneo.

o
o o o
o o o o o
o o o o o o o
o o o o o o o o o
o o o o o o o o o o o
o o o o o o o o o o o o o

Triangolo.

E nel

E nel proprio modo si può formare la Forbice, che gli antichi soleuano opponere al Cuneo, ch'hauemo detto, che sia vna cosa istessa co'l Triangolo, perche la forbice non è altro, che due triangoli giuntati insieme dal paro, cioè delle 50. picche, ne farà due di 25. l'vno, ponendo 1.3.5.7.9. & il rombo sono li proprij due Triangoli, ma si giuntano alla riuersa di modo, ch'in tutti due, si vede la fronte, & in sbiaso rassomiglia al quadro, e poco differisce da esso. La Sega si rassomiglia alla Forbice, perche si come quella ha due Triangoli, questa n'hauerà più, e si chiamano denti, perche delle 50. picche ne farà tre parti, e forma tre Triangoli 1.3.5.7., che giuntate fanno tre denti, tra' quali si ponno mettere li due auuanzati, e nel proprio modo giungendo, e mancando gente si potranno formar' altre figure Triangolari, e con quattro Triangoli si forma vn quadro perfetto, che potrà combattere vnito, e disunito, & hauerà gli Angoli più sicuri, perche tenendo le picche calate, ogni due Triangoli fanno la Forbice.

E per intelligenza del Lettore, dico, ch'il Cuneo, il Triangolo, la Forbice, il Rombo, e la Sega tengono le proprie fila del quadro, cioè ogn'vno delli Triangoli quelle d'vn Quadro, e per esempio il Quadro di 50. farà di sette fila, & auuanza vno, & il Triangolo di 50. ne tiene altre sette 1.3.5.7.9.11.13., & auuanza vno, talche volendo di più Quadri, ò di più Triangoli formarne vno, che tenga la superficie di tutti gl'altri, potrà giuntare prima le picche, e poi con la sua regola formar' il Quadro, il Triangolo, e l'altre figure, che si vedono quì di sotto.

Quadro de 4. Triangoli.

Forbice.

Segha.

Auuer.

Rombo.

Auuertimento per opprimer', e vincer' il nemico, che marcia, & alloggia per li sudetti luoghi.

HOr' per ritornar' al nostro Discorso, dico, che ritrouandosi esso padrone della Campagna, & il nemico in vno delli sopradetti luoghi malageuoli, doue malamente si può darli molto trauaglio, deue vincerlo con l'ingegno, e con la flemma, per non hauere con poca consideratione di combattere co'l nemico in così fatti luoghi; per ciò mi pare, che per offenderlo più francamente, e con più facilità procura di serrare li passi, leuarl' il viuere, l'acqua, le monitioni di guerra, e tutto quello, che li può venire di sussidio, e mantenimento, quando però stà fermo in vno delli sopradetti posti, e marciando alla lunga, ò passando da vno ad vn'altro posto, lo seguirà, e volendo l'inimico salire qualche monte, darà sopra quelli, che restano sparsi per la Campagna, & all'vltimi a salire la costa, doue comincia il monte: & entrand'il nemico in qualche valle, pigliar li posti, e rinchiuderlo per dargli l'vltimo crollo, e quando il nemico volesse passare qualche fiume a guazzo, opprima li più separati, & occupati, e quando passasse con scafe, ò barche, passata la Vanguardia può dare francamente nella Retroguardia, & in questi modi deue ingegnarsi di leuarli la forza, e l'ardire, per finirlo poi quasi a man salua, senza metter' in compromesso la riputation', e la vita de'suoi Soldati, per voler' opprimere subbito l'inimico in vno delli detti luoghi, doue li pochi vagliono per assai; che se proprio ne hauerà la Vittoria, sarà sanguinosa, che fà il Capitan men degno.

E così hauendo a bastanza già detto del combattere contra la Caualleria, e contro la Fantaria dal paro, con auuantaggio, e disauuantaggio, e poi nelli luoghi malageuoli, sarà ben'a dire dell'ordinanza dell'Essercito, benche non si possa dare regola certa, poich'in simil'occasione li Squadroni di Fantaria s'hanno da formare di modo, che s'habbia l'intento tanto nella prospera, come nell'auuersa Fortuna, tuttauolta diremo quel, che può, e deue fare la detta Fantaria.

L I-

LIBRO PRIMO.

PARTE TERZA.

Varie forme, & ordinanze de' Squadroni, con li quali potria combatter' il suo Essercito.

NELL' Ordinanza dell'Essercito, che vuol combatter co'l nemico ci concorre non solo quella della Fantaria, ma l'ordinanza della Cauallaria, il disponere, & accommodar' in buon sito l'Artigliaria, poner' il bagaglio in luogo, che non sia offeso, e così ancora seruirsi delli Carri ne' luoghi, e posti necessarij, acciò a guisa di trinciera fortifichi, e serri la parte più debole; tuttauolta il neruo principale dell'Essercito, sarà sempre la Fantaria, dalla quale per lo più suole dipender' il tutto; poiche con la sua fermezza, & vnione fa testa, e corpo all' altre cose, che vi sono, e così come suol'esser causa della Vittoria, così poi nella perdita rimane in tutto estinta; il che non succede nella Cauallaria, quale suole seruirsi dell'occasione; per ciò breuemente diremo l'ordinanza, che può, e deue tenere la Fantaria, che si ritroua in vn Essercito, che vuol combattere con buon' ordin', e senza confusione, che sarà conforme ricerca il sito, le forze, e procedere del nemico, co'l quale si farà giornata.

E benche nel marciare si suole diuidere l'Essercito in tre parti, che sono Vanguardia, Battaglia, e Retroguardia, le quali girando giornalmente, cambiano posto trà di loro; tuttauolta nell'occasione del combatter', e disponere dell'Essercito, si farà conforme ordina, e vuol'il suo Maestro di Campo generale, che dirà la forma, e la quantità delli Squadroni, facendo, che s'incorpora vna Natione con l'altra nel modo, che più a proposito gli viene; però quando vi

sia

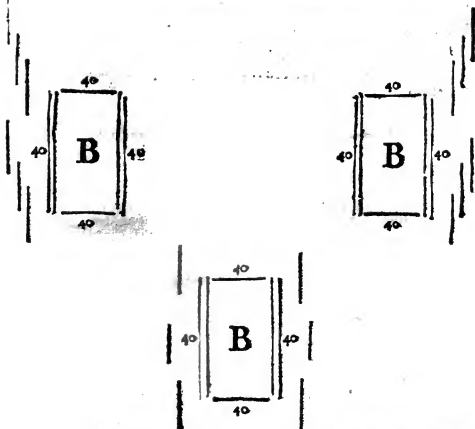
sia Capitan Generale consulta il tutto con esso, e poi eseguisse quel tanto, che sarà concertato, dando a ciascheduno Corpo dell'Essercito Capo a parte: acciò possano non solamente eseguire l'ordini, che gli sono stati dati, ma bisognando anco combatter' in caso d'alcuna buona occasione, che li venisse rappresentata, prima di riceuer' il segno, e l'ordine, e così fare tutte l'altre cose; quando però non gli venga ordine in contrario. Però dico, che per ogni ragion' il Maestro di Campo generale sà meglio d'ogn'altro, doue sarà di bisogno vna Natione, e doue l'altra, & in quante parti s'hanno da ripartire, e s'hanno da essere d'egual numero, e d'egual valore, ripartendo com'ad esso pare la gente vecchia con la nuoua, ò ponẽdo separatamente l'vna dall'altra, e così l'armi di fuoco con le picche, perche ciascheduna parte di detto Esercito possa fare resistenza al nemico conforme al bisogno, & il posto, che gli sarà consegnato; nel che nissuno deue trasgredir', ò in modo alcuno replicare, sì per l'autorità suprema, che tiene il Maestro di Campo generale tanto nelle cose della giustitia, come della guerra, sì anco perche con effetto nissuno può arriuar' a sapere qual sia il meglio, ò peggio posto, e qual sia il disegno de' Superiori, che tal volta hanno fatto perdere parte dell'Essercito per conseguire la vittoria; per ciò ciascheduno obedisca, e con vigilanza, e valor' attenda al suo posto, non si curando di sapere gli secreti de' loro Superiori.

Hor' per cominciar' a metter' in ordine l'Essercito, che per la prima ordinanza, facciamo, che voglia formare tre Squadroni di tutta la sua Fantaria, che sarà tre volte il numero di quella, con che si formò lo Squadrone quadro di gente, già, che nel Proemio stà dichiarato, che per le Picche, Archibusci, e Moschetti prendo il numero a caso, e così di 1600. Picche, 1600. Archibuscieri, e 400. Moschettieri, che per li tre saranno 4800. Picche, 4800 Archibuscieri, e 1200. Moschettieri, che fanno il numero 10800. Fanti effettiui, che con le prime piane sariano 12000. E con questi come hò detto per la prima ordinanza dell'Essercito faremo li tre Squadroni medesimamente quadri di gente, che saranno del proprio numero di fila di picche, e la propria guarnitione a cinque, tenendo sei maniche d'Archibuscieri, e Moschettieri, & appresso si faranno poi l'altre ordinanze di variate forme di Squadroni; e si come marciando l'vno appresso l'altra, si chiamano Vanguardia, Battaglia, e Retroguardia, così poi posti del paro, si dice Corno destro, e Corno sinistro, e la sua Battaglia retiene il proprio nome, benche per lo più quando si giuntano, si mettono li due Corni auanti con giusto internallo trà di loro per riceuere poi la bat-

taglia

taglia con la sua guarnitione, e maniche: perche questa sempre resta vn poco indietro, e sarà in modo tale, che non possa riceuere danno di nissuna sorte; in caso, che vno delli due Corni, che sono auuanti si desse indietro, e quando li paresse a proposito poteria fare, che il Corno sinistro tenesse tutte le sue Maniche alla parte sinistra, & il destro hauesse le sue Maniche alla parte destra, acciò entrando la battaglia con guarnitione, e Maniche in ambidue gli lati seruissero dette Maniche per tutte le tre parti dell'Essercito, che saria però quando la vicinanza fusse tale, che potessero fare l'effetto, che si desidera, e così l'habbiamo poste qui, con la sua figura.

Digitized by Google

Ordinanza di tre Squadroni. 43

E Stando li tre Squadroni del paro, ouer'entrando poi la battaglia trà li due Corni; pare che facciano vn solo Fronte, e per conseguenza, che corrano vna fortuna, & vn'impeto, il che saria mal fatto, se cosi fusse; perche poneria a rischio di perder' il tutto in vna sola volta, ma non è cosi, perche sono veramente tre corpi distinti con le debite distanze, e ciascheduno di loro combatte da

per

per se, & ad ogn'vno bisogna impeto particolare, e corre la medesima fortuna vincendo hor l'vno, e perdendo l'altro: ben si, che s'assicurino trà di loro li fianchi, e le spalle, e si soccorrino scambieuolmente l'vn'all'altro; e combattendo con tre altri Squadroni potriano mettersi del proprio modo, e far gli proprij moti delli Auuersari, e combattendo con due, opponergli li due delli Corni: perche entrando poi la sua Battaglia nel mezzo delli due Squadroni de'nemici, facendo delli fianchi testa, combatterà l'vno, e l'altro per fianco, mentre combattono con li suoi per la fronte.

Con quest'Ordinanza di tre Squadroni si può combattere con l'Ordinanza fatta in forma di mezza Luna, opponendo li due Corni alli Corni contrarij, e la battaglia resta in dietro all'incontro del vacuo della mezza Luna, facendo tirare dalli suoi Archibuscieri, e Moschettieri continuamente; perche stando forse la mezza Luna salda, sarà bersaglio di palle, e volendo mouersi per assaltare la battaglia per linea retta disordina l'ordinanza, e con difficoltà potrà più rimettersi nella prima forma, mentre li Corni stanno combattendo li due Squadroni, e li leua la speranza di poterli rinchiudere dentro la mezza Luna; perilche si suole formare detta Ordinanza, perche se bene li venisse fatto d'allargar' a poco a poco li suoi Corni, volendo poi abbracciare li due Squadroni, la battaglia, che stà in dietro li daria alle spalle, con il che si daria luogo alli Squadroni di sciogliersi, ouero di combatter' alla peggio intricatamente per ogni parte, stando gli due Squadroni dentro, e la battaglia fuora.

SI suol'ancora nelle giornate Campali ripartire la Fantaria in cinque parti, ponendo poi tre Squadroni del paro cō giusta distanza trà di loro, perche possan' entrare li due, che restan'indietro, si come entra l'vno trà li due; e volendo che gli detti Squadroni siano quadri di terreno, partirà le 4800. picche per cinque, che sarà 960. per parte, e con ciascheduna d'esse farà il suo Squadrone di 48. di fronte, e 20. di fondo, e 20. volte 48. fanno appunto 960. picche. La guarnitione delli cinque Squadroni a cinque Archibuscieri per fila importa 1000. Archibuscieri, che leuati dalli 4800. resta 3800. delli quali potrà fare 15. maniche di 253. l'vna, & auuanza cinque in tutto, e delli 1200. Moschettieri ne farà dieci Maniche di 120. l'vna, & hauerà 25. Maniche, che verriano cinque per ogni Squadrone, cioè due di Moschettieri, e tre d'Archibuscieri. Ma io l'hò poste in altro modo, cioè sei al Corno destro, sei al sinistro, e cinque alla battaglia, & alli due di retroguardia quattro, e quattro, si come si vede di sotto.

20

48 B 48

20

20

48 B 48

20

20

48 B 48

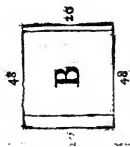
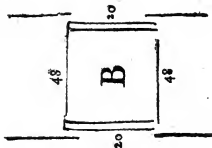
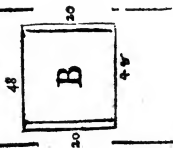
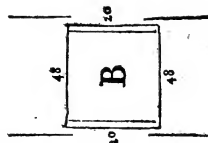
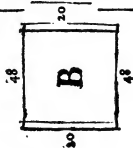
20

20

48 B 48

20

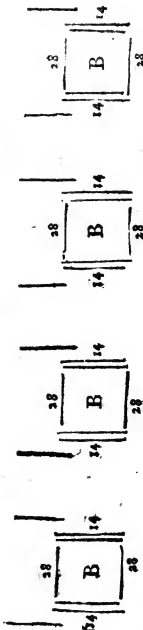
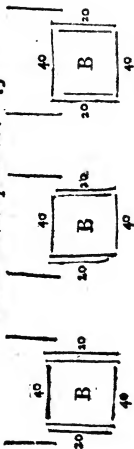
20

48 B 48

CON quest'ordine si può formar' in vn subbito la Croce, perche li tre di sopra fanno il trauerso, e li due di sotto passando vno di sopra, e l'altro di sotto posto a dirittura dello Squadrone di mezzo sarà il bastone della Croce, e nel combatter' il trauerso della Croce sarà l'ordinanza, e lo Squadrone di sopra seruirà di volante, e quello di sotto di soccorso, che per vn pezzo suole star fermo, per osseruare bene gli andamenti, e li moti de gli amici, & inimici, per accodire poi con prestezza doue sarà il bisogno, perche con il soccorso sarà pigliar' animo alli suoi, e dà timor' all'Auuersarij; perciò suole dar la Vittoria. Hò detto, che quello di sopra serue di volante: perche sogliono formare vno Squadrone proportionato in quāt. al numero, ma di gente scelta, e sott'il commando di Soldato pratico, e che sia valoroso, e che non habbia carico, perche con questo Squadrone hauerà da soccorrere questo, e quello, pigliar posto, ò infestare, e danneggiare li Squadroni Auuersarij, acciochè poi faccino meno resistenza alli suoi; e perche bisogna esser presto, e quasi volare conform' il nome, che tiene; perciò non suole hauer' ordine preciso, nè luogo fermo, ma farà quel tanto, che le parerà, che possa giouar' alli suoi, e nuocer' al nemico, benche seruendosi di questo, ò d'altro Squadrone volante lo farà di meno numero di quello, che saranno gl'altri quattro, dalli quali sarà soccorso; perche questi con le loro maniche deuono tirar' a gli nemici, che volessero apprettar' il Volante.

Hor' perche in vn fatto d'armi sarà di gran profitto ordinare la gente d, modo, che possa combattere tutta, ò la maggior parte d'essa: il che non si farà bene con li Squadroni numerosi di picche; perciò metto quì dell'altre ordinanze ripartite in maggior numero di Squadroni, che saranno più maneggiabili in vna giornata campale, dando a ciascheduno il suo Capo, e così delle medesime 4800. picche, ne faremo vn'Ordinanza di noue Squadroni dobblati ripartiti in Vanguardia, Battaglia, e Retroguardia, cioè nella Vanguardia tre Squadroni con poca distanza trà di loro da fianco a fianco, & haueranno 2400. picche à 800. picche l'vno, con 40. picche di fronte, e 20. di fondo, che 20. volte 40. fanno 800. La Battaglia sarà di quattro Squadroni posti come li primi, ma con più distanza da fianco a fianco, perche si possano incorporar' in essi li tre della Vanguardia, & vnitamente combattere, si come fusse vn solo Squadrone, e saranno di picche 1600., cioè di 400. con 28. picche di fronte, e 14. di fondo, e 14. volte 28. fanno 392. che per 400. auuanza otto in ogni Squadrone. La Retroguardia n'ha-

n'hauerà due, che nel bisogno s'allargano tanto trà di loro, che nell'auuanzarsi poi vengono ad occupar'il Corno destro, & il sinistro dello Squadrone, che stà formato della gente della Vanguardia, e della Battaglia, acciò con questo prendano vigor', e forza, & vnitamente combattono contr'il nemico, che di ragione starà stanco, e forse disordinato, hauendo combattuto prima con li tre Squadroni della Vanguardia, e poi con li quattro della Battaglia, & in questi vltimi due vi saranno 800. picche, cioè 400. per Squadrone, con 28. picche di fronte, e 14. di fondo, & auuanza l'otto picche, come l'altre della Battaglia, e così vengono ad esser'in tutto 4800., cioè 2400. di Vanguardia, & altretanto trà la Battaglia, e la Retroguardia. La Guarnitione a cinque per fila in tutti li noue Squadroni saranno 1440. e li 3360. ne farà diece Maniche di 336. l'vna, e delli 1200. Moschettieri ne farà otto di 150. l'vna, & hauerà 18. Maniche, delle quali ne ponerà due per Squadrone nel modo, che si vede nella retroscritta ordinanza.

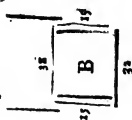
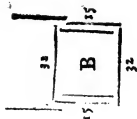
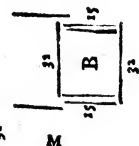
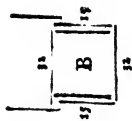
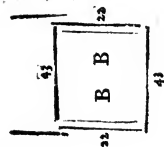
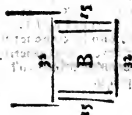
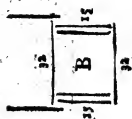
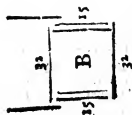
Or li-

Ordinanza di noue Squadroni. 45

NOn voglio lasciare di dire, ch'io stimo, che la sudetta ordinanza di noue Squadroni sia la medesima, ouero, che sia simile a quella de gli Antichi Romani, che si come noi diciamo Vanguardia, Battaglia, e Retroguardia, lor diceuano Astati, Prencipi, e Triarij; ò che sia come altri scriuono Prencipi Astati, e Triarij, facendo la prima ordinanza ristretta; la seconda più rara; e la terza più larga dell'altre, acciò nella perdita, ò scompiglio: la prima s'vnisse con la seconda; e così poi la seconda nella terza, e fare l'vltimo sforzo. Credo sì bene, che l'vnirsi l'vna con l'altra non fosse co'l darsi in dietro, si come l'intendono li moderni Scrittori, ma si bene con l'auuanzarsi; la seconda è stringersi con la prima, e poi la terza con la seconda, conforme fanno li nostri Squadroni, perciò dico, che se saranno rotti li tre Squadroni de'quali stà formata la Vãguardia della nostra Ordinãza, che li quattro della Battaglia passano auanti, e pongano in mezzo li tre per combattere vnitamente, e quando venghino meno, auanzanosi li due della Retroguardia, occupando li due Corni, acciò restringẽdosi l'altri nella Battaglia, venghino a combattere vnitamente co'l nemico, facendo come si è detto l'vltimo sforzo, ò per dire conforme diceuano gli Antichi, siamo alli Triarij.

DElle medesime 4800. picche ne faremo vn'altra Ordinanza di noue altri Squadroni Dobblati, ma di differente numero, e qualità, facendo, che l'otto siano trà di loro eguali, & vno duplicato à gl'altri: perche alla fine possa fare più difesa con dar'occasione à gl'altri di rimettersi, e combattere di nuouo, & in questo Squadrone più grande starà lo Stendardo del Capitano generale, e la gente, che seguita la persona sua.

E per formare quest'Ordinanza partirà le 4800. picche per dieci, rispetto, che l'vno Squadrone vuole due parti, & hauerà 480. per parti, e così l'otto saranno di 32. picche di fronte, e 15. di fondo, e 15. volte 32. fanno 480. e l'vno duplicato, che sarà di 960. picche n'hauerà 43. di fronte, e 22. di fondo, & 22. volte 43. faranno 946. che per 960. auuanza 14.

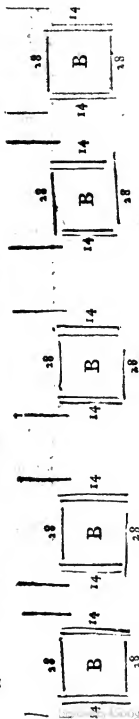
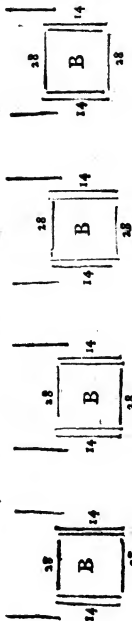
La Guarnitione di noue Squadroni a cinque per fila importa 1420. Archibuscieri, e de gl'altri 3380. ne farà diece Maniche di 338. l'vna, e delli 1200. Moschettieri otto altre di 150. l'vna, & hauerà 18. Maniche, due per Squadrone, poste nel modo, che vedi di sotto.

Ordinanza di noue altri Squadroni. 46

SI può fare medesimamente vn'ordinanza di dodeci Squadroni dobblati ripartiti in più, e diuersi modi; ma quella poneremo con tre alla Vanguardia; quattro alla Battaglia; e cinque alla Retroguardia, distinte in modo, che l'vno possa entrare nel vacuo de gl'altri, perche così ciascheduno sarà di soccorso, & anco neruo principale per combatter', e vincer'il nemico. E per formarli si partiranno le 4800. picche per 12., che darà 400. per parte, & ogni Squadrone hauerà 28. picche di fronte, e 14. di fondo, & auanza otto, perche 14. volte 28. fanno 392., che per 400. auuanza l'otto.

La Guarnitione di tutte 12. a cinque Archibuscieri per fila importa 1680., che per 4800. auuanza 3120., delle quali sarà 12. maniche di 195. l'vna, e delli 1200. Moschettieri ne sarà otto a 150. l'vna, che sono 24. cioè due per Squadrone, ponendo sempre in tutte l'ordinanze li Moschettieri nelli luoghi auuantaggiosi, perche facciano buon'effetto contro'l nemico, e l'ordinanza sarà come si vede appresso.

Ordi-

Digitized by Google

Ordinanza di dodeci Squadroni. 47

QVesti Squadroni piccoli fanno miglior'effetto in vna giornata campale, e si maneggiano con più facilità delli grandi, & anco s'ordinano, vnifscono, e s'allargano meglio, e si riceuono e soccorrono trà di loro per li vacui, potendo ritirarsi quello di sopra, e salire quello di sotto, perciò difficilmente potranno esser sconfitti in tutto, stando distinti in tanti corpi, che s'auuanzano, e si ritiranno a lor gusto: e di più combation'il nemico da tante parti, che lo debilitano, e consumano a poco a poco, massime con li tanti tiri delle sue Maniche de' Moschettieri, che tirano per ogni verso contro 'l nemico: il che non può far'esso con li suoi Squadroni massicci di gente: perche incalzando vno di loro più del douere, si ritrouerà trà le Forbici di detti Squadroni, & hauerà dell'altri per la fronte, e per li fianchi; perche questi piccoli vanno, e vengono volentieri, e li grandi non possono conseruare l'ordinanza, e con gli piccoli si può combatter'in ogni sito; il che non può farsi con gli grandi, e massicci di gente, & anco si può dire, che li Squadroni piccoli siano quasi sicuri di non riceuere danno per li fianchi, ne per le spalle; poi che per ogni parte, che verrà il nemico, si trouerà due, ò tre Squadroni auanti, e con questi quando il sito lo ricercasse, potrà giuntarne, e farne più, e meno, ò fare vna fronte di tutti li suoi Squadroni, benche deue auuisar' gl'altri ogni volta, che farà ritirate, giuntar', ò voltar faccia ad vno di essi: perche non stimassero gl'altri, che fusse fuga, ò timore, e causasse qualche disordine: perciò gl'Officiali deuono tener gl'ordini, e l'auuisi per comandar', e li Soldati l'obbedienza per obbedire: perche la Vittoria sarà sempre di quelli, che stanno meglio armati, meglio ordinati, e sono più obbedienti, & ostinati al combattere.

Le Maniche delli Squadroni, che vorrà giuntare insieme farà, che solamente quelli delli lati di dentro passano a quelli di fuora, e della guarnitione farà il medesimo, seruendosi poi d'essa, sicome fusse vn'altra Manica; e per diuidere l'ordinanze di più Squadroni con li nomi proprij, si dirà Vanguardia alli primi, ed'essa si parte poi in Corno destro, e sinistro, e Battaglia, cioè della Vanguardia, e poi Corno destro, e sinistro, & anco Battaglia, se vi sarà della Battaglia, e così dirà parimente Corno destro, sinistro, e Battaglia della Retroguardia; & in caso, che siano più Squadroni quelli, che sono trà li due Corni, si dicono di Battaglia, e trà di loro si possono chiamare destro, e sinistro, cioè della Battaglia, della Vanguardia, Battaglia, ò Retroguardia, che sia.

Hor volendo metter' in ordinanza la sua Fantaria in vno delli modi

modi già detti, ò in altro modo, che le parerà, che ſia conueneuole al ſito, & all'occaſione, che ſe le rappreſenta, deue prima conſiderar' il Paeſe, & il ſito, che vorrà occupare, cioè ſe ſarà piano, & aperto; ſe ſarà montuoſo, ò petroſo; [illegible] boſchi, paludi, valli, fiumi, & altre coſe intricate, ò che ſiano occulte, delle quali poſſa ſeruirſi, ò che poſſano eſſere di giouamento al nemico con l'imboſcarſi, & occultarſi in detti luoghi, dalli quali poteſſe po. dargli per fianco, ò nelle ſpalle dell'ordinanza, che ſarà deue anco conſiderare, e ſapere la gente, & armi, che tiene l'vno, e l'altro Eſſercito; la forma delli Squadroni, e l'ordinanza del nemico, e ſ'il luogo, che occupa con l'Artigliaria, perche li ſuoi Squadroni ſtiano ſicuri d'eſſa: & all'incontro collocare la ſua, doue più poſſa trauagliar' il nemico, ſi come ſarà delle Maniche: e così riconoſciuto, viſto, e conſiderato il tutto, riſoluerà quello, che li pare, che ſi debbia fare, e darà gl'ordini alli Maeſtri di Campi, e Colonelli, & anco alli loro Sargenti Maggiori, accioche ſappino il modo, e l'ordine, che hanno da tenere, perche con più diligenza poſſino eſeguirlo, e ſopra tutto queſti tali deuono ſtar' auuertiti, che nelle prime & vltime fila ſtiano li Soldati meglio armati, e di più valore, & eſperienza, perche li primi co'l valore fanno ſtrada a gl'altri, e l'vltimi mantengono ſalda l'ordinanza, perche non poſſano li primi darſi in dietro, che ſaria poi cauſa forzata che l'vltimi voltaſſero le ſpalle: e nel cauare la gẽte dalli ripari per volere cominciar' a porla nell'Ordinanza deu eſſere molto ſollecito per auuanzar tempo, e commodità, & hauer' adito d'oſſeruar meglio l'andamenti, li diſſegni, e l'animo, che tiene il nemico, perche vedendo forſe ſcompoſtamente tremolare bandiere, picche, ò lancie, ſignifica timore, e dal paſſare gente quà, e là, ò ſepararſi la guarnitione dalle picche, ò darſi in dietro le Maniche può procedere dall'iſteſſo: e vedendo forſe appartare picche, ò Squadrone intiero, che vada doue non giudica coſa neceſſaria, può far giuditio, che con la paura ſia giunta la confuſione, ò che ſia ſconfidenza trà di loro, e tanto più potria credere, che vi fuſſe, quanto che l'Eſſercito cõtrario fuſſe di diuerſi Potẽtati.

Dico tante coſe, perche rappreſentare vna battaglia è fatto di molta conſideratione, & in queſto il Maeſtro di Campo generale, & il ſuo Capitano generale dimoſtra l'arte, il valore, & il giuditio, che tiene; e ſe gli poſſono far buone le negligenze, e gli errori fatti per il paſſato, quando in vna così fatta giornata ſi porta di modo, che conſeguiſca la vittoria, nella quale conſiſte il tutto; perciò li biſogna vna eſquiſita diligenza, e preſtezza nell'oprare, ma prima

matu-

maturo giuditio nel pensare, perche co'l speculare, deue penetrare la mente del nemico per preuenire li suoi disegni, nel che consiste l'arte del guerreggiare perfettamente.

E così comínciarà a fare la sua ordinanza, hauendo prima detta la forma, che vuol, che si dia alli suoi Squadroni, che per lo più s'il sito lo ricerca saranno di gran fronte, perche combattono con più gente, & occupano più terreno, perloche assicurano più li fianchi, che difficilmente saranno poi cinti dalli lor' Auuersarij, non lasciando però di seruirse dell'altre cose buone ad assicurarli maggiormente: e così dico, che in ogni modo, che siano; s'hanno da formare in parte, che non ci sia impedimento; perciò riconosca prima, che non vi siano fossi, e luoghi fangosi, ò che vi fosse salita per caminare contr'il nemico; auuertendo di non formarl'in parte, che possa dubitare d'imboscata, che l'obligasse poi a combattere da più parti co'l nemico, nè tampoco doue venissero offesi dall' Artigliaria contraria, che l'obligass' a far mutatione di luogo, ò altra risolutione più gagliarda, conforme diremo appresso.

E se per sorte il nemico fusse stato più sollecito a cominciar' ad ordinare la sua gente, bisognarà, ch'esso comincia ad ordinar la sua dalla parte contraria di quella, ch'hauerà cominciato il nemico, cioè dalla sinistra s'ha cominciato dalla destra, e dalla destra se farà dalla sinistra, perche così si ritrouarà sempre armato all'opposito suo, per quanto potesse succedere: ma quando hauesse in suo fauore bosco, collina, fiume, & altri luoghi auuantaggiosi, può cominciare per doue li rende commodo, e non lascia di seruirsi d'ogni piccolo auuantaggio per superiore, che sia di gente, e d'ogn'altra cosa, e particolarmente delli luoghi boscosi, e dell'occulti, ò che siano eminenti, doue non possa giocare la Caualleria nemica; perche mettendoci Archibuscieri, e Moschettieri sarãno di gran profitto tirando senza timore d'esser'offesi, il che giouarà grandemente; perche le Maniche in vna giornata Campale saranno di poco frutto, non essendo aiutato dal sito auuantaggioso, che li libera dalla paura, che tiene della Caualiaria contraria, & anco per rispetto al poco luogo, che potrà hauer' frà l'ordinanza della Caualiaria, e delle Carra, che li saranno nelli fianchi, perche non potranno a lor gusto andar', e venire, stendersi in larghezza, ò far' l Caracò; perciò si deue ingegnare d'accommodarli in modo che possano tirare commodamẽte, e stiano al meglio, che si può sicure.

E le Maniche, che s'hanno d'auuanzar', e ritirar' le farà di poco numero, perche essendo numerose s'obliga a diuiderle con far' auanzare prima la metà, e poi l'altra, e nell'andar', e venir in luogo stret-

stretto facilmente s'intricano con l'altre Maniche; già, che ciascheduna haueria da ritrouare la sua; il che non haueria da far quella di poco numero, che ritornerà per doue li sarà più commodo, senza hauer'obligo di ritrouare l altra metà. Però essendo numerose, deue darli due Capitani, ch'auuanzando vno, resta l'altro, e stando vno alla Vanguardia, stia l'altro nella Retroguardia, che non farà di meno profitto dell'altro.

Hor' per dar' vna battaglia, bisogna hauer Soldati forti, e coraggiosi; perciò deue guardarsi di darla hauendoli altramente, perche se saranno stanchi dal camino lungo, da fatiche, e patimento continuo fatto forse d'inuerno con pioggie, e neue, ò di estate con la poluere, e Sol'ardente, e forse anche hauendo poco dormito, e mal mangiato, non dico, se con effetto li fusse mancato il vitto, & il bere, ch'vccidono, non che indeboliscono il corpo, e li facciano inhabil' al combattere, guardasi di farlo stando in tal stato, perch'il Soldato conoscendo la sua debolezza, giudica di non poter resister', e contrastar co'l nemico riposato, forte, e coraggioso, e per buon Soldato, che sia, si perde d'animo, e con il solo pensiero sarà preda del nemico senza far troppo difesa.

E così ancora deue contrapesare le sue forze con quelle del nemico, cioè se sia eguale, superiore, ò inferiore de' Fanti, Caualli, Artigliaria, e di sito, e se corrisponde la forza, il valore, l'esperienza, e l'industria de' suoi con li contrarij, e sopra'l tutto nella fedeltà, e nell'obbedienza: e ritrouando poi, che li stia ben'il combattere, deue hauer per massima di far per tempo, e di buona volontà tutto quello, ch'il nemico pensa di farli far'all'improuiso, e per forza. E quando gli suoi Squadroni venissero offesi dall'Artigliaria, la quale l'inimico hauerà posta auuanti, ò alli fianchi delli suoi Squadroni, che tiene formati all'opposito de' suoi, ò l'hauesse tenuta coperta con alcune fila di picche, e poi all'improuiso la scoprisse, e cominciasse a tirare.

In tal caso per meno male bisognerà, che faccia assaltare l'Artigliaria dalli suoi Squadroni, & hauerà da farsi con prestezza, e con valore, perche tirato vna volta, non habbia tempo di ritornar' a caricar', e tirare di nuouo: perche facendo così guadagnarà l'Artigliaria, ò forza il nemico ad vscir' ad incontrare li suoi Squadroni, e nell'vscita se lasciarà l'Artigliaria alle spalle, che non serue più di niente. E succedendo quello, ch'habbiamo detto, ò altra cosa simile, faria il cominciare la battaglia, perche ciascheduno forzatamente accodisce alla difesa de' suoi, che stanno combattendo, e così non potria far'in vtil suo cosa veruna, le quali forse hauea pensato

di fare

di fare prima di detta resolutione, stante la nuoua, e subitanea determinatione, ch'hauerà presa, quantunque saria cosa commune con il nemico, che tampoco potria metter' in essecutione le sue.

Mà non essendo tirato alla battaglia da simile. ò altro incidente, la deue cominciare con più flemma, facendo prima auanzare qualche numero d'Archibuscieri, ò Moschettieri, perche vadano tirando verso li Squadroni del nemico, facendo poi auuanzare de gl'altri per dare calor'alli primi, & alli Caualli, che saranno forse passati auanti ad incominciare la scaramuzza, la quale s'ingrossarà a poco a poco con Fanti, e Caualli: & in questo li Squadroni di picche caminaranno verso li Squadroni contrarij, e giunti vicino ad essi, non essendoci però intoppo nel mezzo, farà, che ciascheduna vada restringendo le sue fila, e cali poi le picche conforme stà detto nello Squadrone, ch'hauea da combattere con egual Fantaria; perch'vno di questi, che sono nell'Essercito con quelli, che combattono soli non differiscono in cosa alcuna, perche siano poi più, ò meno Squadroni; perciò non ritorno a replicar' il passato. mà si bene, ch'il tutto seruirà per l'vno, e per l'altro, com'anco dico delli moti, e de gl'ordini del combattere.

E così hauendo prima esortato la gente nel modo, che meglio le parerà, e fatta l'oratione co'l nome vsato trà loro: li farà dar dentro, facendo, che la guarnitione, e le Maniche delli Squadroni faccian il medesimo, con procurare, come stà detto di dar'al nemico per fianco, se sarà possibile, perche saria di gran giouamento a conseguire la Vittoria, che quando con l'altre cose, che si faranno, si conseguisce, deue ringratiar' Iddio datore del tutto, e seguirla con giuditio & valore, non permettendo, che li Soldati, per rubbare, ò per altri loro affari lasciano l'ordinanza, acciò non gli succeda qualche danno in caso, ch'il nemico ritorna a far testa ò che venisse soccorso da qualche numero di gente riserbate a tal effetto, si come suole farsi sempre, e si come parimente hauerà fatto anch'esso. Auuertendo, che per Vittoria intendo, ch'il nemico sia finito di rompere, che non tenga ordinanza di nissuna sorte in piedi, perche s'hauesse voltato spalle parte, e gl'altri mantenessero il luogo loro, non si può dire vinto, ne deue in conto nissuno far seguitare quelli, che sono già in fuga, ma si bene tutti vnitamente dare sopra quelli, che si difendono; perche dopo rotti questi, ancora se gli darà alla coda per finire di disfarli. si come hò detto.

E perche quella, che a caso chiamamo Fortuna, si suol dire, che in vn certo modo, tenga non sò, che di superiorità nelle cose della guer-

guerra; per ciò si deue stare sempre apparecchiato per tutto quello, che gli può succedere, tenend'ordinato alli suoi Officiali, che nō solamēte scorrono l'ordinanze, & aiutan' a rimetterle con fatti, e con parole in caso, che le vedessero declinare; ma che vedendo andare per la mala via vno, ò più Squadroni, che raccogliano le genti, e vedano di nuouo formare Squadrone di essi, co'l qual'essendo in tempo, potriano soccorrere gl'altri, che stanno combattendo, e quando quelli ancora venissero rotti, potria con questo far testa di modo, che desse tempo a gl'altri d'vnirsi con esso per ritornar'a combatter, ò per potersi ritirar' in qualche parte sicura, doue possa commodamente raccogliere la gente, che vá dispersa per la Campagna; il che giudico cosa più accertata: perche gente impaurita nel proprio pūto della disgratia poco si può sperare di essa, se però non hauesse combattuto con tanto valore, ch'il nemico nel combattere hauesse riceuuto danno notabile, e fosse a mal partito, perche in tal caso il timore saria commune trà di loro, e potria di nuouo tentare la Battaglia,

Hor' quando volesse rimediare dal principio al mancamento, che sono per fare li suoi Soldati, che sarà fatto da quelli delle prime fila d'vno, ò più Squadroni, faccia, che li Soldati, che li sono appresso li calano le picche addosso, acciò si risoluano di combattere co'l nemico, ò con amici, e nemici, & il medemo si farà in caso, che la Cauallería del suo Essercito fusse rotta, e venisse fuggendo sopra li Squadroni di Fantaria, perche altramente si perderà l'vno, e l'altro.

Ma se la fuga dell'Essercito, ò parte di esso sia de repente: ci sarà poco rimedio; perche nella perdita tutti commandano, e nissuno obbedisce, e li moti, e li visi smorti de' paurosi fanno paura a gl'altri, che per altro fariano il douere. Perciò in tal caso, credo, che solamente con la fuga possa saluare parte della sua gente, aiutandola, & insegnandoli il camino, ch'hanno da fare per saluarsi, che sarà sempre per diuerse strade, acciò il nemico non possi accodire in tante parti per non sbandarsi, e caminar' alla sfilata, perdendo l'ordine, che deue tenere, tanto più se vi sono boschi, e monti, che difende & occulta li fuggitiui: ben che temendo di simil'infortunio, potria differir' il combattere fin'al'a sera, perche stanca l'inimico, facendolo stare tanto armato, e succedendo poi il mal co'l fauore della notte, saluarà quasi tutta la gente. E se l'Ordinanza del suo Essercito hauesse le spalle, ò fianchi in vna Valle, Bosco, ò altro luogo intricato, e stretto, saria cosa più accertata per tal'effetto, come sarà se tenesse le spalle in qualche terra amica; perche perdendo si salua

N in essa,

in essa, e guadagnando, ò stando la Vittoria in bilancio, n'haueria non poco aiuto, e quando proprio non vi sia altro tenendo questa commodità nel modo predetto la passarà bene con la gente, perch' il nemico non hauerà attreuimento di seguitarlo in vn sito così intricato, doue necessariamente hà da lasciar da parte la sua Ordinanza, con la quale hauerà ottenuta la Vittoria, mettendosi in compromesso di perderla, tanto più, ch'in così fatto sito, doue combatte solamente la fronte, non potria mai per all'hora finir di disfarlo.

Dico di più, benche forse sia contro l'opinione di molti, ch'io nō hò per bene, ch'vn Capitano generale metta le spalle del suo Essercito in vn fiume grande, ò nelli precipitij, e così guastare l'alloggiamenti, e metter' in fondo li suoi Vascelli per causare desperatione alli suoi, acciò combattano ostinatamente, vedendo, che dal vincere dipende la salute, e la Vittoria; perche la desperatione suol' ancora dar timore; talche senza pensar' ad altro, s'è visto precipitar', & annegar gl'huomini miseramente, perciò con Soldati, e Vassalli fedeli si deue procedere altrimente di quello, che si faria con gente rouina, ò che mostrasse segno di solleuatione, ò tradimento; perciò come dico, in così fatta sciagura, che forse viene per suo bene dal Cielo, veda in tutti li modi di conseruare gli suoi, e seruirsene poi nell'altre occasioni, nelle quali portandosi bene con essi, e sodisfacendo à quello, che deue, farà, che li Soldati gli diano l'honore, e la Vittoria con duplicato contento.

Lascio di dir' il meglio, cioè, ch'in vna giornata Campale, doue và il tutto, si potrianno fare molte cose di grandissimo giouamento, & in particolar' vna mia, che gli darà sicuramente la Vittoria, la quale sarà con pochissimo, ò nullo pericolo de' suoi Soldati, e senza spesa, facilissima a farsi; perche non s'entra in cose, le quali possino disturbar' il fatto, essendo intelligibile, e da potersi poner' in esecutione da qualsiuoglia persona, alla quale venga reuelato. E bench'io per adesso non pongo quì il modo; tutta volta mi ritrouaranno sempre prontissimo a metterlo in opra contro li nemici del nome Christiano.

Fine del Primo Libro.

LIBRO SECONDO.

PARTE PRIMA.

Del Marciare, & Alloggiare Fantaria sola.

PER far Marciare bene, e sicura qualsiuoglia quantità di Fantaria, bisogna per la prima sapere, & hauere notitia del paese, nel quale hauerà da Marciare, perche ogni minima, e picciola cosa può dare, e leuare vna Vittoria, perciò dico, che li conuiene sapere s'il paese, & il camino sarà largo, ò stretto, piano, ò montuoso, con ascese, ò discese, li camini diritti, e li tortuosi, con li boschi, valli, colline, monti, praterie, luoghi pieni d'arbori, e li petrosi, le paludi, li fiumi grandi, e piccoli, e li ponti, che s'hanno da passare, & in fine se sarà possibile sapere siepe, arbori, vigne, fossi, ripe, molini, e casine, con altre cose, che ci sogliono essere, e sopra tutto deue sapere molto bene li luoghi habitati, che sono nel camino diritto, e quelli, che sono nelli lati, con la distanza giusta, che sarà dall'vno, e l'altro luogo, con le strade, che lo portano in essi, perche così farà consideratione delle Terre amiche, e nemiche, con le neutrali, con le genti, e presidij, che ci sono, per sapere l'aiuto, e l'impedimento, che può hauere da esse, e se sarà con Fantaria, ò Cauallaria; perche sapendo dette particolarità, farà perfettamente giuditio di quanto le può succedere, e riparte meglio le giornate, che vuol fare, e l'hora che bisogna partire, e doue farà bene far' alto; s'il camino sarà lungo, tanto più se la gente sarà nuoua, ò fusse stata lungo tempo in otio, e comunque si sia hauendo da caminare più giornate, hà bisogno di riposo, perch'il Fante armato patisce assai nelli lunghi, e faticosi viaggi, perilche sdegnato tal volta butta l'arme, ò se resta indietro;

Digitized by Google

perciò la prima giornata sarà breue; la seconda poco più, e così auuanzare, se vuol portarla intiera, & ordinata, benche l'occasione poi li farà più volte mutare stile, & il proprio le darà meglio l'hora, il tempo, & il camino buono, e tristo, pensando sempre all' vtile, & al danno, che le può apportare l'vno, e l'altro, e così da passo in passo proueder', e preueder' il tutto, perche non le sia poi nissuna cosa noua, che le possa impedir' il camino, ò farli qualche burla nelli passi intricati, ò stretti, doue può esser' assaltato da più parte, e fare meno resistenza al nemico, ch'hauerà più notitia del paese, e del sito, in che si ritroua.

Per ciò s'il Capo della Fanteria fosse al tutto ignorante del paese, e non le sia data persona buona, e fedele per tal'effetto, staria molto male, se pensa di regolarsi solamente con il detto delle guide, e paesani, che ritroua per il camino, che per questo effetto tengo per meglio le relationi de' Mercanti, e delli Viuandieri, che sono in parte interessati con la sua gente, mà non potendo farne di meno, deue almeno portare carta del paese, nel quale puntualmente vi sia scritto, e pintato il tutto; perche con essa potrà meglio regolarsi nel dimandare, e rispondere alle dimande, & in questo modo caminarà meglio, e darà più terrore alle guide, che deuon' essere duplicate, e custodite molto bene, perche non li venissero meno, quando n'hà più di bisogno, e marciando per luoghi sospetti, ò per fare qualche impresa, non si fida d'esse, nè li dica da la sera doue pensa d'essere la mattina, anzi con farle diuerse dimande, li metta sempr'il ceruello a partito, e le dimande, e risposte siano a parte, e non mai di due guide insieme, nè li deue fare parlare trà di loro, se vuole cauarne la verità. Et essendo, come hò detto, cosa di consideratione, tengo per bene dirli liberamente la pena, & il premio, ch'haueranno, seruendo bene, ò male in detta occasione.

Hor' per distinguere meglio il modo del marciare, ch'hò voluto giuntarlo con l'Alloggiare della Fantaria, farà di bisogno parlare prima di quella, che marcia, & alloggia da per essa, come saria quella d'vn Terzo, d'vn Regimento, ò altra truppa, che sia, e poi come marcia, & alloggia con gl'altri Terzi, e Regimenti di Fantaria, che sono vnite con l'Essercito, e mi hà parso a proposito giuntare il Marciare con l'Alloggiare, come cosa, che l'vna depende dall'altra, e con questo ponerò tutte l'altre fattioni, che suole, e può fare la Fantaria stando poi alloggiata in Campagna, benche non si può dare mai regola certa, non sapendo per appunto il sito, la qualità, quantità della gente, il bagaglio, il tempo, e l'occasione, che corre.

Digitized by Google

corre, e le forze del nemico; perche contro la gente, che marcia, si può tentare qualsiuoglia cosa, massime marciando senza pensiero, ò con poco sospetto; pensando forse, ch'il nemico non lo sappia, ò non ardisca di farci altro, e così anco nel voler' alloggiare, ò nel disloggiare si corre il medemo periglio non facendosi cautelatamente; perciò sarà bene portare zappe, e pale, & altri ferramenti per tagliare, e sfrattare gl'impedimenti, e per accommodare le strade, e li ponti guasti & anco per poter si trincierare, e far'alloggiamento, portando il meno bagaglio, che può, perche saranno meglio difesi dall' Ordinanza, e non li ritardano il camino, & essendo d'altri si consegnano a gl'Officiali del Terzo, ò sia Regimento.

Et in quanto al camino, hauendo più strade, elegga sempre le più incognite, benche siano aspre, e faticose, perche li luoghi spatiosi, e le strade battute non fanno per la Fantaria, ma si bene per la Caualleria; perciò s'hanno da prendere le difficili, benche s'haueste da sfrattare, & accommodare con sua fatica, perche la salute della Fantaria sono ripe, fossi, siepe, vigne, arbori, luoghi sassosi, & montuosi, passi stretti, ò difficili, e paludosi; almeno che nella Campagna tenga doue appoggiar' il fianco, cioè in vn fiume grande, riuiera di mare, lago profondo, boschi monti, & altre cose simili. Et in fine con la Fantaria sfugga la Campagna rasa, hauendo sospicione d'inimici, perche tampoco lodo di passarla di notte, potendo farne di meno, poiche la notte si marcia con poco ordine, e dà molta commodità a chi vuole restarsi.

Hora volendo partire da vn luogo, deue la sera per la mattina ordinar' il tutto, perche il Tamburro maggiore hà pensiero di fare toccare le Casse per tempo, il Capitano di Campagna di ragunar' il bagaglio per marciare nel posto, che li sarà stato detto, e così venendo la mattina le prime Casse a toccare saranno quelle, che stanno di guardia, e poi l'altre: & all'hora il Capitano di Campagna con le sue genti farà caricare, e raccogliere le bagaglie, che con le persone inutili hauerà da raccoglier', e guidare sotto il suo stendardo, che sarà vna bandierola quadra, che non si spiega quando farà con quella del Preuosto generale, & in tanto non faccia sbandare, ne passare auanti bagaglie di nessuno, perche vscendo poi la Compagnia d'Archibuscieri di Vanguardia, si porrà in ordine fuori dell'habitato, cioè doue meglio li parerà, & il medesimo faranno le bagaglie, ponendosi in luogo tale, che non impedisca l'vscita alla Soldatesca, ch'hauerà d'vscire fuori, e forse passar' auanti; perch' il

baga-

bagaglio deue vscire per tempo, benche hauesse da marciare di Retroguardia.

Hor' in questo il Sargente Maggiore farà radunare la gente nella piazza d'armi, e la metterà in ordine nel modo, che vorrà farla marciare; e quando non sia capace per tal'effetto, deue farla vscire fuori alla Campagna Compagnia per Compagnia, ò in battaglione con le bandiere in mezzo le picche, e li Moschettieri auanti, e l'Archibuscieri a dietro, perche dell'vno, e dell'altro modo si farà lo Squadrone nel modo, ch'hauemo già detto, perche non volendo, ò non potendo poi marciare con esso lo farà sfilare, e marciare come desidera, che suole farsi per lo più nel modo, che siegue.

La Compagnia d'Archibuscieri di Vanguardia caminarà da 200. passi in circa auanti, e portarà con essa la guida, & hauerà pensiero, che non passi nissuno auanti, leuati li Forieri delle Compagnie, che di ragione deuono andare con il Foriere Maggior del Terzo, ch'hauerà da consegnarli le bollette per l'Alloggiamenti, e la Ratione, che ci sarà, e questa Compagnia d'Archibuscieri deue portare a vista vn Caposquadra cō alcuni pochi Archibuscieri, acciò riconosca il camino, e piglia lingua, e ritrouando il nemico darà all'arme, e con ogni poco di resistenza, che farà, darà tempo alla Compagnia di disponersi al combattere, perche da questa dipende in vn certo modo la salute di tutta la gente, che hauendo tempo, si mette meglio in ordine, e farà più difesa, Hor' appresso marcia la metà delli Moschettieri, se vuole diuiderli, e poi la metà dell'Archibuscieri se saranno tanti, che soprauanzano alla guarnitione, e poi siegue vna delle due guarnitioni, & appresso li Manipoli delle picche l'vno dopo l'altro con le bandiere nel mezzo, trà le quali saranno quelle delle Compagnie d'Archibuscieri, che marciando di Vanguardia, e Retroguardia non hanno da portare le loro bandiere, e venendoli commodo, deue fare le fila delli Manipoli della terza parte di quello, che vorrà fare la fronte dello Squadrone, & alli Manipoli siegue l'altra guarnitione, e poi le Maniche d'Archibuscieri, e per vltimo de' Moschettieri, e la Compagnia d'Archibuscieri di Retroguardia, se vi farà; e questa Compagnia hauerà da stare per vn poco nella piazza d'arme, cioè del luogo, che si parte la gente, sì per sollecitare le cose rimaste in dietro, sì anco perche non succeda disordine trà Soldati bagaglieri, Terrazzani, e Seruidori del Terzo. Il Capitano di detta Compagnia tiene obligatione poi nel marciare di raccogliere, e condurre gli ammalati, li spedati, e li mal contenti, che vanno restando per il camino, e far' aiutare le bagaglie, e li Carri, che cascano, e si rompono per il camino, facendo mette-

mettere le robbe d'vn carro rotto nell'altro, e particolarmente in quelli de'Viuandieri. Auuertendo molto bene, che tal volta li detti Viuandieri sogliono far li furti, e li Soldati poi ne vengono incolpati; perciò non gli lascia fare tutto quello, che lor vogliono, e facciali marciare vltimi, ò doue meglio li parerà; e ch'habbiano zappe, pale, con l'acette, & aiutare li Carriaggi, e così il Capitano farà, ch'il Sargente marcia alla testa, & esso alla coda della sua Compagnia, e toccando sempre vna Cassa caminarà 200. passi in circa discosto dall'vltima Manica de'Moschettieri, e stia all'erta per tutto quello, che li può succedere mentre che marcia di Retroguardia, si come hauerà da fare quello della Vanguardia.

E perche trà Soldati vecchi par inhabilità, e sconfidenza l'andare così minutamente ripartito cosa per cosa; perciò volendo dare sodisfattione al volgo, ò perche così le rende commodo, potrà marciare più raccolto, cioè prima la Compagnia d'Archibuscieri, e poi tutti li Moschettieri, & appresso le Picche, & vltimo l'Archibuscieri, perche così ancora sarà fatto in vn batter d'occhio lo Squadrone, facendo alto la Compagnia di Vanguardia, la quale prenderà posto, e poi si ripartono li Moschettieri in due Maniche, e nel mezzo si poneranno del paro li Manipoli delle picche, perche venendo poi l'Archibuscieri entraranno trà li Moschettieri, e le picche faranno le guarnitioni dello Squadrone, cioè il numero, che bisogna, perche del restante ne farà Maniche, ò l'incorporarà con la Compagnia di Vanguardia, ò di Retroguardia, ripartendo sempre li Tāburri, e Piffari per le Maniche, Guarnitione, e Manipoli, il che suole farsi dal Tamburro maggiore.

Dico sempre li Moschettieri di Vanguardia, perche nel marciare si camina più giusto, il che non si faria marciando prima l'Archibuscieri, che caminano più sciolti, e con meglio passo, e poi ritrouando il nemico, sapemo l'effetto, che farà vna Manica di Moschettieri.

Le Bagaglie non hanno luogo permanente, benche per lo più le fanno marciare appresso la Compagnia, che camina di Vanguardia, perchè farà di molta commodità ritrouar' il bagaglio giunto al quartiero, ma s'il camino non è sicuro, lo sogliono mettere di Retroguardia, cioè appresso l'vltima Manica, che verrà ad hauere la Compagnia d'Archibuscieri alla coda, e dubitando nella Retroguardia, e Vanguardia si potranno metter in vno delli Fianchi dell'Ordinanza, che farà dalla parte meno sospetta, e con vna Compagnia appresso, acciò li defenda, perche tal volta li Villani armati sogliono fare delle burle, & essendo ritrouati, ouero assaltati dalli

nemi-

nemico, se non sono guardati, farà che li Soldati combattano pigramente, pensando alla gente, & alle loro robbe, perciò s'hanno da mettere nel posto più commodo, e più sicuro, & in modo, che siano difesi dall'Ordinanza, e l'Ordinanza non riceua disturbo dalle bagaglie, anzi, che li serua di riparo, il che riesce benissimo con li Carri, che si pongono nelli lati, ò nel più sospettoso luogo; e così il bagaglio poi nel combattere veda di metterlo tra'l riparo del sito, e dell'Ordinanza; e quando vedesse, che la difesa l'apportasse danno euidente, deue lasciarle, già che per vltimo saranno del Vincitore, e non del vinto.

Hor'per ritornare al Marciare dico, che riconosciuta l'vscita, & il camino, farà, che li Capitani marciano alla testa a piedi l'Alfieri nel posto loro con le bandiere nelle mani, e l'huomini particolari medesimament'a piede con le lor'armi, e così caminaranno per mezzo miglio, in tanto, ch'il Maestro di Campo passa alla testa della Vanguardia, che sarà quando il Capitano di Retroguardia comincia anch'esso a marciar', e questo, che par vso, è buon'ordine militare, perch'il nemico suole prendere per occasione d'assaltare la gente nell'vscire, e nell'entrare de'Quartieri, doue si presuppone disordine, e confusione, stando ciascheduno intento alle cose proprie, per non perdere ò lasciare qualche cosa, e chi per buscarla à spese del compagno.

Dipoi potranno li Capitani ponersi a Cauallo, e così l'Alfieri, e Genti particolari, ma nelli passi tristi, e pericolosi ciascheduno doueria smontare, & accodire all'obligatione sua, e particolarmente l'Alfieri, e marciando bastarà, ch'vna sola bandiera vada spiegata.

Se la Fantaria non hauerà scorta di qualche numero de' Soldati a Cauallo, deue seruirsi dell'huomini particolari, che sono nel Terzo, perche li Corritori sono veramente le pupille dell'occhi di quel che marcia, e questi tali lasciando le picche alli loro Seruidori, perche marciano nel posto, che li tocca, potranno vniti à guisa d'vna Compagnia de'Caualli obedire ad vn Capo di qualità, & esperienza, che li manda innanzi, & indietro per li fianchi riconoscendo li luoghi, e li camini sospetti, e quando questi tali s'armassero d'vn Archibuscio à rota, potriano fare molti buoni effetti, perche non solo potriano scorrere, e pigliare lingua, mà difendersi, e pigliar posto, e portarci de gl'altri in groppa, ò passar'acqua con prestezza, doue sarà il bisogno, & anco con questo si leuaria l'occasione di farli andare così sciolti turbando l'ordinanze con Seruidori, e taluolta con qualche bagaglia; perciò così vnite marciaranno

ranno poi alla testa, alla coda, ò fianchi, e stando essercitati, seruiranno con grand'vtile del Terzo a piede, & a Cauallo con la picca, e con l'Archibuscio, ma deue hauersi mira al seruitio, & alla spesa, che fanno, poiche ciascheduno s'ingegnarà d'hauer buon Cauallo, e non ronzino piccolo, e di poco prezzo.

Nel marciare della Fantaria, benche sia nella pace, & in paese amico, deue tenersi, & osseruarsi la buona, e perfetta ordinanza, conforme la disciplina militare, perche in questo modo li Soldati si assuefanno ad'osseruare gl'Ordini, & a seguire li Capi, e saranno poi più atti, e spediti nelli viaggi, e non si confondino venendo l'occasione, perciò si faranno marciare sempre nelle loro fila, e con il passo ordinario, che sarà regolato dal suono del Tamburro; e così potremo dire, che non sia troppo lento, nè veloce, perche il suono sarà conforme l'ordine, che viene regolato dal bisogno.

E quando l'ordinanza hauerà da passare per li luoghi stretti, & intricati, ò che siano fangosi, e pieni d'acque morte, ò che vi siano fossi, pietre, & altre simili cose, che rendono il camino fastidioso, faccia passare la gente in modo tale, che ciascheduno si possa mettere subbito nella fila sua, e le file nelli posti loro senza confusione che si farà con facilità, mentre il Capitano marcia alla Testa, & il Sargente alla Coda del Manipolo, ò Manica, che sia; auuertendo, che li Soldati, e le fila caminino eguali, e diritte, che si farà benissimo ogni volta, ch'il Capitano marcia di modo, che sia seguitato dal Soldato di mezzo, e l'altri Soldati seguano le loro pedate, cioè l'vna fila quella dell'altre.

E quando il passo cattiuo sia lungo, farà, che passata parte della gente, faccia alto alquanto discosto dal mal passo, e si ponga in ordine, e così stia poi aspettando l'altra, che finisca di passare: e passata, che sarà, deue cominciare la Vanguardia a marciare pian piano, per dar luogo alla Retroguardia di mettersi in ordine, e seguitar' il suo camino, perche in questo modo si ritrouarà in ordine venendo il nemico, il qual suole mendicare simil'occasione, doue sempre ne hauerà la meglio, benche si facciano le diligenze, che sono possibili.

Nel marciare sarà necessario, ch'il Sargente maggiore si fermi spesso, e veda, che li primi non caminino tanto presto, e l'vltimi tanto tardo, che scompongono l'ordinanza, & il proprio farà ogni volta, che marcia vna Manica, ò vn Manipolo, e l'altro farà alto; perciò, come dico, deue fermarsi spesso, perche passando la gente, & vi sia disordine, lo può rimediare in vn momento, e facendo alto per tal'effetto ciascheduna fila si deue fermare nel punto, che si ritro-

na, senza che l'una s'accosti con l'altra, e così saranno li Manipoli, e le Maniche trà di loro; perche altrimente saria dupplicata confusione, facendo il Sargente maggiore quel, che hò detto, & inviando attorno li suoi Aiutanti, la gente caminarà bene, e non si sbandarà nissuno; perche li Soldati, quando non vedono li Superiore si sbandano, non solo per beuere, magnare, e per altri seruitij necessarij, ma per rubbare li Giardini, e Casini, che sono per il camino, e fuori di strada, il che causa disordine, & inconuenienza grande; perciò questi tali con minaccie, e tal volta con menargli le mani adosso s'hanno da fare ritornare subbito nel posto loro, e quelli, che per professione hanno l'andarsi sbandando, e l'andare rubbando, s'hanno da castigare con maggior rigore, e tal volta carcerarli per castigarli poi con maturo giuditio.

E così come hò detto, con fare scorrere l'ordinanza, e con fermarsi doue di necessità hanno da passare, farà, che ciascheduno pensi a'fatti suoi, e che non si sbanda dall'ordinanza.

E quando il disordine venisse dalli Capitani, quali tal volta ci saranno di quelli, che cauano dell'vtile del mal fare de'Soldati, per rimediare, e castigare in vn punto faccia alto, e dia ordine, che si marcia Compagnia per Compagnia perche si vederà li Soldati ch' hanno, cioè quelli, che seguitano le loro bandiere, perche facendo questo, & vn Capitano si ritrouarà senza Soldati, farà poi il possibile, acciò non li succeda più tal cosa, e ne anco permetta mai, che li Soldati vadino burlando trà di loro con parole temerarie, & ingiuriose, ò che risultano in dispreggio de'Superiori, ò che buttanò l'armi da difesa, ò rompano picche per parergli graui, ò troppo scommodo il portarle così lunghe, benche s'ingannano; perche la picca lunga si maneggia meglio, & hà più auuantaggio, e poi dirò liberamente, che li Soldati, che non fanno stima d'essere ben'armati, hanno poca volontà di combattere, e volendo nè anco potranno farlo, perch'il disarmato, & il mal'armato sarà ferito da lontano, e da vicino; perciò poca resistenza potrà far mai nell'occasioni, che si rappresentano.

Deue nel Marciare tener per stile ordinario, che li Caposquadri delle Compagnie nelli posti, che si ritrouano, che portano sempre il miccio allumato, e nelli paesi sospetti vn Soldato per ogni fila, e per ogni minimo moto lo deuono allumare; gli altri, che lo teneranno spoluerizato, & accommodato bene, e non dico altro, già, che presuppongo, ch'habbino poluere, e palle bastanti per qualsiuoglia gran fattione, perche la poluere si deue conseruare, non facendo, che si consumi per il camino, e le palle deuono esser'accommodate

date all'Archibusci, ò Moschetti; perciò lodo l'egualezza nell'armi di fuoco, perche vna serue per tutto.

Circa l'hora, & il tempo, che deue marciare, dico, che l'Estate farà per tempo, e caminarà quattr'hore della mattina, & altre tante il dopo magnare, facendo alto più d'vna volta rispetto al caldo, & alla poluere, ma che sia luogo fresco, e che vi sia acqua. L'Inuerno poi marchi tutte l'hore che potrà, e faccia alto doue sia terreno asciutto, & habbia legna per far del fuoco, & in ogni tempo, ò luogo, che farà non permetta, che si sbandino, perche rubbando li nemici, potranno esser vccisi, e rubbando l'amici, se li faranno più che nemici, e saranno mal voluti da tutti.

Nel far'alto, la parola deue passare con dir', alto per il Maestro di Campo; alto per il Sargente maggiore, ò per vno delli Capitani di Vanguardia, ò Retroguardia, che l'hauerà ordinato, perche si sappia da chi viene l'ordine, e conseguentemente, perche sarà dato; & hò detto dal Capitano di Vanguardia, ò di Retroguardia, che lo faranno in qualche causa di consideratione, della quale daranno auuiso subbito al Maestro di Campo, perche altrimente s'vsurpariano l'autorità de'suoi Superiori, e s'hanno da castigare molto bene quelli tali, ch'ardiscono di passare, ò far passare la parola, senza, che le sia dato l'ordine da'Superiori, e tampoco faccia passare la parola generalmente, ma solo dalli Soldati, che stanno nel Corno diritto delle fila dell'ordinanza, perche la multitudine delle voci può causare confusione, e disordine; però basta vn Soldato per fila, e potendo non lo faccia passare in nessun modo, ma dia l'ordine passando esso, ò inuiando vno dell'aiutanti, che lo farà subbito, passando di galoppo dalla testa alla coda, ò dalla coda alla testa, e nell'occasione, che fusse il nemico, le parole deuono essere chiare, cioè alto la Vanguardia, marcia la Retroguardia, e nel voltare faccia coda, ò fianco dirà semplicemente; la coda volta faccia; la testa volta faccia; e così il sinistro, ò destro fianco, bench'in tal'effetto haueria per meglio, che li Capitani, che guidano le Maniche, e li Manipoli passassero dalla testa alla coda, ò in vno delli fianchi, perche così li Soldati vedono la volontà, e li dissegni de'Superiori.

Hor'hauendo magnato, beuuto, ò riposato, che per l'vn', e per l'altro si suole commandare, che faccia alto la gente, che marcia, farà che poi nel proprio modo seguita il suo camino, & in caso di sospitione, & hauesse sito à proposito, potrà formare lo Squadrone, e marciare con esso, e quando la sua gente venisse scoperta da'luoghi sospettosi per ingannare la vista deue formarlo di fronte grande, facendo che le fila del fondo caminano duplicatamente larghe,

perche così da lontano sarà giudicato di duplicato numero, vedendo il fondo corrisponder'all'apparenza della fronte; e dato, che sia quatruplo ne farà poi in vn subbito il Quadro di gente per resistere alla Cauallaria, che venisse da qualche luogo ad assaltarlo; perche tagliando il quatruplo per lungo, e ponendo l'vna metà appresso l'altra, farà Quadro di gente, & il medesimo Quatruplo si può prolungare, facendo della testa fianco; in caso che il camino andasse restringendo la strada; perche vscendo poi dalla strettezza, ritorna come prima, perche non hò per bene marciare con il prolungato, che non può contrastare con quello di più fronte: e di più se venisse assaltato nel mezzo cioè per vno delli fianchi, farà con più facilità disfatto, e malamente può rifarsi rispetto alla lunghezza: benche in simil caso ogn'ordinanza corre rischio; ma la Quadra si potrà con più ageuolezza vnire, e ritornarsi ad ordinare, per esser vn'ordinanza più raccolta, & vnita.

S'hauerà da passare ponte, ò altra simil cosa, e sentisse, ch'il nemico fusse per il vicino, ouer' il tenesse a vista; ha di bisogno di considerare prima la distanza, che sarà trà di loro, per vedere se può venire assaltato, prima che possa mettersi in ordine dall'altra parte del ponte; perch'essendo altrimente, ha di bisogno d'altri espedienti, cioè di fortificarsi per all'hora, & hauendo da fare camino con lunghi giri, lo farà per luoghi più sicuri.

E quando hauesse da passare fiume, che non tenesse molto fondo, pur che sia sodo, cioè, che non sia fangoso, e con fossi rouinosi, potrà far passare la sua Fantaria commodamente, hauendo con esso delli Carri con li quali farà in vn subbito tre, ò quattro ponti; e quando nò, li Caualli de' Soldati particolari fanno l'effetto, benche più tardo.

Et essendo fiume profondo, e li fusse forza passarlo con barche, ò scafe, con timore di ritrouar' il nemico dall'altra parte; deue prima fare riconoscere lo sbarco, & il camino, ch'hauerà da fare per assicurare la sua gente di qualch'imboscata: e fatto questo, farà passare la gente diuisa in Manipoli, Guarnitione, e Maniche, si come volesse formare lo Squadrone, facendo ch'habbiano segnale differente l'vno dall'altro, perche nel sbarcare sappiano vnirsi separatamente l'vno dall'altro; perche così nel proprio punto sarà formato lo Squadrone per tutto quello, che li potesse succedere.

E perche potria essere, ch'hauesse da passare il fiume, & il nemico fusse alla coda della gente sua, in tal caso sarà di bisogno, che faccia qualche riparo alle spalle, e lo guarnisca di Soldati, li quali vltimamente s'hanno da imbarcare alle barche restare per tal' effetto, e quan-

quando il nemico sia forte, e non volesse lasciare Soldati alla difesa, potrà seruirsi del fuoco, hauendo commodità di paglia, fieno, legna, e fascina, perche facendo vn riparo di dette cose, li darà fuoco, che di necessità il nemico si terrà per vn pezzo indietro.

Lascio di dire, ch'hauendo Artigliaria potrà piantarla, e tirar'al nemico, che fusse dall'altra ripa, e quando fusse alla coda, passare prima l'Artigliaria, perche faccia il medesimo contr'il nemico, che lo molesta nella coda, dico, che lo lascio, per esser' appartenente al l'Esercito, ò parte d'esso il portar' Artigliaria, e non ad vna truppa di Fantaria, la quale potrà seruirsi delli suoi Moschetti, se il fiume non sarà molto largo; perloche rendesse inutili li suoi tiri.

E quando il passar del fiume, ò braccio di mare fusse per fare qualche impresa, la quale fatta che fusse, hauesse da ritornare ad imbarcarsi, deue lasciare gente bastante alla guardia delle barche, perche non siano prese, ò brugiate da'nemici, e restasse in abbandono, e forse preso a man salua, in caso, ch'il nemico fusse più forte di lui.

Hor' se con la sua Gente li conuenisse di passare vicino alli luoghi, che non siano confidenti, ò luogo, che sia accosto ad vn bosco, ò che sia qualche entrata, ouero vscita di Valle, per doue il nemico può vscire a danneggiarlo; in tal caso bisogna prouederci con vn corpo di guardia, che stia fermo per fin tanto, che sarà passata la sua gente, perche poi con buona ordinanza, benche hauesse fastidio dal nemico, potrà ritirarsi nella sua Retroguardia, dalla quale sarà soccorso, persistendo il nemico in darli la carica,

E quando il camino hauesse da farsi per dentro vna di queste Valle, sarà prima riconoscere l'entrata, e l'vscita, e poi con la gente in ordinanza potrà marciare, hauendo però gente sua di sopra la ripa, e luoghi eminenti, acciò non venghino sorpresi da'nemici.

E così hauendo da passare per dentro vn bosco, hà di bisogno, che sia riconosciuta l'entrata, e l'vscita, e li fianchi, e portando qualche numero d'Archibuscieri di Vanguardia, marciarà poi con le picche raccolte al più, che potrà, tenendo li suoi Moschettieri per la parte sospetta, e'l bagaglio per la più sicura; & hauendo timore per ogni lato, ponga il bagaglio nel mezzo della gente, dandoli ordine, che non si muoua per qualsiuoglia cosa, che le succeda, & attenda à marciare con gl'altri, e così farà della gente inutile, che sono nel suo Terzo.

Hor' prima, che faccia l'vscita dal bosco, & entri nella Campagna faccia alto, e si ponga in modo, che nell'vscire habbia lo Squa-
drone

drone fatto, perche ritrouando Cauallaria possa difendersi, beneche s'il camino sarà lungo, e la Campagna piana, & hauerà che fare con Cauallaria, che tenga sauio, e valoroso Capitano con difficoltà li riesce il caminare auanti, e tampoco il ritirarsi indietro, essendo impegnato troppo innanzi, perche la ritirata della Fantaria in faccia del nemico intimorisce il Soldato, e facilmente si disordina, perche nissuno vuole restare in dietro, ma si bene giungere il primo al sicuro; ma con tutto ciò, chi si ritroua in simil'occasione, deue fare ogn'altra cosa, leuato che fuggire, ò far moto tale con paura de'suoi, & ardire de' nemici, e così hauendo con esso delli Carri con molta sua commodità potrà fortificarsi bene li suoi fianchi, ponendo Moschettieri di sopra, che nel Marciare hauerà cura, che non fuggano li Carrettieri, e che morendo vn Cauallo si caccia dalla fila, perche nō impedisca il camino a gl'altri, e così farà delli Carri guasti, ponendo le robbe di conto nell'altre, e facci caminare, mentre che può a tutta diligenza.

Se nella Campagna ci sono strade con ripe, fossi, siepe, & altre simili cose, che si ritrouano nelli camini reali con facilità si può difendere la Fantaria da grosso di Cauallaria, perche potrà far marciare le picche per la strada con gl'Archibuscieri, e Moschettieri per li fianchi, cioè per l'vna, e l'altra parte della strada, come saria per dentro li fossi, ò per sopra le ripe, che vi saranno, e tal volta lasciare delli Moschettieri alla coda, perche tirando prima alla Cauallaria passino poi con gl'altri, e nell'istesso tempo si calano le picche della Retroguardia, le quali difficilmente potrann'essere sforzate, tenendo li fianchi sicuri, doue per lo più si corre pericolo, perche rare volte s'è visto, ch'il nemico habbia hauuto ardire d'assaltare per la fronte vna buona, e ferma ordinanza di picche, doue per lo più si ritrouano li meglio Soldati, e meglio armati: e poi la fronte è più atta ad ordinarsi, se per qualche accidente a prima giunta l'inimico l'haueſſe trauagliato: e bench'io habbia detto, cali le picche la Retroguardia, in tal caso sarà sempre fronte quello, che fà la testa al nemico.

Hor facciamo conto, ch'il nemico l'andasse tuttauia infestando con speranza di romperlo, deue da luogo in luogo fare dell'imboscate; farà serrare le strade con spine, arbori, rompere li ponti, leuare le barche, e le scafe, che ritroua per il camino, e taluolta facciało trattenere da suoi Archibuscieri con qualche piccola scaramuzza, ponendo anco incontro al nemico qualche Carro con Moschettieri di sopra, e per più assicurargli ponerà due, ò tre picche per Carro ben accommodate, che feriscano a dirittura del petto del

Ca-

Cauallo, in caso, che volessero rimetterli sopra, e così andarsi mantenendo sin tanto, che sarà giunto al sicuro, ò ch'il nemico lascia di seguirlo, e darli la carica.

E per concludere dico, ch'in ogni modo, che sia il camino, mentre marcia per luoghi sospetti, deue caminare nel modo, che si conuiene, perche più pericolo passa la Fantaria nel marciare, che nell'andare a combattere co'l nemico, ond'il Soldato in tal caso starà con auuertimento, e risoluto, e con la prouisione necessaria, e sà l'ordini de' Superiori, & hauerà l'armi indosso defensiue, & offensiue, con che serue al suo Prencipe; e perciò farà più difesa; ma nel marciare per lo più il Soldato si ritroua mezzo disarmato, e con poco pensiero di quello, che li può succedere, per il che facilmente l'assalto repentino lo confonde, e li porge duplicato timore, e l'ordini saranno poco intesi, e men'osseruati da' Soldati vinti, & abbagliati dal timore, e dalla confusione.

E per dare fin'al marciare d'vn Terzo, ò Regimento, che sia, dico, che giunto, che sarà doue pensa di rimanere la sera, che di conuenienza sarà luogo habitato, nel quale quantunque vi fussero poche case, essendo raccolte, sarà più sicuro di non riceuere danno, guardando il Quartiero nel modo, che si conuiene; il che non potria far' in Campagna, doue à pena si potria attrincierare con li Carri, e con tanti corpetti di guardia posti nel modo, che poi si dirà, quando l'Esercito per vna sera alloggia in Campagna, il che verria ad essere poco forte, e di gran trauaglio alli Soldati già stanchi dal camino fatto.

E così giunto, com'hò detto, a vista della Villa, ò altra habitatione, che sia, da mezzo miglio iu circa, farà smontare quelli, che sono a Cauallo, e con le lor'armi li farà mettere nelle fila, e postili loro, tanto per formare Squadrone, quanto per far' entrare la sua gente nel modo, ch'hà marciato, e formando lo Squadrone, lo farà con la faccia voltata vers'il Quartiero; e fatto quello, che li pare, deue poi il Sargente Maggiore con vno delli suoi Aiutanti, & hauendo sospitione del camino, ò della Terra, entrare in detto luogo con guardia competente, per far' elettione della Piazza d'armi, la quale suole farsi nel mezzo dell'habitato, facendo, che vi sia vn corpo di guardia capace per la Compagnia, ch'hauerà da rimanere; dando vna volta per il Quartiero, riconoscendolo dentro, e fuori con le venute, che vi saranno, perche così saprà li ripari, e l'accomodamenti necessarij per tener serrato il Quartiero; con vedere doue bisogna la Compagnia intiera, doue li Corpi di guardia, e doue sentinelle semplici, e doppie, acciò venghi il tutto guardato

con.

con la diligenza, che si conuiene; e per alleuiamento suo potrà dall'hora il Sargente Maggiore ordinar' il tutto all'Aiutanti, ch'haueranno poi da condurre le Compagnie, e dar gl'ordini già detti. Et in quanto al fare l'Alloggiamento per li Soldati, l'Hospedale per gli ammalati, Carcere, & altri seruitij del Terzo, ciò appartiene al Foriero maggiore, il qual con li Forieri delle Compagnie sarà giunto prima, & all'arriuo del Sargente maggiore l'vscirà auanti, informandolo di questo, ed'ogn'altra cosa che le sarà stata ordinata.

E così ritornato poi fuori darà l'ordine, che sfila lo Squadrone, se l'hà formato, e quando nò, che marcia come si ritroua, che sarà conforme è venuto, & il suo posto sarà la testa dell'ordinanza, caminando à Cauallo passo passo verso la piazza d'armi, doue farà alto, e volendoci formare lo Squadrone, farà, che la Compagnia d'Archibuscieri prenda il suo posto, che sarà la venuta principale, e poi di mano in mano ponerà le Maniche, le Guarnitioni, e li Manipoli delle picche, nel modo, che si è detto a suo luogo.

Ma s'il tempo, l'hora ò il sito non li concedesse luogo di formarlo, farà la parata ordinaria, facendo far ala alla Compagnia d'Archibuscieri, e giunti li Moschettieri fanno l'istesso nel mezzo d'essa; ma ristretti: perche hanno da dare luogo capace alla Vanguardia delle picche, ch'hanno d'entrare trà di loro, cioè di primo fin'alle bandiere, e fermati alborano le picche, e poi fanno ala, per dare luogo agl'Alfieri, che con le bandiere alborate passano alla testa, seguitati dal restante delle picche, ponendosi l'Alfieri a mano dritta, cioè alla propria fila de'loro Capitani, con li loro Banderari, li quali hanno li Scheldri alle mani, si come li Paggi delli Capitani hanno le Ginette, e li loro Scudi, & in questo l'altre Picche haueranno alborate.

E fatto l'ala con le Picche della Vanguardia, cioè in vna fila se sarà luogo bastante, e quando nò, l'vna auanti l'altra, perche poi gli Archibuscieri, che vengono appresso entraranno trà le picche, e li Moschetti, facendo questi la Guarnitione alle Picche; e li Moschetti sono le Maniche, perche la parata rassembra lo Squadrone, & il Capitano, che guida li detti Archibuscieri, passa esso ancora trà mezzo l'Ala, che fanno le Picche, e si pone alla testa con gl'altri Capitani, essendo stati prima riceuuti dal Tamburro maggiore, e dall'altri Tamburri, e Piffari, li quali sonando auanti lo conducono dalla coda alla testa dell'Ordinanza; e per vltimo il Capitano d'Archibuscieri, che sarà di Retroguardia con la sua Compagnia rimane nell'entrata della detta parata fintanto, che sarà disfatta, & andarà poi, e farà quello, che dirò appresso,

presso, perche mi pare di dire, che se li Moschettieri vengono ripartiti in due parti, e l'Archibusciери in Guarnitione, e Maniche, hanno da ponersi poi con li loro compagni conforme vanno, entrando cioè li Moschettieri con li Moschettieri, e l'Archibusciери con l'Archibusciери, facendo più fila se sarà di bisogno, cioè, ch'il luogo non fusse capace d'vna fila tanto lunga; e fatto, & accommodat'il tutto, li Sargenti di tutte le Compagnie faranno serrare la gente dalla coda della parata; caminando le Picche, Archibusci, e Moschetti verso la testa, e con vn poco di Caraco li Capitani, e l'Alfieri giuntamente anderanno nel Corpo di guardia, marciando appresso la Compagnia d'Archibusciери, che staua fuora della parata, e si butteranno li bandi delle Compagnie, che sono di guardia, e dell'altre cose, che pareranno alli Superiori; e sarà bene, che si tenga il conto di tutte le Compagnie, per saper doue s'hanno da ritrouare hauendo bisogno d'esse.

Auuertendo, che la Compagnia d'Archibusciери di Retroguardia sarà di Vanguardia il giorno seguente: e quella di Vanguardia di Retroguardia: e così la deretroguardia resta nella venuta per vscire poi di Vanguardia; e quando le Compagnie d'Archibusciери siano quattro, si farà il medesimo, marciando due di Vanguardia, e due di Retroguardia.

Alla Compagnia, che resta di guardia alla piazza d'Armi si sogliono consegnare le bandiere dell'altre Compagnie del suo Terzo, cioè dall'Alfieri all Alfiero di detta Compagnia; perche nelli luoghi aperti deuono star e vnite, sì per loro sicurtà, sì anco per più decoro: ben'è vero, che stando l'altre Compagnie discosto dalla piazza d'armi, doueriano l'Alfieri tenerci vn'huomo loro confidente per tutto quello, che potesse succedere.

Hor' buttati li Bandi circa quello s'hà d'osseruare, si daranno le bollette alli Forrieri delle Compagnie, che non sono di guardia, acciò vadano à riposare: e quelle di guardia, anderanno nel posto, che gli sarà consegnato dall'Aiutante del Sargente maggiore, che parimente gli darà l'ordini, che vi sono, e delli Corpi di guardia, e Sentinella, ch'hauerà da tenere ciascheduna delle dette Compagnie, che sarà conforme il posto in che si ritroua; perche se la Villa, ò Terra fusse murata per vna notte vi saria poco, che fare; ma essendo aperta, si come presuppongo, bisognarà circondarla tutta con le sentinelle, quasi stiano di modo, che l'vna discuopra l'altra, e che di notte non possa passare nissuno, che non sia da loro visto, e s'hanno da cacciare le Sentinelle più fuori, cioè alle venute, e strade, ch'hanno corrispondenza alli luoghi sospetti, & à queste non se

gli darà mai il nome, ma si bene segno, e contrasegno, sì per riceuere quelli, che vanno à cambiarle, com'anco hauendosi forsi da ritirare per dire qualche cosa alla Sentinella, che li sarà più vicino, & a tal'effetto vna di queste doueria essere duplicata, cioè due Soldati per posto; perche staranno con più cuore, e faranno meglio il seruitio, e nelle cose dubiose potrà vno di loro andar'ad auuisare, perche si passa la parola al Corpo di guardia, e suoi Officiali.

Et essendo, com'hò detto, due Soldati per posto, cioè a quelli, che sono alle venute di fuora, potrà l'vno passeggiar', e l'altro star fermo, ò passeggiar' ambidue l'vn'all'incontro dell'altro, e non vnitamente, perche così in vn'istesso tempo scopriranno l'vna, e l'altra parte; per lo che difficilmente potranno esser' ingannati per diligente, che fosse il nemico; e queste con effetto meritano il nome di Sentinelle, e l'altre, che cuoprono li Corpi di guardia, e non quelle, che stanno nelli posti ordinarij, ch'a differenza di queste, si doueriano chiamare poste, e non Sentinelle.

Hora non hauendo vna di queste Sentinelle ordine preciso di far' entrare qualche persona nel Quartiero, non farà entrare nissuno, benche sia persona conosciuta, ò che tenesse carico, e non dico se tenesse il nome; perche non hauendolo detta Sentinella, non occorre dimandarlo, nè sentirlo, perche di notte facilmente può vedere, e sentire vna cosa per vn'altra, e poi venir' ingannato, credendo, che sia vno alla vista, ouero alla voce, e sarà vn'altro, che artificiosamente finga d'esserlo; potria si bene in vn simile caso, essendo però quello, che viene solo farlo trattener' alla larga, e dar'auuiso, acciò venga qualch'Official'a riconoscerlo, e riconosciuto, ordinare quel, che meglio le parerà.

Et in ogni modo, che sia, deue la Sentinella in ogn'occasione stare con l'armi voltate verso quello, che viene, e mentre quello li parla, non comporta mai, che tenga l'armi voltate verso la sua persona, ne tampoco, che se l'auuicina tanto, che possa dargli di mano, nè comporta, che da nissuno le sia toccato le sue armi; benche fusse Officiale suo, che forse sotto colore di visita volesse toccarle, ò leuarle da mano; perche la Sentinella deue obedirlo volendole leuarlo, ò metterlo, ma non in quello, che ricerca la sicurtà della fattione, che stà facendo.

E quando la Sentinella vede venire gente alla volta sua, cioè per la parte sospetta, deue dire, Allerta, ch'in Campagna saria quanto dire Armi: & assicurato poi meglio, che sia quantità di gente, e camina con effetto alla volta sua, e non vuol farsi conoscere per Amici in esser'a tiro d'Archibuscio con gridare tre volte Armi, Ar-

mi,

Digitized by Google

mi, Armi, deue ſparare verſo la gente, che viene, che di ragione ſara nno nemici, non hauendo dato auuiſo della ſua venuta, e poi co'l compagno, ſe l'hà, potrà ritirarſi verſo l'altre Sentinelle, con le quali s'hanno da ritirare nel più vicino Corpo di guardia per fare la difeſa, che biſogna, hauendo ordine di tenerſi; perche con quello ſi darà tempo a ponerſi in ordine la gente, che ſtà di guardia, e l'altre Sentinelle, che ſi ritrouano nell'altre parti, deuono ſtare ferme nelli loro poſti per ſin tanto, che vedano altra gente verſo loro, ò che li veniſſe ordinato da' ſuoi Superiori, perche tal volta il nemico finge di dare da vna parte, e poi dà nell'altra, & anco in vno ſteſſo tempo ſuol fare l'vn', e l'altro, perciò s'oſſerua lo ſtile già detto.

Hor' hauendo diſpoſte le guardie, e le Sentinelle, e riconoſciuto il Quartiero per dentro, e per di fuori, e laſciati l'ordini neceſſarij, e fatto ſerrare, e barricare le venute principali, che ſono nella Villa, che ſi farà con traui, carri, botte, ò con foſſi, e trinciere, conform' il biſogno, che vi ſarà, e per aſſicurare meglio vna delle dette vennte, doue ſi tratta di ſtrade, vi faria di più vna di quelle, che chiamano barrere, piantando vn pezzo di traue in terra, ligandoſi vn traue lungo proprio nel mezzo, che piglia tutta la ſtrada, acciò non poſſa paſſare Cauallaria inimica; perche queſta aprendoſi, e ſerrandoſi con preſtezza eſclude la Cauallaria, e dà commodità alla ſua Fantaria.

Accommodato, e ſerrato il Quartiero ſi darà il nome, quale dall' Aiutante poi ſi darà alli Sargenti delle Compagnie, che li farà metter'in circolo, e cominciando dalla deſtra, nella quale ſtarà quello di guardia, farà ch'egli ritorna dalla ſiniſtra, e così vederà l'Aiutante, ch'il nome ſia ſtato ben'inteſo da tutti, e dalli Sargenti; ſi darà poi alli Capitani, & all'Alſieri, & ancora alli Capoſquadra di guardia, & alcuna volta per l'aſſenza d'vn Sargente ſuole venire vn Capoſquadra, ma ſi ponerà da parte con l'Archibuſcio in ſpalla, perche li ſarà dato, & il nome ſi deue dar'alle Sentinelle, che ſono in Campagna dapoi, che ſono giunte al luogo deputato, & all'habitato dopò ſerrate le porte della Terra, ò Caſtello, che ſia, e non prima.

Farà poi riconoſcere li Corpi di guardia, e le Sentinelle, e li loro mancamenti s'hanno da caſtigare: perche vn picciol' errore di vna Sentinella li farà perdere la gente, la vita, e la riputatione, la quale con ſudore hauerà acquiſtata in tant'anni; perloche ſarà bene prima, che vada a dormire, riueda il tutto, con ordinare le ronde contro ronde, ò ſopra ronde, che vorrà far caminare per den-

tro, e fuor'il Quartiero, & anco darà l'ordine, doue hauerà da correre la gente, quando si tocca armi, che per ordinario sarà nella piazza d'armi, doue staranno reposte le bandiere, perche d'essa poi potrà rinforzare li posti, e luoghi necessarij, con formare Squadroni del restante della gente, co'i quali si difende poi la piazza, le bandiere, e soccorre gl'altri, che n'haueranno di bisogno, & in tal caso deue cambiare subito il nome, ch'hauerà dato, perche non fusse acquistato dal nemico, ch'hauesse presa qualche Sentinella di quelle, ch'haueau'il nome, ouero l'hauesse hauuto per mezzo di qualche spia, che fusse saltata fuori in quel rumore di dar'all'armi. Però non tengo per bene toccare, come si dice, armi false per vedere come si ritrouano li Soldati; ma volendo farlo, sia in modo, ch'habbia del verisimile, e che li Soldati non l'habbiano mai da sapere, acciò non prendano qualch'abuso tristo.

Nell'alloggiare marciando non si può dire, che tenga l'occhio aperto per le spie de' nemici; perche di transito appena il Soldato conosce il padrone, che l'alloggia, mà dirò sì bene, che si deue guardare dalle spie, che pensa, che siano sue, alle quali forzatamente bisogna confidarli qualche cosa, & anco bisogna guardarsi da quelle, che sotto colore di guide li possano esser date da'paesani, che per lo più sono odiosi di quelli, che guerreggiano nelli loro paesi; per lo che cercano in tutti li modi estinguerli, e cacciarli fuora; perciò conducendo gente per li paesi sospetti, deue marciare, & alloggiare con molta attentione, poiche sà molto bene, che l'errore del Soldato, porta con esso la penitenza.

E per fine dico, ch'il modo, e l'auuertimento dato nel Marciare, & alloggiare d'vn Terzo, può seruire per ogni viaggio, e per ogni quantità di Fantaria, mutando poi quello, che li parerà spediente; sì per li siti, e camini pericolosi; sì per ogni altra cosa, che l'auuenisse di nuouo, con far giornalmente quel, che si è detto, sarà medesimamente, che per il viaggio li Capitani debbiano mutar'il posto; perche quelli della Vanguardia l'altro giorno sono di Retroguardia: e quelli della Retroguardia di Battaglia: e la Battaglia di Vanguardia, perche ciascuno participa di tutte le cose, con guidare vn giorno li Moschettieri, l'altro l'Archibuscieri, e poi le Picche di Battaglia: e così anco le Compagnie d'Archibuscieri si cambiano trà di loro in Vanguardia, e Retroguardia.

E con questo passiamo a dire quello, che deue fare la Fantaria d'vn Terzo, ò Regimento marciando, & alloggiando con le Fantarie dell'altre Nationi, che saranno nell'Esercito del suo Prencipe: Et anco diremo li seruitij, che giornalmente si sogliono far', e le

fattio-

fattioni, che potranno farsi dentro, e fuora l'Esercito, tanto nel marciare, come nell'alloggiar', e l'ordine, e la vigilanza, che s'hauerà da tenere stando vicino, ouer'all'incontro del Campo nemico con l'altre cose, che saranno di bisogno. E nel principio ponemo li Bandi necessarij a mantener la quieta, e buona disciplina militare nell'Esercito alloggiato in Campagna.

Bandi, che s'hanno da buttare, perche siano osseruati dalle Fantarie, che marciano, & alloggiano nell'Esercito.

1 CHe ciascheduno Soldato, & Officiale viua Cattolicamente, e non permetta, che vi sia tampoco scrupolo circa le cose della Santa Chiesa Cattolica Romana.

2 Che nissuno ardisca di biastemmar' il nome d'Iddio, e de'suoi Santi, nè faccia oltraggio all'Imagini loro, nè tocchi le cose sacre, nè offenda le persone Religiose.

3 Che nissuno ardisca con fatti, ò con parole tumultuare, nè suscitare bottino, nè occultarlo sapendolo, ò che le sia parlato.

4 Che nissuno faccia, ò metta cartello infamatorio, ò seditioso, e che sia nella propria pena chi lo scriue, mette, ò leua, nè tampoco s'habbiano da fare preposte, ò parlate publiche con danno dell'honore, e riputatione d'altri.

5 Che nissuno faccia disfida con Cartello, con cenni, ò con parole, nè faccia imbasciata, nè dia aiuto, e fauore, nè sia terzo, ò padrino.

6 Che nissuno faccia oltraggio, nè violenza alle Donne, benche siano meretrici, nè tampoco a quelle del nemico.

7 Che nissuno ardisca d'impugnare, nè cauare mano alla Spada contro li suoi Superiori, benche li dessero delle ferite, mentre sia per cosa concernente al seruitio del suo Prencipe.

8 Che nessuno si sbandi, nè esca del suo posto tanto nel marciare, come nell'ordinanze, che si faranno, nè passi il termine assignato al suo Quartiero, nè dorma fuori d'esso, nè vada a fare Correrie, nè presuma mai d'vscire per altro luogo, che per l'ordinarij, e consueti.

9 Che nissuno faccia aggrauio, nè piglia robba per forza dalli Viuandieri, nè la pigli prima, che vi sia posto il suo prezzo,

nè

nè faccia detto officio, ò vi tenga parte con essi loro.

10 Che nissuno Soldato tenga piazza a più d'vna Compagnia, nè possa passare per vn'altro, nè presti armi per detto effetto, nè presuma di replicar' all'Officiali, che danno Mostra, & a quelli, che pagano, ricusando di non prendere danari, ò altre robbe, che li sono date.

11 Che nissuno passi da vna in vn'altra Compagnia senza licenza del suo Capitano, e per passar'ad altro Terzo, ò per ponersi a Cauallo del suo Maestro di Campo.

12 Che nissuno Soldato possa giocare sopra la parola, nè sopra l'Armi, e vestiti suoi, nè del Compagno, nè con fraude, ò violẽza.

13 Che nessuno presuma stare nell'Esercito non essendo Soldato; ò Seruitore, ò che non sia di quelli, che seguitano il Campo con il suo mestiero.

14 Che nissuno prenda Seruitore d'altro senza licenza del Padrone, e pigliandolo sempre sarà del primo padrone.

15 Che nissuno ardisca cacciare mano alla Spada dentro il Quartiero, e precisamente nelli Corpi di guardia, bandiere, ò luogo, doue dimora il Generale, & in ogni parte con armi insolite, ò con souerchieria di gente.

16 Che nissuno porti la banda d'altro colore di quello del suo Prencipe.

17 Che nissuno occulti, nè dia libertà a prigione di guerra, & in caso, che prenda Bandiera, ò Cornetta del nemico la debbia presentare alli suoi Superiori.

18 Che nissuno ardisca buttare, ò rompere l'armi con le quali starà seruendo, ma quelle debbia conseruar', e tener'all'ordine.

19 Che nissuno ardisca tanto nel marciare, come nel combattere di passar parola, nè grida, ò cerca aiuto di gente, ò monitione di guerra.

20 Che nissuno tocchi arme false, nè riueli il nome, nè vada a riconoscere, ò combattere senza licenza, nè tampoco parli, ò faccia moto dalle trinciere, stando a vista del nemico.

21 Che nissuno ardisca di fare fede, ò passaporti a Soldati non tenendo prima licenza del suo Generale, perche fuggendo n'hanno da rendere conto.

22 Che nissuno metta fuoco, rompa, ò guasti vigne, casine, ò altro edificio, che sia, benche fusse del nemico.

23 Che nissuno dia fastidio, recatti, ò vẽda robbe, che siano del padrone, che l'alloggia, nè leua li segni, e nomi posti dalli Forieri dell'Esercito.

24 Che

24 Che nissuno ardisca di parlare, ò tenere pratica con li nemici, e suoi adherenti, nè mandi, ò riceua letrere, imbasciate, ò presenti che venissero da quella parte, benche hauesse parentato con essi, ò che quelli fussero neutrali, ò stati suoi prigionieri, e tampoco comporti, che si dica male de' Superiori, nè che si tratti di burla, nè da douero cosa contro la vita, e reputatione loro, nè in danno dell'Esercito, & il proprio tenendolo celato.

25 Che tutti quelli, che fuggon' al nemico, ouero, che stando prigione, e non fuggissero, potendone fuggire, s'haueranno per fuggiti, e trasfuggiti, & il proprio s'intende se sarà con passaporto del nemico.

Sotto questi venticinque Capi si comprendono gl'altri, che sono di meno qualità, che parimente si vanno dicendo nell'opera, mentre si tratta delle fattioni, ch'hanno da fare, benche dalli Generali sono moltiplicati, e diminuiti li bandi, e le pene conforme l'occasione, hauendone essi sempre la mira al tempo, al luogo, & alle nationi, che sono nell'Esercito, & ancor'alle paghe, che corrono; perche non hauendo denari, le pene hanno da essere moderate, e le dette pene sono di diuersi modi, cioè di morte, di galera, carcere, pene pecuniarie, perdita di soldo, corda publica, e taluolta, che sia cacciato dall'Esercito à suono di Tamburro, con il che si viene a dichiarare indegno di viuere più frà Soldati.

LIBRO SECONDO.

PARTE SECONDA.

Del Marciare, & Alloggiare la Fantaria con gl'altri Terzi, e Regimenti, che saranno nell'Esercito.

ER cominciar'a parlare della Fantaria, che marciarà poi con l'altra, che starà nel suo Esercito, dico, che li Maestri di Campo, e Colonelli delli Terzi, e Regimenti deuon' inuiare la sera li loro Sargenti maggiori, e l'Aiutanti a prender' il nome, e l'ordini necessarij; perche questi hanno da saper' il posto loro, e l'ordinanza, ch'hanno da tenere, l'hora della partenza, e fin doue hauerà da marciare, & anco con chi, e se hà da portare cosa alcuna; e così medesimamente hanno da procurare con bel modo di sapere per doue, & in qual parte può venir' offeso dal nemico: perche questo, & ogn'altra cosa può sapere dal Maestro di Campo generale, & anco dalli suoi Tenenti, che l'hanno da dare tutti gl'ordini; perciò detti Sargenti maggiori deuono spesso accodir' al Maestro di Campo generale, che con effetto fà il tutto, e così deuono fare tutti gl'altri Officiali maggiori della prima piana del Generale con gl'altri della Cauallaria, e di quelli, che comandano all'Artigliaria.

Ben'è vero, che taluolta li Generali gustano di tener celati li suoi pensieri, e nel proprio punto della partenza a voce, senza toccare Tamburro, ò Trombetta, suole publicare, e dare gl'ordini, che si hanno da tenere; tuttauolta bisogna, che si dijno poi in scritto alli

Mae-

Maestri di Campo, e Colonelli, che sono nell'Esercito, perche ciascheduno sappia con chi, e come hanno da ordinare la sua gente, & in che luogo hanno da portare le loro bagaglie, e s'hanno da condurr'Artigliaria, ò altra cosa a carico loro: ma quando non sia quello, ch'habbiamo detto, gl'ordini si daranno dalla sera e poi la mattina due hore auanti giorno si darà il segno, che sarà dal Padiglione del Generale, & all'hora si leuano le tende, e padiglioni, e si rassetano le bagaglie; e nel secondo tocco di Trombetta si caricano bagaglie, e carri, che vi sono; perche toccando poi la terza volta ciascheduno si troua pronto ad vscire fuori del Quartiero, e mettersi nel luogo assegnato da' Superiori.

Nel proprio punto la Fantaria deue stare nella piazza d'Armi, e mettersi conforme l'ordine, ch'hauerà, e quando vi siano trinciere, e vuol'vscire in ordinanza, s'hanno da disfare, si come si disfanno ancor, acciò non possano seruir'al nemico, che venisse campeggiando co'l suo Esercito, si come succede spesso.

E cosi marciando la Vanguardia darà luogo alla Battaglia, e la Battaglia alla Retroguardia, & il medemo farà la Cauallaria, l'Artigliaria, e Monitione di guerra con le Bagaglie, e Carri, che sono nell'Esercito, che si sogliono ripartire conforme il bisogno, e l'occasione, che corre; perche la Cauallaria suole marciare di Vanguardia, e Retroguardia, ò in vno delli detti luoghi: si mette anco nell'vno, e nell'altro fianco dell'Esercito, ouer'in vno, non hauendo forse bisogno d'essa, nell'altro l'Artigliaria si può metter'appresso la Vanguardia, ouero frà la Battaglia, e la Retroguardia, e cosi anco nell'altre parti, che li rende commodo, marciando appresso le Monitioni di guerra, e poi l'altre cose appartenenti ad essa; però il sito è quello, che darà meglio il modo, e l'ordine di quello, che s'hauerà da fare.

Hò detto Vanguardia, Battaglia, e Retroguardia; perche l'Esercito per lo più si suole ripartire in tre parti, non perche non possan' essere più, e meno; perche se la sua gente fusse poca a paragone di quella del nemico, potria per sua sicurezza farne due parti, acciò ciascheduna delle due sia buona per combattere con vna delle tre parte dell'esercito contrario.

Hora queste tre parti dell'Esercito, ò più, ò meno, che siano, si mutano giornalmente trà di loro, e questo si fa solamente per dare sodisfattion' alle Nationi, che sono nell'Esercito, e non che sia necessità di farlo, e cosi poi la Vanguardia il giorno seguente sarà Retroguardia, e la Retroguardia Battaglia, & essa Vanguardia, & ogn'

ogn'vna di queste parti dell'Essercito si sono formate di più Nationi, ò di più Terzi, e Regimenti, fanno l'istesso frà di loro, cioè Vanguardia, Battaglia, e Retroguardia, e giornalmente si cambiano passando l'vno nell'altro luogo, benche poi nel formare lo Squadrone fanno vna sola fronte, tenendo ciascheduno il suo luogo, conforme stà detto nello Squadrone di più Nationi; talche ciascheduna delle tre parti dell'Essercito farà vn suo Squadrone, & hauerà vna fronte, quantunque il ripartimento della gente deue essere fatt' in modo tale, che si come ogn'vno rassembra vn piccolo Essercito, così parimente sia buono per ogni fattione, & occasione, che li venisse data dal nemico.

E per meglio esser' inteso, dico, che dato, ch'ogniuna delle tre parti dell'Essercito sia formato di tre Terzi, ò Regimēti, potrà marciare nel modo, che segue.

La Vanguardia della Vanguardia dell'Essercito, ò Battaglia, ò Retroguardia, che sia di detto Essercito portarà le sue Maniche auanti con vna delle Guarnitioni d'Archibuscieri appresso, e doppò hauerà le sue Picche con le bandiere ripartite nel mezzo delle sue fila.

Hor'la Battaglia d'vno di questi Battaglioni hauerà le sue Maniche ripartite auanti, & addietro delle sue Picche con le Bandiere poste alle proprie fila della sua Vanguardia.

E per vltimo, la sua Retroguardia hauerà le Picche auanti con le Bandiere, si come hauemo detto nella Vanguardia, e Battaglia; perche poi si ritrouano del paro con l'altre, & appresso alle Picche marcia la Guarnitione d'Archibuscieri, che li tocca il lato sinistro, già, che la Vanguardia hauerà posto la sua nella parte destra, & alla Guarnitione seguiranno le Maniche, che tiene, lasciando per vltimo li Moschettieri, poiche la Vanguardia tiene li suoi auanti.

E così facendo alto, la Vanguardia d'vno di questi Battaglioni per formare Squadrone ponerà le Maniche, e Guarnitione dalla parte destra con le Picche giunte alla Guarnitione, con le quali si giuntaranno le Picche della Battaglia, che vengono appresso, ripartendo le sue Maniche a destra, & a sinistra dello Squadrone, che s'hauerà da fare, cioè ponendosi con le Maniche delli compagni, & a queste Picche della Battaglia si giuntano poi quelle della Retroguardia, che deue mettere accolto la Guarnitione dalla parte sinistra, e le Maniche con la distanza, che sarà necessario, & in questo modo sarà fatto ogn'vno delli Squadroni d'vna parte dell'Essercito; e si vede, che tutti li Terzi, e Regimenti in tre giorni haueranno

Vanguardia, Battaglia, e Retroguardia nel Battaglione, che marciano, & il Battaglione, Vanguardia, Battaglia, e Retroguardia nell'Esercito.

Perciò alli Maestri di Campo, e Colonelli di Fantaria li conuiene di sapere, veder', e conoscere molto bene l'vscite del Quartiero, tanto più essendo della Vanguardia, perche altrimente potrà inciampar' in qualch' errore conducendo forsi la sua gente per li luoghi tristi, e malageuoli, e taluolta per parte, che non hà l'vscita, per doue hà da essere, & anco facilmente si potrà ritrouar' impedito, & attrauersato dalle Bagaglie, e Carri, perilche verria forzato vscire dall'ordine, & andare volteggiando per ritrouare altro camino, dando cagion'all'altri Terzi di passar' auanti, & occupar' il suo posto, già, che non deue trattenersi il marciare dell'altri per l'errore commesso da lui: e non paia strano, che si dica, che potria succedere cosa così fatta; poiche ben sanno il strepito, e la buglia, che succede nel leuare del Campo, sì per li tanti suoni de' Tamburri, e Trombette, come per li gridi, e per li mouimenti de' Carri, e Bagaglie, e Caualli delle persone particolari, quali escano d'vna, e dall'altra parte, tanto più se l'vscita sarà prima, che sia giorno chiaro, ouero sia oscurato dalla nebbia, ò ch'il vento, e l'acqua l'assaltasse, che sono cose, ch'impediscono la vista, e sbalordisce la persona, che non stà bene informato del camino, cioè dell'vscita del Quartiero, perche del viaggio sarà pensiero del Maestro di Campo generale, che ponendosi in ordine la gente, si farà venir'il Capitano delle guide, acciò riparta le guide, che tiene conform'il bisogno, e mancandoli poi, ne suole pigliare per il camino, e da questi si può anco sapere l'andamento del nemico, cosa molto necessaria per quello, che marcia per luoghi sospetti, & incogniti ad esso.

E per le tante cose, che ponno succedere nella Vanguardia, perciò per lo più il Maestro di Campo generale, suole marciare con essa, & il Capitano generale nella Battaglia, come luogo più commodo per riceuere, & inuiar l'auuisi, e l'ordini per l'Esercito, e la Retroguardia si suole raccommandar' a persona di molto conto, e di molto seruitio, e sarà obbedita com'il proprio Capitano generale. Auuertendo di più li Soldati, & Officiali dell'Esercito, ch'il Maestro di Campo generale, & il Capitano generale di più delli Tenenti generali si seruono molte volte di trattenite, e camarate; e perciò da simili persone s'hanno anco da prendere gl'ordini, che li vengono dati in nome de' loro Generali.

E così marciando, si caminarà con l'ordine, e vigilanza, che si deue, e con gl'auuisi necessarij, nel che non voglio entrare, per hauer-

lo detto bastantemente nel marciare della Fantaria sola, la quale, poi marciando con l'Esercito più ò meno non differisce in cosa veruna, e sempre sarà il medemo, che s'è detto nel marciare del Terzo, ò Regimento di Fantaria, già che l'intento mio non è di discorrere dell'altre cose a minuto.

Perciò lasciandolo da parte, dico, ch'il Maestro di Campo generale prima, che giunga doue vorrà accamparsi, e taluolta anco dal principio, lasciando gl'ordini necessarij ad vno delli suoi Tenenti, il qual per tal'effetto hauerà lasciato alla Vanguardia; si suol'incaminare con buona scorta di Fantaria, e Cauallaria a riueder'il Quartiero; perch'egli segna la circonferenza del sito, che vuol prender', & il Quartiero maestro, che diciamo anco Foriero generale, lo diuide poi alli Terzi, e Regimenti di Fantaria, & ad ogn'altro: & a questo effetto il Maestro di Campo generale conduce con esso detto Quartiero maestro con li Forieri maggiori, che sono nelli Terzi, e Regimenti, ch'hanno con esso li Forieri delle Compagnie; e così medesimamente per l'altre cose conduce seco quelli della Cauallaria, e della Corte, & ancor'il Tenente generale dell'Artigliaria con qualche numero di Guastatori con li loro Capi, acciò vadano accommodando, & appianando le strade, e li ponti per li Carri, e per l'Artigliaria, che marcia con l'Esercito, & hauerà sempre con esso qualche Ingegniero pratico in caso, che li bisognasse fortificarsi, & accommodarsi in qualche sito strauagante.

E così giunto, che sarà, ponerà della Fantaria, e Cauallaria, ch'hauerà condotta con esso alle venute, e strade sospette, facendoli batter'il camino; e frà tanto farà il disegno, & ordinarà, che si ripartano li Quartieri, acciò la gente possa alloggiare per tempo, perch'altrimente alloggia male, e con poco ordine. Et hauendo da partire la mattina seguente li succederà il medemo, stante la confusione della notte passata; perciò s'ha da marciare, & alloggiar'a buon'hora, perche la notte ritroua la notte, e per contrario al giorno siegue il giorno a suo fauore, e così l'vna confonde il tutto, e l'altra li darà luce & ordine, per tutte le cose.

Hora giunta, che sarà la Vanguardia, farà alto, e starà in arme, per fin tanto, che sarà giunta la Battaglia. Questo sì, che volendo trincierarsi la terza parte della Vanguardia, pigliarà zappa, e pala, e le due parti staranno di guardia, cambiandosi poi trà di loro, e giunta la Battaglia si riposa, & alloggia la Vanguardia, e la Battaglia stà in arme, e farà la fatica, che bisogna, & il simile poi farà con la Retroguardia, & in questo modo si gouernano, & alloggiano li Terzi, e Regimenti di Fantaria, nelli luoghi assignati dal Quartie-

ro

ro maestro alli loro Forieri maggiori, quali l'assegnano alli Forieri delle Compagnie, cioè il terreno, che li tocca per ciascheduna Bandiera, ponendo vn polizzino sopra d'vn palo, perche ciascheduno sappia il suo luogo, e tutti hanno da tenere per fronte la propria distanza, benche vna Compagnia fusse più numerosa dell'altra, perche il fondo poi accommoda il tutto, e dà luogo a quello, che tiene maggior numero di gente.

Auuertendo, che nissuno deue entrare nel Quartiero assegnatoli, nè mouersi dall'ordinanza per fin ch'il Sargente maggiore non gli commanda, che sfilano, facendo fronte delle Bandiere verso la parte dichiarata piazza d'armi, che sarà vers'il nemico, benche per la Fantaria sarà il spatio, che resta frà le trinciere, e le barracche, la quale si deue subbito appianare, & annettare, leuando da per tutto l'imbarazzi, che venissero a star'auanti le bandiere, acciò si possa formare Squadrone, e far l'altre cose necessarie senza nissuno disturbo, ò impedimento.

Li Soldati delle Compagnie deuono fare nel posto, che tocca alla loro bandiera vna forcata grande per appoggiarci le picche, che si pongono dall'vna parte, e l'altra di detta Bandiera, e dall'altra parte della forcata si fanno due altre forcate piccole per appoggiare li Moschetti, e l'Archibusi, perche non cascano, e si guastano, ò si rompano, e poi ciascheduno Soldato deue alloggiarsi dietro la sua Bandiera nel modo, che si dirà nel fare dell'Alloggiamento.

S'hanno da cacciare le Compagnie, che sono di guardia auanti le Bandiere da doicento passi in circa, più ò meno conforme la qualità del sito; & volendo all'hora solita mettere la guardia, potrà in quell'istante metterci quelle, le quali furono di guardia la notte precedente, acciò finiscano le loro 24. hore, ò in vece di dette Compagnie, si potrà seruir' di quelle d'Archibuscieri, e poi cambiarle ad hora conueniente.

Et in quanto alli Corpi di guardia, & alle Sentinelle, ches'hanno da mettere per fronte, spalla, e fianchi, tocca al Maestro di Campo generale, & alli suoi Tenenti, così anco delle Compagnie di guardia, benche per lo più sogliono far'entrare la terza parte delle Compagnie, che sono in vn Terzo, ò Regimento, che sia, e da quelle si caua poi la gente per li seruitij, e guardie necessarie.

Se l'Alloggiamento sarà per vna notte, sarà cosa difficile, e di molto trauaglio il volersi fortificar', & attrincierare perfettamente, si come hauesse da stare lungo tempo in detto luogo.

Perciò per vna notte il Mastro di Campo generale hauerà mira d'alloggiar' in sito, e luogo sicuro, più, che sano & commodo; però

però si suole far'accosto qualche boscho, fiume, ò collina, e vicino li dirupi, e fossi, e ristretto al più. che si potrà, ma che sia vnito di modo, che non sia obligato a mouersi nissuno dal posto suo per difendersi, ò per dar'aiuto a gl'altri, e non si dimentichi di prendere sempre li luoghi eminenti, per doue potria venire offeso, ponẽdo in posto sicuro, e buono le monitioni di guerra, e l'artigliaria con ponerci le guardie e sentinelle necessarie per assicurarli di tradimento e particolarmente dal fuoco dell'amici & nemici.

E doue non viene aiutato dal sito in cambio delle trinciere, che douea fare si seruirà delli suoi carri ponẽdo poi tanti corpi di guardia, benche piccoli, cioè da dodeci in quindeci Soldati per ciaschedu'vno d'essi, e tra di loro con distanza di cento passi in circa, ponendo le sentinelle tra'l mezzo in modo, che si diano la mano, perche non passa nissuno senz'esser visto; E detti corpi di guardia hanno da star' a vista delle bandiere, e non più, che 70. passi, perch'in vn subbito siano soccorsi; ma s'hauesse il sito, ò per dir meglio qualche riparo più inanzi, potria stare più discosto, e seruirsi di quello per trinciera; perche le sentinelle, e li corpi di guardia seruono per assicurar'il Campo; poiche la vigilanza dell'vna, e la resistenza dell'altra da tempo, che si ponga in ordine la gente per combattere co'l nemico, che venisse ad assaltarlo, e per questo si pongono altre sentinelle auanti li corpi di guardia, acciò li diano auuiso di quello, che passa ritirandosi in essi in occasione di dar'all'armi, & insieme fare la difesa, ch'hanno da fare, perch'il nemico per fiacco, che sia, può danneggiarli nell'alloggiamento fatto per vna notte, doue ritroua il Soldato stanco dal camino fatto senza trinciere, e quasi confuso; poich'a ppena sà doue si ritroua alloggiato; talche non venendo difeso il Campo dalla buona diligenza e disciplina militare de' suoi superiori, la potria passare molto male.

Hora volendo dimorare per qualche tempo in vn luogo, che sarà forsi per campeggiare contr'il nemico, ò per altri suoi affari, bisogna, che l'alloggiamento tenga molte circostanze, e principalmente fortezza, commodità, e sanità necessarie ad vn'Esercito, che voglia passarla bene; & in quanto alla fortezza la zappa, e la pala sogliono supplire a qualche mancamento, che tenesse il sito; & a questo effetto hauerà da vedere prima il posto, che può occupare l'Esercito nemico, e così considerar'il modo, ch'hà da tenere per resistere & vincere; il che si farà con riconoscere da fuori il proprio alloggiamento, di che si viene subbito in cognitione dell'offesa, e difesa, che può farsi per la fronte, fianchi, e spalle rimediando al tut-

al tutto con l'accommodarsi, e fortificarsi conform'il bisogno, che tiene, hauendo mira non solo alla qualità del sito, ch'occupa, ma alla vicinanza, e lontananza del nemico; la forza, che tiene, e la qualità, e quantità della gente, & anco dell'esser', e valore del Capitano generale con l'occasione, ch'è cominciata, ò che viene seguita la guerra, acciò possa fare conièttura del tutto, & in ogni modo, che sia per quello, che tocca ad esso deue fare, che l'Alloggiamento sia forte, per il sito, per l'arte, e per l'industria, curandosi poco l'andar' appresso la forma quadra, ò altra solita farsi in quel paese, purche sia forte, e ben fatto, non importa, che sia triangolare, ò circolare, ò che fusse propriamente vna trapezzia, che non hà cosa eguale, mentre viene ad vtile suo, e danno del contrario; al che giouarà molto, quando il venire sia con difficoltà, cioè, che ritroua passi stretti, e scabrosi, & inuiluppati; & all'incontro, che la sua gente senza disordinarsi possa vscire, mantener', e difender' il suo Alloggiamento: & in conclusione si deue seruire della forma, qualità, e capacità sua; considerando il buono, che può cauare dalla salita, dal piano, e dalli luoghi liberi, e dall'impediti, e così dalli luoghi sassosi, rupi, fossi, boschi, paludi, & altre cose simili, che vi saranno, con auuertire molto bene, che non venisse a serrarsi, & a restar'in certo modo assediato: e quello, che non gli darà il sito, lo farà la pala, e la zappa con auuanzarsi più auanti, ò co'l dars' indietro, lasciando sempre al nemico la parte più trista, e meno forte.

Et in quanto alla commodità, che deue hauer' il suo Alloggiamento, sarà il tener' acqua assai, e buona; perche si stima non meno la mutatione dell'acqua, che non quella dell'aria; e che sia per il vicino, per commodo sì de' Soldati, come delli tanti Caualli, che sono nell'Essercito; al che non basta il cauare pozzi, ò l'hauere picciole fontane, mà bisogna, che sia corrente: e quando sia fiume grande, li rende commodità, e fortezza, & essendo nauigabile gli daria il vitto in abbondanza. Ben'è vero, che per questo bisogneria assicurarsi dall'altra parte del fiume, acciò il nemico non l'offendesse con l'Artigliaria; e così tiene anco bisogno di legna per abbrugiare, fascine per fortificare, e legnami per farsi le baracche, & altre cose necessarie a quelli, che sono nel suo Essercito: e benche dentro l'Alloggiamato vi fosse quantità d'arbori, s'hanno da lasciar stare, seruendosi d'essi per star'al fresco, & in caso poi di necessità tagliarli, e farne quello, che più li rende commodo,

Hauerà non poco bisogno di paglia, fieno, e biada; tanto più se per il vicino non hauesse herba fresca, con la quale la potranno passare

fare gl'animali; ma la paglia è pure necessaria per le baracche de' Soldati, e de'Caualli, e non dico niente del vitto de' suoi Soldati, perche si sà, che senz'esso non si può viuere, non che guerreggiare con gl'altri; perciò s'hauerà da considerare s'in qualche modo il nemico possa vietarli l'abbondanza delle cose, ò che li possa rompere li conuoij, che se viene a questo l'obligarà a combatter', ò disloggiare forzatamente.

Resta di dire della terza cosa necessaria ad vn buono, e perfetto Quartiero, cioè, che sia situato in parte, doue la sua gente si conserua con buona salute; perche se sarà terreno paludoso, il vapore tristo corrompe l'aria, & infetta la gente, ò pigliando acqua assai farà il medesimo, e stando forse in sito troppo basso, & il nemico lo potess'innondare, saria peggio, e così ancora deue mirare d'Estate, ch'il vento, che viene nō passa per luoghi cattiui, ò che essendo luogo arenoso non sia suffocato dalli venti gagliardi.

E nelli paesi freddi l'Inuerno, e l'Estate si può collocare verso Mezzo giorno, coprendosi quanto può dal vento; e nelli paesi caldi l'Estate si ponga a Tramontana, perche sempre hauerà qualche poco di fresco, che gioua non poco a mitigare li caldi estremi, che sogliono medesimamente causar'infirmità. E per conclusione dell'effetti mali, e buoni, che causa l'aria, dico, che l'Inuerno si passa per tutto, ma l'Estate produce infermità, e morte tanto più alli Soldati, che la cambiano spesso con fatica, e parimenti granli. pigliando di giorno il Sol' ardente, & la notte il sereno. Può anco farsi la mal'aria co'l star'in vn'Alloggiamento assai ristretto, doue di necessità starà non solo scommodo, ma sozzo, che causarà infirmità nelli Soldati, e l'infirmità partorisce l'aria cattiua; il che non le succederà in vn propertionato Alloggiamento, che sarà buono per la salute, & anco per difendersi, che se fusse troppo grande, venendo poi il nemico, haueria più trauaglio, e correria maggior pericolo.

E con questo dico, che si guarda ancora di ponersi in luogo, che produca animali fastidiosi, ò nociui, che sono tauani, vespe, tarantole, e serpi, che saria non poco fastidio alli Soldati, & all'animali, che si conducono per seruitio del suo Campo.

E per ritornar' alla nostra Fantaria, dico, che ciascheduno Terzo, e Regimento darà l'ordine alli suoi Soldati, che si prouedano di fascine per fare le sue trinciere, ch'hanno da esse re per quanto porta la fronte delle loro bandiere più, ò meno di quello, che li venisse commandato, ripartendo egualmente la fatica frà li suoi Soldati, presupponendo, che non vi siano Guastatori: e per maggiormente

inci-

incitarli alla fatica, l'Officiali saranno li primi. L'altezza, e larghezza della Trinciera non deue esser meno di sei piedi, & il fosso di fuori della medema altezza, ma che sia più largo, hauendo nella fronte della Trinciera ciascheduno Terzo la sua vscita alla Campagna con vn riparo auanti: & in questo modo si ritrouerà il Campo fortificato, e guardato intorno intorno dalla Fantaria, cioè l'vno Terzo accosto l'altro; hauendo consideratione di metterui quelli, che sono d'vna medema Natione; e quando siano di diuerse, quelle, che professano amicitia, e buona corrispondenza, se non vuol'hauere spesso rumori trà di loro, e poca corrispondenza nel darsi aiuto, venendo l'occasione; perche si come le gare, le nemicitie trà due Nationi suole causare buon'effetto nell'andar' vnitamente ad vna fattione, così si è visto poi, che non s hanno dato aiuto, ò soccorso, a fine precipitasse, e capitasse male.

Hor così la Fantaria starà all'intorno dell'Alloggiamento, hauendo la Cauallaria nelli fianchi per la banda di dentro; perche si come la Cauallaria nell'aperto cuopre sempre la Fantaria, così poi nelli rinchiusi viene coperta da essa; l'Artigliaria poi si mette con le sue monitioni in luogo sicuro leuata quella, che sarà posta per la difesa del Campo, & in quanto al posto del Capitano generale sarà sempre nel mezzo, e quelli, che seguitano la persona sua, alloggiano all'intorno, stando però con le sue debite distanze, & il medesimo s'intende, e si deue fare della gente del Generale dell'Artiglieria, di quello della Cauallaria, e del Maestro di Campo Generale, ponendo poi in disparte li Mercanti, l'Artisti, e Viuandieri, il Mercato di viuere parimente in disparte; e così li Macellari; & in buono luogo ponga l'Hospedale per li ammalati; in fine ogni cosa hà il suo posto, e le sue strade, e le sue guardie: talche il Campo rassembra vna Città ben'ordinata, & accommodata al sito, perche ciascheduno Soldato prouedendosi di paglia, e legnami faranno le loro baracche distintamente l'vna dall'altra appunto dietro le loro bandiere, cioè prima quella dell'Alfiero, e poi appresso l'vna dietro l'altra quelle de' Soldati, e poi la farà il Sargente, e per vltima quella del Capitano discosto alquanto dall'altre, e frà l'vna, e l'altra Compagnia, vi sono strade piccole; e frà l'vno, e l'altro Terzo strade grandi, capaci almeno di due Carri, perche nell'andare, e venire l'vno non impedisca l'altro, e le strade deuono essere ben fatte, e diritte, perche di giorno, e di notte si possa praticare per tutto, acciò toccandosi Arme possa ciascheduno con prestezza accodir'alla piazza d'Arme, doue tutte le strade corrispondono, perch'in detto luogo si pone la gente in ordine, e dal detto luogo, come hò detto,

essendo le strade diritte potranno l'Officiali correr'alli rumori, che sogliono farsi dalli Soldati prima, che segua qualche riuolta in vno di detti luoghi, e per la piazza d'Armi intendo sempre lo spatio, che resta trà le bandiere, e le trinciere; perche facendo forsi altra piazza più in dentro, la quale sarà per essercitar', e trattenere la Soldatesca, non per quest'intendo chiamarla piazza d'armi, e delle Compagnie ch'entrano di guardia alle trinciere, che per lo più sarà la terza parte di quel, che tiene nel suo Terzo, si ponerà vna d'esse nell'vscita, e sarà d'Archibuscieri se vi sarà, e da queste Compagnie si pongono di notte, e giorno le Sentinelle necessarie, facendo, che dette Sentinelle dall'vna, e l'altra parte si diano la mano con quelle de gl'altri Terzi, e Regimenti, che li sono accosto, senza che si dilata in quello, che non è suo, e quanto portano le sue Sentinelle, tant'hanno obligatione di rondare l'Officiali, e Soldati di detti Terzi, e non più: perche li Tenenti del Maestro di Campo generale sono quelli, ch'hanno autorità, & a lor' appartiene di rondare per tutto, e così anch'il dar', e cambiar' il nome, e dar l'ordine per tutte le cose necessarie, sì per quello, ch'appartiene alla sicurtà del Cãpo, come per il viuere quieto, perche loro rappresentano la propria persona del suo Maestro di Campo generale; ben vero è, che nel dare l'ordini ad vn Maestro di Campo, ò Colonello di Fantaria di rigore haueria da dire così, Dice, ouer' Ordina il Maestro di Campo generale, ò suo Capitano generale, acciò vno d'essi non li dimãdasse da chi, e come viene l'ordine; perche con effetto questi sono carichi, che l'vno non commanda l'altro; ben sì, ch'il Tenente del Maestro di Campo generale commanda loro in virtù dell'autorità, che li preuiene dal Maestro di Campo generale, che per essere cosa notoria, non se gli deue dimandare, nè replicare cosa nissuna, se però non vogliono intentare vna lunga lite, della quale potria discorrere a pieno, essend'io stato molto tempo Tenente di Maestro di Campo generale, e poi Maestro di Campo; però il luogo non lo comporta.

E ritornando a quello ch'hò detto, che si faccino le Trinciere, pongano le guardie, e si cacciano le Sentinelle per la fronte delle Bandiere; presupponendo, che le spalle di detto alloggiamento stiano assicurate dal sito, cioè, che tenga le spalle a qualche fiume grande, che per la commodità d'esso sarà sempre cosa accertata. Hor' se da questo, ò d'altra cosa non vengano assicurate le spalle di detto Alloggiamento, e si ritroua in Campagna, verria ad essere di forma quadra, e per tutte le parti si può dire Fronte di bandiere, & egualmente s'haueria da guardare per ogni parte; però, come hò

detto,

detto, facciamo, che le spalle siano guardate; bastarà ponerci vn Corpo di guardia, perche di giorno vieta li rumori, e di notte ponerà le Sentinelle necessarie, acciò non si rubba, e commettino assassinamenti dentro, e fuora del suo Quartiero, che succederà non dandosi ordine in tutti li Terzi, ch'ad vn hora determinata ciascheduno sia nel suo Quartiero: e per esser cosa di molta consideratione, perciò dico, che nelli Terzi, e Regimenti di Fantaria, che sono nell'Essercito, & il medesimo s'intende per la Cauallaria, e per l'altre genti, che seguitano, e stanno nel Campo; che tutti l'Officiali, e particolarmente li Sargenti maggiori hanno da tenere particolar pensiero, che li Soldati loro non pernottano fuori del Quartiero, nè tampoco ardiscano di tener forastieri con essi, e quando sapesse, ò vedesse simil pratica, facciano osseruare prima gli andamenti di quello, che và, e viene, e poi proueda, come li parerà di conuenienza.

Li Sargenti maggiori, & Officiali delli Terzi faranno ogn'opra, perche il Quartiero loro si mantenga netto, e polito, perche le sporchitie fanno mala vista, e causano mal'aria, che suole cagionare l'infirmità con rouina dell'Essercito; perciò non hauendo fiume, ò mare doue buttarli, faccia fare più fossi di fuora le Trinciere, perche poi riempiti, che saranno si cuoprono, e se ne fanno dell'altri: & in quant'al portarli fuora, è cosa propria delli Viuandieri, e simili persone, con tener conto, che li Macellari facciano il medesimo per quel tanto, ch'appartiene al lor mestiero; perche di ragione conuiene ad essi farlo; però all'incontro si deue tener pensiero, che tanto li detti Viuandieri, e Macellari, quanto l'Artisti, e Mercanti, che sono nel Campo, & altri, che portano delle robbe a vendere, siano ben trattati, e non siano rubbati, & angariati; perciò a tal'effetto se li darà la guardia; perche non tenendosi la protettione di questi, si perde il commercio, e si sente penuria d'ogni cosa. Auuertendo però, che non vendano più del prezzo, e che non tengano pesi, e misure false, ò che se delettassero di dar monete false, ò prohibite, e così per quest'effetto li Capitani di Campagna deuono andar' in volta per li loro Quartieri, & il Preuosto generale per tutti li luoghi della sua giurisdittione, che sarà la piazza generale con tutte le strade, che dipendono da essa fin' doue stà il Maestro di Campo generale, e così ancor' in ogn'altra parte fuora delli Terzi, e Quartieri dell'Artigliaria, e Cauallaria, e di questo, e delle robbe rubbate, & altre cose simili, prende egli le pene, che vi sono, & al Maestro di Campo generale, che suole donarle alli suoi Tenenti, li tocca l'emolumenti delle botteghe, e dell'altre cose, che si vendono in det-

te piazze, e così medesimamente li giuochi, fuora, che quelli de' Terzi, e Quartieri sopradetti.

E per nissuna causa deue comportare, che li suoi Soldati facciano il Bottegaro, Viuandiero, ò Regattiero, nè tengano parte a mercantie ò in altre simili cose, nè tampoco, che li detti huomini facciano l'officio di Soldato, con entrar', ò fare la guardia per gl'altri con paga, ò senza, anzi si deue osseruare, se trà di loro ci fussero vagabondi per cacciarli, ò farli prendere carcerati s'hauesse sospetto, che fussero venuti per spiare, perche le spie sogliono per il più conuersare con questi tali, che saranno del paese, doue si guerreggia, ò del conuicino, e così dico anco delli Seruidori de' Personaggi, che si può dubitare, quando non siano genti conosciute; perche poi il ritrouar' in vn giorno le spie, che potessero essere nel suo Campo, sarà facil cosa, quando non siano di questi tali detti di sopra; perche facendo buttare bando, che tutti li Soldati si ritirano dentro le loro baracche, restando li Officiali solamente di fuori, perche così poi rimanendo le spie fuora sono conosciute per tali; e volendo entrare nelle baracche de' Soldati, li succederà il medesimo, vedendo, che non sono le loro Camerate.

Per tal dubbio si deue tener' anco conto delli Trombetti, e Tamburri, che vengono mandati dal nemico, li quali facendo chiamata, il Preuosto generale, che con altro nome si può chiamare Capitano di Campagna generale, li deue condurre ben custoditi, e cō gl'occhi velati auanti del Maestro di Campo generale, e così farà poi nell'vscire acciò non vedano quello che vi sia; faccia smorzare in farsi notte li fuochi, leuato quello del Corpo di guardia, e tirando vento gagliardo, farà il medemo di giorno; perche con l'occasione del vento facilmente può mettersi fuoco al Quartiero, & ancor'il male può succedere da vno di quelli già detti di sopra procurato dal Nemico, sì per danneggiarlo nel suo alloggiamento, sì anco, perche hauesse pensiero in quella buglia d'assaltar'il Cāpo; perciò si deue tener'ordinato, che succedendo il fuoco, che li Soldati con le loro armi vadano alla piazza d'armi, doue facendo Squadrone, starà fermo per vedere, s'il nemico facesse moto, & in quant'al fuoco, si darà il pensier'ad vno, ò più Officiali, che con li Seruidori, Artisti, e Viuandieri lo smorzano con saluare le robbe, e li Caualli de' particolari, de' quali hanno da dar il conto, che conuiene.

Li Maestri di Campo, e Colonelli di Fantaria deuono tener'ordinato alli Officiali delle loro Compagnie, che ritrouandosi di guardia al Capitano generale, al Maestro di Campo generale, all'Artiglia-

gliaria, e monitione, & in ogn'altra parte, ò posto, che sia dentro, e fuori del suo Quartiero, che toccandosi armi in qualsiuoglia causa, che non si muoua no dal posto, che tengono, pigliando si bene l'armi, e difenderlo, non hauendo ordine in contrario, perche mouendosi saria errore, e confusione quasi irremediabile.

Et quando si tocca Armi in vna parte, non s'hà da toccare nell'altre, mà quietamente s' hanno da metter' in ordine, & aspettare l'ordini de' Superiori, & il Sargente maggiore a cui carico starà la gente ch' ha dato all'armi tiene obligo con ogni prestezza d'auuisar' il Maestro di Campo generale per vedere quello commanda, che si faccia; perche quando si toccasse armi in ogni parte metterebbe in grandissima confusione il Capitan generale, & il Maestro di Campo generale, che non saperebbono doue sarebbe più bisogno delle persone loro; & anche sarebbe cosa vile in vn Campo dar'all'armi per ogni minima mossa del nemico tanto più se fosse con gridi, e suoni di Tamburri, e Trombette, quali non s'hanno da toccare se prima non toccano quelle del Capitano generale; perche con effetto si deue far conto del nemico, mà non fare mai cosa, che dimostra di temerlo, nè che s'auueda di quello, che si fà; perciò nelli luoghi doue non si tocca all'Armi li basta di fare, che le sentinelle passano per ogni parte la parola tra di loro, perche l'auuiso si dia nelli Corpi di guardia, acciò in questo modo la gente si metta in ordine, e dimostra più decoro: e quando il nemico venisse, sarà per lui più all'improuiso, non hauendo sentito, nè visto nel Quartiero cosa alcuna. Et in occasione d'hauere da guarnire le sue Trinciere per far testa al nemico, potrà ciascheduno Terzo, ò Regimento guarnire quel tanto che gli si aspetta, ponendo vna Picca, vn' Archibuscio, & vn Moschetto, e così seguitare di mano in mano per quanto appartiene ad esso, douendo però stare con il remanente del suo Terzo in Squadrone, nel modo, che meglio li parerà.

Potria anco guarnire le Trinciere solamente con gl' Archibusci, e Moschetti, e delle Picche farne vno, ò più Squadroni, e con essi soccorrere doue sarà il bisogno, perche la Cauallaria, e l' Artigliaria del suo Esercito, farà poi il remanente della sua difesa.

Et in questo modo, e con quest' ordine starà alloggiato, e ben guardato vn' Esercito, che sia lontano dal nemico, perche stando vicino, ouer'all'incontro si faranno le diligenze, che poi si diranno à suo luogo, per esser cosa di non poca importanza lo star'alloggiato, e contrastare così da vicino, con li suoi nemici.

E per

E per sapere il circuito del suo Alloggiamento, deue moltiplicare li passi, ch'occupa ciascheduna delle sue Bandiere, tanto per la fronte, e spalle, come per li suoi fianchi, giungendo poi le strade piccole, e le grande, che li darà il circuito, ò sia recinto, quando però lo Alloggiamento sia vnito, e rinchiuso nel modo, che l'hò descritto.

LIBRO SECONDO.

PARTE TERZA.

Della Fattione, che suol fare la Fantaria assistendo in Campagna, e come s'hà da gouernare per non riceuere danno.

STANDO l'Esercito nel modo già detto, hauerà di bisogno, che la sua Fantaria vada, e venga per diuersi effetti; perciò sarà bene dirne qualche cosa, cominciando dall'andare per la paglia, fieno, e legna, & altre materie necessarie tanto alli Soldati, quanto ch'alli animali, che sono nel Campo, e questo si dimanda propriamente, Foraggiare, e suol' essere pericoloso, hauendo da fare con nemici, che vigilano, e procurano di fargli danno, e leuarli Caualli, ò Carri, che taluolta saranno delli bastimenti, e monitione, che perdendosi, mette in penuria, e necessità il Campo.

Perciò a tal'effetto si deue sempre inuiare per Capo della gente huomo valoroso, e d'esperienza, e che tenga qualche conoscenza del paese, e dargli buoni Soldati, & esso poi con buon'ordine deue caminar', e cambiare luogo, e non andare doue sono stati gl'altri, acciò l'inimico non lo possa mai ritronar' a luogo certo, ma solamente incontrarlo doue il pericolo sia cõmune, deue lasciar sempre guardati li passi, che li parerà buoni per assicurare la retirata, perche parendoli, possa spedire li Caualli, e li Carri conforme si vanno

Digitized by Google

no caricando, e poi marciar' appresso con buon'ordine senza molto imbarazzo; e mentre si carica, faccia stare la sua gente in ordinanza, e prendere le venute, ponendo sentinelle, che scuoprano la Campagna, e non permetta mai, che li Soldati si sbandano; perche rubbando, e mal trattando li paesani, si risoluono d'ammazzare li Soldati sbandati, e tradire l'altri; chiamando l'inimico, acciò faccia la loro vendetta; il che succede facilmente, trouandoli sbandati, & intenti al rubbare le Casine, & altre cose, che vi sono all'intorno.

Hora finito, che sarà di caricare, deue incaminarsi subito alla volta del Campo, e nell'andar', e venire deue marciare con vna Squadra d'Archibuscieri auanti, & vna indietro; perche scuoprano, & auuisan' il tutto: & venendo assaltato deue attrincierarsi con li Carri, e difenderli con l'Archibuscieri, e Moschettieri, che deuono tirar' a poco a poco per conseruare li tiri per quando il nemico li sarà sopra; perche da lontano farà poco effetto, e tirando tutti insieme darà adito al nemico d'inuestirlo più sicuramente, e così venendo poi farà l'vltimo sforzo con le picche poste in ordinanza, conforme sarà il sito, & il bisogno.

Et in questo modo farà quello, che deue, & anco potrà romper', ò fare retirar' il nemico: e quando non li paresse d'aspettarlo, e voglia ritirarsi, potrà marciare nel medemo modo con li Soldati posti frà li Carri, e così seguitar' il suo camino verso il Campo.

Correre la Campagna.

SVccede taluolta d'inuiare Fantaria a correr', e dar' il guasto al paese de'nemici bruggiando le biade, predando, & vccidendo l'animali, taglieggiando, saccheggiando, e bruggiando li Villaggi, e Terre aperte, e menando prigioni gl'huomini di ricatto, & altri simili danni, che si fanno per il degno, ò per altri suoi affari, al che li Soldati sogliono andarci di buon'animo per l'vtile, che ne cauano. Perciò senza pensare più auanti scorreriano per fin dentro le porte de'nemici; perloche quello, che l'inuia, e quello, che li conconduce, deue dare l'ordini necessarij, e farli molto ben'osseruare; perche caminando senz'ordine, ò scorrendo tanto auanti li potrà essere tagliato il camino, potendosi difficilmente ritirare, massime se sarà luogo piano, & aperto, doue di poco profitto suol'essere la Fantaria: perche con effetto tal fattione deue farsi dalla Caualla-

uallaria, ò hauerne con essa quantità, talche possa difendere la Fanteria, & anco per porsela in groppa, perche si farà il seruitio più presto, e più sicuro: douendosi fare la ritirata, prima, ch'il nemico si ponga in ordine con grosso digente; benche per lo più s'harà da fare per diuersa strada, e non ritornare per la strada, che sarà venuto, e l'vscita, ed'il luogo per doue hauerà da ritornare deue essere noto solamente al Conduttore della gente, ingannando non solo le guide, ma li suoi medesimi; e quando partisse in più parti la sua gẽte, faccia, che l'vna lascia l'auuiso necessario all'altra, cioè nelle strade dubbiose, e tenga sempre li Corritori auanti, & indietro per quello, che può succedere.

Ma quando la Correria si facesse per disuiare le forze del nemico, ouero per obligarlo a tenerle in quella frontiera, bisognerà entrare con più gente, e più cautelatamente per mostrare di voler cõbattere, benche non hauesse tal pensiero, perche altrimente non faria l'effetto, che desidera.

Alla Pecorera, cioè senza licenza.

SOgliono ancora li Soldati per bisogno, ò per poca obbedienza, senz'ordine de' Superiori andare, come si dice, alla Pecorera, bruggiando, rubbando, & assassinando amici, e nemici, e così rouinando le Vettouaglie, li frutti, & vccidendo l'animali, mettono non solamente il paese in estrema necessità, ma il proprio Campo, il quale con suo trauaglio, e pericolo bisognarà poi prouedersi dalli luoghi più lontani; perciò in vn Campo ben regolato, non si deue mai permettere simil cosa; perche con questo li Soldati si fanno ladri, impertinenti, e disobbedienti, e saranno vccisi dalli nemici, & anche dalli amici nel partire della preda, ò nel volersi rubbare l'vn l'altro il bottino fatto, e quando sarà di valuta prenderanno più presto la via della Casa, che non del Campo, e così il Campo resta snervato di questi, e poi dell'altri, che non vanno alla Pecorera, quali morono di disaggio, ò per vera necessità sono forzati a cercare licenza, perche ad essi restano tutte le fattioni senza partecipare dell'vtile, e tampoco delle paghe; perche mentre si comporta l'andare a Pecorera, presuppongo, che non paghino, dico, che lo comportano mentre non li castigano, nè cercano dare sodisfattione a chi lo merita.

Conuoiare qualche cosa di consideratione per seruitio del Campo, ò d'altro.

SI suole spesso inuiare Fantaria per condurre al Campo danari, vettouaglie, monitione di guerra, & altre simili cose: e taluolta dal Campo si conducono in altri luoghi per simili fattioni. La condotta della gente si deue dar' ad huomo intendente, e che sia di valore, e ch'habbia con esso Soldati vecchi, perche non si sgomentano ritrouando per strada qualche imboscata, che suol'apportare più terrore, che danno: quando però si camina co'l debito modo; perche così li sarà facile resister' al primo impeto, & anco d'hauerne la meglio, massime se l'imboscata sarà di Villani, ò d'altra gente raccolta in fretta, mà, come dico, deue caminare con l'occhio aperto; perche di ragione l'inimico non lasciarà di trauagliarlo alla ritornata, non hauendo potuto farlo, per non saperlo forse all'andata. E il modo del marciare sarà, che camina di Vanguardia vna Compagnia d'Archibuscieri, ò in suo luogo vna di Picche con Archibusci, e Moschetti solamente, e questa caminarà con vn Capo di Squadra, con otto, ò dieci Archibuscieri innanzi, perche riconosca il camino, e li luoghi sospetti, e dia auuiso del tutto: appresso marcia il Côduttore della gente, co'l Squadrone formato ò in tanti Manipoli, & hauerà di Retroguardia vn'altra Compagnia, che deue portare vn'altro Capo di squadra appresso, conforme la prima lo porta auanti; perche così per ogni parte, che verrà il nemico, sarà dato all'Armi da vno delli due Caposquadra, e soccorsa da vna delle due Compagnie, e la Compagnia dallo Squadrone: e quando venisse assaltata in vn'istesso tempo la Vanguardia, e la Retroguardia, bisogneria diuidere lo Squadrone, già che prima hauerà fatto Alto, per veder' a che para il negotio; perche taluolta dal principio l'inimico haueria potuto fingere di dar' in due luoghi, e poi con effetto tutto lo sforzo farlo in vno; e così essendo diuiso con Guarnitione, e Maniche, voltando faccia per due parti, hanno da soccorrere la Compagnia di Vanguardia, e di Retroguardia, ch'in tal fatto l'vn'e l'altra sono di Vanguardia: & in ogni parte, che fussero le bagaglie, cioè de danari, e monitioni, s'hanno da metter nel mezzo dello Squadrone, già ripartito, perche non siano preda del nemico prima, che rompa vna delle due parti del detto Squadrone: & hauendo più bagaglie, massime se fussero Carri, s'hanno da met-

da metter' alli fianchi dell'ordinanza, ò in vno hauendo forse l'altro assicurato dal sito, si come deue sempre procurare marciando per la parte, che le parera più à proposito alla sua difesa.

Li Carri li saranno di gran giouamento; però nel marciar', e poi nel combattere hanno da stare l'vn' appresso dell'altro,& hanno da tenere moschettieri di sopra sì per tirar'al nemico, sì anco per non far muouere li Carrettieri dal suo luogo, & essendo vccisi Caualli d'vno delli Carri, leua il carro dalla fila, e ponga le robbe nell'altri, perche non l'impedisca il marciare; Et in caso, ch'hauesse per disperato il potere difenderli, taglia le corde alli Caualli, e con fargli sgridare e battere, veda di farli fuggire verso il suo campo; perche così il nemico non hauerà il modo per portarsi li carri guadagnati; dico guadagnati, quando però hauerà fatto dal canto suo il possibile per non farcele guadagnare.

Per far' vn'Imboscata al nemico.

SI suol'ancor'inuiare fantaria ad imboscarsi in qualche parte per rompere vn Conuoio per impedir'il Foraggiare, per far bottino, ò per leuar'al nemico quello, ch'hauesse fatto, & in fine per danneggiar' & indebolire le sue forze ò per farcele tenere disunite tenendolo così inquieto, e trauagliato facendo più e diuerse imboscate, massime s'il nemico tenesse quartieri diuisi; e così anco volendo forse tirarlo con qualche stratagemma fuora dell'habitato.

Ma in ogni modo che s'hauerà da fare, bisogna, che sia gouernato da buono valoroso, & esperto Capitano, che sappia il paese, perche questo tale deue di notte ponersi nell'imboscata, perche se fusse visto l'insidie, potria risultare in danno suo; e prima che v'entra, farà riconoscer'il luogo perche non fusse stato preuenuto dal nemico, e nell'entrare farà scancellare le pedate delli suoi Soldati con rami d'arbori se farà terreno polueroso, ch'essendo fangoso sarà meglio accommodarlo con le mani riducendolo conforme staua prima. E come per il camino hauerà presa la gente, ch'hà ritrouata, così nel luogo dell'imboscata, faccia ritenere quanti passano perche non possano darn'auuiso, & in detto luogo si deue star quieto, e con segretezza grande, ponendo da per tutto sentinelle, che vedano, mà, che non siano viste, tenendo alcune d'esse sopra qualch'arbore alto, e fronduto, ò Casa, ò luogo eminente dal quale si possa scoprire la Campagna, e particolarmente per mirare la parte sospetta, alle sentinelle, che sono nelli luoghi eminenti, si

S 2 pongo-

Digitized by Google

pongono l'altre di sotto per riferire quello, che dicono, e bisognãdo n'hauerà dell'altre più auanti colcate in terra; & in quanto alli luoghi buoni a farsi vn'imboscata doue l'inimico inciampa in essi stimo, che siano li luoghi piani, mà che habbiano herbe alte con qualche spina & imbarazzi di poca consideratione, perche basta, che tenga occulto il Soldato, & esso veda, e non sia visto da quello, che viene da fuori.

Hora stando in detto luogo darà l'ordini, & il modo, che s' hà da tenere contr'il nemico, cioè ch'il Capitano tal'esca di prima con tanti Soldati a scaramuzzare, & il Capitano tale con tanti Soldati prenda le bagaglie, prigioni, ò animali, che saranno; e poi darà medesimamente l'ordini per li soccorsi facendo sempre restare gente imboscata per quello, che può succedere, e così vscend'il primo Capitano a scaramuzzare: il secondo farà la preda, con la quale si ritira: perche malamente potrà esser seguitato, nè incalzato dal nemico, quale dubita lasciarsi l'altro alle spalle; e quando si vede la preda al sicuro, potrà incaminarsi con prestezza alla volta del suo quartiero, ò doue hauerà d'essere, & in quel medemo tẽpo, farà vscir'il rimanente della gente per dar'adito alli primi di ritirarsi, e giuntamente con essi far il suo camino restando il capo della gente alla Retroguardia per fare testa ogni volta ch'il nemico voglia fare tentatiuo, & venendo forsi seguitato da grosso numero di gente, deue da luogo in luogo lasciare Soldati imboscati, perche ritardando l'inimico farà il suo camino con più sicurezza e più commodità.

E con questo dico, che quando l'imboscata sia fatta per tirar'il nemico fuora d'vna piazza hauerà d'inuiare gente per diuerse parti facendo a vista loro prigioni, ò prenda li bestiami, e nell'vscire de' nemici faranno moto di fuggire, ò ritirarsi frettolosamente, e con poco ordine, perche così facilmente l'inimico allettato da questo si spinge a seguitarlo, e darà nell'imboscata.

Per Sorprendere vna Piazza.

PEr sorprender'vna Piazza, sarà meglio, che la gente esca dalli presidij conuicini, che dal Campo; ma per parlarne poco importa. Perciò dico, ch'il capo deue essere persona, che sappia prendere, e difendere vna piazza, in caso ch'il nemico li fusse con prestezza ad assediarlo; Il marciare deue farsi con buon'ordine, e somma vigilanza, diuidendo la gente in Vanguardia, Battaglia,

glia, e Retroguardia deputando a tutti valorosi Capitani, li quali non deuono comportare, che li soldati dimandano, che, e come; e prima che l'alba rompa, s' hà da ritrouarsi sotto la piazza, & non venendo chiamato da' Soldati, o Cittadini d'essa, che l'hauessero già informato, deue per altra strada starne ben'informato, cioè da chi, e come viene guardata della larghezza, & altezza del fosso; se tiene acqua, ponte leuatoro, rastelli, e porta detta Sarracinesca; parimente se dentro ci sono altri ponti, e più porte, e rastelli, acciò possa prouederci conform'il bisogno; portando con esso petardi, scale, ponti e barche, e che le scale siano giuste, poiche le corte non arriuano, e le lunghe facilmente vengano ributtate. Hor' giunto, che sarà la Vanguardia, che porta petardi, scale, ò ponte, s'hanno da mettere conforme l'ordine dato, hauendo prima messo li corpi di guardia, e le sentinelle necessarie, perche non possa il nemico darli sopra senz'esser visto, e leuargli l'apparecchio fatto, già che di ragione li Vanguardia non farà veruna cosa prima dell'arriuo della battaglia, e poi darà dentro e sarà seguitato da essa; poiche fra tanto sarà giunto la Retroguardia, e farà il medesimo, quando però non stimasse meglio farle rimaner'acciò succedendo tradimento commodamente possa poi ritirarsi. Alli petardi, & a quelli, ch' hanno le scale, se li consegnerà li lor capi, Quelli che vanno co'l petardo s'armano bene d'armi defensiue, e per l'offensiue haueranno Spadoni, Alebarde, e mezze picche con moschettieri appresso: e quelli della scalata spade, e rotelle, alabarde, e qualche archibuscio a rota buttando dietro le spalle, e venendo fatta a quelli del petardo deuono entrare subito, & occupare la piazza d'armi per dar luogo a gl'altri di far il medesimo; & essendo seguito il fatto per via della scalata s'hanno d'impadronire della muraglia, e far'aprire subito la porta, ò romperla; perche per tal'effetto deuono hauere martelli, lime, e pali di ferro, perche non entrando subito l'altra gente, li potria succedere qualche male; poiche le scale danno poca commodità ad hauer'vn buon corpo di gente bastante per incaminarsi, ed'impatronirsi della piazza d'armi. conforme hauerà da fare dopò ributtati, & vecisi li Soldati, e Terrazzani, che stauano, ò che fussero venuti alla muraglia, e nell'andar'alla detta piazza s' hauesse di primo poca gente, deue portarla vnita, & essendo assai ripartita; perche da più parte in vn subito sian'in detta piazza, la quale guadagnata sarà finita l'impresa, e potrà correre, e saccheggiare per tutto: perche la preda fà, che li Soldati diuentano arissigati, e valorosi nelle sorprese: e fatto questo può ritirarsi conforme l'ordine dato, se però non sarà venuto per ritenerla; perche in

tal

tal caso hà bisogno di vitto, e monitione bastante. Hora se per sorte li Soldati, ò Cittadini, che siano, se volessero tener', e far forti nelle case, & nelle Chiese; faccia buttar bando, che buttando l'armi se li perdona, & essendo gran numero, dica, che nissuno esca dalla Casa sotto pena della vita, e contrauenendo comincia ad oprar' il fuoco alla larga, stando esse con lo squadrone formato.

E quando la Terra hauesse Castello, o luogo forte, prenda le strade, e le venute del soccorso, perche non esca, ne entra nissuno, e poi con fossi, e trinciere diuida la fortezza dalla Terra, & in tal caso non faccia sbandare la gente con promettergli, se bene, ch' il sacco sarà loro dopò l'espugnatione: perche altrimente stando rubbando potrebbe essere rotto sì dalli Soldati, come anco dalli Cittadini, che con facilità s' vniscono, rompendo il muro d'vna Casa, dalla quale passa nell'altra Casa dandosi la mano per tutta la Terra.

Hor ponemo, ch'il trattato fusse doppio, e nel voler salir' ò nell'accostarsi con il petardo li venisse fatta vna buona salua d'archibusciate, e moschettate farà retirare la gente piano piano, e con silentio, tenendo ciaschedun'il suo luogo, e la faccia vers'il nemico, e così dandosi a dietro la Retroguardia darà luogo alla Battaglia, e poi la Battaglia al'a Vanguardia stando tutti all'erta; perche di ragione il nemico vscirà fuori, e hauerà preparate l'Artigliarie sue per offenderlo al più, che si potrà, & in tal caso sarà di giouamento, che li Soldati escano dalla strada ordinaria, perche non saranno tāto colpiti dalli tiri di dentro. Et auuerta ancora per l'imboscate, che li potranno star'apparecchiate, benche per tal'effetto deue hauer lasciato li passi con buone guardie gia che l'essere tradito da traditori non e cosa nuoua.

Alloggiare vicino, o ver' all'incontro del nemico.

HOra per ritornar' all'Esercito alloggiato nel modo, che stà detto, dico, che volendo per altri suoi disegni alloggiare più vicin'al nemico, bisogna, che stia, quanto si può vnito con la sua gente; perloche non può hauere tutte le commodità, douendo hauer mira più al sito ch'in altra cosa fortificando molto ben'il restante: e si come per il passato hauerà tenuta la terza parte di guardia. deue per l'auuenire tenerci la metà della sua gente rispetto le sentinelle,

tinelle, e corpi di guardia, che nuouamente le conuiene tener, e le molte Ronde, che si fanno per dentro, e fuori alli quartieri cioè di notte, bastando di giorno le sentinelle ordinarie, e la vigilanza dell'Officiali dell'Essercito.

E quando volesse più accostarsi dal nemico ad effetto di stringerlo a combattere, o vero a disloggiar'e ponerlo in necessità di viuere, o di restringersi farà, che la sua fantaria, alla cui difesa, si può dire, che sia la salute del Campo, stia sempre vigilante, & in armi, massime dal principio, che non è totalmente fortificato; Di più delle sentinelle, che suole tenere sopra le trinciere, si pongono l'altre nelli luoghi più eminenti, acciò scuoprano bene la Campagna, e li moti, e l'andamenti del nemico, facendo, che di notte si stia da per tutto con somma vigilanza, ponendo in ogni luogo sentinelle, & in particolare più fuori, cioè alle Venute, e nell'altri luoghi necessarij, mà non haueranno il nome, e saranno due per ogni posta, cioè vn picchiero, & vn' Archibusciero; E quando l'occasione, il sito, ò la necessità lo costringe a mettere sentinelle più auanti, e fuori di strada, che starà tanto vicin'al nemico, che sia quasi sua preda; hauerà solamente d'osseruare l'andamenti del nemico, e riferir'all'altre sentinelle quel tanto, che hà visto, ò sentito, e non mouersi ne parlare, che per tal'effetto la chiamano sētinella morta, ò perduta, la quale douerà essere persona animosa, di buon giudicio, destra, e di buona vista, & vdito, acciochè veda, senta, e conosca l'andamenti del nemico, cioè se viene alla volta del suo Quartiero, se disloggiasse, se mandasse gente fuora, ò se riceue soccorso, & anco se si restringe, ò allargasse il suo quartiero, bench'il nemico astuto suole fare diuerse cose per metterne poi vna in essecutione; tutta volta stando tanto vicin'ed essendo la persona della qualità ch'hò detto; potrà penetrare qualche cosa, e la detta sentinella starà colcata in terra come morta, & hauerà vn pugnale, ò altra sorte d'armi, che non l'imbarazza, potria seruirsi d'essa, incontrandosi forse con le sentinelle morte del nemico, che di ragione li deuono essere per il medem' effetto vicino. Non deue farsi accostare nissuno se non viene propriamente dal Corpo di guardia, che l'hauerà posta nel luogo, che si ritroua; hauerà segno, e contrasegno sì per quello, che viene da essa, come per retirarsi alli suoi volendo conferire qualche cosa; e nel proprio modo s'hanno da regolare l'altre, che li sono appress'in caso, che hauessero ordine di far passare qualch'vno, che viene di fuora: e se venisse solamente vno senza segno, ò contra segno, e le dicesse, che per cosa d'importāza vuole parlar'a suoi Superiori, potria farlo fermare, e dar'auuiso; per-

perche potria essere Spia, ò qualche fuggitiuo, che riuelasse cosa di consideratione.

La Sentinella morta prima, che rompa l'Alba deu'essere retirata, e così l'altre, che sono viste, e passano qualche pericolo, & a tutte s'hauerà da domandare per minuto quello, ch'hanno visto, e sentito; e nel retirarsi l'vna darà il segno all'altra; perche taluolta potria l'inimico hauer presa, ò vccisa l'vna, e venisse per arriuar' a quelle, ch'hanno il nome: perche rubbando questo saria notabil danno. Hor' le Sentinelle ch'hanno il nome, deuono stare ferme per sin tanto, che non haueranno l'ordine di partirsi, ò cambiarsi, hauendo da rimanerui; e come hauemo detto, stando alloggiato così vicino, prima, che sia fortificato bene, faccia stare tutta la gente in armi, e dopò la metà solamente; ma in caso, che stesse appretato, ò dubitasse d'esser'assalito, non solamente la tenerà tutta in armi, ma con li Squadroni formati nella piazza d'arme; ben sì, che li Picchieri potranno piantare le Picche in terra, alle quali potranno appoggiare parte delle sue armi defensiue, & l'Archibusciero ponerà l'Archibuscio sopra il suo Morrione, & il Moschettiero piantando la forchiglia in terra, vi ponerà di sopra il Moschetto, perche così, se ad vno Soldato occorre di lasciare il suo posto, nel ritorno, che farà ritroua il luogo, e l'armi sue. Et in tal caso di più delle Compagnie, che sono di Guardia all'vscite, per più sicurtà del Campo, deue ogni notte cacciar fuora vna Truppa, ò più Truppe de Soldati buoni, e ben'armati, e sott'il commando de Soldati pratichi, e valorosi, che si metteranno con la gente in qualche posto, doue di necessità habbia da passar' il nemico, volendo venir' a tentare qualche fattione segnalata, e starà la gente con silentio, e vigilanza, ponendo le sue Sentinelle l'vna auanti dell'altra con ordine, che venendo il nemico s'habbiano da ritirare nel proprio modo, senza farsi sentire, nè toccar'armi; perche così potrà ingannarlo, e poi darli sopra all'improuiso; e succedendo questo, ò altra cosa di consideratione, deue il Capo della gente auuisare li suoi Superiori, e starsi preparato per dar dentr' al nemico quando l'hauerà a tiro d'Archibuscio; e discaricato inuestire con le Picche, perche di notte, & all'impensata stò per dire, che tanto sono li pochi, quanto l'assai: perciò facilmente può succedere, che li pochi rompano, e pongano in fuga l'assai; perche sempr'il nemico stimarà, che sia più grosso di gente, vedendosi assaltato, & inuestito: tanto più, che l'oscurità della notte occulta il timido, e non fà conoscer' il valoroso, perciò facilmente si commettono mancamenti. Et in ogni modo, che sia, conuiene, che la detta gente combatta co'l nemico, perche ogni

ogni poco di contrasto, che farà con esso, darà tempo di ponersi in ordine l'Esercito, e d'inuiarli soccorso, giache la gente, che starà in Arme nõ s'hà da mouere dalle Trinciere, fin ch'il giorno nõ li chiarisca, e faccia conoscere meglio l'intentione del nemico: e quando fusse venuto con poca gente, e fusse rotto dalla gente di fuora, non deue seguitarlo, ma starsi fermo, e tener' il suo posto; perche potria il nemico hauersi lasciata gente in dietro per tirarlo nell'imboscata.

E questa gente, che stà di Vanguardia al Campo, s'hà da ritirar prima, che si faccia giorno, & hauendo da vscire la notte seguente, deue cambiare posto; perch'il nemico non possa venir' a ritrouarla in luogo determinato.

Le Sentinelle, che sono nel Campo, deuono star' auuertite, perche non esca, nè tampoco entra nessuno, mà più, che non esca fuori; & occorrendo, che fusse tardo a vederlo, e già vscisse, deue auuisarne subito li suoi Superiori, perche di ragione haueranno da cambiar' il nome, rinforzare le guardie, e stare per tutto all'erta; perche s'hauerà da credere, che sia stata vna spia, ò Soldato de' suoi, che fugge al nemico, qual hauerà procurato di sapere prima qualche particolarità, e poi andarsene con speranza d'essere ben visto, e d'hauer qualche credito, e quando hauesse qualche sospetto di tradimento in ogni parte, che si ritroua, cambia spesso l'ordini, li posti, & il nome, perche non vi sia cosa di certo, nel che si possa fondare il Traditore.

Hora partendosi, come suole, per entrare vna Cõpagnia di guardia in vna parte, e sentisse dar' all'Arme dalla parte donde sarà partita, deue con prestezza ritornar' indietro, e ponersi nel suo primo luogo, quando però non hauesse preso il posto, e cacciate le Sentinelle; perche quando sia questo, potrà andarci la Compagnia, ch'esce dalla detta guardia, che si ritroua in ordine, e senza posto; & in caso, che nell'entrare di guardia, sentisse toccare Arme, doue hauerà da essere con la sua Compagnia, deue correr' alla sfilata per soccorrer', e dar' aiuto a quelli, che vi sono, e poi si resta in detto luogo, e l'altra partirà essendo cessato il rumore, ch'ha mosso a dar' all Arme, e non prima.

E con questo daremo fine alla guardia, e vigilanza, che s'ha da tenere nel Campo, e diremo le scaramuzze, che potranno succedere nelli due Eserciti alloggiati così da vicino; benche non si può dare molta sodisfattione parlando di cose, che potranno succedere, e non di quelle, che s'haueria da fare nell'occasione precisa, doue si considera il numero della gente, il sito, & il valore dell'vno, e del-

l'altro Esercito con le fortificationi, che vi saranno, ch'in tal caso si presuppone, che debbiano essere duplicate, e buone tanto più per le parti, doue stima di poter venir'assaltato, e danneggiato dal nemico, che per tutto deue ritrouar' intoppi, e passi difficili, acciò difficilmente possa penetrarui con buon'ordine; il che gioua a rintuzzare quella prima furia, con la quale sogliono venire li Soldati nell'assalto, per lo che potria tener di fuori Scalzapiedi di ferro, fossi coperti, & anco mine di poluere.

Scaramuzze, che sogliono farsi.

TRà la Fantaria dell'vno, e l'altro Esercito si fanno spesso delle Scaramuzze: sì per rincontri a caso nell'andar', e venire per li bisogni del Campo; sì anco per leuar', e difendere le cose acquistate da' Soldati, che vanno alla Pecorera, ò nel prendere, e difendere qualche molino, ò altro posto, con contrasto del Nemico, che tal volta vorrà fare il medesimo.

Si fanno anco le Scaramuzze per trattener'il Nemico quando marcia, perche non li disturba il suo camino, Per lo che s'ha per bene, che parte delli suoi scaramuzzano, e l'altri caminano per il suo viaggio.

Si fanno medesimamente per fare qualche prigione, per sapere l'andamenti loro; perche si presuppone, che li Soldati possano dar megliore relatione delli Villani, che si prendono in Campagna, cioè della qualità, e quantità della gente di quella, che si fà più conto, ò che tiene più confidenza; come corrono le paghe; e come stanno di vitto, e monitione di guerra; se s'aspetta soccorso; s'è vscita gente di fuora; quando torna; e come stà fortificato il Campo; che cosa occupa il sito, e come si guarda; e per vltimo; se tiene intentione di combattere, ò nò.

Si scaramuzza per ordine de' Superiori, per veder', & osseruare l'ordine, ed il valore dell'Auuersario; per fare giuditio dell'altre attioni, cioè se sia astuto, ardito; se combatte con termine: e così anco si fanno per auuezzare li Soldati nuoui, ò per fare pigliar' animo alli Soldati vecchi, intimoriti forse per qualche mal successo; nel che si deue procedere cautelatamente; perche se di nuouo li succedesse qualche male, non saria possibile fargli pigliar' animo, poiche naturalmente si teme l'incontro del Vincitore, & anco s'abborisce grandemente il luogo doue s'è riceuuto danno; perciò sarà ben fat-

to assicurarli, & farli prender'animo con qualche leggiera scaramuzza, perche succedendo bene, li potrà rincorare con farli conoscere la causa della rotta hauuta, cioè, che non sia stata per valore del nemico, mà per il poco ordine tenuto da essi, ò per la loro troppo insolenza, ò confidenza, & in fine, ch'il nemico già combatte trascuratamente, e senza termine si come ordinariamente sogliono fare l'huomini insuperbiti nella vittoria, che per lo più diuengono insolenti.

Si scaramuzza tal volta venendo prouocato dal nemico, al quale non vuole mostrare mancamento d'animo, ò di forza; perilche prendesse brauura, & in vn certo modo causasse timore nelli suoi.

E così per la diuersità delle scaramuzze non può darsi regola, & ordine certo, che per lo più depende dall'occasione, e dal sito; ma per l'vltimi modi di scaramuzze, che si fanno con la volontà de'superiori, e di paro volere, & al più in luogo eguale si potrà parlare de' loro principij, e dell'aumento d'esse; cioè darà la cura di questo ad vn valoroso, e pratico Capitano, il qual'hauerà con esso soldati pratichi assuefatti alle scaramuzze, e li ripartirà nel modo, che siegue, ò come più li verrà commodo a conseguire l'intento suo, e de'Superiori, farà, che di primo s'auuanza vna decina d'Archibuscieri destri, e pratichi, prouisti di poluere con palle in bocca, e con due capi di miccio allumati, e questi separati l'vno dall'altro, caminaranno a biscia, e non per dritto; e così haueranno da tirar' a mira all'Auuersarij, li quali faranno il medesimo contro di loro; perche li Moschettieri non sono buoni a quest'effetto per esser'Armi grauose & impacciose: perciò non può andar', e venire, sparar', e caricare con la prestezza dell'Archibuscieri; e così sparato, ch'haueranno poi quattro ò cinque colpi, s'hanno da ritirare sparando, e caricando, con la faccia vers'il nemico, perche non para, che fugga.

E nel medesimo tempo, che si ritirano, si spingono inanzi duplicati Archibuscieri, che saranno quattro fila, ma lo saranno con più ordine, perche staranno a fila, se bene discosto l'vna dall'altra, e così staranno li Soldati da spalla a spalla, e sparato la prima fila, hauendo sito capace potrà dare la volta, perche l'altra faccia il medemo, e così seguitare voltando sù la mano sinistra per mostrare solamente il fianco al nemico, e volendo ingrossare la scaramuzza, farà auuanzar'vn Sargente con maggior numero de'Soldati, che darà luogo all'altri di ritirarsi, e poi farà il medesimo il Capitano con l'auuanzo della manica, ò Compagnia, che tiene a suo carico, il che hauerà da fare con violenza grande per forzar'il nemico, ac-

ciò non possa impedire la ritirata al Sargente, & appres'il Capitano si può retirare con buon'ordine, quando però non stimasse ben' il fare rimettere li suoi Soldati con le spade in mano, tenendo l'Archibusci nella sinistra, che li seruirà di rotelle, benche s'andasse con questo pensiero potria far si seguitare da qualche numero di mezze picche, ò parte sane e con quelle diuise in due ò tre parti dare dentro, e seguitar' l'inimico; e mentr' il Capitano stà nella scaramuzza, il Sargente, che già hauerà retirata la gente, che condusse prima alla scaramuzza, hauerà poi d'assister' alle spalle, & alli fianchi di quella, che stà combattendo per animar', e spinger' auanti li Soldati, facendo, che li sia portata la munitione per non dar occasion'alli Soldati di dimandarla; perche daria timor'alli suoi, & animo alli lor' Auersarij: perilche si deue prohibire sempr'il cercare munitione, ò soccorso, massimè gridando, perch'il Soldato non deue far'altro, che menar le mani, & osseruare l'ordine de'Superiori, poiche facendo altrimente, farà segno manifesto di paura, e di voler buscare l'occasione di retirarsi.

Nelle scaramuzze gli primi colpi fanno più effetto sì per essere meglio caricate, si anche perche l'Archibuscio starà più fresco, e poi da principio il Soldato tira con più termine: il che non si può continuare stante la buglia, il fumo, e la poluere, che si leua nell'aria, & in ogni modo, che si farà la scaramuzza, guarda di non far mai impegnare tant'auanti li suoi Soldati, che non si possano poi ritirar' a suo gusto; perche non solamente si perderanno, mà ponerà in pericolo l'altri, che vorranno darli soccorso, poiche di necessità fariano forzati di combatter'in qualche luogo disauantaggioso, doue con l'arte l'hauerà tirato l'inimico, o li bisognerà ritirarsi fuggendo con danno e vergogna, massime se li verrà tagliato il camino da più genti, ò da qualche numero di Caualli nascosti per tal'effetto; e tal volta il desiderio di saluare la sua gente con il picco della riputatione potrà tanto nelli suoi, che farà vscire dall'vna e l'altra parte maggior numero di gente, che si verrà a fare giornata contro l'intento de' Superiori, che per il più hanno da sfuggire la battaglia campale, nella quale s'arrisica vita, honore, e stato: perciò li conuiene far conto d'ogni piccola cosa, e star'intento a quel, che si fà per preuedere quello, che gli può succedere per non hauere poi da dire con sua vergogna non pensaua, ò non credeua di potere venir' a questo; perche deue tenere per fermo, che l'Auersarij habbiano giuditio, arte, e valore, & anco, che non temono di combattere; perciò vedendoli fare qualche viltà senza occasione, tenga, che sia astutia, e non timore, e così ritenga li suoi, quando

però

però non gustasse il combatter', e volesse seruirsi dell'occasione, che li viene rappresentata dall'incominciata scaramuzza.

E per vltimo dico, ch'il Capitano ch'hauerà pensiero di fare qualche scaramuzza, deue prima notificar', e dare l'ordini, ed il modo, che s'harà da tener', acciò non para poi alli Soldati cosa nuoua il ritirarsi, ò l'auuanzarsi in tempo, che forse loro pensano d'hauer la vittoria, ò la perdita nelle mani.

E così l'altre cose, che s'hanno da fare contro l'aspettatione de' Soldati, li quali mirano più al presente, che non alle cose future. E con questo passaremo al disloggiare dell'Esercito, benche sia cosa perniciosa, hauendo, che fare con vn nemico forte di gente, e pratico delle cose di guerra; perciò tanto per l'vtile, quanto per la riputatione si deue procurare sempre di disloggiar'il nemico per non incorrere nelli pericoli certi, nelche si potrà ancor oprar'inuentione & arte tale, che disloggiasse forzatamente benche non voglia, che non habbia mancamento di nissuna cosa, perche l'Artegliaria carricata nel modo ch'io sò forse, che darà nelli Quartieri de nemici, quando però sia poco più lontano del tiro suo ordinario, e per quando toccasse ad esso lo disloggiare pongo il modo, ch'hauerà da tenere, lasciando il più al buono e curioso Soldato, il qual con l'occasione ch'hauerà, potrà giunger', e mancare, non potendosi prima d'essa darsi l'ordin', e regola certa; poiche difficilmente succede vna medesima fattione, o vero nel modo, che l'huomo l'hauerà prima creduta, ò imaginata.

Del Disloggiare l' Esercito accampato incontro del nemico.

SI suole disloggiare l'Esercito per far ch'il nemico faccia l'istesso, perche forse si ritrouasse in meglio sito, e così anco, perche volesse ridurlo a combattere nel cambiare, che farà di posto; e si suole medesimamente disloggiare, ò per dir meglio fingere, perche il nemico ingannato da questo venisse disordinatamente ad assaltarlo, o vero con effetto disloggiare dal suo posto, & imboscarsi con la migliore gente in qualche luogo vicino, & il restante farsi vedere disloggiare con furia per tirar'il nemico nell'imboscata cose riuscibili facendosi con il modo, che si deue; & essendo il disloggio per vna delle sopradette cose, non darà baldanza al nemico, nè tanpoco

poco timore alli suoi Soldati, che sogliono stimare mancamento il disloggiare prima, quando però sia per necessità ò fiacchezza di gẽte, dimostra anco poco sapere, sì per non hauer preso & occupato sito a proposito, come anco nel pericolo nel qual s'è posto; poiche succedendo disloggiare per necessità il nemico con animo grande li darà nella Retroguardia, che in tal caso si dice Vanguardia, e facilmente li darà vna buona rotta, e forse con perdita di tutte le cose; perciò potendo farne di meno sfuga di non venire a questo tẽporegiando, e soffrendo quanto si può la fame, considerando ò forse, che sarà così, ch'il nemico stia in peggio stato, perche l'esser l'vltimo a disloggiare apporta molt'vtile.

Ma dato, che sia forzato a farlo, deue prima della partita far prendere li passi necessarij, e li luoghi eminenti, che sono per il camino, e così li ponti, valli, e boschi, & altre cose gioueuoli alla sua gente, e dannose al nemico, che vorrà seguitarlo. E volendo disloggiare di notte, come per'il più suole farsi, farà smorzare li fuochi da prima sera, ò tenerli allumati, che sarà conforme l'vso, ch'ha tenuto per il passato; e così anco procederà nel dare all'Arme non innouando cosa nissuna per tenere più il nemico a bada e nel proprio punto toccar'armi in più luoghi, che potrà seruire di segnale: li Soldati già posti in ordine cominciaranno a marciare per doue, e come li sarà stato commandato, che per il più in simil' occasione suole marciare prima il bagaglio con buona scorta di Soldati, poi l'Artigliaria grossa, che la piccola puo seruire in ogn' occasione, & appresso farà marciare la fantaria diuisa in manipoli, guarnitione, e maniche, per formarne Squadrone, quand'il luogo ò bisogno lo ricerca: e per vltimo si farà marciare la Cauallaria però vna parte d'essa farà per qualche poco alto, per vnirsi poi con le compagnie restate di guardia, già che li posti per vn pezzo deuono restar guarniti, e con maggior diligenza, sì per il nemico, come anche perche nõ siano lasciati da'suoi, che malamente li soldati restano alla difesa, vedendo l'altri partire, perche con effetto dalla ritirata al fuggire è poca differẽza, quando non si procede con cautela & animo grande; e così marciãdo com'hò detto il bagaglio, l'artigliaria la caualleria, e la fantaria, la quale se farà di bisogno potrà remanere indietro parte d'essa per dare calore alla Cauallaria, che marcia di Retroguardia, si farà il tutto con ordine, e diligenza acciò si ritroua da lungo, quand'il nemico s'accorge della sua partita, perche non possa seguitarlo a suo gusto con gente assai, che se farà con poca potrà succederli qualche male; e quando la ritirata riesca bene, parerà, che sia fatta ad altro fine, e non per necessità,

tà, non hauendo perduto ne'lasciato nel posto, ne per ilcamino cosa nissuna del suo.

Auuertendo, che s'il sito nel qual'hauerà da marciare, sia stretto, ò montuoso, e poco buono per la Caualiaria, deue farla marciare di Vanguardia, e la Fantaria di Retroguardia, per esser più di profitto in sito così fatto. E perche la mia intentione è di parlare di quel tanto, ch'appartiene alla Fantaria; perciò dico, che se la ritirata sarà lunga, e venga trauagliata dal nemico nel marciare, e nel passare delli ponti, fiumi, boschi, colline, paludi, e valli, si potrà seruire di quello, che s'è detto nel marciare d'vn Terzo, ò altra truppa di Fantaria, & il medesimo farà in quant'all'Ordinanza, & alla forma de' suoi Squadroni, tanto nelli siti ineguali, come nelli luoghi piani, & aperti, doue hauerà assai da fare, hauendo il nemico alla coda, quando però non venga spalleggiata dalla Caualiaria del suo Esercito, sicome nel suo luogo più distintamente si è detto. E per vltimo dando fine al marciare, & alloggiare, con l'altre fattioni già dette, diremo alcune cose pertinenti alli Sargenti maggiori delli Terzi, e Regimenti di Fantaria.

D'alcune circonstanze necessarie all'Officio del Capitano, e Sargente maggiore.

LI Sargenti maggiori, che sono nelli Terzi, e Regimenti di Fantaria tengono il primo luogo dopò li Maestri di Campo, e Colonelli, quando però il Regimento non tenga Tenente Colonello; e questi in lor'assenza hanno tutta l'autorità, & amministratione; perciò mi pare dirne qualche particolarità, poiche non solo doueriano sapere quanto si è detto circa il fare delli Squadroni, & Ordinanze co'l marciar', & alloggiar', e combattere, ma d'ogni altra cosa necessaria; poiche con verità si può dire, che sapendo far l'officio di Sargente maggiore, saprà fare tutti l'altri: e così dico, che non solamente s'hà d'inserire nelle cose concernenti alla militia, ma che nelli Terzi, e Regimenti si viua ciuilmente, e con timore di Dio, vera guida di tutte l'attioni humane; perche giona ancor'a tenere in più timore li Soldati: e forse si farà più con questo, che co'l rigore delli Bandi, e legge militare, e poi stando immersi nelli peccati, la conscienza propria li farà codardi, ò vili, per dubbio, che la morte non gli apporti l'altra sempiterna.

Per-

Perciò il buon Sargente maggiore deue menare buona vita, è farla menare buona all'altri, facendo che siano castigati seueramẽte li furti, le biastemme, l'homicidij, l'assassinij, li testimonij falsi, li giocatori d'auuantaggio, e l'altre cose indegne da [illegible]irsi, non che da farsi nelli Eserciti Christiani.

Perche gastigando li trasgressori acquista autorità, e beneuolenza, & in vn certo modo dico, che deue desiderare, che li suoi Soldati siano più presto modesti, & obedienti, che forti & animosi; perche questi tali co'l poco gastigo facilmente ne faranno poco conto, e daranno nel motteggiar', e poi nella disobedienza. Deue tenere quasi per nemici l'insolenti, li rissosi, e quelli, che stanno sempre su'l duello, e così anco li riportatori, che tengono li Terzi in continuo moto: e può gastigarli a primo fatto, conforme l'occasione, e la qualità delle persone, benche a sangue freddo lo farà con la giustitia: & in ogni modo deue procedere con la maggior flemma, che può, perche la colera esorbitante disdice alle persone della sua qualità, tanto più se prorompe nell'ingiurie, che sono molt' abhorrite trà li Soldati, quali s'hanno anco da gastigare in modo, che paia forzato di farlo, e non che la sua naturalezza lo porta a quello.

Taluolta bisogna, che'l Sargente maggiore considera ancora la persona, il tempo, & il luogo, perch'in vn'occasione potrà fingere di non vedere, ò di non conoscere li loro mancamenti, acciò restino fra'l timore, e la speranza, e s'astenghino di fare quello, ch'hanno fatto per dubbio d'essere gastigati dell'vno, e dell'altro, & il simile può anche fare, fingendo di voler dare co'l bastone, che porta, ma rimetterli sopra, di modo, ch'habbia tempo di fuggire, perche così si può dire, che resta gastigato.

Ma per dir'il vero per commandare, riprendere, e gastigare liberamente, bisogna, ch'esso sia lontanissimo dall'interesse, radice di tutti li mali; perche volendo tirare molto frutto dal giuoco, ò tenendo parte nelle mercantie, ò pigliando quello de' Soldati, ò riceuendo presenti, e denari dall'Officiali l'haueranno in poco conto, e di necessità hauerà da sopportare quello, che stà mal fatto, & il simile succederà in tutte l'altre cose, doue stà imbrattato; perche malamente può alzare la voce colui, che si sente la coscienza lesa del proprio, che si parla, tanto più le persone publiche, le quali hanno molti per giudici delle lor'attioni.

Non deue anco comportar' in conto nissuno, che li Soldati rubbano, nè che siano rubbati, e mal trattati dall'Officiali, perch'oltra che li darà mala faccia, causa disordine, e fugga, e taluolta bottino, con danno del suo Terzo, che può apportare medesimamente dan-

no nell'Esercito, con euidente rouina del suo Prencipe, e non poca infamia de'Soldati, che per capricci, & interessi rompono il giuramento, che tacitamente viene dato, quando si scriuono alla militia; perilche viene poi a farsi il Soldato incapace delli carichi, e delle mercedi, che poteua sperare seruendo ben'il suo Prencipe.

Non deue mostrare mai partialità, e nell'ascoltare sia patiente, massime con quelli, che pare, che siano mal sodisfatti; perche così sarà amato, & obedito; perche essendo odiato sarà sempre pigramente obedito, e volendo risentirsi darà facilmente nel troppo violente, e poi non farà cosa buona, poiche l'amore de'Soldati fa più forte l'Ordinanza, e fà che felicemente si combatta.

Nel commandare li suoi Capitani, e nel trattare con essi deue vsare molti termini di cortesia, e nelli loro mancamenti molta diligenza & accortezza, amminonendoli per vna, e due volte, e dopo faccia quello, che li pare, e piace, già che li può sospendere le Compagnie, e carcerarli; ma se vi fusse il suo Maestro di Campo è tenuto dirlo ad esso ancora, perche rimedia nel modo, che le parerà.

Et all'incontro dico, che non deue per cosa di poco momento disgustare li Capitani, e particolarmente nel pigliare, & inuiare li Soldati loro senza darneli parte, quando però non siano in Ordinanza, ò in Corpo di guardia; perche in tal'atto non è tenuto ad altro, nè loro deuono andare cercando puntigli co'l Sargente maggiore; perch'io, che più volte hò tenuto l'vn'e l'altro carico, sò quel, che può succedere.

L'ordini dati li farà eseguire senza replica, nè gli hà da distornare così facilmente, nè comporta mai, ch'altro s'intrometta nell'officio suo, nè che trauersa l'ordinanza, ò che leua vn Soldato per ponerci vn'altro; perche è proprio del Sargente maggiore il trauersar', & il far', e disfare dell'ordinanze, e di leuar', e mettere li Soldati nelli posti loro, e così anco le Compagnie, facendole a suo gusto entrar', & vscire di guardia, & ordinare le Sentinelle, e Corpi di guardia, che vuole.

Et in fine li Squadroni, Bandiere, & Ordinanze non s'hanno da mouere senza suo ordine in ogni parte, che siano; nè s'hà da buttare bando, benche fusse ordine del Generale, se prima non si notifica ad esso; laonde per lo più deue trattenersi nella piazza d'Arme, per dar' in vn subito l'ordini necessarij, massime succedendo, che si desse all'Armi, il qual'è tenuto auuisare, come, e qual', e da doue viene l'Armi.

Deue ancora visitare l'altri Corpi di guardia, e facendo ciò in di-

uerse hore, causarà, che li Soldati, e l'Officiali stiano più auuertiti, poiche per il più il Sargente maggior' è temuto grandemente, tanto, che spesso si fanno minaccie frà di loro; Lo dirò al Sargente maggiore; Auuerti, che non lo veda; che non l'intenda, ò sappia, e simil' altre parole di rispetto, e timore.

In Campagna deue anco trauersar spesso il suo Quartiero per rimediar' alli disordini, & all'inconuenienti, che nascono giornalmente frà Soldati, e taluolta frà Capitani con scandalo vniuersale, rispetto al seguito, & alle partite, che sogliono hauere; però deue il Sargente maggiore oprare li rimedij opportuni senza prender parte, ò mostrare passione, & al tutto sia risoluto, e presto, e non si faccia perder' il rispetto; perche l'officio suo è fondato in questo più, ch'in nissun'altra cosa.

Hauerà da ritrouarsi in tutte le mostre, che si daranno alla sua gente, con pigliarsi poi nota de' Soldati, e con l'armi, che seruono, e stando nell'occasioni, non permetta, che si facciano passatore, perche verrà poi impiegato forse in seruitio maggior delle sue forze, e n'vscirà con poco honore, non hauendo il numero creduto da' Superiori.

Deue hauere nota particolare dell'huomini di conto, come sono Trattenuti, Auuantaggiati, & Officiali reformati, sì per seruirsi d'essi, sì anco per fargli dare soldo, e carica, quando ci sarà l'occasione; perche con la prouista delli meriteuoli darà sodisfattione a tutti li pretensori, & a questo fine deue conuersare con questi tali, perche se li farà beneuoli, e scorgerà quello, che vaglia l'vno, e quello, che vale l'altro: e non essendo, come si suol dire, Amico dell'opinione sua, ne cauarà frutto, & il medesimo dico della conuersatione de'suoi Capitani; perche dal parlar', e dal seruire, che fanno, riconosce la conditione loro, & il talento ch'hanno; e così accerta il commando, & il seruitio del suo Prencipe; perch'è cosa chiara, ch'vno sarà buon' à far' vna diligenza; vn'altro à far' vn'imboscata. Chi saprà riconoscere vn posto; chi riesce nelle scaramuzze, & altri nell'assalti, ò nel fortificarsi; perche la natura inclina ad vna più, che ad vn'altra cosa generalmente.

Hauerà da tenere pensiero particolare, che li Soldati habbiano l'armi, e munitioni di guerra, e non hauendole, le siano date, faliendole pigliare dal suo Foriero maggiore, e poi esso le deue parter' all' Officiali delle Compagnie con le debite riceuute per darne conto.

Deue anco procurare danari, vestiti, & alloggiamenti buoni, perche stando commodi, e ben trattati seruiranno più allegramente.

te: ma intendo, che la detta commodità sia, perche possa resister' alli freddi, & alli disaggi della guerra, e non per delitie, e spasso de' Soldati, li quali sogliono perder' in queste cose la vecchia, e buona disciplina militare, perciò deue sempre, che potrà farli esercitare, perche le cose militari s'imparano tardo, e si scordano presto, e gioua anco detto esercitio a leuargli l'otio, che produce rancori, odij, e tal volta delli conuenticoli; e poi è cosa certa, ch'il Soldato esercitato nei maneggi dell'armi, e nel star' in ordinanza nissuna cosa li sarà difficile: deue, sì bene, proceder e con essi con piaceuolezza, perche li gridi, e le batture li causano timore, e vergogna, e non vedono, nè sentono cosa, che se li mostra, ò che se li dica, ma facendoli conoscere piaceuolmente la ragione della cosa, che vuole, che si faccia, l'apprende più volentieri; e per il più si farà giornalmente detto esercitio nell'entrar', e nell'vscire di Guardia, mirando ancor'all'armi, & alli vestiti, che portano, e se manca alcuno di fare la sua fattione.

Deue sopra tutto ingegnarsi il Sargente maggiore di dar', e riceuere gl'ordini chiari, e quelli osseruar', e far'eseguire senz'interpretatione di parole; perche la colpa sarà sempre sua, si come sarà, facendo marciar' il suo Terzo còn poco ordine.

E di questo suo carico ne parlaremo appieno nel seguente libro, nel qual si tratta della difesa, & offesa d'vna piazza, doue hauerà che trauagliare, e far conoscer' il suo talento, e l'habilità, che tiene, douendo essere cosa più ch'ordinaria: e pur' il carico a' nostri tempi viene spesso preteso, e taluolta conseguito da persone inesperte, il che non succede nell'altre scienze, e nell'altri esercitij, doue ciascheduno liberamente confessa di saper'vna, e non l'altra cosa, non essendo però versato in essa: e nell'esercitio, e scienza militare, doue concorrono tante variationi di cose, e doue in vn punto si può perdere vita, & honore, succede con marauiglia di tutti il contrario, massime di quelli, li quali sanno come con l'officio di Sargente maggiore la pratica, e teorica deuono star'vnite, essendo due cose, le quali fanno la persona intrepida, accorta, & atta a pigliare li buoni partiti; & in somma nel saper'obbedir', e commãdare stà fondato il saper far'ogni cosa: & il Sargente maggiore se può dire, ch'in quel ch'aspetta alla Fantaria fà l'vno, e l'altro.

Fine del Secondo Libro.

V 2 L I

LIBRO TERZO.

PARTE PRIMA.

Del modo di Presidiare, Munire, Guardar', e Difender'vna Piazza.

ORA volendo trattare di Presidiar', e difendere vna Piazza di consideratione, che così chiamaremo le Terre, e Città cinte di mura, che sogliono ancor'essere Frontiere de'nemici occulti, e palesi, dico, che se l'ambition', e l'interesse non faranno parer'altrimente, non è cosa di molto gusto il cõseguirle, ed hauerle da guardare: ma con tutto ciò essendo suddito, ò ritrouandosi alli seruitij di qualche Principe, hauerà da prender' il carico, che gli viene dato, con ringratiarlo della confidenza, che dimostra nella persona sua, già che presuppongo, ch'vn Prencipe si poneria a difenderla, se gli venisse commodo il rinchiudersi in vno di così fatti luoghi, talche con questo vien' a dichiarare, che lo tiene per buon', e fedele Soldato, & intendente della disciplina, & architettura militare; con il che si suol'antiueder', e proueder' alli bisogni della Piazza; però ritorno a dire, ch'il Gouernatore non hà di che rallegrarsi, attento, ch'hoggi le Piazze stanno soggette non solo alle sorprese, all'assedij, & all'assalti de' Nemici, ma alli tradimenti, e reuolutione de'Soldati, e Cittadini, che considerano poco, che tradendo, e vendendo la Piazza, tradiscono, e vendono le persone loro, e dell'amici, e parenti, con poner' il tutto in mano de'nemici, che mai fanno stima de' traditori; anzi, che li Prencipi hanno per massima certa, che premiando, & essaltando questi tali, ch'imparano li suoi a tradirlo: però in ogni

modo,

Digitized by Google

modo, che succeda la perdita della Piazza, sempr'il Gouernatore sarà mal visto, e resta in mal concetto del suo principe, & darà adito alli suoi maleuoli di mormorare, cercando di mettersi auanti cô le disgratie d'altri: il che facilmente auiene sì per le malignità, che regnano, com'anche, perche la zappa, la pala, le mine, e l'artiglia- ria facilitano l'espugnatione, & all'incontro s'è raffreddato nell'animo de Soldati, e Cittadini quel difendersi con tanta ostinatione: ben vero è, che prima l'importaua assai più; perche li vinti in guerra patiuano ogni male, occidendoli a sangue freddo, e tal volta li faceuano diuorare dalle fiere nelli giuochi publici, quando non li vendeuano, ò riteneuano per Schiaui distruggendo a fatto le loro Terre; perloche con ragione desiderauan' alle volte morire combattendo, che non viuere così miserabilmente, e con quello sosteneuano la fame, e li disaggi tanto intrepidamente, che par'impossibil'a credersi, e pur all'vltimo si sono vccisi da per loro, per non venir'alle mani de' vincitori.

Ma essendo cessate le tante asprezze e rigorosità di guerra li Soldati, e li Cittadini volentieri sentono parlare di rendersi; perche li preme poco il mutare presidio, o mutare padrone, & alli nostri tempi in tanto è passato questo mal' abuso, che più volte li Cittadini hanno forzato li Soldati del presidio, & li Soldati il Gouernatore, e sono arriuati sin'a farlo prigione, e con la piazza datolo al nemico.

Però lasciando questo da parte, hauendo preso il carico informatosi minutamente delli bisogni della Piazza, deue farsi consegnar'il tutto, & in particolare quello, ch'appartien'al vitto de' Soldati alle munitioni di guerra, & al denaro per il pagamento, e per poner la piazza nel modo, che deue stare; e quando habbia bisogno di più gête di quella, che si ritroua in detta piazza, ouero di quella, che tien a suo carico veda d'hauer Soldati buoni, che siano fedeli; perch'il valore senza la fedeltà non serue di niente: e sempre, che potrà hauerli della sua natione, o di quella del suo Prencipe sarà cosa più accertata: e così hauendo hauuto Soldati, munitioni, vitto, armi, denari con l'ordini e dispacci necessarij, con il segno, e contrasegno, che seruirà per esso, & anco l'altro, ch'hauerà da dar'al Gouernatore, che stà gouernando la piazza, se vuol'il possesso, perche altrimente non può darlo non hauendo li sudetti dispacci, con li quali senza nissuna replica, li darà il possesso; le chiaui, e poi nella piazza d'arme, li consegnarà la gente, quâdo però debbia rimanere, nel presidio, e così anco con scritture li consegnerà l'armi, che sono nell' Armaria, con le munitioni, che vi saranno, facen-

cendole però la douuta riceuuta.

E per si curiosi non mi pare di passarmene senza dir'il numero de'Soldati, che bisognan'a guarnire, & a difendere vna piazza posta in sito piano, si come per lo più soglion'essere sempre le Terre, e Città di gran circuito, e di gran numero di popolo, alle quali bisogna molta commodità rispetto alla gente; perloche se stesse situata in altro posto, non sò, come potria sostentarsi quando però non sia luogo maritimo, o riuiera nauigabile, che possa da lontani paesi venire le cose necessarie, e così per vno di detti luoghi vi bisognano più e meno Soldati conforme sarà forte ò debile, e se tiene fosso con acqua, ò senza, con il soccorso vicin', ò lontano; e quello, che più importa s'hà nemico potente, vicin', o che sia debil', e lontano.

Ma per venire più al ristretto si può far conto, ch'vn Soldato in vna occasione non può difendere più di tre piedi di muraglia: tal che s'il suo recinto fusse di tre mila piedi, non può far cosa buona senz'hauer mille Soldati in sua difesa.

Si farà ancor'il conto de' balouardi, & altre fortificationi, che vi saranno, e così delle porte, che s'hanno da guardare con quelli, che bisognano nella piazza d'arme con le sentinelle, e corpo di guardia, ronde, pattuglie e simili cose; però il meglio conto mi pare, che sarà sempr'il tener'in vna piazza tanto numero di Soldati, che bastano per guarnire ogni cosa per tre volte, acciò il Soldato sia vna notte, & vn giorno di guardia, e due in riposo, hauendo mira di mutare le sentinelle conforme li tempi, cioè d'estate mutarle quattro volte in vna notte, e l'inuerno conforme sarà il freddo, e la neue, e così con questo presidio starà ben guardata vna piazza in quant'alle sorprese, & assalti repentini, & anco dall'assedio di gente raccolta all'infretta doue non concorre disciplina, ne ordine per poter far gran cose, che quando dubitasse di venir'assediata da vn'Esercito reale, bisogna far'altro conto; perche di più della gente ordinaria, hauerà dibisogno dell'altra per arrisicarla nelle sortite, ch'hauerà da fare, poiche con esse si danneggia il nemico, l'impedisce il fortificarsi, e l'accostarsi al fosso, e di più facilità l'inuiar', ed il riceuere l'auuisi, com'anco l'hauere soccorso di gente, vitto, e munitione, che spesso suole venire men'in vna piazza assediata. Hora stante questo, & anch'alli feriti, & infermi, & a quelli, che vanno morendo nell'occasione, si conclude, ch'il presidio per durare, ha bisogno di Soldati assai, e buoni; ben si, che questo s'intende per li luoghi piani, che combatton', e sono combattuti per ogni parte; perche nell'altri siti si potrà procedere d'altro modo

guar

guardandoli, e difendendoli con più, e meno Soldati, conform'il bisogno; poiche li luoghi paludosi, e montuosi non hanno bisogno di tanta gente per difendere le muraglie, rispetto a quello, che guarda la malageuolezza del sito: e così essendo forse accosto qualche fiume grande, che difenda parte della piazza, la gente può con più commodità accodire nell'altre parti meno guardate, e così non gli bisogna tanta gente; però quello, che si ritroua in essa saprà, e conoscerà meglio il suo bisogno.

E per ritornar' al nostro ragionamento, dico, che dopò riceuuto il tutto dal Principe, ò Capitano generale, che l'hauerà data la carica, deue partire subito, se sarà senza gente, & hauendone, sicome presuppongo, la farà metter' in ordine per la partenza, portando con essa l'altre cose, ch'hauerà da condurre: marciarà con buon'ordine verso detta piazza, e giunto vicino al detto luogo farà alto, e farà armare la gente per ponersi in ordinanza, facendo smontare tanto l'Officiali, come l'huomini particolari, che vi saranno, e poi farà, ch'il Sargente maggiore (se lo tiene,) ò altra persona sua confidente, riconosca la piazza d'armi per farci lo Squadrone: e questo deue portare con esso l'Aiutanti, e Sargenti delle Compagnie, per darli dall'hora l'ordini necessarij. Non dico il Corpo di Guardia commodo alla gente, che vi starà: perche essendo Piazza di consideratione, starà come si conuiene; deue sì ben' il detto Sargente maggior' all'andar', e venire hauer l'occhio per tutto, e particolarmente ricognoscer' il fosso, il ponte, le porte, e li rastelli, perche poi hauerà da vedere la muraglia per dentro, e per fuori, notando li nomi delli luoghi, doue s'hanno da mettere Corpi di guardia, e Sentinelle, perche venendo poi la notte difficilmente farà cosa buona, quando però non sarà instrutto dall'Officiali, ch'hauerà ritrouato in detta Piazza, che di ragione l'hanno d'informare puntualmente del tutto.

E così essendo ritornato il detto Sargente maggiore, si farà marciare la gente nel modo, che meglio le parerà, con fare, che li Soldati vadano sparando fin'alla Piazza d'armi, doue si farà lo Squadrone, ed a suono di Tamburro farà publicar li Bandi, tanto di quello, che s'hauerà d'osseruar'in detta Piazza per la continuatione della disciplina militar', e conseruatione d'essa, com'anco perche si viua ciuilmente, e da veri Soldati, e buoni Christiani; e nel detto Corpo di guardia, doue stanno le Bandiere, si prohibisce più, ch'in niun'altra parte il rubbare, il far questione, & il giocare fraudolentemente, non dico il biastemmare, che questo s'intende per tutto, e con tutti. Et hò detto questo, perche le Bandiere rappresentano la

per-

persona del suo Prencipe; perciò sarà maggior'il delitto. E perche li Bandi dopò buttati siano letti, e riletti dalli Soldati, che vi sono, e che vi saranno, li farà affissare nel detto Corpo di guardia, e così farà giungendo, e mancando quello le parerà: e per adesso potrà servirsi dell'infrascritti Capi, che si leggono quì appresso.

Nota delli Bandi, che si potranno fare dentro una Piazza.

1 CHe circa le cose della santa Fede nissuno presuma passare li limiti della santa Chiesa Cattolica Romana.

2 Che nissun' ardisca di biastemar'il nome di Dio, della Madre, e delli suoi Santi, nè disprezzar', ò guastare le sue Imagini, ne toccare le cose sacre, nè dare fastidio, ò far violenza alli Religiosi.

3 Che nissun' ardisca di voltarsi, nè d'impugnarsi venendo castigato da'suoi Superiori circ' il seruitio del suo Prencipe.

4 Che nissun' ardisca di far violenza a qualsiuoglia donna, che sia, benche fusse publica meretrice.

5 Che nissuno disfida altri con cenni, con parole, nè con scritto; e casca nella propria pena quello, che porta la disfida; quello, che l'accetta, e quelli, che seruono di Compagno, di Padrino, ò terzo.

6 Che nissuno metta Cartello seditioso, ò infamatorio, e chi lo scriue, mette, ò leua senza licenza, sia nella stessa pena.

7 Che nissun'ardisca far preposte, ouero questione di fatti, nè di parole nella Casa de'G ouernatore, Corpi di guardia, Piazza d'armi, e Bandiere, & altri luoghi prohibiti dalli bandi.

8 Che nissuno Soldato ardisca di toccar'Armi false di giorno, nè di notte, senza che le sia stato ordinato da'suoi Superiori.

9 Che nissuna Sentinella si parta, ò moua dal suo posto, finche non venga mutata dal suo Officiale, nè tenga maneggio nelli furti, ò questioni, che si faranno, & altre simili cose.

10 Che nissuna Ronda, Contraronda, ò Sopraronda si ferma per suo gusto, fin tanto, che non hauerà fatto il suo obligo.

11 Che nissuno Soldato ardisca entrare di guardia con l'Archibuscio, & il Moschetto carico con la palla.

12 Che nissuno Soldato possa giocare fuora delli Corpi di guardia,

dia, e luoghi soliti, e che non gioca a credito, ò sopra Armi, e vestiti.

13 Che nissuno stando bene, lascia l'entrare di guardia, e non si parta poi dal suo luogo senza licenza de' Superiori.

14 Che nissuno Soldato, & Officiale lascia d'andare subito al posto, che sarà stato assegnato toccandosi Arme.

15 Che nissuno debbia entrare, & vscire, nè aiutar' altri ad entrare, & vscire per altro luogo, che per li soliti, e consueti.

16 Che nissuno ardisca leuar niente, nè dia fastidio alli paesani, e Viuandieri, che portan'a vendere in detta Piazza.

17 Che nissuno Soldato, & Official' ardisca impedire quello, che farà la giustitia, nè dia aiuto, e fauor' in far fuggire carcerati, ò rompere le carceri, anzi venendo ricercato li diano aiuto, e fauor' in tutto quello, che potranno per detto seruitio.

18 Che nissuno Soldato ardisca di vender', ò impegnare le robbe del Padrone, che l'alloggia, nè li cerca più di quello, che li tocca.

19 Che nissuno Soldato faccia questione etiam in luoghi non prohibiti con armi auantaggiose, ò con superchiarie di gente.

20 Che nissun' ardisca, mentre si starà pagando la Soldatesca di risutar' il pagamento di robbe, ò dinari, nè dire parole, ò dare materia ad altri di dirle, ò di rifiutare detto pagamento.

21 Che nissun' ardisca d'vscire dalla Terra senza licenza, nè vada più lontano di quello, che dirà il bando, nè faccia danno alli giardini, vigne, e casine, che sono di fuora.

22 Che stando di guardia, benche sia prouocato, ò chiamato, non faccia questione; nè altro presuma di chiamar', ò fare questione con esso.

23 Che nissun' ardisca per qualsiuoglia causa di dar', ò riuelar' il nome riceuuto stando di sentinella, ò facendo la Ronda.

24 Che nissun' ardisca di tener corrispondenza con li nemici del suo Prencipe, nè riceua, ò inuia presenti, ò lettere, nè tenga forastieri in casa sua; e così s'intende per quelli, che lo sanno, e non lo riuelano.

25 Che nissun' ardisca con fatti, ò con parole suscitare bottino, ò di tenerlo celato; nè dire, ò comportare, ch'altri dica male del suo Prencipe, nè commetta, ò machini tradimento contro la Piazza, e suoi Superiori, nè tenere celato cose, che li siano di pregiudicio.

E per fine, che s'osseruino puntualmente l'ordini, che stanno dati circa l'aprir', e serrare delle porte, e rastelli, e calar', &

alzare li Ponti, e si facciano le diligenze con li Forastieri, e Terrazzani armati, e disarmati, a piede, & a Cauallo, e così con li Carri, che vengono di fuora: & il medesimo s'intende con li Vascelli, ch' entrano essendo Terra di marina, ò con fiume nauigabile, & in ciascheduno delli sudetti Capi si ponerà la pena, che li parerà, che sarà conforme ricerca il delitto, il tempo, e l'occasione, & anco hauerà mira al pagamento, che corre: e così farà affissare nell'altri Corpi di guardia, e nelle porte, quel tanto, che s'hauerà d'osseruar in esse, che sarà poco più, e meno di quello, che diremo a suo luogo.

E per ritornar' alla gente, che stà posta in Squadrone nella Piazza d'arme, dico, che buttati li Bandi, e dati l'ordini per le Compagnie, ch'hanno da essere di guardia, che per lo più, conforme stà detto, sarà la terza parte, e l'altra in riposo con ordine, che dandosi all'Arme, siano in detta piazza: e così quella, che non è per all'hora di guardia s'incaminarà nel Quartiero assegnatoli dal Foriero maggiore; il quale deue procurare, che stian' alloggiati al meglio, che si potrà, e l'Officiali delle Compagnie facciano stare le Squadre vnite, cioè, che ciascheduno Caposquadra possa tener conto della sua per tutto quello, che può succedere: & alloggiando in casa di Cittadini, li loro Capitani deuon' ordinare, che si tenga nota delli nomi delli Soldati, e delle Case delli Padroni, che l'alloggiano; perche succedendo fuga, ò morte del Soldato, ò danno, ò rumore del padrone della Casa si ritroua subbito, e venga a sapere quel tanto, che passa.

Deuon' anco procurare, che li Soldati stiano ben'alloggiati, ma che viuano come si conuiene, acciò non siano causa d'alcun disordine, che taluolta ha portato danno all'Officiali, & al Prencipe, che li tiene; perciò s'hanno d'ingegnare tenere li Soldati nell'alloggiamento con qualche timore, e nella Campagna con le speranze, e con le buone parole, & a tal'effetto il Sargente maggiore con li suoi aiutanti, e l'altri Officiali deuon' andar' attorno per fin tanto, che la gente sia alloggiata, e quietata, e così seguitare per alcun tempo, perche con la lor presenza il Soldato non ardisce di far rumore, & il padrone di negarli quel, che stà obligato.

Alla Compagnia restata di guardia nella Piazza d'Arme, l'Alfieri dell'altre Compagnie deuono consignare le loro Bandiere; perche in detto Corpo di guardia staranno più sicure, e con più decoro, e si viene a leuar trauaglio alli Soldati, che non sono di guardia; perche stando la Bandiera in casa dell'Alfiero, ò del suo Capitano, vi bisognano Soldati, che la guardano, e la Sentinella, che passeggia di sotto: quello sì, ch stando forse con il Quartiero lontano, doueria.

ria; e saria benfatto, che l'Alfieri tenessero qualchedun in detto Corpo di guardia; perche con prestezza l'auuisa di quel, che passa, & vsando, che le compagnie entrano di guardia con le bandiere, potranno poi portarsel'in Casa con accompagnamento di Soldati, e nell'vscire ritornarl'in detto luogo.

Hor' essendosi dato ordin'al tutto, il Gouernatore della piazza in farsi notte, farà serrare le porte, e poi darà il nome, el'altri ordini necessarij sì delle Ronde, come d'ogn'altra cosa, non lasciando di visitare prima, che vada al letto li corpi di guardia per vedere se sono osseruati l'ordini, ch'hauerà dati; acciò si cominciano con somma puntualità e vigilanza la guardia della detta Piazza, della quale diremo per minuto ogni cosa.

Perch'il detto Gouernatore la mattina, che viene ben' per tempo con altri huomini intendenti deue andar'à riuedere la muraglia, li balouardi, porte, e rastelli, il ponte, & il fosso con le fortificationi di fuori, se vi saranno, e facci pollizar'accommodar'e fortificar'il tutto, vedendo, che vi siano le garitte commode nelle parti necessarie, acciò il Soldato stia riparato l'inuerno al più, che si può dal vento dall'acqua, e dalla neue, e poi l'Estate dal Sol' ardente, e cosi veda, che le Ronde possan'andar'in giro, e salir, e scendere per ogni luogo; e quando l'Artigliaria potesse far'il proprio, li saria di grandissimo giouamento.

Farà fabricare di fuori, e Terrapianare di dentro le porte non necessarie, e fortificare le deboli, le quali di necessità non potrà tenerle serrate; perch'in questo modo leua la fatica alli Soldati, & assicura più la piazza, quale deue poi riconoscerla per di fuora, & far appianare, dirupare, e tagliare tutto quello, ch'impedisce la vista della Campagna, ò che potesse giouar'al nemico, perch'effettiuamente a tiro di Cannone non vi deue rimaner'all'intorno siepe, vigne, arbori, non ch'edificio di nissuna sorte, & a tiro di moschetto farà appianar', e riempire ripe, fossi, stradoni, acquedutti, & altri luoghi troppo bassi, ò troppo alti delle quali potesse il nemico seruirsene di trinciere, ò d'approccio: perche detti luoghi facilitano l'accostarsi, e l'accomodarsi nel modo già detto, gioua medesimamente hauendo nel suo presidio qualche corpo di Caualla-ria, con la quale farà delle fattioni, mentr'il sito l'aiuta a farle.

E il Gouernatore volend'accertar'il seruitio d'vna Piazza nel riconoscerla per di fuori; egli faccia il conto d'esser'il nemico, e d'hauerla d'assediare, cioè vedere doue può accamparsi, come potrà accostarsi, e come li può leuare le difese, l'occulte, e le palese per dentro, e per di fuora, da vicino, e da lontano, & andare conside-

rando se sarà meglio batterla, ò seruirsi delle zappa, e pala.

E cosi anco s'haueria da riempir'il fosso, quando sia con l'acqua, ò darli l'esito, ò pur bisognasse passare con ponti; perche facendo frà se stesso questi & altri conti di ragione, potrà meglio prepararsi alla difesa della Piazza, venendo in cognitione delli luoghi più deboli, ò più atti ad essere tentati, & espugnati dal nemico.

Saria anco di grandissimo giouamento potendo priuar'in tutto l'inimico di prouederfi per il vicino di legna, e fascine, e cosi dell'acqua; perche il prouedersi delle cose tanto necessarie da lontano sarà d'incommodità, trauaglio, e pericolo,& vi vole tempo a condurle, & a potersi seruire d'esse: e quando sia per il vicino gente a fauore di detta Piazza, non sempre ritornarà l'inimico a saluamento; perche con l'assai debilita li suoi Quartieri, e con li pochi non farà niente, & in ogni modo, che la gente vada, e venga, li darà luogo di sortire, conforme si dirà a suo tempo.

Hora se la Piazza hauerà il suo fosso asciutto, si come per il più sogliono hauere le piazze grandi, è popolate, le quali sogliono temere più la cattiua aria, il qual suole produrre l'acqua morta, e fangosa, che non di venire sorpresa da poche genti, le quali sogliono dal principio accompagnare le scale, ò il petardo, li farà annettar', e remondare molto ben'all'intorno, che renderà la Piazza più forte, e di meglio aria: & il fosso così asciutto è buono, a sortire, & andare & venire, riceuere auuisi & soccorsi commodamente, e senza poterfen'auueder'il nemico,soccorre meglio la strada coperta, e le fortificationi di fuora,& anco nell'assalti si può trauagliar'il nemico; ben sì,che se sara asciutto vi bisogna il fossetto ò sia cunetta nel mezzo; e per non entrare nelle dispute del meglio e peggio, dico,che se potesse hauere l'acqua a suo piacere, saria di beneficio grande, seruendosi, come più li rendesse commodità, & in ogni modo, che sia, s'hà d'accommodar'e tenere netto.

Hauerà da vedere la qualità, e quantità de' bombardieri,& aiutanti, che seruon'in detta Piazza; e si tengono li stigli necessarij al l'Officio loro, & anco per lauorare ogni sorte di fuochi artificiali necessarij alla difesa;e questi bombardieri & aiutanti deuon' essere buoni, & in quantità essendo la Piazza grand'e ben prouista d'artigliaria; il che se farà meglio il conto con li balouardi, che tiene, e dal Capo d'essi, si farà dare minutamente conto della qualità, e quantità delli pezzi d'artigliaria, che vi sono; e si tengono l'armamenti necessarij, e dupplicati per quelli, che si vanno consumando nel maneggiarli, e nell'oprarli.

E cosi vederà la quantità delli fuochi lauorati, che stanno fatti, facendo

facendo fare dell'altri poi riueda l'armaria, nella quale deue stare quantità d'Archibusci, e moschetti, picche, mezze picche, alabarde, partesane, e spadoni a due mani, spade, e rotelle, rondazze forti, coscialetti d'ogni qualità, e petti forti, e così archibusci a rota, e pistole, & ogn'altr'armatura da difesa, & offesa, le quali sogliono esser'in vna buon'armaria, facendo, che si conseruan'e tengano nel modo, che si conuiene, deputando persona particolare, che faccia il seruitio, & habbia cura del tutto.

Farà poi darsi conto dalli Munitioneri di tutte le munitioni, che vi sono, e poi con huomini esperti, veda se sarà buona, ò mala, e se sia quella quantità, che li sarà stata data in consegna, & veder'il suo trattamento, e se sarà sofficiente al bisogno, che gli può venire d'vn lungo assedio: & in particolare la poluere bisogna tenerne grandissima quantità rispetto alle mine, & alli fuochi lauorati: di più delli tiri dell'Artigliaria, Archibusci, e moschetti; perloche deue continuamente farne lauorare, tenendo a tal'effetto buona prouisione di salnitro, zolfo, e carboni: e per esser'il salnitro la cosa più principale, farà farne sempre di nuouo, heuendo però terreno a proposito, che deue pigliarsi da luoghi humidi, mà, che stiano coperti, e siano stati calpestrati: & il conoscere la sua bontà, si butta detto terreno al fuoco, e mandarà fuora delle fauille, e così anco potrà conoscerlo s'alla lingua le parerà alquanto, che sia salato, ò che le pizzica, che sarà buono a ridurlo dopò molta fatica ad essere puro salnitro, e che faccia giuntamente con l'altre cose buona poluere.

Deue anco con molta diligenza veder'ed hauer'in nota la quantità delle palle appropriate a tutti li pezzi d'artigliaria, e più quantità per li piccoli, che vengono adoprati più spesso, & in tutti li luoghi, e di questo faccia l'esperienza, cioè, che siano buone alli pezzi che tal volta sono stati d'altri pezzi, che v'erano, quali non seruono di niente, e così deue mirare la quantità, che deue essere grandissima delle palle d'archibusci, e moschetti, per la sua soldatesca, e per tal'effetto deue tenere sempre di riserbo grandissima quantità di piombo per farne palle, com'anco del miccio ò sia corda, e che sia buona, e per essere molto necessaria tenga la materia per farne lauorare continuamente.

Deue sopra ad ogni cosa riuedere con molt'attention'il bastimēto per il vitto ordinario de' suoi Soldati, e quello, che si tiene apparte per il bisogno, acciò non mancasse poi nel venir'assediato.

E' sarà grano, farina, orzo, miglio, castagne pistate, legumi d'ogni qualità, risi, farro, botiro, formaggio, grasso di porco, carne, e

ne, e pesce salato, seuo, candele, oglio per magnare, e per brugiare, aceto, e sale in quantità, vino, ceruosa, & altre simili cose, che produce il paese, facendo, che sia molto bene conseruato, perche non si marcisca, ò che sia cambiato, ilche potria causar'infirmità, e perdita de' Soldati; perciò faccia conoscere, che tiene pensiero delle dette cose, che sono la conseruatione della detta Piazza e de' suoi Soldati.

Renegg'ancor il vitto delli Cittadini, & non hauendone a bastanze, gli farà comprare la quantità, ch'a lui parerà necessaria: perch'altrimente nell'occasione poi l'appretteranno assai, & il conto del bastimento si farà conforme la quantità della gente, e conforme la qualità della Piazza, che tiene a suo carico; perche saria così mal fatto mettere poco vitto in vna Piazza forte, com'il tenerne assai in vna debole, & il medemo dico delle munitioni di guerra, perche saria conseruarla per l'inimico, e tanto nella detta munitione come nelle cose da viuere si mettono sentinelle, e tal volta Corpo di guardia; poiche le dette cose sono la conseruatione de' Soldati, e della Piazza, che s'hauerà da difendere.

Se l'acqua venisse di fuori per condotto veda d'assicurarsi, che non gli sia guasta ò leuata hauendo dubitatione di questo, farà conseruare dentro la maggior quantità, che potrà, e così farà dell'acqua piouana; facendola poi ripartirsi, come farà dell'altre cose, già, che non è meno necessaria.

Deue tenere gran prouisione di ferramenti, & altre cose necessarie alli guastatori, & all'altre genti, ch'hanno da lauorar'in detta Piazza; e così anco vn'infinità di cose, che seruono per leuare, & portar'il terreno d'vna parte e l'altra; se ben'in luogo di guastatori vorria, che fussero tanti Soldati, che potranno combatter'e lauorare com'essi. Farà radunare gran quantità di legna, e carboni delche deue stare sempre ben prouisto, come cosa tanto importanti al cuocinar', al fare del pane, e per seruitio delli corpi di guardia: e per potersi fortificare, hauerà da tenere fascine, e gabbioni, tauole, traui, & ogn'altra sorte di legnami necessarij a tal'effetto.

Se nella Piazza, ò in luogo a lui commodo non hà molini d'acqua per macinar'il grano s'hauerà da prouedere di quell'a vento, ò girati da Caualli, & anco di quelli, che si giran'à mano.

Deue tenere ferrari, e Maestri di legnami per accommodare l'artigliaria, e fabricatori, e tagliamonti per fabricare con prestezza, e così fare mine, e contramine, e tutto quello, che bisogna, Armaroli d'ogni qualità per polire, & accommodare l'armi, perche

che co'l maneggiarsi si rompano, e guastano spesso, e così hauerà tutte l'altre maestranze, che bisognano in vna buona Piazza.

Deue tenere Medici, e Cirugichi perfettissimi, e Barbieri buoni per aiutar'a medicare le ferite, e fare l'altre cose necessarie all'infermi, acciò non vadano morendo di disaggio, e mal gouerno, & così parimente li bisognano buone spetiarie, e di freschi assai.

Deue procurare, che nelle Compagnie vi siano buoni & ottimi Cappellani per dire messa, e per dispensare li santissimi Sacramenti facendo, ch'il capo d'essi habbia l'authorità, e potestà del suo Superiore di poter'assoluere da casi riserbati, e particolarmente di disfida, doue incorrono spesso, benche malamente li Soldati, cioè li riuoltosi, reueda ogni cosa, perche tenga per cosa certa, che se viene assediato, le mancarà molte cose; però sarà soffribile, quando non sia pane, acqua, ò munitione di guerra.

Se la Terra hauerà le sue case di legname, deue per buon gouerno tenere huomini deputati a smorzar' il fuoco, prohibendo a gl' altri di poterlo fare, non essendo richiesti dalli detti deputati; perche tenendo le cose necessarie, & ordine buono si smorza facilmente, e non si metta la Terra sottosopra, perche li ladri all'hora fann' il fatto lor'intricandosi a buttare le robbe dalle fenestre, & a trasportarle da vn'in vn'altro luogo; e tal volta potria essere fatto da nemici; però sarà bene, che li Cittadini sian'in Casa, e li Soldati nelli posti lor'e l'altri prouedan'il tutto.

Nel Corpo di guardia maggior, e nell'altri ancora vi deue stare commodità per potere dormire li Soldati, e le rastellere per appoggiarci l'arme, & il fuoco per allumare li micci, e scaldarsi, hauendosene di bisogno con luce continua di notte per vedere quel, che si farà. E per venir'alle cose concernent'alla disciplina militare, dico, che deue fare toccare le Casse la sera per tempo, acciò li Soldati che sono, e quelli ch' hanno d'entrar in guardia, si raccogliano alle loro Compagnie, e faccia, che prima, che sia notte, habbiano guarniti li posti, e fatto quanto li sarà stato ordinat', e nel tẽpo dell' Estate quello, ch'entra in guardia, deue già hauere mangiato, e quello ch'esce mangiarà poi riposatamente, e senz'eccettione, farà entrare tutti in guardia; perche li buoni, & honorati Soldati hanno da esser più pronti dell'altri trattandosi del seruitio del suo Prencipe, e facendo questo sera per sera vederà il numero effettiuo della gente, e l'armi, ch'hanno, e come stann'esercitati. perche bisognando deue riprendere non solamente li Soldati, ma li loro Officiali, che non hanno la mira in cosa di tanta considera-tione.

Non

Non comporta, che nell'entrar' in guardia, si faccia prestito d'arme, ò di Soldati senza suo ordine, acciò li Capitani habbiano pēsiero di tenere le Compagnie, come si conuiene, e non si disquitano in cose del seruitio del Prencipe, che li mantiene

Le Compagnie, ch'entrano in guardia, potrian'andare diritto nelli posti ch' hanno da occupare, ma volendo, che vadano prima nella Piazza d'armi, si come pare più ragioneuole, ne' potrà poi formare lo Squadrone nel modo, che le parerà, benche per farlo, hauerà da tenere la nota delle picche, Archibusci, & Moschetti, che saranno in dette Compagnie, e quando volesse farl'entrare & ponerle separatamēte l'vna dall'altra, si vuol che habbia sembianza di Squadrone, sarà di bisogno, che vengano d'eguale numero de' Soldati dando vna li souuerchi all'altra Compagnia che n'hauerà meno; perche giuntandosi hauendo le Bandiere egualmente poste nel centro facciano vna propria fila, e parerà ordinanza.

E senza farel' vn'ò l'altro, potrà fare venire le Compagnie dalli loro posti, e ponersi in detta piazza d'armi separatamente, che sarà conform' arriuano; e perche fra le Compagnie ch'entrano, & escano di guardia s' hanno da fare scambiuolmente alcune ceremonie, perciò sarà bene, che diciamo come hanno da venir', e come deuono partir' il modo, che si farà la parata d'vna, ò di più Compagnie, e come deuono tirare l'Archibuscieri, e moschettieri, il che s'hauerà da far'in tutti li posti; perciò mi pare bene per decoro della militia; perche stiano più attenti li Soldati, & imparano meglio l'ordini, che si tiene sì nell'entrar' in guardia, come nel maneggiare dell'armi, che si tenga ordinato, ch'in detto tempo si leuano li giochi, che saranno in tutti li Corpi di guardia.

Hora per cominciare, dico, che nella Compagnia d'Archibuscieri, il Capitano marcia alla testa col suo Archibuscio in spalla co'l paggio auanti co'l scudo, e la ginetta, & appresso marciano le fila dell'alabarde, ò mezze picche dette brinchistocchi nelle mani, e poi l'Alfiero con la Bandiera in spalla, co'l Banderaro auanti co'l schedro alla mano, & vn Tamburro, & il Piffaro, & poi appresso marcia la fila delli Caposquadra con li loro Archibusci in spalla, che saranno seguiti dalle fila de' Moschettieri, e per l'vltimo l'Archibuscieri, e così caminando la Compaghia verso la piazza d'armi, hauerà il Tamburro maggiore auanti co'suo bastone nelle mani, & in scoprire detta piazza, sarà incontrato da vno dell'aiutanti, e giunto poi vicino la riceuerà il Sargente Maggior' a piedi, ò ver' a Cauallo, che ponendosi da parte, farà passare la Compagnia in caso di volerla far'essercitar', e vedere fila per fila sparare

te l'Archibuscieri, e moschettieri, el'alborare le mezze picche, che sono in questa, e le picche, che saranno nell'altre Compagnie, che non sono d'Archibuscieri.

Perche l'Archibusciero leuãdosi l'Archibuscio dalla spalla finistra va a pigliarlo con la mano destra per'il calcio e la finistra lo piglia poi nel mezzo tenendo l'Archibuscio, che guarda all'insù, e co'l calcio vicino al fianco alquanto discosto dalla vita, e così caminando ponerà con la mano destra il miccio alla serpentina, che si deue tenere scanagliata nelle dita della mano, perche batta sempre giusto nel focone, & assicurato, che batta in detto focono, soffia il miccio, e si scuopre la tauoletta, & in vn subito s'appoggia il calcio dell'Archibuscio alla spalla destra, & accosta la faccia alla canna, e per tirar'a mira si serra l'occhio finistro, e stando fermo di vita, di piedi, e di testa, ma co'l piede finistro auanti, spare, e poi si lascia cader' il piede della Cassa dell'Archibuscio, per la parte finistra, e con la destra leua il miccio, e tenendolo in mano, ponerà il Cannuolo del fiasco della poluere alla bocca dell'Archibuscio, che farà il suo carico, e volendo poi mettere la sua palla, si batte con la bacchetta, e per vltimo si pone il poluerino al focone della poluere, che si suole portar'in vn fiaschetto, e serrando la tauoletta, si pone l'Archibuscio in spalla co'l miccio alla mano finistra, benche portasse l'Archibuscio nella destra; poiche nel leuare dalla spalla, li conuiene far'il medesimo, pigliando con la destra, & appoggiandolo alla finistra, & il tutto farà caminando alla fila con gl'altri.

Il moschettiero portando dalla finistra ò dalla destra parte il suo moschetto, hauerà sempr'il miccio, & il Cordone della forcina alla man' finistra, cioè co'l Cordone della forcina appeso al polzo, che senza tenerlo con la mano possa strascinare la forcina, mentre vâ caricando il moschetto, e nel caminare, che farà deue accompagnare la forcina con il piede finistro, e nel voler sparare, si leuarà il moschetto dalla spalla, & vâ ad incontrarlo con la forcina, e ponendo il miccio alla serpentina può scuoprire la tauoletta, e tirare tenendo la persona, come stà detto nell'Archibusciero, e sparato ch'hauerà, si farà vn passo auanti tenendo fermo il moschetto nella forcina, facendo cascar'il piede della cassa a basso, e la bocca in alto, e leua il miccio della serpentina, e così trascinando la forcina, potrà caricar'il moschetto caminando al passo dell'altri, e poi si ponerà il moschetto in spalla, che vada vn poco a trauerso, & il medemo s'intende per l'Archibuscio, che non hanno da portarsi per dritto.

Il Picchiero deue portare la picca nella spalla destra quando non

Digitized by Google

sia nel corno sinistro, perche in tal caso, da quella parte sarà meglio vista, e sempre nel cominciar'a caminare, per qualche passo deue portare la picca alborata, e caminando passo a passo con la mano auanti mouendo in vn stesso tempo il passo, e la picca vna co'l piede, e nel voler metterſi la picca in spalla, bisogna, che prima si volta in dietro, perche non offenda il compagno, e con la mano destra in alto & la sinistra a basso, se la mette in spalla, portando il calcio della sua picca a dirittura della giontura del ginocchio del picchiero, che li camina auanti, e così la portarà in spalla ben diritta, e per il contrario l'Alebarda e la mezza picca, che sono nelle Compagnie d'Archibuscieri si portano dalla parte destra, ma a trauerso come stà detto dell'Armi di fuogo, perche fanno meglio vista, e non s'intricano frà di loro; e queste entrando poi nella piazza d'armi si pongano in spalla facendo quel, che si dirà appresso.

E per ritornar'alle Compagnie, dico, che gionto, che sarà poi il Capitan'all'incontro del Corpo di guardia farà alto, & voltarà la faccia verso la sua Compagnia, quale rassettata che sarà il Sargente maggiore farà alborare le mezze picche & voltare faccia verso la Compagnia che vi starà di guardia, alla quale darà l'ordine, che marcia, e conforme vanno passando le fila di quella, così ciascheduna fila ritorna a voltare faccia, e metterſi come staua prima, e nel proprio modo farà quando detta Compagnia li tornasſ'a passare per l'altro fianco, & vscita, che sarà dalla piazza d'armi, farà, che le mezze picche faccino ala, e l'Alfiero con la Bandiera alborata nelle mani passarà fra di loro, e si pone alla mano dritta del suo Capitano, che starà alla testa della sua Compagnia; & in questo l'Archibuscieri, & Moschettieri haueranno fatto ala, e sarann'accostate con le mezze picche, facendo vn'ala di tutti, e per vltimo il Sargente della Compagnia con li Tamburri, e Piffaro piglia dall'vltima fila dell'Archibuscieri, che tal volta si lascia intiera alla coda della parata, e così andarà serrando verso la testa seguendolo l'Archibuscieri, e poi li Moschettieri cõforme passa il Piffaro con li Tamburri; perch'il Sargente se fusse Soldatesca nuoua potria restarsi di fuora per far meglio serrare la gente, e gionto con le mezze picche, che sono le prime a caminar'appresso all'Alfiero, e Capitano, entraranno nel Corpo di guardia, doue riposta, che sarà la Bandiera al suo luogo, si pongono le mezze picche per li suoi lati, e poi l'Archibusci, e Moschetti con la sentinella, che passeggia auanti, e disarmato che sarà l'Alfiero si disarmano l'altri.

Quant'alla Compagnia di picche, il Capitano marcia alla testa con la sua picca in spalla, & il paggio con lo scudo e la ginetta

auanti

auanti, la fila delli Capi di Squadra appresso, dopo li Moschettieri, che sono seguitati dall' Archibuscieri, e poi viene la Bandiera con le picche; e giunto, che sarà il Capitano all'incontro il Corpo di guardia farà alto, & alborata la sua picca, voltarà faccia verso la sua Compagnia, e poco dopò farann'ala li Caposquadra, li Moschettieri, el'Archibuscieri, e poi l'Alfiero con la Bandiera alborata, passarà frà l'armi di fuoco con le picche appresso, e si ponerà alla man dritta del suo Capitano; e dopo facendo ala, le picche, che saranno già alborate, si poneranno frà l'Archibuscieri, e Moschettieri, e fatto questo li soldati hanno da voltare faccia verso la Compagnia, che sta per vscire di guardia, e come passa, così voltano faccia le sue fila, e poi il Sargente, Tamburri, e Piffaro pigliando dall'vltima fila delle picche, ch'hauerà possuto lasciar intiera, farà che l'Archibuscieri, e Moschettieri serrano appresso, e giuntamente con l'Alfiero, & il Capitano s'incaminaranno alla volta del Corpo di guardia ponendo la Bandiera l'armi, e la sentinella, come s'e detto nella Compagnia d'Archibuscieri.

Potria anche far'entrare la Compagnia de'picche, e forse, che sarà con più ragione di guerra, ch'il Capitano fusse seguito dalla fila delli Caposquadra, e poi li Moschettieri, & a queste le picche con la Bandiera nel mezzo, e per vltimo l'Archibuscieri; perche in questo modo venendo l'occasione, si ritroua con la bandiera, doue haueria da mettersi, e ponendo li moschettieri à destra, e l'Archibuscieri a sinistra, sarà formato lo Squadrone, tenendo l'armi di fuoco per guarnitione, & manica.

Farà anch'il Sargente Maggiore, che la Compagnia ch'entra, e quella ch'hauerà da vscire separatamente si pongono in Squadrone, facendo, che sfila quella, che vuol vscire, e ponendosi in fila, come stà detto, vada a far'il fatto suo, lasciando l'altra in Squadrone, che farà il medemo, ouer'in battaglione serrato andarsene in Corpo di guardia, però in ogni modo, che faccino, haueranno da portare le loro fila con distanza, quasi duplicate a quello, che suole stare nello Squadrone; perche così la Compagnia farà meglio vista, e darà tempo proportionato, perche spara, e passa l'Archibusciero, & il Moschettiero senz'inuiluppare le sue fila.

Le Compagnie, che sono di guardia alla Piazza d'Armi, & in ogn'altro luogo, che sia, hanno obligatione di pigliare l'Armi, & vscire fuora del Corpo di guardia in sentire, che vengono le Compagnie per cambiarle, e s'vsa di mettersi in lungo, cioè vn Soldato appresso dell'altro con la faccia verso la piazza d'armi, che si dimã-

da spalliera: si pongono medesimamente fila per fila, si come hanno da marciare hauuto, che haueranno l'ordine.

E l'vscire dal Corpo di guardia, e fare la spalliera, lo farà ogni volta che vi passa Fantaria, ò Caualleria, ò che passa il Maestro di Campo generale, ò il suo Capitano generale, & il Prencipe se vi sarà, e sopra'l tutto quando vede, ò che vi passa il santissimo sacramento, e sempre, che si mette la Compagnia in spalliera, il Capitano deue stare alla testa della parte, che viene la persona, che s'hà da honorare.

Et al Maestro di Campo generale, basta, che l'Alfiero albora la Bandiera, & il Capitano le faccia riuerenza; al Capitano generale l'Alfiero batte tre volte la Bandiera, & il Capitano sparando l'Archibuscio, o alborando la picca li farà trè riuerenze, al Prencipe quel ch'esso commanda, stando sempre fermi li Soldati, perche l'officiali complisconо per essi, e perciò non occorre alli Soldati di far cosa alcuna; mà si ben dirò, che al santissimo Sacramento si deue battere cinque volte la Bandiera facendo il Capitano le sue riuerenze, e poi l'Alfiero con le ginocchia a terra spanne la Bandiera per terra con le picche colcate, e tutti li Soldati inginocchiati sparando qualche tiro d'Archibuscio, e moschetto in segno di saluto, & il medemo s'hauerà da fare in ogni posto doue vi siano Soldati di guardia, benche non vi sia Bandiera, lasciando però le sentinelle, & in caso, che la Bandiera non hauesse da vscire di più della sentinella, deue restare con essa quattro Soldati per sua guardia.

Et in honore del Maestro di Campo, ò del suo Colonello, deue la sentinella pigliare l'armi, e del medemo modo si può honorare qualche personaggio, che passarà per il detto posto.

Et hauendo detto la parata, che fanno le Compagnie da per loro sole, diremo, come si fanno vnite con l'altre, che vengono alla piazza d'arme, che poi hanno da partire per li loro posti, ò restar in detta piazza, volendo, che vi siano più Compagnie di guardia.

E così dico, ch'arriuando la prima Compagnia farà la parata ordinaria lasciando nel suo mezzo luogo bastante per vn'altra Compagnia, & arriuando l'altra, si farà entrare in detto luogo; e mentre questa farà la sua parata, quella, che ci staua partirà per il suo posto, lasciando la Bandiera all'Alfiero della Compagnia, che resta, e così farà la terza Compagnia con quella, che vi ritroua, la quale li lasciarà la sua Bandiera con quella dell'altra Compagnia, & in questo modo farà l'vna Compagnia con l'altra, finche l'vltima ha-

uen-

uendo da rimanere sola, farà la parata ordinaria, entrando con tutte le Bandiere nel Corpo di guardia.

E per fare la parata di più Compagnie ch'haueſſero da reſtare in detta Piazza, dopò che saranno poste l'vna accosto l'altra, si come diſſemo nell'entrare di Guardia farà che l'Archibuſcieri, e Moſchettieri di dette Compagnie vnitamente facciano ala, e poi ciaſchedun'Alfiero paſſa con la ſua Bandiera alla teſta con le picche appreſſo ponendosi l'Alfieri alla mano diritta de loro Capitani, facendo poi alborare le picche, e voltar faccia verso le Compagnie ch'eſcono di guardia, & vſcite, che ſaranno, ſi ritorna come prima, e le picche faranno ala, perche poi li Sargenti con li Tamburi dalla coda fanno quel tanto, che ſtà detto alla parata d'vna ſola Compagnia, e così l'Alfieri, e li Capitani con la gente vanno al Corpo di Guardia di detta piazza d'armi.

E prima, che ſi disfaccia la parata, ò Squadrone di quelle Cõpagnie, che hanno da partire per l'altri poſti ſera per ſera, li farà buſciolar'inſieme; perche ſaria molto mal fatto in vna Piazza di conſideratione, che li Soldati ſapeſſer' il poſto, che li tocca, facendo forſe il giro hoggi quà, e dimani all'altra parte.

E così rimanendo vna ò più Compagnie in detta Piazza, l'altre partiranno per li poſti toccati a ſorte, che ſarà nelle porte, nelli balouardi, e nelle fortificationi di fuora, ſe vi ſaranno fatte, e così alle munitioni, & alli luoghi sbandati, & altri ſimili poſti, che ſi mãda gente, e doue non baſta vna Compagnia, due, e doue auuanza ſi mette mezza, ò vna Squadra ſola, e del tutto s'hauerà da tenere nota particolare.

La Compagnia, che reſta di guardia alla piazza d'armi di giorno deue mettere le ſentinelle ordinarie, e la notte alle venute di detta piazza, e baſta hauerlo ordinato vna volta; perche la Compagnia ch'vſcirà, hauerà da laſciare vn Capoſquadra, perche dica l'ordini, che vi ſaranno, & il medemo s'intende per l'altri poſti, già che tutti mettono ſentinelle di giorno, e di notte.

Li Soldati di guardia alle Porte non ſi deuono partire ne' diſarmare, ſin' tanto, che non ſiano ferrate, e s'hanno da ferrar'in farſi notte, facendo, che le chiaui nell'andare, & nel venire ſiano accompagnate da molti Soldati, e dopò ferrate s'hanno da mirare molto bene le ferrature, e li Catenacci, & il Gouernatore quando le riceue hà da mirare ſe ſono le Chiaui, che lui hauerà date, perche non li deſſero vnà per vn' altra per ſeruirſene poi la propria ſera, ò vero per farle contrafare; & hauute, che l'hauerà, potrà dar'il nome, quale poi l'aiutante, lo darà nella piazza d'armi,

alli Sargenti delle Compagnie posti in giro, come stà detto, ed essi lo daranno alli lor' Officiali; e quando si caua gente fuora della Terra, ò si tocca armi, il nome s'intende rotto, & altro tanto saria, se da Cittadini si toccasse Campana per fuoco, o altra cosa, che potesse seruire di segno fra di loro, ò co'l nemico: & in tal caso al l'aiutante appartiene di darlo alle sentinelle alli Corpi di guardia, e Ronde, che saranno per la muraglia, che per detta occasione si deuono fermare, & non hauendolo riceuuto, deue vno delli due di Ronda andare per esso al più vicino Corpo di guardia, & il medemo deue fare essendoli dimenticato ò ritrouasse variatione di nome.

Deue qualche volta il Gouernatore ad hor'insolita rondare per vedere come sono osseruati li suoi ordini, perche tal volta l'Officiali si disquitano con li loro Sargenti, & essi per ignoranza, ò per non faticare, rimettono alli Caposquadra il cambiare le sentinelle, quali per pigritia hanno tal volta inuiati li Soldati a cambiarsi tra di loro, cosa di molta consideratione, e degna di castigo; perch'il Sargente commette errore; il Caposquadra fà peggio, e la sentinella, che lascia il posto per detto d'altro peggior di tutti; poiche per occasione del nome, che tiene dopò cambiata tam poco se li permette che sin'alla mattina si parta dal Corpo di guardia.

Perch'il vero stile di cambiare le sentinelle sarà, ch'il Sargente porta con esso li Soldati che verrà mettere di Sentinella, e conforme và lasciando l'vno piglia l'altro, e nel medemo luogo li darà il nome, el'ordine, che tiene, e così leuando vno, e ponendo l'altro si ritira co'il medesimo numero de'Soldati, che deuon'esser'armati con l'armi che stanno seruendo.

Dico di più, che le Sentinelle nelle fortezze e luoghi murati hanno obligatione di difender' il luogo, nel qual si ritrouano; perciò toccandosi Arme, hanno di stare fermi, e morire più presto, che lasciar'il posto, perche la guardia e la sicurezza della Piazza stà posta in esse: e che sia vero nelli luoghi serrati dicendo, allerta, prende l'armi solamente la gente, che si ritroua di guardia, e nelli luoghi aperti, prende l'armi tutta la gente, e si mette in ordine per difendersi, perche le Sentinelle toccato Armi si ritirano conforme si disse nel suo luogo.

La sentinella per essere cosa stabile, tutti quelli, che passano, o sia Ronda sopra Ronda, ò contra Ronda, hanno da dare il nome, & non deue far passar'il proprio Prencipe senza darl' il nome con le circonstanze solite, & volendo alcuno seruirsi della maghioranza, deue sgridarli prima, e poi tirarli non volendo rispondere, ò che

la

la risposta non sia a proposito, facendo però prima con molta colera la replica. Chi è là; e chi viue? per conoscere meglio il fatto suo.

E tampoco vna sentinella deue comportare, che li sia dato il nome con l'armi, verso la sua persona, ò vero che facess'a modo di nissuno, dicendoli colui? bassa quell'Archibuscio; ò alza quella picchà; leua il miccio, & altre simili parole per farli desuiare l'armi, che tiene, ò che sotto specie di visita li volesse toccar l'armi, deue risentitamente parlar'à chi si sia.

Se due Ronde, ò Ronda, e Contraronda venisser'in vn medesimo tempo verso la sentinella; farà venire la più vicina, e dirà all'altra, che stia in dietro; & hauut'il nome dell'vna, farà auuicinare l'altra, & il tutto farà con l'armi verso di loro; & in tempo sospettoso, di più del nome, sarà ben fatto, che li domanda Chi sia? di qual Terzo, e di qual Corpo di guardia sarà vscito? e chi l'hà mandato? perch'il nemicò potrà ben'hauer'il nome, ma non saprà risponder'a tante dimande, e cose familiari alla detta sentinella.

Si pongono medesimamente le sentinelle, che sono di molta consideratione sotto, e sopra le porte nelli rastelli, e nelli Campanili e luoghi eminenti per scuoprire la Campagna, e la marina delle quali diremo a suo luogo come s'hanno da gouernare.

Le sentinelle in tutti li posti, sentendo rumore stian'allerta, & essendo questione, ò latrocinio non faccia passare li delinquenti per doue egli stà, & passando alla larga darà l'auuiso, a quello, che commanda. E quando sentisse tirar' Archibugiata; e poi l'altra dica, allerta, e s'hauesse tirato con palla alla volta sua, deue toccar'arme. Tiene anch'obligatione vna sentinella di gridare, riprendere e tal volta castigare l'impertinenti, che gridano, e fanno questione, ò che volessero mal trattar'alcuno in detto luogo, cioè vicin'ad essa, che quando sia lontano basta auuisar', acciò si vada a rimediare o carcerare li colpeuoli, perche la sentinella al più si deue appartare dal suo posto da dieci passi in circa, bensì, ch'in quello tocca a lei, deue sempre procedere con buon termine, perche facendo altrimente merita d'esser castigata.

Si pongono sentinelle all'armi, alle Bandiere, alli Generali, & al Prencipe, quale pare, ch'habbiano più preminenza dell'altri, e più ragione di riprendere, ò castigare; perciò in detti luoghi tampoco l'Officiali dell'altre Compagnie, che non sono di guardia, deuono far rumore, ò sgridare, e castigare Soldati proprij, ò far'altre cose contro l'ordine, ch'hauerà detta sentinella; perche potria farne dimostratione, e rispetto al luogo egli non potrà farne risentimento.

Le

Le Ronde mentre visitano le sentinelle, fanno medemamente officio di sentinella; perciò il Soldato, che vorrà Rondare bene, bisogna, che sappia fare la sentinella, & intenda detto essercitio.

E così per passar'alle Ronde, ch'hanno da visitare le Sentinelle, e li Corpi di guardia della muraglia; dico, che per il più si cauano dal Corpo di guardia della piazza d'armi, perch' all'ritorno diano conto del tutto alli loro superiori, e questi, che vanno di Ronda, deuon andar'armati d'armi offensiue, cioè con quelle, che stanno seruendo, e deuon'essere delli migliori Soldati, che vi sono, che saranno trattenuti auantaggiati, Camarate del Capitano, & Officiali riformati, e quando siano più nationi in detta Piazza, e ne siano due di guardia, farà che ciascheduno Ronda la sua parte, ouero, che Ronda vnitamente vno dell'vna & vno dell'altra, perche darà sodisfattione, e farà che si faccia meglio il seruitio, e ciascheduno delli due di Ronda darà il nome, e riconosce la sentinella della sua natione.

Hora la detta Ronda deue andare con silentio e con l'occhi, e l'orecchie intente al seruitio che s'hà da fare mirãdo per dentro e fuora le muraglia, & al piede d'essa, e sempre hanno da dimandare alle sentinelle, se hanno inteso, ò visto niente, e ritrouandole negligenti, riprenderle non dico dormendo, che meritariano d'essere buttate dalla muraglia, se bene vorria ch'il castigo si desse con testimonianza d'altri chiamati per'tal'effetto.

Quando la Ronda passa per li Corpi di guardia deue riconoscere se vi sono tutti li Soldati, che si farà con mirar'all'armi, che vi sono e ritrouandoli a burlare, & a gridare li deue riprendere, perche li gridi, e le burle non fanno sentire quel, che si fà, e così passando per le porte, e per li rastelli deuono mirar'alli Catenacci, & alle serrature, & occorrendoli cose dubbiose vno delli due darà l'auuiso, el'altro starà aspettando il compagno con l'ordine, che porta, perche poi giuntamente faranno il camino loro, e sentendo toccare all'armi senza vedere nemico caminando deuono auuisar'a tutti; perche stiano più auuertiti: mà quando ritrouassero l'inimico sopra la muraglia, ò che stesse per salire, hanno da combattere con esso, & in caso, ch'haues'assaltata le sentinella deuono a gran passo dargli soccorso, e giuntamente menare le mani contr'il nemico, fin che siano soccorsi da' suoi, conform'e di ragione.

E ritrouando vna sentinella nel suo posto con qualche graue male; ò che fusse morta, ò fuggita, deue vno di loro restare di sentinella, e l'altro vada a dare l'auuiso, perche sia mandato il scambio, & essendo gionta in detto luogo faranno il camino loro.

Se

Se la Piazza fusse di gran' circuito, & non hauesse Soldati a bastanza per infirmità, fugga, ò che fussero vsciti per qualche seruitio, deue per non trauagliare tutti li Soldati mettere le sentinelle più necessarie, e per il restante seruirsi delle Ronde, facendo, che la Piazza sia continuamente Rondata da più Ronde, cioè in modo tale, che sempre stiano due ò tre Ronde sopra la muraglia per sin che sarà toccata la Diana, e che si scuopre la Campagna; perche la mattina propriamente e l'hora più di sospetto, poiche si deue presupponere, ch'il nemico si deue partir'a prima sera per non farsi vedere marciare di giorno, e per potere giungere sotto la Piazza la mattina per tempo a dare la scalata, ò metter' il petardo per sorprendere la Piazza, e per ritrouarsi bene con le sudette duplicate Ronde, farà che l'vna Ronda vada mezz'hora più ò meno auanti l'altra, & arriuando l'vna nel Corpo di guardia parta l'altra, e così l'vna farà sopra Ronda all'altra Ronda, e dico sopra Ronda, perche non hò per bene ripartirle in Ronda, e contra Ronda per le controuersie, che vi sono, e saranno sempre, che s'incontrano insieme, poiche l'vna pretende il nome dall'altra, e di più sottonome di contra Ronda potrà con facilità esser'ingannata dal nemico la Ronda, perche, vedendo, che viene ad incontrarla, non si guardarà come si conuiene d'esso, credendo, che sia la solita contra Ronda, il che non potrà succedere non stando in vso il farsi in detta Piazza, ma quand'il Gouernatore d'essa vorrà, che s'vsa forse per farla lui, in tal caso deue dichiarare, & ordinar'espressamente, che la Ronda, ò la contra Ronda dia subito il nome all'altra, perche leuerà li rumori, e l'occasione d'esser'ingannati dal nemico, che per tal effetto di più del nome farà, che vi sia qualch'altro segnale tra di loro.

Perch' il dire, che quello delli due debbia precedere, che dica prima Chi và là, ò che l'habbia da dare alla sentinella quello che più tardo, ò prima arriua, acciò serua per l'vno, e l'altro; sono cose di dar materia di caminare tardo, ò frettoloso, e stare più vigilante alla pretensione del nome, ch'al seruitio del suo Prencipe.

Che per tal'effetto saria più a proposito l'ordinare, ch'il nome sia sempre guadagnato da quello, che viene alla mano dritta della muraglia, & il tutto s'intende per la contra Ronda ordinaria, che l'estraordinaria, deue in ogni conto dar'il nome alla Ronda, e risponder' alle sue domande: perche non li deue valere fors'il dire, che sia d'Officiali maggiori, ò minori, essendo obligata darlo ad vna sentinella, perciò, ben può darlo alla Ronda, che tiene molto più preminẽza; mà com'ho detto il dichiararlo, che lo dia alla tale,

sarà sempre più cosa accertata, e nissuno si tiene per offeso. Questo si, che la Contraronda ordinaria per essere d'officiali, e gente più particolare, dato ch'hauerà il nome in caso, che toccasse a lei il darlo, potrà poi riprendere la Ronda ritrouando forse, che commetta mancamento.

E per passar all'altre cose, dico, che in ogni parte doue sia quantità de' Soldati, ò di Terrazzani, deue seruirsi d'vn'altra Ronda, che la chiamano Pattuglia, che suole di giorno, e notte caminare per dentro l'habitato, scorrendo li luoghi sospetti di questione, e latrocinij per vietare l'vno, e l'altro, & anco per li conuenticoli, che si sogliono fare nelle Case grandi, Chiese, giardini, luoghi solitarij, ò sbandati, & in ogni cosa, che sia, deue il Capo della Pattuglia rimediare con prestezza con quietar'ò carcerare, e nelle cose dubiose auuisare li Superiori, perche sitrouando cosa, doue non li paresse metterci le mani, potrà fermarsi, & inuiare per li suoi officiali, ò per più gente conform'il bisogno, se bene la Pattuglia, ò che siano più Pattuglie nelli luoghi gelosi, e sospettosi, deuono essere per il meno di dieci Soldati fra picche, archibusci, e moschetti, & il suo capo per tutto quello, che può succedere, deue hauer' il nome: perche se bene in conto nissuno deue andare, doue stanno li Corpi di guardia, e le sentinelle, tutta volta potria vna cosa forzatamente trasportarla in vno di detti luoghi; e di più dico, che senza causa non deue entrare nelli luoghi particolari, ne tampoco mettere le mani, ò impacciarsi di quello, che non li tocca, ma quietamente osseruar l'ordini, che tiene, e fare di modo, che non vi nasca disordine, e sopra tutto veda d'accorgersi, se venisse trattato, ò fatto qualche monopolio frà Soldati, ò tra li Cittadini, ò vero, che fusse giuntamente fra l'vno e l'altro, che saria molto peggiore, perloche mi pare anco d'auuertire, ch'il Gouernatore d'vna Piazza tenendo in suo potere prigioni di guerra non permetta, che possano pratticar'a lor gusto con li Soldati, e Cittadini, perche s'è visto molte volte quello che ha foluto far'vna buona persuasiua; Dico ancora, ch' in simili Piazze non si deue concedere l'armi al li Cittadini, mà volendo forse per qualche buon rispetto concederle, deue farne vna mostra generale e vedere la qualità e quantità della gente, e dell'armi, ch'haueranno, per saper'il danno el'vtile, che ne potrà cauare nell'occasione, che verranno.

E con bel modo deue si informare della voluntà ch'hanno verso il suo Prencipe, e della buona, e trista corrispondenza, che sono stati soliti hauer per il passato con li suoi nemici; però se fussero, ò che pretendessero esser suoi Vassalli, ò, che li fusse commodità l'esserle

in

in tal caso bisogna in ogni modo assicurarsi di loro.

E quando parimente l'hauerà per buoni, e fedeli, e gl'hà concesse l'armi, non per questo li deue concedere, che tengano trafico, mercantie, e correspondenza con li nemici notorij, benche la terra, ò esso ne' cauasse qualsiuoglia vtile, perche concedẽdo questo, vien'ad aprire la porta alla ribellione, alli tradimenti, & ad ogn'altra cosa cattiua e con questo dico, che n'anco saria cosa ben fatta lo seruirse forse d'vna di questa occasione per mal trattare lo nemico sotto colore di darli la piazza, & ingannarlo; perche l'attione fraudolente, sempre sarà stimata male: questo sì, che venendo la prouocatione dal nemico può, e deue fargli ogni male per il cattiuo concetto, ch'ha dimostrato tenere della sua persona. Auuertendo però, che tenendo simil trattato, ne dia parte subito al suo Prencipe, perche sarà molto male, che li venisse prima a notitia per altra parte, guardasi parimente di concedere alli Cittadini il potersi congregare tra di loro, o che habbiano da toccare Tamburro, Trombetta, ò Campana a raccolta per occasione del fuoco, ò altra cosa: perche potria seruire di concerto, & anco d'auuiso al nemico, anzi nel venire assediato si deue prohibire in tutto il suonare delle Campane, & il suonare dell'Orologij; dico di più, che nelle processioni, che sogliono fare tanto d'allegrezza, come nel sotterrare li morti, hauerà d' hauerci la mira sopra.

Et nelle feste di Carneuale, che si fanno maschere, giostre, tornei, balli, Comedie, deue stare molto ben'auuertito, quando per qualche rispetto non vorrà impedirle; perche questi spassi sogliono causare non solamente l'vnione de' Cittadini, mà il desquito de' Soldati, che s'intromettono con loro; perciò non vietando l'vno vieta l'altro rinforzando le guardie per tutto, & in simili occasioni non deue il Gouernatore d'vna Piazza concorrere con l'altri, ma sì bene star'attento a quello, che li può auuenire.

E quando conoscesse, che li Cittadini per timore, ò per amore potessero fare qualche nouità in suo pregiuditio, e del suo Prencipe di più delli rimedi, & ordini soliti deue farne de gl'altri, in particolare di leuarli l'armi, & essendo molto popolo, e ricusasse di darle, potrà fingere per all'hora, e poi vn'altra volta con più commodità e sicurtà leuarcele, e facilmente li verrà fatta nell'entrare di guardia la sera a buon'hora, perche farà prendere li Capostrada dalla gente, che viene entrando di guardia, e la muraglia da quella, che si ritroua di guardia voltando in vn stesso tempo l'armi, e l'artiglieria verso la Terra, e con minaccie li constringa ad obedire, perche così hauerà le due parti della sua gente in armi, e l'altra potrà subi-

to nella piazza d'armi, hauendo dato prima l'ordini alli suoi Officiali, & all'incontro li Cittadini colti all'improuiso non haueranno tempo, ne ardire di contradirli, e volendo farlo, li verrà male così de repente.

Quando per qualche occasione cauarà fuora della Piazza qualche quantità de' Soldati, che farà per prouederſi delle cose necessarie, o per far preda d'animali nel Territorio de' nemici, ò perche li venisſ'ordinato, ch'accompagnasse, ò che vsciſſe ad incontrare alcuno, ò forsi che parte della sua gente s'haueſſe da ritrouare in qualche fattione, ò sorpresa, deue il gouernatore tenerlo celato, e la sera dopò serrate le porte, dare l'ordine, che bisogna, e così tacitamente raccogliere la gente, che vorrà inuiare, e nell' vscire, che farà, deue detto Gouernatore assistere nella porta, e vedere, che non siano più ne meno di quello hauerà commandato, e che fra di loro non vi siano altre persone, che poteſſero seruire di spia al nemico, il qual riceuendo per tempo l'auuiso, potrà dare sopra la gente, ò venire sopra la Piazza, ch'in quel punto si ritroua sprouista di gente, e massime, se haueſſe qualche poco d'intelligenza con Cittadini: perloche dico di più; che non hò per bene, ch'vn Gouernatore d'vna Piazza accoglia dentro Soldati dell'altri presidij, banditi, & altre genti di mala vita con speranza forse di fare qualche buona preda, ò qualche sorpresa, perche poi co'l mezzo di questi non fuſſe egli la preda, e la sua Piazza la sorpresa.

Hor hauendo la sera cauata, com'hauemo detto, la gente fuora del suo presidio, farà aprire la mattina le porte più tardo del solito, e stando in qualche sospettione non faccia vscire nissuno, e faccia fare diligenza, perche non escano per la muraglia, e per altri luoghi sbandati, e quando vorrà, che esca alcuno deue mirare chi sia e perche vuol'vscire, e per doue hà da eſſere il suo camino, perche da questo può venir' a notitia, di quel, che può succedere per l'vscita di questo tale.

E per qualsiuoglia causa, che vorrà far'aprire le porte di notte, deue assisterci di persona, e rinforzare la guardia facendo, che l'archibuscieri, e moschettieri, che vi saranno, tengano li micci allumati, e stiano con la faccia voltata verso la porta, e così li picchieri armati de'lor'armi con le picche calate verso l'intrata di detta porta, e stando in questo modo farà, che s'apra il portello piccolo, che suole star'in tutte le porte grandi, e per esso farà vscire qualche numero de' Soldati a riconoscere chi viene, benche sapeſſe quel, che sia, hauendoli forse parlato prima, e ben riconosciuto dalla muraglia, perche volendo viuere quieto, guardasi quanto può dal-

l'ami-

l'amici, e nemici. Le porte della Piazza per l'ordinario si deuono aprire la mattina dopò, che sarà leuato il sole, che si scuopra bene la Campagna, che sarà medesimamente hora di ritornare li Caualli inuiati a prima sera per battere li camini in caso, ch'habbia Caualleria, la quale in vna Piazza suole fare buon'effetto, e s'hauerà mira d'aprire sempre prima le porte meno sospette dell'altre, che la sera poi sogliono essere l'vltime a serrarsi; le chiaue, com'ho detto nell'andare e venire deuono esser ben' accompagnate, & in ogni porta li Soldati che vi sono di guardia in vederli venire, hanno da prendere l'armi, & in caso di necessità prima, che s'apra, potrà farci venire più Soldati da li Corpi di guardia, che sono per il vicino, e così aprẽdo il portello piccolo farà calare il ponte, cauãdo per detto portello vna truppa d'Archibuscieri, e ritorna a serrare; perche in quel mezzo li detti Archibuscieri separati l'vno dall'altro, hanno da riconoscere l'vscita da cento in doicento passi, mirando con diligenza li camini, e luoghi sospetti, e particolarmente se vi fossero siepe; vigne, giardini, ripe cauerne, fossi, casine, e pagliari, & altre simili cose atte a riceuere vn'imboscata, che di ragione vicin' ad vna Piazza di consideratione non ci deuono stare, e così dopo reuisto ch'haueranno il tutto per segno di sicurezza nel ritorno potranno sparare vn'Archibugiata, mà in caso, che ritrouassero nemici, li deuono fare vna buona salue d'Archibusciate e scaramuzzando ritirasi verso la porta, & hauendo carica di gente, con la quale non possi contrastare, con buon passo si deue saluare nella strada coperta nel fosso, ò doue li sia commodo, perche quello, che può fare in questo, la gente di dentro farà tirar'al nemico, e non altro per all'hora.

Hor'essendo ritornati l'Archibuscieri con il segno di sicurezza, si faranno entrare per l'istesso portello, e dopò farà aprire la porta stando li Soldati con l'armi nelle mani dall'vna e l'altra parte fino alli rastelli, facendo, che li paesani, che stanno per vscire stiano alla larga, e che non s'accostano al Corpo di guardia; perche costoro malitiosamente potriano far folla, e poi seruirsi dell'occasione; però sono buone le palizzate in tutti li Corpi di guardia, poiche in vn' assalto repentino, li Soldati si possono difendere, sin che siano soccorsi da' suoi, e così volendo farli vscire, farà, che sia à poco à poco senza fermarsi niente nel Corpo di guardia, alla porta, e ponte leuatoio, & in caso ch'huomini, ò caualli, e carri si detinessero, ò che a bel studio facessero cadere vna soma, ò vero rompere vn carro, bisogna subito fare leuare ciò facesse danno al calare, & alzare del ponte, al serrare la porta, e li rastelli, o che trattenesse la sarracina

cina. Et vsciti fuori li Terrazzani, Caualli, e Carri così alla sfilata; nel medemo modo farà entrare quelli, che vengono di fuori, stando sempre la Soldatesca con l'armi sin tanto, che sarà passata quel la buglia dell'entrat'ed vscire; perche si vede poi meglio quello si fà e con più facilità si rimedia al tutto.

Li Carri di fieno, paglia, fascine, ò siano legni s'hanno da riuedere molto bene facendo diligenza per dentro con li spontoni, quali per questo effetto s'hanno da tenere; parimente deuonsi aprire Casse, baugli, e riuedere le botte, & altre simili cose, che vengano de fuori, perche vi potria stare dentro armi, e munitioni di guerra, ò fuochi artificiali fatti a tempo, & in tutte farà fare diligenza frà mezzo li rastelli, che sono fuori della porta, li quali sono necessarij per assicurare la porta, sì dall'assalti repentini, com'anche dalla violenza del petardo; perche lo rastello resiste al petardo per la sua fiacchezza più, che non farà la porta, & in ogn'vna si mettono le sue sentinelle nel modo, che siegue.

Prima che s'apra il portello, si mette vna sentinella sopra la porta, perche scuopre la Campagna, e veda, e risponda all'Archibuscieri, che ritornano in dietro dopò fatte le loro diligenze; l'altra sentinella si mette sotto la porta; vn'altra nel rastello di fuora, e l'altra passato il rastello, alla quale se li suole dare per Compagno vn'huomo della Terra, che conosca quelli, che vanno, & vengono, per far meglio le diligenze, che si diranno, e così ponerà dell'altre per dentro e fuori conform'il bisogno, mettendo li Soldati in luogo, che possano maneggiare l'armi, con che stando seruendo cioè l'Archibuscieri nelli posti stretti, & malageuoli, & li moschettieri, e picchieri nelli luoghi ampli, & aperti.

Alla sentinella fuori del rastello deuesi ordinare, che faccia passare solamente quelli, che dirà il Terrazzano posto con esso, il qual conosce le genti & à ciascheduno, prima ch'entra dentro, se gli deue domandare s'hanno visto, ò vdito qualche nuoua di consideratione, & vedendo alcuni di costoro, che venisse spesso, ò ch'entrasse, & vscisse più volte, deue auuisar'il Corpo di guardia, che potrà metterli vn huomo alla coda che con destrezza osserua li suoi andamenti per prouedere, come meglio li parerà in caso, che fusse per effetto cattiuo.

La sentinella, che starà dalla parte di dentro nel vscire gente a piedi, basta, che tenga aperto il portello, & alli Caualli, e Carri s'apre tutto, facendo prima la sua diligenza con li spontoni nel modo detto di sopra, con auuisar'anco per tempo la sentinella, che starà sotto la porta, acciò auuisa, in caso che per dentro venissero

altri

altri impedimenti, a fine, che nell'incontrarsi con quelli di fuori non impedissero il Ponte, e la Porta; e quando si Carri fussero assai si deuono fare passare vno per vno, e non giuntamente; ne anco farà passare in vna volta qualche grosso numero d'animali, che venga no di fuori, perche non solo occupano il ponte, la porta, e rastelli; ma con la poluere, che leuano nell'aria impediscono la vista della Campagna.

La Sentinella di sotto la porta, non solo auuisa quella del rastello dell'imbarazzi, ch'hanno nell'vscire, ma non farà fermare nissuno sopra del ponte; & essendo in vso di scriuere li forastieri, li farà scriuere nel detto luogo, e colui che scriue deue dimandarli Chi sia, e come, e donde viene; Che vuol fare, e quando vuole partire, e doue vuol'alloggiare.

Et volendo, che li forastieri lascino l'armi nel Corpo di guardia, le dirà doue li saranno consegnate, che sarà nel Corpo di guardia, della porta ch'hauerà da vscire per far' il suo viaggio, che per tal'effetto, li sarà dato vn segno, come quello, che sarà mandato con l'armi, perche non si faccia errore nel darle.

Hora la Sentinella, che starà sopra la porta di più di quello, che stà detto, hauerà pensiero della Saracina, occorrendo d'hauersi a calare; e questa vorria, che fusse a modo di Graticola, e non intiera, perch'essendo fatta nel modo, ch'io dico, si può meglio difendere con li tiri di dentro, mentr' il nemico si forzasse di spezzarla, ò dargl'il fuoco, stante che essendo intiera non potrà esser difesa dalli detti tiri.

E quando vede venire quantità di gente a piede, & a cauallo, deue auuisare la Sentinella di sotto, acciò auuisa quelli, che sono nel Corpo di guardia, perche si pongano in ordine, conforme gli ordini, ch'hanno circa il far'entrare, & anco per auuisar' il Gouernatore, acciò possa venire, ò mandare a riconoscere detta gente. Deue detta Sentinella mirare molto bene, che nissuno prattica, ò riconosca il fosso della Fortezza, e quando sia con acqua, che non vi faccia natare, pescar', ò lauare, perche sotto questi colori potranno poi prendere la larghezza, & altezza del fosso, e dell'acqua, che vi sarà dentro.

Del proprio modo staranno le Sentinelle nell'altre porte, che vi sono, e faranno le medesime diligenze per ogn'vna d'esse, con che si viene a guardare molto bene la piazza, quando sia fortificata con li debiti modi: perch'essendo altrimente si potriano far', e dire dell' altre cose. E dato, ch'hauesse luoghi sbandati, li quali non vengano difesi dalle fortificationi, e genti, che sono in detta piazza potria peri-

pericolare; però in tal caso di notte bisogna, che vi tenga vn Corpo di guardia con qualch'Officiale, che riparte le Sentinelle, e faccia eseguire l'altri ordini, che vi saranno, poiche detti luoghi s'hanno da visitare, e rondare con molta attentione: ben sì, che la mattina prima, che s'aprino le porte, potria parte di detta gente ritirarsi in quella, che più vicina li starà, ò che n'habbia più bisogno; perche bastarà ch'vn Capo di squadra poi vi mantenga vna Sentinella, che scopra la Campagna, e veda molto bene il suo fosso, doue non deue far' pratticare nissuno: e quando sia asciutto, e non habbia le fortificationi di fuora, e la sua strada coperta, & il Riuellino, ò sia falsa Braca al piede della muraglia; può, e deue in così fatto luogo dubitare di venire sorpreso dal nemico; poiche la fortificatione di fuora, e la strada coperta impediscono l'accostarsi al fosso, e la falsa Braca alla muraglia: talche priua di questo in tempo di notte può con facilità darseli la scalata; e così per rimediar' ad vn tanto inconueniente, dico, che di notte potria anche mettere nel fosso vn Corpo di guardia, che tenga le sue Sentinelle sopra le venute principali, le quali daranno auuiso di quello, che hanno visto, ò sentito a quelle, che sono di sopra la muraglia, e la mattina poi ritirarsi dentro, perche in questa guisa s'assicura la Piazza di non esser sorpresa, quantunque stesse in tal sito, ch'il nemico potesse in alcun luogo venirci senza essere veduto.

Se la Piazza hauerà mare, ò fiume nauigabile, deue tenere li Corpi di guardia, e le Sentinelle nelli luoghi necessarij, facendo diligenza in riconoscere li vascelli, che vengono di fuora, riuedendoli molto bene con li spontoni, essendo carichi di cose, che possa tenere huomini, & armi nascosti, onde per maggior sicurezza prima che s'aprano le porte la mattina, s'ordinarà la Sentinella nel più alto Campanile, che sia, acciò dia auuiso della gente, e vascelli, che vede.

E lo farà con tocchi di Campana, e con corni, distinguendoli Fanti dalli Caualli, e li Vascelli tondi da quelli di Remo, e con palle, e bandierole potranno significare dalla parte, che vengano; e tenendo vn'altra Sētinella di sotto, potrà quella di sopra riferir'a bocca quel, che passa di più del significato. E tenendo nel presidio Soldati a Cauallo per leuare li rumori, & anco per cauarne più frutto li deue poner'in vn Quartiero separato dall'altri, perche stando così, porgendo l'occasione si trouano più pronti alla difesa della Piazza; e di questi deue seruirsi, cauandone ogni sera vna truppa, perche battendo li camini, e strade sospette, è forza, che s'incontra co'l nemico in caso, che venisse a tentare la sua Piazza.

Quando il Gouernatore vorrà viuere più sicuro, deue cercare in tutti li modi di sapere l'andamenti de' nemici, & in particolare dè quelli, che sono nelli presidij più vicini, il che si farà con spie ben pagate, & anco con Fanti, e Caualli; e non hauendo modo di saperlo, potrà inuiare Soldati suoi confidenti ad assentare Piazza in vno di detti presidij, e sarà più accertato l'assentarsi nella Caualla-ria; perche con l'occasione di correre la Campagna potrà dare let-tere, ò lasciarle in vn luogo concertato trà di loro, con ordine, che quando sia cosa di molta consideratione, lascia il presidio, e si retira nel suo Quartiero, per riferir'a bocca quel tanto, che passa.

Deue per ogni tempo tener'ordinato, che toccandosi Arme, li Soldati, che non stanno di guardia, siano subito nella piazza d'Ar-mi, doue si farà Squadrone prendendo con li Moschettieri le venu-te principali, e dubitando delli Cittadini deue impatronirsi dell'al-tri luoghi eminenti, e di quelli, che signoreggiano la sua Piazza d'Ar-mi, inuiando poi soccorso nell'altri luoghi necessarij, e per cosa più accertata nel punto, che si tocca l'Armi, inuia quattro Ronde per quattro parti, perche sarà in vn subito reuista la muraglia, & ha-uerà auuiso del tutto, e non essendo cosa di momento potrà disfare lo Squadrone, & inuiare ciascuno a suo luogo con l'ordini, che le parerà; ma tenendo sospitione, farà rimaner'lo Squadrone, & il Gouernatore di persona deue vedere la muraglia, e Corpi di guar-dia, radoppiando l'ordini, e le Sentinelle, facendo, che li Bombar-dieri, e suoi Aiutanti con le cose a loro concernenti stiano alli loro posti, perche mancando questi, ò Soldati s'hanno poi da castigare con molta seuerità.

Et in caso, che li venisse nuoua, ch'il nemico fusse già entrato per qualche parte, deue inuiare subito grosso numero di gente a quella volta, & altre tanti diuise l'vna per la strada di sotto, e l'altra per quella di sopra, per metter' in mezzo il nemico, e durando il con-trasto, deue andar'il Gouernatore di persona lasciando prima ben guarnita la Piazza d'Armi, e così fare l'vltimo sforzo.

Perciò sarà ben fatto, che ritrouandosi in vna Piazza grande non molto fortificata, temendo d'assalti repentini, tener'ordinato, che toccandosi Arme, le Compagnie vscite di guardia con ogni di-ligenza alla sfilata ritornassero nelli Posti lasciati, e quelle, che de-uon' entrare di guardia vadano alla Piazza d'Armi, che così in vn subito s'hauerà le due parti della gente sopra la muraglia, e l'altra con la Compagnia di guardia nella Piazza d'Armi; & in questo non fò dubbio di fare saper'alli Soldati li lor posti, ritrouando l'altre delle Compagnie, che sono già di guardia, che per far'vn tradimen-

Aa to,

to, bisognaria, che fussero d'accordo, il che saria cosa irremediabile, però lontanissima dal douere.

Potria anche per qualche sospettione ordinar' alle Compagnie, ch'hanno da vscire di guardia restino in detto luogo. Questo si, che deue ordinar, che le fattioni siano fatte da quelle, ch'entrano, seruendosi dell'altre solamente per rinforzo, e guardia per tutto quello, che li può succedere; perche il toccar'Armi in vna Piazza non sarà in poter suo, poich'il nemico lo farà sempre, che vorrà, accostandosi con genti a piedi, & a Cauallo, predando, ò pigliando gente a vista sua, tirando Archibugiate alle Sentinelle, & altre simili cose, le quali taluolta vengono fatte per stracearli, ò per assicurarli, e poi far' il fatto suo; però non si può far di meno di non darsi all'Armi. Deue si bene farsi senza gridi, nè toccar le Casse venendo meglio fatto il seruitio, & il nemico non potrà sapere come si ritroua: e quando ciò succedesse di notte, ordinerà, che li Cittadini non escano di Casa, obligandoli di tenere lumi alle finestre per vedere ciò che fanno li Soldati, e li Cittadini; e per caminare anche con miglior termine, questo però non deuesi intendere per quelle case, che sono vicin'alle muraglie.

E perche, quasi sempre diceмо muraglia, dico dunque, che s'intende quanto stà nel suo recinto incluse le porte, che vi sono, delle quali si è parlato come s'apreno, serrano, e si guardano; restando di parlare delli Baluardi attaccati alle Cortine, li quali s'vsano nelle Fortezze principali, hauendosi da minare, battere, ò scalare, volendo farsi padrone della Piazza, e sopra detti Balouardi entrano Compagnie di guardia, le quali nell'occasione s'hanno da compartire in modo tale, che difendano il Balouardo, e la Cortina situata frà li due Balouardi, da'quali viene difesa, offendendo per ogni parte il nemico, che vorrà venir' ad attaccarli, dicendo, che ponendosi le picche nella piazza di detto Baluardo, acciò per la fronte impediscano la salita al nemico, conseguentemente s'ordinano l'armi di fuoco alli fianchi, e spalle, acciò difendano le Cortine, e le faccie del Baluardo, mettendo anche delli Moschettieri per difesa delli fianchi, e Casematte, che sono da basso, potendo guarnir e la parte della Cortina, che le starà attaccata dall'vna, e l'altra parte, per corrisponder' all'altri Balouardi.

In vna Piazza grande doue sia buon presidio, s'il nemico viene di giorno a toccarli Arme, facendo preda, ò brugiando qualche cosa nel suo distretto, pare, che forza la gente del presidio a vendicarsi; e se bene non s'hà da corrisponder' al nemico a sua voglia, tuttauolta in simil' occasione non temendo d'imboscata; deue il Gouer-

natore

natore cacciar gente fuor' a scaramuzzar, a leuarli la preda,& impedirli la Correria almeno, fin'ad vn certo termine, doue forse il sito l'assicura, e così con Fantaria, ò Cauallaria, ò con l'vna, e l'altra faccia sortir'vn buon Capo con ordine di quello harà da fare, stando egli pronto in tutto ciò potesse succedere; ma per qualsiuoglia cosa, non deue detto Gouernatore vscire dalla sua Piazza, dalla quale potria per la malitia de'Soldati, e Cittadini rimasti dentro, venirne con sua perpetua vergogna escluso.

Venendo di fuori Tamburro, ò Trombetta del nemico per trattare qualche negotio co'l Gouernatore di detta Piazza,lo farà trattenere discosto dalla muraglia,e poi dal suo Tamburro maggiore, ò d'altra persona accorta lo farà condurre dentro la Piazza con gl'occhi bendati, perche nell'andare,e venire non possa veder niente,massime delle cose concernenti alla fortificatione,e difesa della Piazza, nè tampoco lo farà parlare con nissuno,osseruando,che per il camino non facci segni, ò cenni, e particolarmente non lasci cadere qualche viglietto, ò Manifesto per metter la Soldatesca, e la Città in rumore.

Se detto Gouernatore per suo gusto, ò perche così li venisse ordinato,hauerà da dare mostra alla sua gente,de repente farà serrare le porte, e toccar le casse, facendo che le Compagnie di guardia siano l'vltime a venire,e le prime ad vscir dal luogo, che si farà mostra, acciò non facciano mancamento, e volendo forse con quell' occasione mutare la guardia, farà vscire prima quelle, che deuono entrare di guardia, e poi l'altre.

E quando la mostra non habbia da essere così rigorosa,si faranno buttare li Bandi dalla sera per la mattina, e poi alla Diana si toccano le casse per radunare la gente. Auuertendo,che non si faccia passatori, perche si rubba il Prencipe, e lui hauerà, che fare, se viene a sua notitia, & in qualsiuoglia maniera, che si faccia, hauendo nel presidio Cauallaria, li consegnarà la guardia delle porte, e dell'altri luoghi necessarij fin tanto sarà fatta la mostra della Fantaria,facendo poi quella della Cauallaria, già che non può dubitare, che la Fantaria aiuti a passare mostra alla Cauallaria, conforme potriano quelli della Cauallaria aiutare la Fantaria.

Il Gouernatore d'vna Piazza, benche tenesse tutta Soldatesca vecchia, non deue lasciare di farla essercitare tanto nel far tirare l'Archibuscieri, e Moschettieri, quanto nel far maneggiare la Picca, facendoli vedere, come si deuono defendere, & il modo come si ributti il nemico, che viene all'assalto, e così nel far vna sortita, e la sua ritirata con altre cose simili, perche quando non seruis-

se per altro, scaccia l'otio, il quale suol fare li Corpi languidi, e l'animo vile, & entra anch'il pensiero non buono, ciò che facilmente interuerrà, massime co'l mal pagamento, con il quale difficilmente si tiene a freno il Soldato dentr'il presidio, e malamente può castigare chi non paga. Perciò si deuono pagare, castigare, & esercitare, prouedendo li Carichi senza passione, con quali si tiene contento il Soldato buono, & in freno il tristo.

Farà similmente esercitare li Bombardieri, e li lor'Aiutanti con l'altri, che si dicono Scolari, ò siano Discepoli; perch'in quest'il Gouernatore vede quel, che tira ciascuno pezzo, per seruirsi d'essi poi nell'occasione conforme li suoi disegni.

E per dire quello di più, che sarà necessario; prima, che s'entri alla difesa della Piazza, dico, ch'il Gouernatore, si come nel principio del suo gouerno hauerà dato auuiso al suo Principe del stato, nel qual'hà ritrouata la detta Piazza, e delle cose necessarie, che s'haueuano da fare, e di quello, che forse hauea di bisogno per compimento dell'altre cose riceuute, così medesimamente starà obligato auuisar'li quel tanto, che succede giornalmente.

E per sua cautela deue conseruare le proposte, e le risposte, le quali alla giornata li potranno seruire di discarico appress'al mondo quando non seruissero al suo Prencipe; e quando le risposte siano dubiose, deue di nouo scriuere per più chiarir' il fatto suo, e così anco deue concertare prima di venir'assediato; il modo d'inuiare, e riceuere l'auuisi; perche venendo stretto non potrà riceuere, & inuiare lettere, & il mandare persona fidata, e scriuer'in cifra poco gioua, poiche li tormenti fanno dire la verità all'vno, e li bell'ingegni intendono l'altro; & il seruirsi delli Cani, e Palombi, è fidare la salute dell'huomini all'animale senza ragione; e l'auuisare con fumo, e fuoco, ò con tiri d'Artigliaria, ouero con le palle, e bandierole, e simil'altre cose, sono poco buone, perche così come sono viste, e sentite dall'amici, sono viste, e sentite anco da' nemici: e poi queste cose non esprimano il tutto, ma solamente il concertato trà di loro.

Perciò in simil'occasione si potria seruire della seguente, & Aeria Cifra, con la quale si scriue, & auuisa quello, che lui vuole, & hauerà le risposte senza nissuno pericolo, e con difficoltà dopo che sarà visto, potrà il nemico hauer notitia appieno di quello, che passarà di loro; cosa di molt'vtile, e di molta commodità per vn Gouernatore, che si ritroua assediato dentr'vna Piazza.

Il suo modo sarà di mettersi di notte in vna Torre, ò Campanile, che sia tant'alto, che basta per esser visto da quelli, che hanno da

ricc-

riceuere l'auuiso, ò che l'hauesse da dare ad altri, quali per tal'effetto hanno da tenere huomini deputati nelle Terre, e Ville conuicine, ouero nella Campagna, e forsi nel proprio Campo de' Nemici, quando non sia altro luogo.

Hora costui, che starà nella Torre hauerà due Candele accese nelle mani, e con esse anderà scriuendo quel, che li piace, hauendo prima ripartito l'Alfabetto in due parti, cioè in vna A, B, C, D, E, F, G, I, L, e nell'altra M, N, O, P, Q, R, S, T, V; e le prime noue lettere si scriuono con alzare vna luce tante volte, fin che ritroua quella, che vuol significare, e nelle noue altre si fà il medemo con due luci, si come le prime si scriuono con vna: e per esempio volendo scriuere pane, s'alza due luci quattro volte, che dinota la P, quale stà nel quarto luogo del secondo ripartimento dell'Alfabetto; e per l'A, s'alza vna luce vna volta, per essere la prima lettera nel primo ripartimento; e così N s'alza due luci due volte, per star'al secondo luogo, e poi per la E, vna luce cinque volte, e sarà scritto P A N E, e nel medemo modo potrà scriuere poluere, piombo, miccio, gente, & altre sue necessità, e così anche con le proposte, e risposte potranno aggiustare il giorno, e l'hora del soccorso, ò volendo fare qualche fattione segnalata darsi il nome, e segno, ò contrasegno, e volendo più assicurarsi della detta Cifra, potrà commutare le lettere nel modo, che li pare, e piace.

E con questo passaremo a dire l'ordini, che s'hanno da tenere, e l'apparecchio, che s'hauerà da fare, con il modo di difendersi dal Nemico, che verrà a prendere la sua Piazza, doue il Gouernatore può dimostrar' il talento, & il valore, che tiene.

LIBRO TERZO.

PARTE SECONDA.

Della Difesa della Piazza venendo assediata, e combattuta dal nemico.

OR' hauendosi per certo, ch'il Nemico debbia venir'ad assediare la Piazza, che tiene a suo Carico, farà con ogni diligenza ritirare dentro tutte le cose, che potrà, come farà grano, orgio, legume, vino, oglio, aceto, grasso di porco, formaggi, & ogni sorte di carne, e pesce salato con tutti l'animali, che saranno per il conuicino, e con essi farà entrare paglia, e fieno per loro mantenimento; e farà medesimamente portare ogni sorte di Ferramenti, e Carri, e Carrette piccole, barili, botte, tinelle, catini, e coseni; scale, tauole, traui, arbori tagliati, legna, e carboni per brugiare, e fascine per fortificare con qualche numero di gabbioni ben fatti, e così anco farà ritirar dentro lino, canapo, e corde piccole, e grandi con li strapunti, e matarazzi, che vi sono; & in fine tutto quello, che serue per magnare, beuere, e dormire; per brugiare, e fortificar, & a carriare terreno, che quando non l'hauesse dentro la Piazza, lo farà portare da fuori, per seruirsene poi nelli suoi bisogni. Il ritirar le robbe dentro giouarà all'assediati, leuando anco la commodità, & il seruitio di quello, che viene ad assediarlo; perloche deue fare brugiare ciò che non potrà ritirare dentro; e quando si facesse il medemo per l'altri luoghi a lui conuicini, saria cosa molto accertata; poiche poneria il nemico in grandissima penuria di tutte le cose, con il che l'obligarà

a pro-

a prouederſi con ſtento, e pericolo grande, hauendo da portar'il tutto da lontano, che farà ritardare l'eſpugnatione della Piazza.

E così non laſciarà fatica, e diligenza, perche ſiano guaſtate le ſtrade, rotti li ponti, leuate le ſcafe, ò barche, rouinati li molini, e buttate per terra le Caſe, le Torri, e l'altri edificij, che ſono nella Campagna, non laſciando vna piccola Capanna in piede, finendo in tutto di ſtirpare, tagliare, deroccar' & appianare ogni coſa, e quanto più ſi ſtende auanti, tanto più ſarà accertato il ſuo ſeruitio, perche verrà in tutto a metter'il nemico alla diſcuoperta, & al patimento.

Farà con diligenza, e ſtraordinaria fatica reparare, e fortificare le coſe di dentro, preuedendo co'l ſuo giuditio a tutto quello, che può far'il nemico, facendo faticar'a gara Soldati, e Cittadini, e ſopra 'l tutto, che l'Officiali ſiano li primi a pigliare la zappa, e la pala per dar buon'eſempio all'altri Soldati; e così per difeſa della Piazza non riſparmia ſpeſa, ò fatica, nè laſcia di buttar'in terra e rouinare qualunque coſa ſia, poiche il danno de' particolari può rifarſi reſtando libera la Terra, e viui l'huomini.

Deue cacciare, carcerare, & aſſicurarſi di quelli che li pareſſero diffidenti, ò che per la loro potenza ſiano ſeguiti dal popolo, e così anco dell'Amici, e Vaſſalli del ſuo nemico, che prima v'haueſſero tenuto correſpondenza, traffico, e mercanzia & il medemo ſarà hauendoci parentato, ò che per ragione antiche, ò moderne vi fuſſe giuriſdittione, ò che penſaſſero di douerli eſſere Vaſſalli, e ciò lo farà con deſtrezza, e ſecreto: ò paleſe come li verrà più cómodo a non alterare l'animo dell'altri, maſſime dell'amici, e parenti, che reſtano in detta Piazza.

E quando nella Terra vi ſia molto popolo, e poco vitto, temendo di lungo aſſedio faccia per tempo vſcire la gente inutile, che ſono vecchi, e figliuoli piccoli dell'vno e l'altro ſeſſo, e così li malati, e li ſtroppiati; la giouentù poi ſarà buona per la difeſa e riparo della Piazza, & circa il cauarla fuori ſi ſarà per tempo, sì per ſparmiar il vitto com'anche, perche ſi ritrouano albergo, poiche facendolo alla faccia del nemico li farà tornar'in dietro.

Farà di più radunare l'Officiali della ſua Soldateſca in caſa ſua, e terrà con eſſi conſeglio di quanto le parerà neceſſario per difeſa, e ſicurtà della Piazza; moſtrandoſi nel ſuo ragionamento magnanimo, pieno d'ardire, e di fedeltà; ricordando a tutti l'obligo, che hanno al Prencipe, & al proprio honore; eſortandoli a dimoſtrarſi tali, quali l'ha tenuti ſempre, pregandoli, che prendano per coſa propria la difeſa della Piazza; e così li farà giurare, che venendo aſſediati

sediati per qualsiuoglia causa non parlaranno, ne faranno ch'altri parlano di rendersi e che le risposte al nemico si faranno solamente con l'Archibuscio, facendo anco, che promettano di fare, che li loro Soldati giurano solennemente di non abbandonar la difesa, e bisognando lasciarui la vita prima, che darsi in dietro: quando però non le sia commandato, altrimente da'loro Superiori, & il medemo si farà appresso con li Cittadini volendoli a parte della fatica, e difesa del luogo, che difende rinouando li bandi & l'ordini giongendo quel che li parerà necessario per la difesa e quiete commune.

E così il Gouernator hauerà d'accingersi per farsi conoscere degno del suo carico, facẽdo il tutto con prudẽza, valore, vigilanza, & accortezza. perche co'l pensiero ancora s'hà d'opponere in tutte le cose del nemico oprando la fraude, contro la fraude, l'Arte contro l'arte, & il valor'al valore; perche con li buoni partiti si difende & vince il nemico, dal quale sarà temuto, & amato, & in parte darà sodisfattione al mondo, & al suo Prencipe, benche poi li venisse meno quel, che pensaua già di fare, dico in parte, perche perdendo sarà sempre poco ben visto: perloche dissi nel principio, ch'il difendere vna Piazza, e cosa da non essere desiderata alli nostri tẽpi, che la malitia è cresciuta, e la fedel à poco conosciuta.

Hora prima ch'io entri a parlare della sua difesa, mi pare cosa necessaria di trattare delle fortificationi, che si sogliono fare di fuori, cioè di là del fosso per impedir'il nemico, che non possa accostarsi, & auuicinarsi ad'esso, già che si può dire perduta la Piazza, quando sia padrone della strada coperta, & a suo gusto possa entrare in detto fosso, per doue hauerà poi l'intento.

E così dico che se bene la Piazza hauesse tutti li requisiti necessari ad vna buona, e gagliarda fortezza, che sono buoni terrapianati, mura, belli, e forti balouardi, larghi e profondi fossi, e commodità per difendersi più a dentro: pure lodo, & hò per assai ben fatto il difendersi il più, che si può di fuori, perciò non essendoci in detta Piazza, deue procurare con ogni prestezza siano fatte; facendo trinceroni, e mezze lune piccole, e grandi conform'il sito e la fortificatione di dentro; e suoglionsi far, auanti le porte, e fra'l mezzo di due baluardi, e così nell'altri luoghi conforme ricerca il bisogno della Piazza douendosi fare di terra e fascine, vestendoli poi di loto, aggiustando anche benissimo le sue commisure, acciò siano più forte e di durata; e benche sia in luogo piano si faccino basse, cioè d'otto piedi d'Altezza che con l'otto altri piedi dell'Altezza del suo fosso saranno sedici facendoci il parapetto di buona & proportionata larghezza, & il fosso ben largo e dell'Altezza che ho detto

to e con la sua strada coperta.

Et in ogni modo, che si fortific a per di fuori farà le sue fortificationi, che siano difese, e signoreggiate da quelle di dentro; perche perdendosi non possa il nemico alloggiarsi, e seruirsi d'esse, benche per tal effetto potranno minarsi, e farle volare, quando il nemico sia dentro, e volando vna di queste fortificationi, farà, che li Soldati non ardiscano entrare nell'altre; perloche l'inimico farà necessitato di far qualche mina, alche bisogna tempo assai, & anco si può rimediare; perche faticando il nemico alla scoperta, si vede quel che vuol fare; e quando pur' non apparisse segno del suo lauoro farà dalla parte sua fossetti ponendo doue vn tamburro con dadi di sopra, e doue conche, e bacili di rame pieni d'acqua, perche faticandosi di sotto, si vede mouere li dadi sopr'il tamburro, e l'acqua nelle conche, e bacili di rame, e così certificato della mina, farà la contra mina, & incontrandosi la farà volare, o vero la renderà inutile bagnando la poluera con l'Acqua.

E farà di non poco auuertimento, quando s'incontrano Soldati nelle mine d'esser'il primo a tirare, perche l'auuersario non hà tempo ne luogo di poter più fare il medesimo, e quando conosce di nō poterli venire fatta, bisogna con ogni prestezza atturar il buco discoperto, il che si farà con ponerci vna rondazza forte portata a tal effetto, perche tenendo per vn poco quella ben fermo si fortifica con terra, e fascine.

Hor comunque se sia, sono di profitto le dette fortificationi, dalle quali cōmodamente si fanno le sortite; s'assicura la ritirata; si riceue, meglio l'auuisi, & anche il soccorso, potendo parimente essere munitionata & vittouagliata da'suoi, che potranno venir'a scaricare comodamente e poi ritornare la gente con prestezza nel luogo, che farà aspettata dall'altra gente imboscata per tal effetto: il che farà facile mentr'il Gouernatore di detta Piazza hauerà fatto toccar' armi, e sortire prima da più luoghi, ma che non siano quelli, per doue viene, e torna il soccorso; & essendo poi la Piazza più strettamente assediata, per hauer' soccorso bisognerà non solamēte vscire fuori, ma guadagnare qualche fortino, ò ridutto, e guastare la trinciera per doue hà da venire la sua gente.

E di più dalla dette fortificationi essendo forte di gēte potrà poi aprire trinciere contra'l nemico, e scaramuzzare con esso, impedendo il passar auanti, che saria metter' assedio all'asediante, ò contrastare con esso in Campagna.

Per le granate, & altri fuochi lauorati, che si suogliono buttare dentro le fortificationi, farà fare fossetti in più parte, & in ogni

vno vi terrà per il vicino vn'huomo, qual'hauerà nelli mani vn lū-go bastone, perche vedendo cascare la granata nel forte co'l suo bastone la ributta in vno delli fossetti, perche spara in esso.

In fine a tenere simil fortificatione li costa poco, es'arrifica quasi niente, e si guardano, e difendano con poca gente; perche sarà quella, che haueria da tener'alli balouardi, nelli quali mentre hà le fortificationi di fuori, basta tenerui solamente li Bombardiri con li lor aiutanti: bisognarà, si bene, cambiare spesso li Soldati, acciò la fatica, & il pericolo sia commune.

E volendo ponerui la guardia ogni 24. hore, potrà tenerci compartita la terza parte della gente, che hauerà nella sua Piazza, e così compartire altre tante genti nelle fortificationi, e Corpi di guardia di dentro, e l'altra parte in riposo con ordine però di correre doue sarà stata di guardia, ò come meglio li parerà, ripartendo medesimamente la fatica con fare, che quella di fuori, la notte seguēte sia dentro, & quella di dentro starà per vna notte in riposo, e poi fuora doue per all'hora consiste il tutto.

E così facendo, guardando, e difendendo dette fortificationi nel modo, che si conuiene, farà ch'il nemico perda tempo, e gente, consuma monitione vitto, e denari assai, & in questo può nascere trà di loro discordia, mal contagioso, ò penuria di vitto, e foraggio; può anco all'assediati venir soccorso, ò esser' aiutato dalla trista stagione, massime s'il paese fusse acquoso, doue ogni poco d'acqua può, & è bastante à far disloggiar' il nemico; In fine ben si dice, che l'huomini & il terreno difendono le Piazze, & esse sono fatte per ritardare la violenza de nemici poderosi.

E per ritornar' al nemico, il quale vorrà venire a prendere la Piazza, che per il più suole venirci con varij giri per non far penetrare li suoi disegni, e pigliarlo all'improuiso; dico, che com'unque si sia prima, che piglia posto, li farà vna ò due imboscate di Fantaria, e Cauallaria ò con quello ch'hauerà, & conforme ricerca il sito, perche ponendo questa gente in parte occulta, ò che sia aiutata dal sito, potria fare qualche buon'effetto, dando con buon'ordine sopra il nemico, prima, che prenda posto, e ch'in vn certo modo sappia doue si ritroua, e con chi hà da fare, perche riescendoli la prima cosa, che farà, li viene a leuare l'ardire, & inanima li suoi per cose maggiori.

Hora facendo vscire la gente dalla Terra farà star'il restante in arme, ponendo li moschettieri alla muraglia, e l'Archibuscieri nella strada coperta del fosso, e l'Artigliaria verso l'inimico, che di ragione non lascierà di volere darli la carica si per la riputatione, si an-

co

co per riconoſcere con quell'occaſione la Piazza; perche con queſti tiri facilita la ritirata alli ſuoi, la quale s'hà da fare con buon'ordine, e per doue li tiri di dentro offendono più il nemico, acciò reſta di darli la carica, e di riuedere a ſua poſta la Piazza; e quando ſi dice ſortire, che ſarà il medemo, che cacciar gente fuora, s'intende, che la Piazza reſta ben guarnita di Soldati; perche altrimente ſi faria molto male, e gli potria ſuccedere peggio, maſſime ſe dentro vi fuſſe popolo aſſai, e mal ſodisfatto; il qual mano armata cacciaſſe quelli, che vi ſono rimaſi dentro.

E per fare la Sortita nel modo, che ſi conuiene, dopò accampato, biſogna hauer conſideratione, s'il nemico hauerà gente noua, & in che poſto la tiene; e doue aſſai; e doue poca con li trauagli, e diſaggi patiti in detta occaſione, e le fortificationi, in che ſtato ſi ritrouano; perche da queſto ſi può fare giuditio della loro difeſa, e della riuſcita, che potrà hauere la ſortita, che ſi farà hor'in vna parte, & hor'in vn'altra, & a diuerſe hore, acciò il nemico non poſſa preuenirlo, e tagliarl'il camino. E ſe ſortiſſe con poca, & aſſai gente, che ſarà conforme l'occaſione, e li diſſegni, che tiene, e tralaſciando alcuna volta l'vſcire, li farà toccar'Armi per diuerſe parti per tenerlo inquieto, e trauagliaro; perloche poco potrann'attender'a lauorare le Trinciere, e forſe vinte dalla ſtanchezza potranno poi ſtare più diſquietati, e farli maggior danno; & in ogni modo li farà venire verſo la Piazza a paſſo lento, che ſarà il maggior diſpetto, che poſſa farſeli.

E di più mentre ſtaranno lauorando, deue continuamente trauagliarlo, e danneggiarlo con la ſua Arrigliaria, diſpoſtola in modo, che poſſa tirare, & affacciarſi per tutta la muraglia, perche così ſe ne può ſeruire commodamente, e con ſuo grandiſſimo profitto, e potrà farlo ſin tanto, ch'il nemico habbia fatto parte delle ſue Trinciere, & accoſtatoſi con la ſua Arrigliaria, perch'all'hora potrà ſeruirſi ſolamente delle Cannonere, poich'altrimente ſariano vcciſi li Bombardieri, & imboccata, ò ſcaluacata l'Artigliaria; perche le dette Cannonere, ò Tronere, come vogliamo dire, fanno diuerſi effetti, ſtando in diuerſe parti, cioè alcune difendono il foſſo, altre la faccia oppoſita del Balouardo, e chi la Campagna, la quale con li Caualieri, che ſi fanno, viene meglio ſignoreggiata.

E perche la maggior parte di detto lauoro il nemico lo farà di notte, per ciò con lumi a queſto effetto, e fuochi artificiali deue cercare di ſcoprirli, e tirarli, maſſime che lauorando gente aſſai, e poco lontana l'vna dall'altra, ne farà vcciſione, e darà timor'all'altre, che ſtanno faticando; e tal volta ſi può vccidere perſona ſegna-

Bb 2 lata,

stata, e di consideratione trà nemici; la quale sia di non poco giouamento alla sua Piazza. E benche sia di notte, può ancor' accommodarsi l'Artigliaria, perche colpisca a mira, poiche tirando senza saper' il come, sarà di poco profitto, consumando indarno la sua munitione. E così con il tirar', e l'vscire fuora prima ch'il nemico sia bene fortificato, se li darà molto trauaglio; però il tanto tirare con l'Artigliaria, e l'vscire fuora, s'intende hauendo monitione, e gente assai, altrimente sarà meglio il conseruarla per l'vltime fattioni, e sparare solamente, quando li pare far' buon colpo frà nemici.

E per non lasciare nissuna cosa indietro, diremo, del modo, che si deue fare l'vscita di giorno, e poi di quelle, che si faranno di notte, dicendo, che si deue schiuare l'vscite per le porte ordinarie, doue l'inimico hauerà sempre l'occhio; e di più l'aprire vna Porta, vn Rastello, & il far calare qualche Ponte, sono cose, che si vedono, e si sentono; però si farà cosa poco buona l'vscire dalli detti luoghi, ma si bene dalle porte false, ò secrete, come vogliamo chiamarle; perche vscendo di giorno all'improuiso, si farà l'effetto, che si desidera; poiche di giorno li nemici stanno più sicuri, & all'incontro li Soldati, ch'escono fuora, sogliono menare più le mani vedendosi alla vista dell'amici, e nemici, e poi fanno molto bene, ch'hanno la ritirata più facile per l'aiuto, che riceuono dalla muraglia, e dalle mezze lune, in caso, che siano fatte, e così hanno per meglio sortire di giorno, che di notte; però bisogna prima, che sia molto bene concertato il modo dell'vscire, e della ritirata, che s'ha da fare; e doue si ritira l'vno, e doue l'altro, e come quello del soccorso hauerà da star fermo, e come l'altro si farà auanti, e poi quando deue ritirarsi, e fin doue haranno d'arriuare, che per ordinario non si suole passar' il tiro di Moschetto, che li può difendere; e per vltimo qual haranno da dare per fianco, e quali per la fronte, e così prendere le venute, e le strade principali, per dou'il nemico potesse venire a darli per fianco, e leuarli la ritirata.

Ciascheduno, che sortisse deue stare ben'armato, e portare vn segnale, per il qual sia conosciuto dalli suoi, non douendosi comportare, che frà di loro vi sia persona, alla quale non le sia prima stato concesso l'vscire fuori; e così vsciranno stando preparati l'Archibuscieri, e Moschettieri della muraglia, e strada coperta, & anche l'Artigliaria per tirar'al nemico nella ritirata, che faranno li suoi, venendo però caricati da esso.

L'vscita di notte spauenta il Soldato nuouo, & apporta confusione trà di loro, e fà, che ciascheduno attenda a guardar' il suo posto senza hauere troppo pensiero del Compagno, il che non suc-

cede con li veterani, che sanno come difendersi, & offendere l'auersario, e quando proprio non li verrà fatta di leuarli la ritirata non resteranno di darli la carica fin'alle porte; poiche per l'oscurità della notte, non temono li tiri di dentro, che di giorno offendono li nemici, è facilità la ritirata alli suoi.

Hora com'unque si sia hauendo proposto d'vscire di notte inuiarà Capo della sua gente, huomo di conosciuto valore, e di grand'esperienza, perche su'l fatto possa prendere nuoui partiti, in caso, che il concertato non li riuscisse, e condurà seco Soldati di valore, e ben armati, & haueranno sopra l'armi vna Camisa, ò qualche panno bianco in testa, hauendo il motto tra di loro, per li bisogni, che corrono. Le loro armi saranno mezze picche, alebarde, partesane, spadoni, ò vna spada larga, & vna rondazza; perche di notte lodo, l'hauer armi, che feriscono à colpo fermo, e che non s'intricano tra di loro, perciò nō mi piacciano le picche, e tampoco l'archibusci, e moschetti, facendo vista delli loro micci allumati; potria si bene per dar calore alli suoi, doue ritrouassero più contrasto hauere con se qualche numero di pistole alla cintura, ò qualche archibuscio da rota buttato dietro le spalle. Vscendo con molta secreteza, farà, che due Soldati vadano per cinquanta passi auanti, acciò scuoprano l'imboscata, se vi farà, perche il nemico, che sia soldato, sempre li disporà in più parti, e nell'vscire, e nell' andare inanzi procura di sfugire l'incontrarsi subito nelle sentinelle de'nemici; perche dando all'armi, si ponerà in ordine la gente delli Corpi di guardia, e dell'altri posti, e per tutto trouerà resistenza, perloche bisogneria tornar in dietro, ò ver'caminare con molto suo disauantaggio. però in ogni modo vedendosi scoperto, e sentendo già dar all'armi, la darà anch'esso con li gridi e con l'istromenti, e con velocità farà doue pensa d'essere, dando con violenza sopra l'inimico: perche se li venisse fatta di romper'il primo corpo di guardia, può e deue sperare di fare gran cosa; perche la notte aumenta la paura, e diminuisse la vergogna; perciò vedendosi riuscire li suoi disegni, procura di fare cosa di consideratione, che sarà d'inchiodare, ò rendere inutile l'artigliaria, rouinare le sue fortificationi, ò bruggiarli la munitione perch'alli vincitori non li sarà per all'hora nissuna cosa difficile: e mentre egli farà entrato così dentro frà nemici, il primo, e secondo soccorso farà vscito fuori, e farà alle sue spalle per seguirlo fin doue vorrà, e così vscendo l'altri conforme l'appuntamento ch'hanno, daranno per li fianchi, e per l'altre parti più remote, e meno guardate da' nemici. E benche si tratta di cose difficili a farsi, non per questo deuo lasciare di dire,

che

che si hauesse prima concertato, che nell'istesso punto venisse dalli luoghi vicini qualche grosso di gente eletta e ben'armata con la Camisa di sopra, & il motto dato tra di loro, fariano grand'effetto; perch entrando costoro nel Quartiero nemico per la parte della Campagna così all'improuiso, e dandoli per le spalle mentre vengono combattuti per la fronte, eper li fianchi, si ritrouarà l'inimico in grandissimo trauaglio; hor venendo fatta a questi d'entrare per le spalle deuono procurare d'arriuare se sarà possibile al padiglione del Capo dell'Esercito, doue per la sortita fatta da quelli di dentro vi sarà la maggior parte dell'Officiali, e gente principale dell'Esercito, che venendoli fatta, si può dire liberata la piazza, & rouinato l'esercito contrario.

Dico tante cose, perche sono gioueuoli, & anco riuscibili, già che presuppongo, che tanto la gente sortita, quanto quella dell'incamisata, che viene di fuori siano informate dell'essere del nemico, e delli Quartieri e trinciere sue, e doue siano le loro monitioni, e come stia guardata l'artigliaria, perche quando mai altro di dentro la fortezza può vedersi il tutto hor dato ch'il fatto nō sia riuscito conforme si speraua, dico, che la ritirata della gente vscita dalla Piazza sarà per altro camino, hauendo come sarà di ragione l'inimico alla coda per renderli la pariglia di quello, che voleua far à lui. E l'incamisciata venuta di fuori, deue far'il medesimo, & in caso che di necessità hauesse da ritornare per doue è venuto, terrà occupato li posti, e li luoghi necessarij, benche di notte l'inimico con difficoltà vscirà dalle sue Trenciere per seguir l'inimico verso la Campagna.

Et in ogni modo che riescano le sortite tengo per bene di farle, e quando mai altro per trauagliare l'inimico, le farà di notte, e con poca gente diuisa in più truppette, e con esse dar'in più e diuersi luoghi in vn'istesso tempo, perche non riuscendo in vno, potrà riuscire nell'altro, mà sopra tutto, deue fare sempre la mira per danneggiare l'artigliaria, stando già posta nel luogo da doue pensa l'inimico battere la muraglia; e così anco bisogna di notte molte volte dar'all'arme, e cauare gente fuora, non perche habbia volontà di combattere, ma per inuiare, o riceuere auuisi, e tal volta per riceuere soccorsi di gente, munitione, & vitto. Auuertendo, che nel sortire non esca qualche Spia, che saria molto male, che il nemico hauesse in detto tempo notitia delli suoi affari; ben vero è ch'vn accorto Gouernatore d'vna Piazza non deue communicare con nissuno li suoi bisogni, e così non verranno a notitia d'altri.

E per

E per ritornar' alla difesa della piazza, dico, che deue ordinariamente fare caminare le ronde por la muraglia, e che sia rinforforzata conforme farà il bisogno, e così faranno le pattuglie per dentro l'habitato, e temendo forse de' suoi proprij Soldati, deue sotto varij colori mutare spesso le compagnie, facendo, che l'vna passa nel posto dell'altra, perche così non hauendo luogo fermo, non haueranno'il modo d'ordire qualche tradimento, e nè anco potranno lamentarsi, che se li faccia aggrauio, mentre egualmente vengono cambiate.

Deue medesimamente tener l'occhio aperto tanto per li Soldati suoi, come per li Cittadini; e più perche vnitamente non s'accordassero a volere rendere la Piazza: perciò dico, che non essendo detti Cittadini a parte della difesa, che li prohibisca l'vscire di Casa; & alli Soldati potria prohibirli, che fuora delli loro posti non possano stare più che due insieme, e ch'in conto nissuno possano discorrere, e parlare di rendersi: & in caso, che si vede qualched'vno di loro assai auuilito, si deue leuare dalla vista, e conuersatione dell'altri; perch' il timore con facilità passa dall'vno all'altro. Farà che l'huomini suoi confidenti si vadano spesso intromettendo frà Soldati, e Cittadini, sì per darli buone speranze, & animarli con buone noue, ch'habbiano del verisimile; sì anco per scorgere la lor'intentione, perche dalli moti, e dalle parole facilmente si scorge l'animo, ch'hanno vers'il Prencipe, e consequentemente se vogliono difendere fin'all'vltimo la Piazza.

E come che li licentiosi, & arditi di lingua, e l'imprudenti sono sempre li primi a parlare, e tumultuare; però vedendo qual che moto non aspetti li fatti, mà sia presto, risoluto, e pieno di seuerità, poiche costoro vogliono proponere con queste cose il commodo, e l'vtile al douere, & all'honesto con danno de' suoi, e del Prencipe. Et in stato simile farà parimente ordine espresso, che nissuno Soldato, nè Cittadino ardisca di far cenno, nè dire parola buona, ò trista verso l'inimico, & alle Sentinelle, che sono nella muraglia, che non faccian' accostare per qualsiuoglia cosa nissuno vicino l'Artigliaria, perche facilmente potrann'esser'inchiodate con spezzare dentro il suo fuocone vn fusetto d'acciaro, e peggio potria farsi ponendo vn piccolo ferro dentro l'Artigliaria, nel modo, ch'io per adesso non voglio dire, il qual' indubitatamente la farà spezzare ogni volta, che si vuole seruire di essa; perciò non solo tenga ordinato alle Sentinelle la cura d'esse, ma le Ronde, e l'Officiali deuono visitarle, acciò non s'incorra in niuna delle sopradette cose.

Hor' essendo già il nemico auuicinato alla Piazza con le sue Trinciere

ciere, il che non potrà vietarli a lungo andare, mentre tiene terreno commodo, & a bastanza, per fare quel tanto, che g'i bisogna, hauendo anco fatto acquisto delle fortificationi di fuori, se vi erano, con tutto, che siano state ben difese dalli Soldati, e dalli tiri di dentro, ponerà poi la batteria nelli luoghi da lui disegnati, & hauuti per buoni per venir' al suo intento.

Hor stando in questo, il Gouernatore di detta Piazza subito deue fare accommodare li suoi pezzi di modo, che colpiscano li contrarij, e fin che potrà non lasciarà de tirare, procurando con detti tiri, ch'il nemico non venga a capo de' suoi disegni ò venendoci, che sia con trauaglio, e tempo assai; e per il medemo effetto farà sortire la sua gente nel modo detto di sopra; perche mentre impedisce il mettere, e fare la batteria, li vien' ad impedir' il poter dare l'assalto. E benche il trauagliar' in mettere la battaria, si farà per maggior sicurezza di notte, non per questo può lauorarsi senza strepito, e rumore; talche sempre si può tirare, e far danno; però stimando, come con effetto farà, ch'il tirar' a vista colpisca più l'inimico, si potrà seruire di fuochi artificiali, che rendono luce per tutto, perche buttando dalla muraglia detti fuochi verso doue si sente rumore, farà l'effetto; e delle palle di mistura ne farà quantità per buttarle fuori tutte le volte, che n'hauerà di bisogno; e si fanno con salnitro raffinato, solfo, rasa di pino, carbone dolce, & antimonio ben pistato, & incorporate dette cose con oglio di lino, ne farà pasta tenera, e poi con la stoppa ne farà palle, & asciugate inuolte alla poluere gli darà fuoco, che farà luce per tutto; e con carboni dolci, salnitro, e trementina si farà le proprie palle. Et in caso, che le volesse buttare nell'acqua, farà le palle di solfo liquefatto, salnitro, e poluere d'archibuscio, e ridotte in poluere si pista ogni cosa con l'aceto forte, & inuolte con il cannauaccio farà le palle, e per il proprio effetto le potrà fare di calce viua, oglio, e solfo, e con la stoppa fare le sue palle, che medemamente ardono, e fanno gran luce dentro l'acqua, con il che verrà a scoprire l'inimico, & il suo lauoro, e non viene a tirare li suoi colpi in vano.

Però in ogni modo, e per assai, che si faccia, hauemo da giudicare, che l'inimico venuto a così fatta impresa, sia per vincere le difficoltà, che vi sono, e che poi debbia fare con prestezza grande tutte l'altre cose di suo profitto; perciò il Gouernatore dal suo canto non deue lasciare d'opponersi al tutto, facendo per tal'effetto li suoi preparamenti necessarij, e faccia portare per tempo la materia, con che hauerà da chiudere, e riparar' al danno, che li farà poi l'inimico con li suoi tiri. Il che si farà molto bene, ponendo nell'apertu-

re

re legnami, e traui grossi posti in detto luogo di punta, e non di trauerso, e con fascine, e terra accommodar' il restante, acciò venga ben chiusa l'apertura fatta, & hauendo forse la battaria fatto assai danno; bisogna, che s'ingegna d'occupare tutta la parte, che stà battuta, e conquassata dall'artegliaria, e con trauerse lo farà giuntare con il muro, che stara sano, restando solamente di fuori il muro rotto, e cosi farà nell'altre parti dou'il nemico l'habbia danneggiato con la sua Artigliaria.

E volendo fare dell'altre fortificationi, ò stimando forse d'hauerlida giouar, il far dalla parte di dentro vna, e più ritirate, hauendo però tempo, ch'il luogo con buttare qualche Casa in terra, l'hauerà; veda, che non venga signoreggiata da nissuna parte; perche venendo battuta, farà poco resistenza rispetto all'essere fatta di fresco, già che non stimo, che si debbia cominciare prima del bisogno; onde saria mostrar' al nemico la parte più fiacca, che per ingannarlo taluolta si doueria fingere di trauagliar' in qualche parte, perche l'inimico vi faccia disegno, e poi si ritroua ingannato hauendo perso il tempo, e l'opra in parte, che non gli sia di nissuno profitto.

La sua forma farà vna tenaglia, mezza luna, ò vna fronte, con li suoi fianchi, ò altro modo, che ricerca il sito, e l'occasione ch'hauerà per le mani, che suol' insegnare meglio il suo modo, e forma alli defensori della Piazza. Et in caso, che non hauesse la materia, ò il tempo per farsi la ritirata nel modo, che si conuiene, ò volesse farla con prestezza, si potria seruire delle casse, botte, tinozze, & altre simili cose piene di terra battuta, accommodãdole come deuono stare riempiendo li vacui con terra, e fascine, e seruendosi anco delli gabbioni, duplicandoli doue bisognarà.

Le graticcie, le ceste, e cassette quadre fatte di giunchi, e viteaglie, essendo ripiene di terra fanno buonissima liga, e li strapunti, matarazzi di lana, e balle d'essa, fanno grande resistanza alli tiri del nemico, e sono buoni medesimamente ad atturare la rottura della muraglia, talche non mancano materie per fortificarsi, e farsi le sue ritirate, conoscendo però, che li sia gioueuole, perche taluolta hà cagionata viltà, e disordine, lasciando la muraglia prima del tempo per la ritirata, che haueano, la quale non sò di quanto giouamento possa essere contra Soldati Veterani, che se siano ritrouati più volte in simili contrasti, tanto più, ch'io non credo, che mai la sola ritirata habbia saluato la Piazza; ma si bene ritardato alle volte l'espugnationi, e fatto parere il Gouernatore più pertinace: però chi si ritroua in sul fatto, saprà meglio risoluersi, facendo dal

canto suo non solo quello, che può fare, ma mostrare di fare quello, che non si può, perche così farà quel che deue, e forse il mal tempo, l'infirmità, il mancamento di vitto, e danaro consumasse il nemico.

Et in questo, che si stà sù la difesa, e l'offesa, deue con ogni diligenza procurare di saper' in che stato, momento per momento si troua la breccia fatta dal nemico, per ritrouarsi pronto a tutto quello, che li può succedere, poiche d'essa dipende il tutto, mentre l'inimico stà risoluto di prendere la Piazza per assalto, al che forse verrà mal volentieri, per quello si dirà nel Trattato di prendere la Piazza; però in ogni modo, che sia, il Gouernatore d'essa non manca di far' vsare diligenza per ferir', & vccidere quello, che verrà a riconoscerla; perche colpendo l'vno, intimorisce l'altro, e ritarda l'assalto, mentre non viene riconosciuta da quelli, che sono stati mandati a tal'effetto.

Hora già ch'il nemico si ritroua nella Contrascarpa padrone della strada coperta, che gira intorn'il fosso della Fortezza, nel qual potrà entrare a suo gusto, e far l'altre cose, che li saranno necessarie, si può dire, che la Piazza si troua a mal partito; perloche si lasciarà di parlare di fare più sortite, e di riceuer, & inuiar' auuisi, ma solamente attendere alla difesa della Piazza, e così il Gouernatore d'essa, che si troua in precinto di perdersi, ponerà le sue Sentinelle in parte, che scuoprano l'andamenti delli nemici, ò che gli sentano bene, perche sopra la propria muraglia battuta ne ponerà colcate in terra per vedere, e sentire quello, che si fa di fuora, & anco la notte con le palle di fuoco artificiale procurerà di vedere, e tirare sempre, che si può.

Deue di nuouo esortare la Soldatesca, ricordandoli il giuramento fatto; e le cose, che vilmente alcuna volta hauerà fatto il nemico, ò che taluolta non habbia attesa la parola, & anco l'ingiurie, e li danni fattili per il passato, ò in tempo dell'assedio, perche con questo s'alterano l'humori, e s'entra in diffidenza d'hauer buoni partiti, ò che li siano osseruati, e così staranno più pertinaci alla difesa.

Farà il medemo con li Cittadini, facendoli conoscere, che con la Piazza si perde la robba, l'honore, & insieme la libertà, e taluolta la loro Religione, e con questo li dirà l'Auaritia, e la Superbia del nemico, che vincendo non lasciarà di commettere furti, stupri, sacrilegi, & occisione; perloche deuono riputare dolce il morire, non che li stenti, fatiche, e disaggi, che si patiscono nel difendere la Piazza.

E ritor-

E ritornando alla difesa dico, ch'il Gouernatore deue continua-mente faticar' & andar' in volta vedendo le Sentinelle, li corpi di guardia, le fortificationi e l'artiglieria con l'altri preparamenti fatti per la detta difesa, e così confortando, & ascoltando tutti, e sempre con la faccia allegra, acciò li circostanti non facciano mal pensiero dal vederlo mal contento; ricordarà ad alcuno li fatti va-lorosi; prometta premij, & honori; conforta li dubiosi; sgrida li timorosi; perche tal volta il timore dell'infamia camina del paro cō l'auidità dell'honore, & per ambedue si suole combattere valoro-samente.

E conforme la robba, che vi sarà, farà che sia portato da ma-gnare, & da beuer' alli Soldati, che stanno sù la muraglia, perch'il vitto non si deue sparagnare, ne consumare, potria sì bene rinfre-scarli duplicatamente quando la fatica sia più del solito, con auer-tire molto bene, che passa per buone mani, pereh'altrimente li ver-rà meno, & hauerià forse da far cosa, che non pensaua di farla, presto nè tardo; poiche per il più le Piazze si rendono per manca-mento di vitto, ò di munitione di guerra, che tal volta sarà stata malamente consumata.

Hora volendo già il nemico venir'all'assalto, deue il Gouerna-tore mettere la sua gente in modo, che possa difendere l'entrata, e ributtar l'inimico, e farà vicino la muraglia battuta con l'ordinan-za, che ricerca il sito, e la salita; perche s'il nemico può venire con buon numero di Soldati di fronte, douerà formare Squadrone, ma venendo alla sfilata bastarà ripartire le sue picche in tanti manipoli per farne poi quello, che li verrà commodo: perche così diuisi di-fendono molto bene li ripari, e le ritirate, mentr'il nemico viene disunito, e senz' hauer' vn buon corpo di gente per la fronte.

L'Archibusieri, e Moschettieri hanno da mettere nelli fianchi del muro battuto, & in ogn'altro luogo necessario, & in particola-re nell'eminenti, che signoreggiano detto luogo, & essendoci case, ò altre fabriche, che la fiancheggiassero, il che facilmente saranno nelle ritirate, che saranno più accosto all'habitato, vi ponerà mo-schettieri, perche da così fatti luoghi l'assalitori saranno colpiti à mira nel punto della loro salita.

Quand'il fosso sia asciutto, bisogna guarnire la muraglia per tut-to, perche l'inimico nel proprio, punto, che darà l'assalto, potria dare la scalata nell'altri luoghi non ben guardati, e così venirli fat-to per doue meno pensa.

Ma quand'il fosso sia con acqua, & il nemico non hà riempito, ò leuata l'acqua in altro luogo, che per doue pensa di dare l'assalto,

Digitized by Google

potria seruirsi di tutta la gente, lasciando solamente le Sentinelle per la muraglia per star'attento a qualche tentatiuo, che pensasse di far il nemico per altri luoghi, ò con macchine impensate.

Deue in simil'occasione metter'alle spalle & alli fianchi della sua ordinanza huomini confidenti, perche non faccino dar'in dietro nissuno senz'ordine, ò necessità precisa, perche dandosi Soldati in dietro, ò lasciando il posto, attimoriscono l'altri, e da molti saranno seguiti, massime da quelli, che fanno più stima della lor vita, che dell'honore.

Nella muraglia deue starci assai munitione di guerra, & armi come sono picche, e mezze picche, & armi in haste, con le quali s'hauerà da difendere l'entrata al nemico; perche facendosi il debito per ambe le parti presto saranno alle mani con le sudett'armi, e poi con quelle, che portano alli fianchi fra li quali deuono combattere valorosamente li Capitani per dar'esempio all'altri con li fatti più, che con le parole, e frà questi non escludo il proprio Gouernatore, quando però il pericolo, e l'assalto fusse in vna sola parte, perchè se fusse in diuerse, sarà meglio, che metta per tutti li luoghi Capitani di conosciuto valore, & esperienza, & ad essi darà cõpita autorità circa il posto, che starà a suo carico, senza, che nissuno s'intrica nel comando dell'altro, ne lascia il suo posto per soccorere quello dell'altro, perch'il fare questo resta à carico del detto Gouernatore, che deue stare nella Piazza d'armi con la sua gente in ordine per dare li soccorsi necessarij à tempo.

E per vltimo, quando vi sia il bisogno, vi sarà con la persona sua, perche giungendo con gente fresca, la ragione vuole, che se proprio l'inimico hauesse guadagnato terreno, lo faccia dar'in dietro, e poi lo ributta in tutto, perch'il nemico viene debilitato, e disordinato per la salita fatta, e per quel tanto ch'hauerà combattuto, e poi non li può premere quel, che preme ad vn buono, & honorato Gouernatore d'vna Piazza confidata nel valore, e nella sua puntualità.

Benche con effetto il difendere vna Piazza assalita in vn stesso tẽpo da più e diuerse parti, e di molta consideratione, pericolo, e trauaglio: perche v'entra la sconfidenza, che suole nascere fra li Soldati d'vn posto, à quelli, che sono nell'altri, che li parerà d'hauer sempre l'Inimico alle spalle; perciò il combattere sarà sempre grammingo, a dubioso, stando la vita loro nelle mani d'altri, e tanto più se siano di diuerse nationi, ò poco amici fra di loro.

Perciò in tal caso tutto il peso de' soccorsi stà riposto nella vigilanza, e prestezza del Gouernatore, che tiene credito, & autorità

con tutti li Soldati, & Officiali, che si ritrouano alla difesa della Piazza, & a'ui si darà l'honore, e la vergogna del successo.

E quando habbia Caualleria, & il sito li darà luogo di correr'intorno la muraglia, li saria di gran giouamento, perche quelli con la velocità de' Caualli si ritrouano a tempo in ogni parte, portando anco soldati in groppa d'vn luogo all'altro, e poi nell'vltimi conflitti ponendo piedi a terra, e stando armati di tutti pezzi con le picche in mano di necessità faranno buona e lunga difesa.

Sopr'ad ogni cosa veda di seruirsi quanto può della sua Artiglieria, perche se ben è vero, ch'il nemico hauerà fatto tutto quel che può per leuarli ogni difesa, tuttauolta sempre per li fianchi restarà luogo per offendere l'assalitori, mentre sono nel fosso, & al salire, che saranno sù la rouina fatta dall'artigliaria, e farà, che li suoi, tiri siano con pezzi di catene, chiodi, e dadi di ferro, Cartoccie piene di palle d'archibuscio, e moschetto, e delle pietruccie viue, perche le cose minute, & in quantità da vicino, e tirate a numero di gente faranno grand'effetto; il che non si farà con la sua palla ordinaria, che colpisse pochi, benche sia tirata a grosso numero di gente.

E farà, che si vada sparando auicenda, & non tutto in vna volta, per hauere sempre conche poter' offendere l'inimico, il quale viene ingrossando alla volta della muraglia, & il sparare deue essere, quand'il luogo doue stà indrizzata la sua artigliaria, starà pieno di gente, e non prima; & non lascia di continuo seruirsi delli fuochi lauorati a tal' effetto, e saper adoprarli, perche altrimente fariano di poco profitto, si come sono quasi tutte l'altre cose, che si adoprano contro l'inimico per difesa della Piazza; perche medesimamente si seruirà dell'acqua, & oglio bollente della calce viua, del solfo, e della pece liquefatta, & anco delle legna conuertite in fuoco, e così d'ogn'altra materia penetratiua, ò che bruggia.

Sono stimati buoni per tal effetto li scalzapiedi di ferro, le tauole con chiodi, ch'habbiano la punta in sù per trafiggere li piedi dell'assalitori, e così si potrà seruire de' tauoloni, e pezzi di traui, di pietre grosse, e ronde delle rote di Carro, d'ogni altra cosa, che rompe, e trafigge, ò che si faccia luogo con violenza.

Vado dicendo tante cose, perche se li viene fatto in vn assalto d'vccidere, e ributtare li primi, che saranno sempre delli più valorosi atterrorisce l'altri, e facilmente per quel giorno sarà vincitore, il che farà, che li suoi combattono poi con più valore.

Possendo fare qualche mina faria due buoni effetti, perche faria volare li primi, e poi potria dare nell'istesso tempo sopra l'altri ston-

dita

diti, e confusi del primo fatto, e riuscendo le cose prospere in vno ò due assalti, verria l'inimico a perdere quel suo primo vigore, & all'incontro li suoi a sperare bene dell'euento, e felice successo, tanto più che si faranno poi nuoui repari & altri preparamenti & non entro nelle machine Artificiose stimate buoni alla difesa d'vna Piazza, si per esser state scritte d'altri com'anco perche nell'vltimi conflitti, sono di trauaglio assai, e poco vtile.

Hora stando preparato, e con la sua gente risoluta di far quel, che si conuiene per difesa della Piazza, & stando ordinata nel modo già detto potrà ributtare di nuouo l'inimico perduto forse d'animo, per hauer ritrouata la resistenza, che non credea, tanto più, che sempre verrà con molto suo disauantaggio, poiche viene disunito stante il sito, & stracco rispetto al camino, & alla salita, che haurà da fare con l'armi in dosso, & all'incontro li defensori stanno vniti, riposati, & in sito auuantagiosi, e di più dell'armi lor'ordinarie hanno, fuochi lauorati con l'altre cose dette di sopra; talche difficilmente se li farà perdere terreno, ò lasciar'il suo Posto, se sono per far'il debito loro, & il seruitio del suo Prencipe.

E quando per stanchezza, necessità, ò disordine de' suoi Soldati perdesse la muraglia, e si ritirasse in dietro nella già fatta ritirata, deue a tutto suo potere difenderla, perch'il nemico, che l'hà ridotto a questo, farà il possibile per scacciarlo, e per mancamento de' suoi li potrà venire fatta in vno, o vero nell'altri posti, che quello, che si dice in vno s'intende per l'altri, che corrono la medesima fortuna, e così l'hà da difendere, s'il bisogno lo ricerca, se però hauerà gente, vitto, & munitione di guerra, che altrimente sarà temerità degna di biasimo, e di castigo; perche quando si risoluesse di voler'arrisicar' il resto della sua gēte, deue farlo in cosa riuscibile, e che vincēdo, o perdēdo venga poi lodato dall'amici, e nimici che medesimamente ammirano, e lodano l'attioni valorose de' suoi Auuersarij, e li sogliono sempre fare più honoreuoli partiti, quando si rendono a loro, che douerà esser' tardo, ò non mai dal suo canto.

E succedendo d'hauere da patteggiare, deuono essere li patti honoreuoli per il Prencipe, per se, e per li suoi Soldati, vtili per li Cittadini, e sicuri per tutti, e che non habbiano niente dell'ambiguo, ò dubioso: acciò l'inimico cauilloso non lo possa strapazzar' a suo gusto, con danno, e vergogna sua. Ben si, che ritrouandosi forse assediato da gente barbare di costumi, e di fede, & non osseruante della loro parola, li quali per lo più sogliono vendicare a sangue freddo li riceuuti danni; in tal caso lodo, e tengo per bene il non rendersi mai, e per vltimo mancandoli le cose necessarie,

esor-

esortare Soldati, e Cittadini al vscire animosamente contra l'inimico per vincer'ò morire con l'Armi alle mani, e così con la gente, che li sarà rimasta dare sopra l'inimico, il qual non pensa a simili cose, hauendolo ridotto a così mal partito, perche con effetto non è gran fatto ingannarlo con quello, che che pensa, che non possa, non voglia, ò che non debbia fare tanto più sarà forse colto all'improuiso, hauendo già cominciato prima à trattar seco di rendersi a patto.

L'vscita sarà di notte, acciò l'inimico possa poco valersi dell'Artigliaria, e meno della Caualleria, & il modo dell'vscita sarà conform'il sito, e la fattione, che pensa di fare cioè se pensa di combattere per cacciar l'inimico, o vero se vuol rompere vn quartieto per farsi strada fra nimici per saluarsi in qualche posto, ò luogo sicuro, che fusse vicino all'vscita; & in ogni modo, che sia con la gente diuisa, ò in ordinanza bisogna conduruì ogni sorte di persona, che sia in detta Piazza: perloche non hauendo cacciata dal principio la gente inutile, (conforme io dissi) li saria in questo fatto di grandissimo disturbo: però volend'arrischiare, la metterà in luogo meno pericoloso, rompendo, guastando, e brugiando prima tutto quello, che vi stà dentro di buono e di bello, & in particolare deue buttare nelli pozzi il vitto, e le munitioni, inchiodando e guastando l'artigliaria, il che si fà l'vno con li chiodi, e süsetti d'acciaro; e l'altro ponendola in vn poco di fossetto co'l fuoco viene a riscaldare; e per quello, che tiene di stagno, farà tal moto, che battendosi poi con vn bastone di ferro la renderà inutile per sempre.

Hor come dico, vscendo così risoluto, e combattendo co'l valore, & giuditio, che ricerca vna così grand'impressa, deue sperar il diuino aiuto co'l qual si cominciano & finiscono le cose grande e così con quest'atto generoso morendo, ò vincendo resta per sempre glorioso, hauendo dal suo canto fatto, quanto è concesso di far'a cosa mortale; e con questo di nuouo confermo, già ch'il rendersi à simil gente facilita la vittoria, e non assicura la vita, e l'honore de' suoi; perloche si suole ridurre vno benche buono, & honorato Soldato à rendersi, che proseguisca quel ch'ho detto; e stimo che da tutti sarà lodato: e poi l'vscire a combattere con brauura, non solo hà del magnanimo, ma potrà riuscirli in bene; poiche nissuna forza terrena stà sicura di non posser'in vn tratto essere superata, & vinta, si come più volte si legge d'esser'accaduto nell'antiche, e moderne Monarchie.

LIBRO TERZO.

PARTE TERZA, & vltima.

Modo d'Assediare, Stringere, e Prender' vna Piazza difesa dal nemico.

PER lo più si prendono le Piazze di consideratione, e ben guardate con trattati, e stratagemma, che sono fraude, inganni, e tradimenti, che taluolta si metteno in esecutione con l'aiuto de' Soldati, e Cittadini del proprio luogo, del che habbiamo discorso nel Trattato di Sorprendere vna Piazza, perciò lasciando questo da parte, dirò solamente di quelle, che s'haueranno da prendere con l'ingegno, arte, e valore de' suoi Soldati, che farà zappe, pale, mine, tiri d'Artigliaria, & Assalti, e farò breue, perche non intendo di replicar quel tanto, che hò detto nella sua difesa, doue son' esplicate parte di quelle dell'offesa.

E così dico, che per assediar' vna Piazza forte, e ben munita di gente, vitto, e munitione, hauerà bisogno di buoni, & assai Soldati, vettouaglia per sostentarli, e dinari per pagarli, Artigliaria, e Munitione bastante, & altri apparecchi necessarij, e luogo, e tempo per adoprarli, facendo per tal' effetto riconoscere molto bene la Piazza, & il paese per sapere puntualmente le commodità, che vi saranno durante l'assedio, il quale suole metterfi prima della raccolta, volendo priuare l'inimico del beneficio d'essa, & anco perche

in

in detto tempo li suoi Caualli haueranno herba, e li Soldati delli frutti, e dell'altre cose necess.rie.

Deue ſtar'informato, e quando non, informarſi a pieno dell'eſſer', e delle qualità del Gouernatore, e delli Soldati, e Cittadini di detta Piazza, e la corriſpondenza, che tengono trà di loro, e ſi hanno vitto, e munitione baſtante, e così dell'altre coſe appartenenti alla ſua difeſa, e non hauendo ſufficiente notitia del tutto, potrà inuiare Soldati ſuoi cõfidenti, a ſeruir', ò far'altro meſtiero in detta piazza, ma che l'vno non ſappia dell'altro, acciò non inciampano tutti in vna volta, dandoli l'ordine di quel che hanno da fare, e quando deue ritornare l'vno, e quando l'altro.

Per aſſediar', e prendere vna Piazza, hauerà da conſiderare molto bene l'vtile, & il danno che li può apportar', e ritrouando che li ſtia bene, deue miſurare le ſue forze, poiche per lo meno deue tenere Soldati triplicati a quelli, che ſaranno in detta Piazza, e modo per farne venire dell'altri, riſpetto a quelli, che vanno mancando giornalmente perch'altrimenti ſarà lui l'aſſediato sì per le ſortite, che faranno quelli di dentro, com'anco perche ſi hanno d'aſſicurare bene li conuoij, per lo che non hauendo quantità di Soldati, malamente potrà fare l'vno, e l'altro, tanto più ſe l'inimico tiene qualche corpo di gente in Campagna, con la quale lo terrà in continuo trauaglio, non oſtante che faccia le ſue diligenze, in tenere li paſſi, e le ſtrade neceſſarie ad hauer'il vitto, e le munitioni di guerra. Perciò, com hò detto, prima di ponerſi nell'aſſedio, deue conſiderare il tutto, e ſtare riſoluto circa quello, che hauerà da fare venendo l'inimico a ſoccorrere la piazza, che ſarà il volerſi difendere dentro le ſue trincere, ouero vſcirli all'incontro per combattere con parte, ò con tutta la ſua gente, che ſarà conforme li rende più commodo, ò che vedrà l'andamenti, e riſolutione con la quale viene il nemico a ritrouarlo, facendo però le diligenze neceſſarie, per ſapere per doue, come, e quando viene, acciò non lo ritroua alla ſprouiſta.

Farà la maſſa della gente, vitto, e munitione con la maggior diligenza, e ſecretezza, che ſi può, & in luogo che le ſia commodo per hauerla, e portarla doue ſarà il biſogno, però che non ponga ſoſpetto alla detta Piazza, anzi fingendo altre coſe, deue metter' il nemico a partito, acciò la ſprouedeſſe di gente, e forſe de vitto, e munitione per metterla in altro luogo riputato più facile ad eſſer' aſſaltato per all'hora, e così potria dir'altre coſe, ch'appartengono al Capo della gente, & ad eſſo lo remetto, con cominciare a parlare di quel tanto, che deue fare la ſua Fantaria, che di ragione ritro-

Dd uarà

uarà il posto preso dalla Cauallaria, quale suole star'alla fronte del nemico fin tanto il suo arriuo, perche poi la Cauallaria nel rinchiuso starà alle sue spalle.

E così giongendo detta Fantaria a vista della Piazza, farà li suoi Squadroni in parte, che non siano molestati dall'Artigliaria contraria, & vscendo forsi lo nemico per farsi conoscere valoroso, e forte di gente, deue inuestirlo, e darli la carica fin doue non venga offesa dalli tiri di dentro, e con quell'occasione si può riconoscere la Piazza, e le fortificationi fatte di nuouo.

Hor' in questo li Terzi, e li Regimenti delle natione, che ci saranno haueranno dato mano a farsi li loro Quartieri, li quali circa le fortificationi non molto differiscono da quelli, che si sogliono far'in Campagna. Questo sì, che saranno più Quartieri, doue quello è vn solo, e questi si hanno da fare verso le venute de' nemici, e commodi per auuanzarsi verso la Piazza, & essendo diuisi s'vniscono l'vno con l'altro con Trinciere, serrando la Piazza di modo, che non si possa entrare, nè vscire, perch'altrimenti non si potria dir'assediata, mentre che può dar', e riceuere l'auuisi necessarij.

Quando vn Terzo, vn Regimento, ouer'vna Natione non sia bastante ad vn Quartiero, li potrà dare rinforzo di gente, però di quella, che habbia buona corrispondenza, e così hauerà mira, che la gente buona sia nelli luoghi de più consideratione, e fortificato, e guarnito bene li suoi Quartieri, farà il medesmo verso la Campagna; e tanto più lo farà, quanto che di necessità, qualche Quartiero sia sbandato dall'altri, per hauer forsi preso assai circuito, per non lasciar' al nemico cosa nissuna, che per altro saria mal fatto, e quando voglia assicurare più le sue Trinciere, di mano in mano farà delli Redutti.

E così li Maestri di Campo, e Colonelli, che hanno Trinciere a carico, si hanno d'Auuanzare con le loro genti, hauendo però prima hauuto l'ordine per doue, e come si hanno d'auuanzare verso la Piazza, perche riconosciuto, e considerato il tutto, ciascheduno d'essi prenderà il camino più commodo, e più spedito, per andarsi a mettere sotto la Piazza, alloggiandosi di prima notte in luogo, che non venga discoperto da quelli di dentro, facendosi per suo riparo vn Trincerone capace per vn grosso di gente, e di là poi senza perder tempo, caminarà con Trinciera verso la Piazza, e sue fortificatione quando vi siano. E queste Trinciere, ò siano Approci, altro non sono, che fossi per li quali si camina coperto, gittando sempre il terreno verso l'inimico, auuertendo nel farlo, che per linea retta non si possa esser tirato, che si dice imboccare; e dette Trinciere

si fanno

si fanno di più, e diuersi modi, hauendo sempre riguardo al sito, & alle forze nemiche, e così si fanno ritorte in forma di biscia, e più, e meno ritorte, e con li redutti nell'angoli, e senza li gabbioni sogliono coprire li fianchi hauendone de bisogno, però deue hauerne quantità.

E con questo non mi pare fuora di proposito dire quello, che si hauerà da fare nelli luoghi piani, ma che non habbiano terreno atto ad aprire Trinciera, cioè, che sia luogo paludoso, ò sassoso, siti, ch'escludono lo potersi seruire della zappa, e della pala, per lo che di ragione si haueria da prendere per assedio, e non nel modo, che si prendeno l'altre Piazze, che li danno commodità d'accostarsi, tuttauolta diremo alcune cose intorno al caminar', & all'accostarsi in vna di dette Piazze, benche sarà con più difficoltà, e maggior spesa.

E così per cominciare dalli luoghi paludosi, doue di continuo vi sia dell'Acqua, e che per caminare verso la Piazza, per vn pezzo debbia caminare per dentro l'acqua morta, dico, che li conuerrà prima fortificare molto ben' il suolo con legnami, e poi per la parte, che stima buona a mettere la battaria, caminarà con ponti di tauole, e per appianare il tutto si seruirà delli pali, fascine, e delle graticcie piene di terreno; e così di mano in mano vada fortificando detto suolo; e quando sarà giunto tanto vicino alla Piazza, che possa venir' offeso dalli suoi tiri, si hauerà da coprire con vna corona fatta di gabbioni, e con li medesimi gabbioni farà l'altre cose concernenti alla difesa, & offesa.

Hora s'il sito fusse medesimamente piano, & in luogo dell'acqua morta hauesse il suolo d'vn sasso viuo, ò altra simil cosa, dura, doue in conto nissuno possa oprare la zappa, hauerà senza nissun dubbio più difficoltà, perche ritrouerà il fosso, e buona parte della muraglia dell'istessa materia, ma per incaminarsi alquanto coperto, potrà seruirsi delli gabbioni duplicati per Trinciera, e così anco delle botte, e tinozze piene di terra battuta, e balle di lana.

Ma per le difficoltà che vedo, hò pensato, che male per male in vn così fatto sito, che sarà duro, ma non erto, doue le rote con ogni poco aiuto, potranno caminare, che si potria fare qualche cosa ripiena di terra battuta, e questa machina repartirla in più pezzi, & vnirla poi sotto la piazza, risarcendo il tutto con sacchetti di terra, e gabbioni, e così poi entrare nel fosso, che rispetto al sito, non potrà hauer molto fondo, da doue potrà venire all'intento suo.

E quando la Piazza sia in qualche sito eminente, e sia terreno mobile con qualche pietra dolce, ch'essendo dura non se potria

trattare di cosa alcuna, dico, che si potrà salire coperto, & euitare l'offesa delle pietre, che calano rotolando, facendo la sua Trinciera ritorta, con la quale cominciarà a salire, buttandosi il terreno indietro, e non auanti, come suol farsi nel piano, perch' essendo il luogo erto, tanto più il lauoro si fa presto, cascando indietro la materia, che viene percossa dalla zappa, e le pietre tirate da sopra con lo sbalzo non colpiscono dentro la Trinciera.

Hora per ritornare alle trinciere che s'andauano facendo dico, che la prima notte procura di far vn gran lauoro, perche non hauerà chi l'impedisca, come sarà dopò discoperti da quelli di dentro le sue trinciere, li Soldati, che faticano, deuono stare con molto silentio, e l'altri con silentio, e vigilanza per dar dentro con brauura, in caso che lo nemico faccia qualche sortita.

E per detto effetto quando hauerà trinciera assai, vi ponerà Soldati, che la difendano, però se fussero pochi moschettieri, forsi che sarà cosa più accertata, perche questi facendo la discarica se potriano ritirare, perche il volersi difendere dentro la trinciera, non gli può riuscire, si per la strettezza del luogo, doue la gente assai si perde, & la poca non basta a difendersi, si anco perche facendo il nemico sortita sopra vna di queste trinciera ne hauerà la meglio, rispetto al disauantaggio delli suoi difensori, che vengono à stare quasi sotterra, hauendo il fosso per dentro ed il terreno di fuora, però volendo tenerci, assai soldati, li farà vscir' à combattere nel proprio punto, ch'arriua l'inimico, poi che mescolandosi, la zuffa sarà del paro, per che non può venir' offeso, dalli tiri di dentro, se non vogliono vccidere l'Amici & li nemici.

Si l'inimico hauerà forze per posser vscire con grosso numero di gente, deue assicurare le sue trinciere con redutti serrati fatti da luogo in luogo, in modo che scortinano le sue trinciere, ponendo in essi soldati, che li difendano.

E tanto nelli redutti, come nelle trinciere la guardia si deue mutare di notte, e con molto silentio per non dar' occasione all'inimico di tirare, e s'hanno da mettere le Sentinella alla venute, e luoghi necessarij, ponendo poi dell'altre vicino al fosso, per osseruare l'andamenti del nemico, cioè si cala il ponte, s'apre porte ò rastello ò passa con barchetta essendo con acqua.

E venendo forsi offeso nelle sue trinciere, dalli luoghi eminenti, che sono dentro la piazza, deue procurare con tiri d'Arteglliaria, che siano rouinati con prestezza, & in caso, che siano de buona fabrica, ò ben terrapianati, farà tirare, a scaualcare, & ad imboccare

care l'Artegliaria contraria, & in tanto camina perche di sotto la piazza starà più sicuro.

Li Maestri di Campo, e li Colonnelli di Fantaria deuono stare vigilanti per le sortite, che può far l'inimico, ma più vigilanti hanno da stare per quelli, che possano venire di fuori à soccorrere, & a munitionare la piazza, e li luoghi tenuti difficultosi s'hanno più da guardare, perche sempre si procura di venire per luoghi incogniti, ò non creduti buoni a potersi passare, e quando non vi siano così fatti luoghi, l'inimico procurerà di passare per mezzo di due Quartieri, portando auanti persone, che sappiano la lingua, e così ingannare con qualche scusa li Soldati, che vi sono di guardia, e non venendoli fatta in vno di detti modi, vederà poi di farlo alla discoperta con l'Armi alla mano, & in ogni modo, che sia, sarà di molto danno, e vergogna.

Hora per passare più auanti, dico, che quando l'inimico tenga le sue fortificationi di fuora, nel modo, che s'è detto nella sua difesa, vedrà di farla volare con minarle nel modo, che più li torna cōmodo: e quando non possa venir' al suo intento per questa strada, sarà necessario d'accostarsi alle dette fortificationi, e prenderle per assalto: & in quanto all'accostarsi, si farà caminando alla volta sua con due Trinciere, fortificandosi poi all'incontro, e guadagnarle conforme li parerà più a proposito, e con meno trauaglio, e pericolo de'suoi Soldati.

E così hauendo guadagnate le fortificationi di fuora, caminarà con le sue Trinciere verso la Piazza, e quando sarà vicino alla contrascarpa, farà tirare diuersi rami di Trinciera dall'vna, e dall'altra parte, per hauer assai gente di Fronte, e giunto poi, se vi sia la strada coperta, come suol stare nelle Piazze di consideratione, & il nemico persiste in difenderla, e forza discacciarlo, per farsi padrone del fosso, nel quale farà cascare il muro, ò terreno della sudetta contrascarpa, però quando il fosso sia con acqua, bisogna darli l'esito, e non potendo far questo, lo farà riempire, buttando in esso fascine, e barrili pieni di terra, ponendo nelle fascine pietre pesanti, perche vadino a basso.

E perche non si è parlato fin'hora, nè fatta mentione dell'Artegliaria, la quale nel medesimo tempo hauerà caminato con le Trinciere, bench'indietro, ad vna parte di esse, per hauer sempre vn buon colpo di gente, che le difenda, dico, ch'in questo modo auuanzandosi, domina con li suoi tiri la Campagna, e con l'accostarsi alla Piazza leua le difese di sopra, e così prima dell'entrare nel fosso, haue-

hauerà da leuare quelle di basso, acciò si possa commodamente praticare per dentro.

Farà poi mettere li Cannoni di battaria, vicino ouer sopra il proprio ciglione del fosso, in posto tale, che sia buono a piantare la batteria, perche stando così vicino alla muraglia potranno tirare posti nel piano, che si dice di punto in bianco, perche così non solo la palla farà l'effetto, ma il vapore ch'esce dal cannone rintuona e conquassa la muraglia, e facilita il far la breccia.

Li Cannoni attorno attorno si cuoprono con li gabbioni, facendoci, il fosso, & altri ripari necessarij, per posserci stare li bombardieri, con li lor aiutanti, e guastatori, e così anco per li Soldati che li difendeno, poiche dalla battaria, alla muraglia, non vi è altro interuallo, ch'il suo fosso.

Hora piantata, che sarà la battaria in vno delli luoghi più commodi a farsi, ò che forse li facilitasse il farla, che saria quando la piazza, in qual che parte hauesse la muraglia debile, ò fabricata di nuouo, ò che non tenesse il suo terrapieno, però quando sia fortificata com'io stimo con li debiti modi, si hauerà da battere la pũta del balouardo, ò l'Angoli della cortina, ouero le due faccie oppposite delli balouardi, che si vien' ad incrocciare la battaria, e si tiene per la meglio, & in ogni modo, che sia, & in vno, ò più luoghi, che si faccia, e con più e meno pezzi, haueranno da tirare vnitamente, perche l'vnione causa buon'effetto, ingegnandosi di colpire, al basso della muraglia perche così per ogni poca breccia, hauerà buona salita, e battuto a bastanza, leuate le difese, fattosi padrone del fosso, ponerà in ordine, la sua gente, per andar all'assalto, & il modo, che hauerà da tenere sarà quello, che poi dirò appresso.

Perche mi pare di dire, che possendosi far'il contrario, sarà cosa più accertata, poich'e cosa certa, ch'hauendo da fare con gente di valore, e capo intendente delle cose militari, benche prenda la Piazza l'vccìderà Soldati, assai e li migliori, che tiene, quali sogliono essere li primi a salire, e l'vltimi a scendere in caso, che siano rebuttati, perciò in vna piazza di consideratione, quel che comanda l'esercito, potria caminare in qualch'altro modo più sicuro cioè vedere di prenderla, per mancamento di vitto e munitione, leuarli l'acqua se sia corrente, e così oprar'ogni altro modo stimato buon'a conseguire l'intento, senza venir all'assalto, acciò si conosca, che sà vincere, & conseruare li suoi, perch'altrimente vedendosi li Soldati con poca pietà inuiarsi come lor sogliono dire al macello

cello, per sdegno ò per paura fuggiranno dall'Essercito, per il che dico, ch'vn buono, & religioso Capitano deue stimare le sue forze fragili, e non fidarsi delli progressi fatti, tanto più, che ben sa, che la Piazza hauera da cascare nelle sue mane, stante l'Apprettamento in che si ritroua.

Hor stimando forse, che il vincere tardo sia perder tempo e reputatione, e voglia in ogni modo, che la sua gente, prenda per assalto la nemica piazza, farà riconoscere la breccia, & altre cose, ch'apportano vtile alli suoi, e prosupponga, ch'il nemico mentre non vuole rendersi, che tenga modo per potersi difendere, e conseguentemente, che farà con mortalità, d'ambe le parte, ma più dell'Assalitori, che stanno più esposti al pericolo, non ostante al numero maggiore, però li Soldati, che fanno professione dell'honore deuono eseguire l'ordini di suoi Superiori.

Circa il riconoscere la breccia, appartiene a Soldato di valore, perche non si sgomenta, e referisca vna cosa per vn'altra, & oltre al valore, che sia prudente, & habbia qualche prattica delle cose militari, acciò sappia dar conto di quel che hà visto, cioè di quanti piedi di ruuina hauerà fatto la sua battaria, quãti soldati vi capiscono, e che salita haueranno, se vi sono cannoniere, case matte, & altri luoghi per doue l'Archibuscieri, e moschettieri li possono danneggiare.

La gente, che s'hauerà d'inuiar' all'assalto sarà della migliori che tiene, acciò non perda di credito, quando propriamente non li riesca prendere la Piazza nelli primi assalti, l'emulatione tra Soldati suole causare buon'effetti, perciò farà che siano di più nationi, ò che siano Soldati di più terzi ò Regimenti, quando però l'Assalto, non sia nel proprio punto, in più luoghi, e stimasse per ben fatto, che ciascheduno da per se, facesse il suo sforzo.

La sua ordinanza sarà conform'il sito, e la salita, che tieni, per che hauerà da caminare, e salire come può, e poi contro lo nemico menare le mani, si non vogliono essere morti ò rebuttati alla vista dell'amici e nemici, per lo che deuono ingegnarsi, di portarsi con sommo valore, non dico con buon'ordine; per che calando nel fosso, e salendo poi per la breccia con tanta scommodità e forza, che sia con qualche poco di disordine.

La Vanguardia di quelli, che vanno all'assalto deue caminare con molto auuertimento, per che vedendo forsi ch'il nemico, non comparisca sù la difesa, ritenga il salire perche deue prosupponere, che vi sia qualche mina, quali farà bene farla suanire, e poi dar dentro nel modo che si conuiene.

Se

Se il fosso sarà asciutto, e che si possa pratticare per dentro, per diuertire, e confondere l'inimico, farà che li suoi Soldati nel proprio punto, che si darà l'assalto con le scale in diuersi luoghi faccia- no segno di voler dar la scalata, perche cosi lo forza a tener gente per tutto, e la paura, e la confusione sarà maggiore: e quando la Piazza habbia parte delle sue case di legno, deue con fuochi lauorati, & altri stromenti cercare di darli fuoco nell'istesso tempo perche cosi li Soldati, e li Cittadini si vederanno in grandissimo trauaglio, e difficilmente faranno cosa di buono, vedendosi assaltati, e danneggiati per tante parti.

Deue in detto tempo mettere la quantità della gente, ch'a lui parerà, all'incontro le porte principali a quelle del soccorso, & in ogni altro luogo, per doue possa venir' offesa la gente, che stanno combattendo la muraglia, tenendo anco nelle Trinciere, e posti vicini li soccorsi.

E quello, che si dice in vno, s'intende per tutti li luoghi, quando habbia fatto più battarie, & in vn medesimo tempo voglia dar l'assalto, si come sarà di ragione, e di profitto, per quello che stà detto nella sua difesa, per farli partire, & arriuare in tutti li luoghi nel proprio punto, potrà seruirsi d'vno, ò più tiri d'Artigliaria per segno generale, tenendo l'essercito in arme, occupando con la Fantaria, e con la Caualleria li posti necessarij, sì per difendersi, come per offendere l'inimico in caso, che venisse a soccorrere la Piazza, & a fare l'vltimo suo sforzo.

Hor dato che sarà il segno dell'andar'all'Assalto generale, li Tamburri, e le Trombette si faranno sentire; l'Archibuscieri, e Moschettieri cominciaranno a tirare, per leuar'il nemico dalle difese, acciò non habbia tempo, nè luogo per disturbare l'Assalitori, e così l'Artegliaria, potrà farla tirar'vnitamente nel punto, che la sua gente stà per saltare nel fosso, perche non solo leua il nemico dalla difesa, ma il fumo di quella cuopre li suoi Soldati, perche da nissuna parte se gli possa tirar'a mira, e così l'assalitori prendeno fiato, e si pongono in miglior'ordine, per dar dentro con più forza, e più vigore, potria ancora fare la discarica, quando il nemico stima, che la sua gente sia giunta, perche ritrouandolo alla discoperta ne faria grandissima stragge, se bene per tal'effetto la sua gente bisognaria star'in tesa, e fermarsi in luogo a lei commodo, e poi dar dentro.

Li primi a salire potriano lanciare frà nemici palle, e granate di fuochi lauorati, acciò con questo si ponga in qualche scompiglio, e li suoi possano salire con più commodità, e far meglio il fatto lo-

ro;

rò; e così tirato li sudetti fuochi, vn Capitano con cinquanta, ò sessanta Soldati, che siano Pieche, e Moschetti, darà dentro, e questo sarà seguito da vno, ò due altri Capitani, con duplicato numero di Soldati, e poi douer' andare soccorrendo conforme il bisogno, & in vltimo di persona il Maestro di Campo lo farà con maggior sforzo; & in caso, che dopò vna lunga resistenza l'inimico si ritira nel l'altre fortificationi, deue prender' il partito, che meglio li parerà; ò che li sia stato ordinato.

Hor quando non sia successo il prender la Piazza, e voglia l'inimico persistere alla difesa, prometta il Sacco alli suoi Soldati, con esortarli, che deuono far vendetta del poco conto, che dimostra di far' il nemico del valor loro, facendoli conoscere, che potrà far poco resistenza, rispetto al poco numero, & alli trauagli, e fatiche sostenute: & in oltre hauendosi a partire in più luoghi, stando stanco, e lasso, e senza soccorso, non può con nissuna ragione contrastar, vno di loro contro quattro, e sei Soldati; e così con l'ardore delle parole, li farà venir' alli fatti, inuiandoli all'assalto, e succedendo la presa della Terra, non permetta, che dal principio si sbanda nissuno per rubbare, sin tanto, che l'inimico fà testa, perch'il disordine li potria leuare la vittoria dalle mani, conforme si è detto nel Sorprendere vna Piazza; e così anco, che nel dar' il Sacco non si toccano le cose Sacre, e non si dia molestia alle persone Religiose. E quando non sia luogo di Christiani, tampoco hò per ben fatto l'vccidere la gente imbelle, perche la ferocità, & il valore si deue mostrare contro quelli, che resistono pugnando, e non contro femine, vecchi, e fanciulli, che non sono stati a parte dell'offesa, e diffesa della Piazza, & il proprio dico per quel che che tocca all'honore delle Donne, & in questo gl'Officiali deuono vsare la diligenza, che sarà possibile, già che ciascheduno sarà obedito da'suoi, e da gl'altri Soldati. Ben'è vero, che non vorria, che si seruissero del carico, per leuarli la lor preda, ò cacciarli dalle case, e cauarne il frutto, che di ragione preuiene ad altro, che saria metter' il tutto sottosopra, con scandalo, & anco con pericolo grande.

Le Bandiere, se bene hanno priuilegio d'entrare, e remanere in quella Casa, che li piace, e così li Maestri di Campo, e Colonnelli, quali haueranno qualche mira alla qualità delle persone, & a quello, che fanno, già che la fatica, & il pericolo è stato commune con l'altri.

E facendo così farà quel che deue, & hauerà la gente quieta,

acquistandosi di più la volontà de' Popoli, che suol facilitare l'imprese, doue la crudeltà le suole far lunghe, e pericolose, e poi con la crudeltà stabilisce vn' esempio contro li suoi, e contro la sua persona, dando anco causa alla gente barbara de dire, che la Guerra viene fatta per violentare, e fare rapina, e non per l'aumento della Santa Fede Cattolica, per la quale ciascheduno veramen te deue soffrire disaggi, e fatiche, & anco spendere la robba, e la vita, per hauerne poi vna più degna, e più gloriosa.

SOL

SOLDI, AVANTAGGI E TRATTENIMENTI

Delli Soldati, & Officiali, con quelli che sono della prima piana tanto d'vna Compagnia, come d'vn Terzo, ò Regimento di Fantaria.

AVENDO discorso à bastanza della disciplina, & ordine Militare con l'altre particolarità, che deue osseruare la Fantaria in tutte le sue fattioni, & anco fattoli conoscere li disaggi, fatiche, e stenti, con li pericoli, che si passano tanto nelle fattioni, che si fanno contra nemici, com'in osseruare li Bandi, e l'Ordini de'Superiori, che di necessità seueramente hanno da castigare li trasgressori d'essi.

Perciò per compimento dell'opra, & anco per alleuiamento di quelli, che seguitano così nobil'esercitio, m'è parso bene di mettere quì li Soldi, l'Auuantaggi, e Trattenimenti ordinarij, e straordinarij, le prerogatiue, priuilegi, e franchitie, e poi le mercedi, honori, e doni, che si fanno a quelli, ch'hanno seruito, perloche ciascheduno si può tener ben contento d'hauer professato vn'esercitio, che nobilita, & ingrandisce li proprij Rè, & Imperadori, che sogliono gloriarsi del nome di Soldato.

Soldi della Fantaria.

IL Maestro di Campo d'vn Terzo di Soldo il mese scudi 80

Di più li sono pagati dodeci Alabardieri a scudi tre il mese, che sono 36

 E pri-

E dispensauano scudi cento a diuersi Trattenuti circa la sua persona, però da 25. in basso.	100
Il Capitano, e Sargente maggiore tiene di soldo il mese scudi	65
Li pagano di più tre piazze a quattro scudi l'vna.	12
Li due Aiutanti suoi tiene ciascheduno il mese scudi	18 ½
E per il più in molti luoghi sono pagati a scudi	25
Il Capellano maggiore del Terzo tien'il mese scudi	25
Il Foriere maggiore del Terzo tiene il mese scudi	12
Il Tamburro maggiore del Terzo tiene il mese scudi	12
L'Auditore del Terzo tiene il mese scudi	33
Il Capitano di Campagna del Terzo tien'il mese scudi	25
Tiene di più quattro Sbirri a tre scudi l'vno.	12
Il Cirugico del Terzo tiene il mese scudi	10
Tiene quattro prattici a otto scudi il mese.	32
Il Fisco del Terzo tiene il mese scudi	20
Tiene di più due prattici a otto scudi l'vno.	16

IL Capitano d'vna Compagnia di Fantaria tiene il mese scudi	40
Et in alcune parti quattro scudi di più per il Paggio.	4
L'Alfiero tiene il mese scudi	15
Tiene di più tre scudi per il suo Banderaro.	3
Il Sargente tiene il mese scudi	8
Ciascheduno Caposquadra, che ne suole hauer più, e meno per Compagnia, cioè vno ad ogni 25. Soldati, scudi	6
Il Moschettiero tiene il mese scudi	6
Il Picchiero tiene il mese scudi	4
L'Archibusciero tiene il mese scudi	3
Ma se fusse di Compagnia d'Archibuscieri ne tiene scudi	4
Li due Tamburri sono pagati a ragione di scudi	6
Il Piffaro tiene il mese scudi	6
Il Barbiero tiene il mese scudi	4
Il Foriero tiene il mese scudi	4
Il Cappellano a scudi quattro, e sei, & a dodeci, conforme piace al Prencipe.	4. 6. 12
Alle Picche di ciascheduna Compagnia vi sono d'auantaggio sc. Che si dispensano dal Capitano, che non può dar' ad vno più di scudi due.	30

All'Archibuscieri vi stà vn'altro auãtaggio detto il Terzo dell' Archibuscieri, perche tanti scudi sono per Compagnia, cioè la sua terza parte il Capitano fà il medesimo ad' vno scudo, e non più.

Quan-

Quando li Terzi sono già ridotti in pochi Soldati si fanno le riforme, che sarà il mettere vn Terzo nouo sotto il vecchio, perche se viene ad auuanzare la prima piana, e per l'istesso effetto, si riforman' anco le Compagnie, ponendo li Soldati dell'vna sotto l'altra; ma quando l'Officiali loro vogliono seruire doue però sia Esercito, e guerra formata sono pagati alla ragione, che si dirà quì di sotto.

Il Maestro di Campo riformato il mese scudi	80
Il Sargente Maggiore reformato tiene il mese scudi	65
Li due Aiutanti suoi per ciascheduno il mese scudi	15
Il Capitano reformato in alcuna parte scudi 25. & in altre scudi	40
L'Alfiero reformato tiene il mese scudi	12
Il Sargente tiene scudi sei, ma s'assenta la Piazza di quattro, e fanno scudi	10

L'Auuantaggio delle Picche, & Archibuscieri restano a quelli, che se lo ritrouano, e di più nelle Fantarie vecchie vi sono dell'auuantaggi particolari, e generali hauuti nelle fattioni segnalate; talche pochi Soldati vecchi stanno con [illegible] paga ordinaria per le cose dette di sopra.

Vi sono poi l'Auuantaggi, e Trattenimenti straordinarij, che sogliono dar li Capitani Generali, ch'hanno mira alli seruitij, & alla qualità delle persone di conto, che vengono a seruire sott'il loro commando.

Di più nelli Presidij, ò Guarnitione, che vogliamo dire, li Soldati hanno di contributione, più, e meno, conform'il paese, doue seruono vn tanto il giorno, che taluolta si sconta parte d'esso, e quando niente, e così all'Officiali loro l'entra la parte conform' il soldo, ò il carico, che tiene, tirando vno tante piazze, e tanto l'altro.

Franchitie, e Prerogatiue de'Soldati.

LI Soldati non hanno bisogno di licenza per armare, giocare, & andar' alla caccia.

Sono franchi di Datij, Gabelle, Passi, e Contributioni, e sono assenti dalle Pragmatiche fatte per vestiti, e simili cose.

Li Soldati non posson' essere carcerati per debiti; nè se li può esseguire armi, vestito, e letto, & essendo Officiale il Cauallo.

Sono assenti dalli Fori ordinarij tanto nel ciuile, come nel crimina-

le

le, & essendo in seruitio non corre termine alle sue liti. Ben'è vero, che delinquendo, potrà esser fatto prigione dall' Officiali residenti, e rimesso al suo Giudice competente.

S'il Soldato sia figlio, famiglio, potrà disponer', e trattare con ogn' vno, e disponere di quello che tiene, perche gode sempre del peculio Castrense.

Può anco vn Soldato testare delle paghe, che se li deuono, & anco delli seruitij fatti, benche sia viuo il Padre.

Il Soldato, che muore alla Guerra può far testamento senza Notaro, e così mancandoli l'altre cose ordinarie, lo può far'in vna carta, in vna pietra, in terra, e che sia scritto con inchiostro, ouero con sangue, e sia proprio con la punta del Pugnale, sarà sempre valido, come hauesse li requisiti, e solennità di Legge commune.

Lascio di dire dell'vtile, che si caua dalli bottini, e prede, che si fanno in Campagna, ò nelle prese delle Terre, e delli Vascelli, che si ripartono frà di loro conforme l'vso della Natione, ò Prouincia, ouero a beneplacito del Capitano Generale, che con la suprema autorità, che tiene, può di questo, e d'ogn'altra cosa disporr' a suo modo.

E non mi pare tralasciare, che stando vn Soldato malato, benche sia per molti mesi, li hanno da fare buon'il soldo, e così essendo fatto prigione da' Nemici, li sarà fatto buon' il Soldo, pur che non li venga prouato, che sia reso vilmente nella fattione, che si sarà ritrouato.

Mercede, Honori, Donatione, Prerogatiue, Franchitie, e Priuilegi, che sogliono hauere li Soldati, stante li seruitij fatti alla guerra.

PEr li seruitij fatti alla guerra, sogliono li Prencipi dare, e fare larghe mercedi, e sono conforme li seruitij, e qualità delle Persone, che l'hanno seruito; perche ad vn pouero Soldato, che sia inhabile li darà vna Piazza morta, che non tiene nissuna obligatione: & all'incontro ad vna persona nobile, ò ch'habbia tenuto grado di consideratione; e che sia medesimamente inhabile, li darà vna pensione, che tampoco tiene obligatione.

Ad vn Soldato, ouer' Officiale giouine, e di seruitio, li suole dare auantaggi, e Trattenimenti seruendo alle Fantarie, alle Galere, ò

Presi-

Presidij, e taluolta circa la persona del tal Capitano Generale, ò in tal parte; & all'incontro ad vn Giouine nobile, e ricco li darà vn'habito, ò altro honore, & Insegna Militare, perche con quello torna a seruire.

Ad vn'altro, ch'habbia Vassalli, li darà titolo di Conte, Marchese, Duca, e Principe, e tàluolta a chi tiene vn Titolo minore, li darà l'altro maggiore.

E così a chi ha maggior Stato, ò Dignità li darà la più grande, che sia appresso del Prencipe, & anco delli Gouerni perpetui, & a tempo, e ciascheduno con l'Honori, Gradi, e Titoli hà le sue immunità, delle quali non è nostro intento il dichiararle, mà si bene dire quello, che và con li Soldi, e Trattenimenti de'Soldati.

Perche tutti quelli, ch'hanno Soldo in qualsiuoglia modo, godono attualmente di quello, che godono quelli, che stanno seruendo alla Guerra, leuato però quello del fare nel modo che vuole il suo Testamento.

E di più habitando, ò essendo Vassallo di Barone, non può esser cõmandato di persona, nè costretto a pigliar' officio, ò peso publico, nè essere costretto a pigliare vna tutela, nè tampoco alloggiare, anzi viuendo in vna propria casa co'l Padre, lo fà franco d'alloggiamento, ma non di contributione.

E con questo farò fine al Trattato della nostra Fantaria, hauendo anco esplicato li Costumi, e le Leggi Militari, doue sono soggetti li Soldati, che non son'altro, che Decreti, Sentenze, & Vsanze tenute, e date dalli Capitani grandi, e famosi, e dalli Rè & Imperadori per mezzo dell'esperienza, e prattica militare, che sono diuenute poi Leggi di Guerra.

Fine del Terzo, & vltimo Libro.

A01 147956

Digitized by Google

TAVOLA

Delle cose principali, che si contengono in questo Discorso della Fantaria ripartita in tre Libri.

LIBRO PRIMO.

e fon-

Ordi-

TAVOLA.

LIBRO SECONDO.

IL Secondo libro tratta prima del marciare con la sola Fantaria, e poi del marciare, & alloggiar' con tutto l'essercito, e le fattioni, che si possono fare stando in Campagna con vn piccolo discorso del Capitano, e Sargente maggiore d'vn Terzo ò Regimento di Fantaria.

TAVOLA.

LIBRO TERZO.

Dili-

TAVOLA.

Per

TAVOLA.

IL FINE

REGISTRO.

a b A B C D E F G H I K L M N O P Q R S T V X Y Z

Aa Bb Cc Dd Ee Ff

Tutti sono fogli semplici.

IN ROMA,

Appresso gli Heredi di Francesco Corbelletti. MDC. XXXIX.

CON. LICENZA DE' SVPERIORI.

A01 147956
XXXV
E
47

Digitized by Google